

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 SETTEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 32 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico

DCOER0773

Omologato

Posteitaliane

Tantissima gente nelle due giornate di sabato 29 e domenica 30 agosto

Convegno, moda e tanto spettacolo per il Brachetto Time 2009



Acqui Terme. Un grande spettacolo, organizzato dal Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno, iniziato verso le 21 di sabato 29 agosto, sul palcoscenico installato in piazza Italia, ha caratterizzato la parte

del divertimento relativa all'edizione del 2009 di Brachetto Time, che era iniziata alla grande con il meeting internazionale "Acqui in bocca" a Villa Ottolenghi sul mercato ed il trend di consumo del Brachetto. Tornando alla serata di sa-



bato 29 tantissima gente ha applaudito l'alta moda, la musica, il cabaret, il conferimento dei Premi Brachetto, terminando con un brindisi generale, naturalmente con Brachetto.

C.R.

• continua alla pagina 2

**A pagina 8
il meeting
"Acqui in bocca"
con illustri relatori
a Villa Ottolenghi**

Acqui Terme e il progetto "Thermae Europae"

Capofila della rete città termali

Acqui Terme. La giornata dedicata a «Thermae Europae», svoltasi ad Acqui Terme il 23 maggio, sta producendo notevoli punti di interesse.

Nella città termale era stata consolidata l'Associazione europea delle città termali storiche «Ehta» ed il simposio aveva contribuito a rispondere all'esigenza di rilancio del patrimonio culturale termale italiano ed europeo dal punto di vista terapeutico, ma anche dal punto di vista storico-artistico e turistico.

Il progetto aveva individuato nuovi metodi di gestione turistica e culturale finalizzati ad identificare strategie innovative e di valorizzazione.

Dopo pochi mesi dalla tappa acquese di «Thermae Europae», Acqui Terme è divenuta capofila della rete di città termali europee.

Recentemente una delegazione acquese si è recata in Romania ed entro il 1° ottobre presenterà il «Progetto Thermae Europae» che avrà valore sul Programma comunitario «Culture 2007-2013 - Multiannual cooperation project».

Il periodo di realizzazione e durata, come annunciato dall'assessore al Turismo Anna Leprato, delegata alle linee tematiche di intervento, avrebbe una durata di cinque anni, dal 1° giugno 2010 al 31 maggio 2015.

I partner coinvolti sono composti da una quindicina di Paesi europei; il costo totale previsto sarebbe di 4.500,00 euro.

Un piano di collaborazione di relazioni e sviluppo è stato siglato il 22 agosto con la città romena di Techirghiol.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Case popolari: lo sfogo dell'assessore Giulia Gelati

Scontro tra Comune e Atc perchè manca la manutenzione

Acqui Terme. È scontro tra Comune di Acqui Terme ed Atc. Lo dimostrano le parole "infuriate" dell'assessore Giulia Gelati:

«Sono Giulia Gelati, assessore di Acqui ai servizi socio-assistenziali, con la delega anche alle Case popolari e sono davvero arrabbiata nera.

Da più di un anno, mi confronto quasi quotidianamente con cittadini Acquesi che lamentano problemi, disfunzioni, rotture, disagi di tutti i generi e tutte le entità, dovuti alla mancata cura e manutenzione delle loro case da parte dell'Atc.

Inizialmente, ho provato a sollecitare incontri ed interventi, ripetute volte ci siamo trovati, sia ad Acqui, sia ad Alessandria, intorno ad un tavolo con il Pres. Vignuolo, il vice pres. Cervetti, l'ing. Sebastiano e altri funzionari.

Ogni volta, regolarmente, la riunione si concludeva con l'intendimento e la promessa dei signori sopra citati ad intervenire celermente, almeno per tamponare le mancanze più rilevanti. Ebbene, a oggi, non è successo nulla. Nel mese di maggio abbiamo tentato la carta della durezza, affermando che avremmo provveduto come Comune, rivalendoci poi sull'Atc. Ci è stato risposto, sui giornali, con battute ironiche e direi inopportune, di fare pure come ci pareva, ma di scordarci che avrebbero pagato. Ora è giunto davvero il momento di dire basta.

Ci sono realtà vergognose, alcune aspettano interventi da più di 35 anni!

Si tratta di inquilini, nessuno moroso, disposti a partecipare alle spese di loro competenza,

ma che si rifiutano di vivere in case con cornicioni cadenti, muri perimetrali che si staccano dai marciapiedi, tetti con infiltrazioni, muri madidi di umidità e l'elenco potrebbe continuare.

Come è possibile che l'Atc, che percepisce puntualmente gli affitti, calpesti in questo modo i diritti basilari dei cittadini?

Eppure, il vice presidente, sig. Cervetti, è di Acqui, perché non prova a fare un giro in via dei Marinai o in piazza Giovanni XXIII? Vedrebbe situazioni incresciose, delle quali ci si può solo vergognare.

Per non parlare, poi, dell'ordinaria manutenzione. Code di persone, sempre le stesse, perché sono sempre gli stessi i lavori che continuano a non essere eseguiti, affollano l'ufficio per presentare le richieste al geometra, delegato dall'Atc di Alessandria, a raccoglierte e valutarle. Dopo mesi e mesi, la vasca da bagno non è agibile, gli scarichi non funzionano, i muri sono marci, le piastrelle si staccano e via dicendo.

Vogliamo delle risposte, anzi, vogliamo degli interventi. E li vogliamo subito!

I cittadini delle case popolari sono persone per bene, che hanno gli stessi diritti degli inquilini dei proprietari privati, a vedere risolti i loro problemi, e non in tempi biblici.

Ci tengo a precisare che l'ufficio deputato a raccogliere le richieste di intervento è quello locato presso il socio assistenziale nel piazzale della caserma e, pertanto, è facile conseguenza che i cittadini, giustamente esasperati, pensino che in qualche misura il Comune sia responsabile. Non è così.

• **Il libro sul cimitero ebraico di Acqui Terme presentato a Palazzo Robellini domenica 6 settembre.**

• **Il testo della prof.ssa Luisa Rapetti sul cimitero ebraico: uno Spoon river con la stella di David.**

Servizio a pag. 3

Il concorso di poesia anticipato dalla lezione del professor Barberi Squarotti.

Servizio a pag. 3

Polifonia sacra in cattedrale venerdì 4 settembre con i Fortunelli e un canto del Requiem di Manuel Cardoso.

Servizio a pag. 12

Archi e organo per Purcell, Haydn e Händel con Letizia Romiti venerdì 4 settembre in Sant'Antonio.

Servizio a pag. 12

Per il consigliere regionale Ugo Cavallera

Terme di Acqui: vendere è davvero l'unica soluzione?

Vendita Terme

Una risposta ad Ezio Cavallero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«E bravo Ezio Cavallero che nel tuo intervento sull'Ancora canti le lodi della vendita - tout court - delle Terme di Acqui da parte della Regione senza impegni e senza vincoli. Che delle Terme ne facciano pure un Centro Commerciale, un grattacielo, quello che vogliono insomma... purché ad esclusivo beneficio della speculazione privata.

Peccato che tu, da ex "compagno" (sic), ti sia completamente dimenticato di chi alle Terme ci lavora - e siamo un centinaio - di chi con le Terme lavora, albergatori, commercianti...

Ti vanti tanto per la cessione degli alberghi negli anni Ottanta alla quale tu hai contribuito, ma non ti ricordi più che allora tutti i lavoratori alberghieri rimasero senza lavoro e che il Grand Hotel Antiche Terme da allora chiuse per sempre, mentre il Grand Hotel Nuove Terme è passato fino ad ora di fallimento in fallimento? E poi perché ti accanisci tanto contro lo sperpero delle gestioni pubbliche proprio tu che sei dirigente dell'ASL, ossia di un'azienda pubblica? Perché allora per ripianare il debito pubblico non sei tu a proporre la privatizzazione dell'ospedale?».

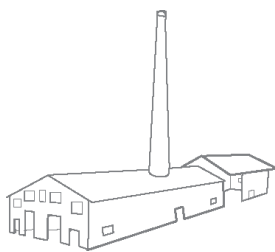
**Maurizia Sonaglio
dipendente termale**

ALL'INTERNO

- Prende il via il "Settembre Spignese" pag. 21
- Feste a: Perletto, Terzo, Sezadzio, Cassine, Ponzzone, Arzello, Sassello, Mioglia pagg. 20,24,25,26,29,30
- Concerti e musica a: Grogna, Cassine, Orsara, Carpeneto, Montaldo pagg. 23,24,28,31
- L'atlante toponomastico del comune di Morbello pag. 23
- Castelnuovo: lo punge una vespa muore a 34 anni pag. 26
- A Roccaverano la 6ª mostra caprina pag. 32
- Monastero grande fiera del bestiame a San Desiderio pag. 32
- Ovada: rassegna artigianato e economia locale pag. 41
- Ovada: per il 2010 area attrezzata al fiume pag. 41
- Masone: festa della natività al paese vecchio pag. 44
- Adesione e sviluppo di "Cairo città sicura" pag. 45
- Ferrania: l'85% delle aree fuori dal piano fotovoltaico pag. 45
- Accordo moscato parlano: Ricagno, Satragno, Scana-vino pag. 48
- Canelli: Gabusi multa i "campeggiatori" abusivi pag. 49
- Nizza: consiglio comunale commissioni e semaforo pag. 51
- Critico il giudizio di "Insieme per Nizza" pag. 51

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**OFFERTE
D'AUTUNNO**

**Magnifici premi
con Buffetti Club**

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva



DALLA PRIMA

Convegno, moda e tanto spettacolo



Il successo dello spettacolo, di una serata a denominazione di origine controllata e garantita (docg) e di alta qualità come il Brachetto, era presumibile, ma è stato confermato dal susseguirsi delle esibizioni che hanno conquistato le numerosissime persone presenti in piazza Italia.

L'inizio, con la presentazione di Susanna Messaggio e Serena Maratea, ha visto una sfilata della Maison Curiel, con in passerella sei modelle professioniste, per proporre un modo di vestire squisitamente elegante, raffinato, ricercato e moderno con la novità di stivali trasparenti bordati di pelle che lasciavano vedere le calze di pizzo. È sfilato il bon ton, l'alta moda di stiliste, Raffaella e Gigliola Curiel che dal dopoguerra, con collezioni che ogni anno segnano una particolare linea di colori o di tagli seguendo il trend, vestono l'aristocrazia e la borghesia milanese ed internazionale.

Da segnalare l'interessante ed esclusivo spettacolo proposto dall'artista internazionale del Cirque du Soleil, Erika Lemay, contorsionista più elastica di una molla, flessuosa, più leggera di una piuma che ha meravigliato il pubblico con il suo stile estremamente seducente ed aggraziato, oltre ad una tecnica ed una flessibilità corporea di notevole entità. Interessante la parte musicale offerta da Crystal White, che vanta collaborazioni con mostri sacri del jazz quali, tra gli altri Patruno, Zuccherò, Tullio de Piscopo, Britti, ma anche attrice avendo lavorato con Fellini. Ancora successo per la parte cabarettistica proposta da Diego Parassole, il creatore di vari personaggi, tra cui il meccanico *Pistolazzi*, che si lamenta del caro prezzi, parla delle storie italiane e del nostro sistema suscitando tra il pubblico ilarità ed attenzione.



Momento clou della serata è stata la cerimonia della consegna dei Premi Brachetto d'Acqui, all'artista fondatore del movimento cracking art, Omar Ronda e al cantautore e voce del gruppo musicale dei Nomadi, Danilo Sacco, premio ritirato da Cicco Villata. Paolo Ricagno, ad inizio serata, invitato da Susanna Messaggio, è salito sul palco annunciando l'intenzione del Consorzio di far crescere la manifestazione e per definire "ottima" la qualità delle uve raccolte durante la vendemmia 2009. Sul palco di piazza Italia, con Ricagno sono saliti l'assessore Anna Leprato e il vice sindaco Enrico Bertero.

La spettacolarità di Brachetto Time di sabato 29 agosto, per acclamare il vino come fenomeno di tendenza con la moda e con l'arte, è proseguita nella serata di domenica 30 agosto, sempre sul palco di piazza Italia, con un «Concerto per l'Acqui» proposto da Giorgio Conte. Le note del cantautore e compositore di qualità astigiano ancora una volta hanno coinvolto il pubblico del Brachetto Time.

C.R.



DALLA PRIMA

Capofila della rete

Il Comune di Acqui Terme, con l'incarico di partner co-organizzatore del progetto europeo "Thermae Europae" parteciperà alla Conferenza Internazionale di Thermae Europae che si terrà a Karlovy Vary dal 21 al 23 settembre 2009. La conferenza, realizzata con il patrocinio del Ministero per gli Affari Internazionali della Repubblica Ceca, dell'Ambasciatore a Bruxelles e del Comune di Karlovy Vary, prevede la partecipazione di 400 esperti da 27 paesi europei.

In tale occasione sarà presente anche Tomio Okamura, direttore del più importante Tour Operator giapponese che ogni anno porta in Europa 1 milione di turisti. Acqui Terme sarà rappresentato dal Sindaco, Danilo Rapetti e dall'Assessore al Turismo, Anna Ma-

ria Leprato, affiancati per la parte tecnica da Cristina Brugnone, responsabile del Comitato Organizzativo del Progetto Thermae Europae.

Come esperto di architettura termale è stato invitato Alessandro Martini del Politecnico di Torino.

Acqui Terme parteciperà anche al meeting che si terrà a Vichy il 4 e 5 settembre.

La «Ehhta» (European historical thermal town association) riunisce le città termali storiche europee, quelle cioè, che hanno sviluppato durante la loro storia delle attività legate al termalismo, con ricadute evidenti sullo sviluppo economico, sull'architettura, sul turismo e sulla cultura.

Il termalismo cui ci si riferisce è quello legato all'utilizzo di acque termali e minerali.

DALLA PRIMA

Terme di Acqui: vendere



Se, come la stessa presidente Bresso ha riconosciuto, la gara per l'aggiudicazione della nuova società di gestione delle Terme è stata forse consegnata in modo da non rendere interessante l'investimento privato, è necessario definire o articolare diversamente i termini del bando, senza tuttavia gettare la spugna.

Il coinvolgimento dei privati risulta senza dubbio appropriato, tuttavia è doveroso pretendere siano fornite idonee garanzie, non solo di adeguatezza patrimoniale, ma anche di competenza ed esperienza nel settore.

Per contro, potrebbe rivelarsi opportuno rivedere le condizioni e le risorse da aggiudicare, al fine di rendere più appetibile la gara e di consentire ai privati una più adeguata copertura delle spese di investimento che dovranno sostenere per la ristrutturazione del polo termale. Senza contare l'importanza di confrontarsi con le associazioni di categoria del sistema turistico locale, che potrebbero essere coinvolte direttamente.

"In tutta l'operazione la Regione potrebbe però mantenere una quota strategica nel capitale e un ruolo centrale di coordinamento - continua Cavallera - anche per assicurare che dalle Terme possano trarre vantaggio i numerosi imprenditori locali del settore alber-

ghiero e del benessere, la cui attività ruota intorno ai servizi forniti presso i centri termali. Se questi centri venissero completamente privatizzati si creerebbero logiche competitive diverse, che potrebbero incidere sull'accessibilità ai trattamenti termali".

"Auspico infine - conclude l'esponente azzurro - che, a prescindere dal diverso peso di Regione e Comune nel capitale della società Terme di Acqui, avvenga una preventiva concertazione fra i due enti, per stabilire soluzioni condivise dalla comunità locale e non solo rispondenti a logiche finanziarie regionali".

DALLA PRIMA

Scontro Comune e Atc

La gestione delle case popolari è competenza dell'Atc, ente gestore, con sede in Alessandria, che percepisce gli affitti.

Mi sento, però, in obbligo di denunciare con forza questa vergognosa situazione che si verifica da tempo, a danno dei cittadini acquisi e, qualora perdurasse, ci adopereremo per trovare soluzioni, anche a costo di affrontare duri scontri».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



GARDALAND 

12 SETTEMBRE (diurno)

I PRIMI VIAGGI D'AUTUNNO 

19-20 sett. - VERONA, MANTOVA e navigazione sul Mincio 

3-4 ottobre - LUCCA e la GARFAGNANA

17-18 ottobre - TREVISO e la "Strada del Prosecco"

TOUR della CALABRIA 

26 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE



SUDAFRICA e MAURITIUS
16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

JOHANNESBURG - CAPE TOWN
PENISOLA DEL CAPO - SOWETO
MPUMALANGA - PARCO KRUGER
ISOLE MAURITIUS

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN ➔

8 - 17 GENNAIO

"dal Sahara al Mediterraneo"
LIBIA ➔

20 FEBBRAIO - 2 MARZO

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

Il libro della proff.ssa Luisa Rapetti presentato domenica 6 a Palazzo Robellini

Il cimitero ebraico di Acqui Terme

Acqui Terme. In occasione della decima Giornata Europea della Cultura Ebraica, domenica 6 settembre, alle ore 17.30, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, verrà presentato il saggio di ricerca della prof.ssa Luisa Rapetti *Il cimitero ebraico di Acqui Terme*.

Si tratta di un volume di ampio formato, di oltre 330 pagine, edito dalle Impressioni Grafiche, la casa editrice della nostra città, che registra anche (per il capitolo *Le rilevanze iconografiche delle tombe*) la collaborazione di Lucilla Rapetti. L'edizione dell'opera è stata possibile grazie al sostegno della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, e della Fondazione CRT.

Ma la fitta pagina dei ringraziamenti è segnale dell'ampiezza di una ricerca che si è dipanata soprattutto tra Piemonte e Lombardia, tra centri di cultura ebraica e università, biblioteche e archivi storici e notari.

In particolare alla prof.ssa Tiziana Mayer e al prof. Stefano Fumagalli è da ricondurre l'opera di traduzione e commento delle epigrafi ebraiche, elemento basilare della pubblicazione. L'ing. Andrea Chiarlo ha curato la redazione del posizionamento delle lapidi ad oggi e della tavola planimetrica dell'area.

Domenica 6 settembre, come detto, il volume - che rianoda strettamente il presente alla storia e alla identità - sarà presentato alla città dal Presidente della Comunità Ebraica di Torino Dott. Tullio Levi, dal Documentalista della Biblioteca Civica Lionello Archetti Maestri, dal prof. Marco Dolerio, storico della presenza ebraica nella nostra città.

Introdurrà il pomeriggio l'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburleti.

Significativamente le pagine sono state dedicate - leggiamo testualmente - "ai testimoni che negli anni hanno accettato di rievocare volti e momenti di vita degli ebrei acquisi, salvaguardandone la memoria".

Si tratta di Adolfo Ancona, Renato Armeta, Augusta Bachi, Monsignor Giovanni Galiano, Giacomo Ghiazza, Fausta Giuso Ghiazza, Marco Menegazzi, Maria Maino, Dante Mignano, l'avv. Giacomo Piola, la prof.ssa Floriana Tomba, Giovanni Battista Zanetta.

G.Sa

Il cimitero ebraico di via Salvadori sarà aperto per la visita guidata da Luisa Rapetti nella giornata di domenica 6 settembre dalle ore 9 alle ore 10,30.



Un altro libro, di straordinario spessore, per riscoprire la storia della città.

Uno sguardo indietro

Speriamo di non far torto a nessuno, ma crediamo davvero vada sottolineata la vivacità degli studi che ha accompagnato gli ultimi quindici anni, segnati inizialmente dalla paziente ricostruzione di Don Pompeo Ravera dedicata ai *Vescovi d'Acqui* (EIG, 1998), proseguita con la ristampa anastatica delle *Antichità, ovvero la Storia d'Acqui* del Biorci (EIG; 1998), dall'uscita de *Tra Romanico e Gotico* (EIG, 2004, curata da Carlo Prosperi e Sergio Arditì), dalla pubblicazione di tre cartolari da parte di Paola Piana Toniolo (*L'Alberto* nel 2001, quello di Guido dei Marchesi d'Incisa nel 2004, quello del Carlevarius nel 2008), dalla tesi di Roberta Bragagnolo, dedicata alla *Storia del Teatro ad Acqui*, trasformata in opera divulgativa nel secondo numero monografico di ITER (2005), rivista che ha poi dedicato, con il determinante apporto di Giacomo Baroffio, un altro volume (con CD) al canto gregoriano acquese.

Né sono da trascurare gli atti dei convegni dedicati alla figura di Guido Vescovo (EIG 2003 e 2007), o la ricerca dedicata dalle scuole alla memoria di Cefalonia (edita in cd-rom nel 2005), il volume dedicato alla *Raccolta archeologica Scovazzi* (De Ferrari, 2007), o quello (con DVD allegato) uscito in occasione del Sessantesimo della Resistenza, curato da Vittorio Rapetti.

Infine, di Francesco Dolerio, nel 2005, *La costruzione dell'odio*, uscito per i tipi di Zamorani, fotografia dei rapporti tra ebrei, contadini e diocesi di Acqui tra l'istituzione del ghetto del 1731 e le violenze di 1799 e 1848.

Nel mosaico di ricostruzione che si sta, anno dopo anno, componendo, il saggio di Luisa Rapetti non solo è l'ultimo, ma forse il più atteso. Sia per la lunga opera di ricerca, durata anni, sia per l'oggetto cui le fatiche son state dedicate: una comunità praticamente annientata dalle persecuzioni post 1943, e che - per questo - ha lasciato anche tracce, documentarie e materiali, decisamente labili, granello di sabbia rispetto ad una tradizione sedimentata, almeno, nel corso di quattro secoli e mezzo (risalendo al 1478 la prima testimonianza della presenza ebraica in città).

E anche in epoca apparentemente non sospetta (luglio 1971, tempi civili, in apparenza) la comunità ebraica subì l'ultimo pesantissimo sfregio, quando alla vigilia della giornata che la avrebbe eletta monumento nazionale, la sinagoga dei Portici Saracco venne vandalizzata in modo irreversibile.

Né vanno taciute le condizioni di incuria in cui ha versato il cimitero ebraico, con disfacimenti che è legittimo pen-

Uno Spoon river con la stella di David



sare non imputabili solo al tempo. Sta di fatto che non poche steli (specie del Settore B, di provenienza dal Vecchio cimitero, sito nell'area oggi approssimativamente compresa tra Via Ghione, Via Trucco e Corso Bagni, ma anche nel settore delle sepolture più recenti) risultano spezzate.

Ma annientare uomini, incendiare registri o cancellare pietre non significa annullare la storia.

Un altro grande Ottolenghi: il rabbino Bonajut (†1850)

Non è un caso, allora, che nel romanzo più acquese (e dell'Acquese) di sempre, il più noto, i *Sansòssi* di Augusto Monti (che scrive ad inizio anni Trenta), proprio a metà libro, si stagli la figura di un *savio natano monferrino*. Un ebreo pistertino. Isaia Debenedetti, detto Graziadio. Personaggio (crediamo) di fantasia.

Ma "storici" gli eventi da lui narrati. Leggiamo allora dalla pagina 307 del libro riedito da L'Araba Fenice di Cuneo.

"Era dunque del Quarantotto, quella primavera, subito dopo lo Statuto. L'editto [di emancipazione, 29 marzo]. La guerra. Feste e tripudi e giubilo. Il ghetto aperto. Tutti fratelli, Sacchi di meliga largiti dagli ebrei ai poveri di Acqui, seicento lire dell'Università israelitica al Comune per armar la Guardia Nazionale. Ottolenghi, il rabbino, in piazza a braccetto d'un prete, lui con il tricornio in testa e quello con il suo cappellaccio. Preci e *Te Deum* [di rito israelitico; eccoci al 6 di aprile]. Sparate e luminarie".

E poi, poco dopo, a Pasqua [quella ebraica, 23 e 24 aprile] "la voce" di un bimbo rapito. Da chi? Dagli ebrei. Assassino rituale. Per gli azimi. Il caos. Un pogrom sfiorato.

Ricorderà Raffaele Ottolenghi "...e il mio povero padre [Bonajut, † 1899] dovè traversare tutta la città accompagnato [in prigione: una misura per far sbollire gli animi] dalle maledizioni di quella folla briaca di avidità del saccheggio, che gli lanciava l'accusa infame... per tre giorni stettero le nostre famiglie ebreiche chiuse nelle loro case".

(Si può ben comprendere, allora, l'anticlericalismo di Raf-

faele, che specie con gli ultimi suoi scritti sulla Rivista di Storia Arte e Archeologia per la provincia di Alessandria - 1916, *Sull'abate Guido della Porta discendente della famiglia ebrea Ottolenghi* -, appoggiandosi all'autorità di Angelo Brofferio, non si fece scrupolo di attaccare le radicali iniziative di conversione del Vescovo Contratto.)

Ma vale la pena di tornare al romanzo. E al libro di Luisa Rapetti. Che ha la funzione di un grande registro anagrafico, una sorta di antologia di Spoon River con la stella di Davide, in cui - talora in maniera sommaria, talora con straordinaria precisione, si vanno a comporre 323 identità. 323 volti che riemergono dal passato.

Così all'Ottolenghi rabbino citato dal Monti si può con ogni probabilità restituire l'identità di Abram Bonajut Azaria, e il suo cippo davvero possiede le caratteristiche che segnalano l'eccellenza della figura del sepolto, per cultura e saggezza, tanto che si suppone egli stesso autore della splendida epigrafe in versi, che inizia richiamando la vita come tempesta, e l'uomo come nave di cui si spezza l'albero.

E' lui, commentatore dei testi sacri, custode di una preziosa biblioteca, probabile autore delle opere *Lo spavento di Isacco* e *La casa di Giacobbe*, il fratello del bisnonno di Raffaele socialista.

Senza contare che quando Augusto Monti, qualche pagina dopo, ricorda il tipografo X, di nome ebreo, «che stampava la "Gazzetta", ed era risaputo, ma stampava anche "L'opposizione", di nascosto si credeva» [dobbiamo dar retta a Monti?], viene naturale pensare alla figura di Salvador Dina, di cui si fornisce un ricco cameo, tipografo editore, che per quasi mezzo secolo, dal 1871 al 1918 legò la sua attività alle pagine settimanali della "Gazzetta d'Acqui".

Pur dilungandoci un poco, crediamo di aver mostrato l'utilità pratica, concreta di un volume che davvero mai finisce di raccontare. E che offre mille spunti alle future ricerche.

G.Sa

Sabato 5 atto finale del concorso poesia

Lezione del prof. Barberi poi le premiazioni

Acqui Terme. Giunge alla sua conclusione, sabato 5 (con appendice "turistica" domenica 6 settembre, riservata ai vincitori, ospiti del territorio) il I concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme", promosso dalla Associazione Archicultura.

Primo appuntamento - che raccomandiamo vivamente agli allievi delle scuole superiori che si apprestano, nell'a.s. 2009/10, a sostenere l'esame di Stato - alle ore 17.30 a Palazzo Levi.

Qui, nell'Aula del Consiglio comunale, Giorgio Barberi Squarotti, professore emerito della Università di Torino, terrà la sua *lectio magistralis* dedicata alla fruizione della poesia all'inizio del XXI secolo.

Alle ore 21 e trenta, presso la Sala *Belle Epoque* delle Nuove Terme, è in programma l'attesa cerimonia di premiazione del concorso.

Dai pianisti Enrico Pesce e Alessandro Minetti i contributi musicali.

L'ospite più atteso

Giorgio Barberi Squarotti è nato a Torino nel 1929.

Allievo di Giovanni Getto, dal 1967 ha insegnato *Letteratura Italiana* sotto la Mole.

Ha pubblicato, dopo *Astrazione e realtà* (1960), un gran numero di opere che riguardano figure e tempi della Letteratura Italiana, da Dante a Marino, da Petrarca ad Ariosto, da Boccaccio a D'Annunzio, da Tasso a Sbarbaro e Gozzano, da Montale a Pavese, e ad altri contemporanei.

Ha scritto alcune raccolte di versi ed è stato anche responsabile scientifico del Grande Dizionario della Lingua Italiana.

Forse perché divenuto langarolo (molte sue pagine sono nate nella dimora di Monforte, schierata davanti alla Morra), Barberi Squarotti ha lasciato pagine notevolissime dedicate ai tre Autori a noi più cari: Cesare da Santo Stefano, Beppe Fenoglio e Augusto Monti.

Letteratura & colline

Si parlerà di poesia. Certo. Ma la presenza dell'illustre

ospite non può che richiamare alcune delle sue pagine "piemontesi".

Leggiamo allora da *Le colline, i maestri, gli dei*, pubblicato qualche tempo fa presso l'editore trevigiano Santi Quaranta: "Dal paesaggio di queste colline mi è sempre venuta come una lezione di pazienza delle angosce, degli affanni, delle fatiche del vivere: ma perché è un paesaggio... nel quale si possono incontrare gli dei e gli eroi di Omero, ma anche le incarnazioni delle più radicali e definitive sconfitte, e mai i carri dei vincitori".

Una frase in cui si può leggere una continuità con il Pavese dei *Dialoghi*, ma anche una vena esistenziale, un destino che sembra accomunare personaggi e Autori. Da un lato i vinti dalla "malora", i decadenti o i pessimisti, gli entusiasti destinati a cadere (come Papà Bartolomeo nei *Sansossi*); dall'altro gli scrittori appartati, come Monti e Fenoglio, che quasi giocano a nascondersi; gli inquieti come Pavese.

Che in proposito confessava come, alla fin fine, i piemontesi non avessero, "quell'uomo o quell'opera che, oltre ad essere carissimi a noi, raggiungessero davvero quell'universalità e freschezza" tali da farsi comprendere a tutti gli uomini.

E non soltanto ai coetanei.

Explicit

Tra i frutti più saporosi del concorso ci sarà senz'altro la lezione del prof. Barberi; ma gli organizzatori ci raccomandano sin d'ora i ringraziamenti.

La manifestazione, infatti, è stata resa possibile grazie ai contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi, della Soms di Acqui Terme.

Hanno inoltre attivamente collaborato il Comune di Acqui, con gli assessorati Cultura e Turismo, e il Municipio di Alice Belcolle.

I padrocini della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte hanno poi contribuito a dare ulteriore prestigio al Premio.

G.Sa

Muriel Mesini alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 12 settembre alle ore 17 presso le sale espositive della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale di Muriel Mesini dal titolo "L'Immaginario della musica".

Con questa mostra, che riavvia gli appuntamenti autunnali della galleria, si realizza l'intento promotore del Direttore Artistico di Artanda, Carmelina Barbat, teso ad incentivare e dare spazio ai giovani artisti emergenti.

In mostra le opere di Muriel Mesini, classe 1980, entrata a far parte dei giovanissimi di Artanda circa un anno fa. Figlia d'arte, svolge da anni attività di sostegno ai ragazzi diversamente abili dell'Istituto Statale d'Arte "Benedetto Alfieri" di Asti. Il suo amore per il disegno e la passione per l'illustrazione dedicata all'infanzia si sono convertite, in questi anni, nella continua sperimentazione di tecnica e stile, in parallelo alla partecipazione a numerosi concorsi di grande rilievo. Il mondo di Muriel è un viaggio che si snoda attraverso la fantasia e la dolcezza dei suoi personaggi.

Le opere saranno esposte sia in galleria che presso lo spazio di arredamento *Domus In* di Marco Piccardi in Via Cardinal Raimondi e saranno visibili dal 12 al 26 settembre dal martedì al sabato (16.30 - 19.30). Per informazioni: <http://www.galleriartanda.eu> - Tel. 0144.325479

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 settembre
SAN MARINO

Domenica 20 settembre
PESCHIERA DEL GARDA
VALEGGIO SUL MINCIO
e i giardini di Villa Sigurtà

Domenica 27 settembre
LAGO D'ISEO e la FRANCIACORTA

Domenica 4 ottobre
CARRARA visita alle cave di marmo
+ **COLONNATA degustazione**

Domenica 11 ottobre
VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori
di Pieter de Witte

Domenica 18 ottobre
ROVERETO + museo De Pero e il Mart

Domenica 25 ottobre
PADOVA + mostra "Telemaco Signorini
e la pittura in Europa"

LLORET DE MAR - BARCELLONA

Dal 5 al 10 ottobre - Dal 12 al 17 ottobre
Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre

6 giorni-5 notti - Viaggio in bus
Ottimo hotel- Pensione completa
e bevande incluse

STESSO PREZZO 2008
€ 280

LE CAPITALI LOW COST

CONTRO LA CRISI VIAGGIAMO LOW COST!

Dal 17 al 20 settembre
PRAGA **A solo € 280**

Dall'8 all'11 ottobre
BUDAPEST **A solo € 260**

Dal 22 al 25 ottobre
BRUXELLES **A solo € 285**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

I NOSTRI WEEK END

Dal 19 al 20 settembre
FIRENZE **€ 140**

Dal 26 al 27 settembre
VENEZIA

Dal 3 al 4 ottobre
GRADARA - URBINO - PESARO

SETTEMBRE

Dal 24 al 27
COSTIERA AMALFITANA
SORRENTO e il VESUVIO

Dal 26 al 30
Tour della PUGLIA: MATERA
ALBEROBELLO - BARI - LECCE...

Dal 28 al 30 settembre
LOURDES

IN PREPARAZIONE
I MERCATINI DI NATALE!!!

OTTOBRE

Dal 2 al 4
OKTOBERFEST EXPRESS
Festa della birra a MONACO DI BAVIERA

Dal 5 al 12 ottobre
TUNISIA
Soggiorno mare
in villaggio 4 stelle
Formula all-inclusive
Trasferimento per aeroporto andata e ritorno
da Acqui Terme, Alessandria

Dall'11 al 18
Tour della SICILIA
e ISOLE EOLIE

Dal 19 al 21
Luoghi cari a Padre Pio:
LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 26 al 28
LOURDES

RINGRAZIAMENTO



**Giuseppina PORRATI
in De Siervi
Pini**

Il 24 agosto è mancata all'affetto della sua famiglia. Il marito Fulvio ringrazia tutti quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio nel saluto alla cara Pini. Un particolare ringraziamento va al personale tutto della R.S.A. Mons. Capra ed ai volontari per la cura, l'affetto e l'assistenza prestata nei lunghi anni.

RINGRAZIAMENTO



**Ottavia LANERO
ved. De Giorgis**

La famiglia De Giorgis rivolge il più sentito ringraziamento a quanti hanno voluto con fiori, scritti, offerte benefiche e presenza, dare un segno veramente affettuoso della loro partecipazione. La s.messa di trigesima si celebrerà domenica 6 settembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida.

ANNUNCIO



**Nives ARMANDOLA
ved. Lardini di anni 87**

Giovedì 27 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Franco, i nipoti Luca ed Elisa unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti in ogni modo hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza. Un sentito "grazie" per le attente cure prestate è rivolto a tutto il Personale Medico ed Infermieristico dell'Ospedale Civile di Acqui T.

ANNUNCIO



**Irene MAZZARELLA
ved. Ricci**

Giovedì 27 agosto è serenamente mancata. Per suo espresso desiderio la famiglia ne dà l'annuncio ad esequie celebrate. Riposa nel cimitero di Melazzo.

TRIGESIMA



**Maria Giuseppina MINETTI
ved. De Martini
(Pina)**

"Mi hai donato la vita, il tuo amore, per questo ti dico grazie di essere stata la mia splendida mamma. Guidami nel cammino dal Cielo". Nel tuo dolce ricordo sarà celebrata una s.messa di trigesima domenica 6 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. *Il figlio Renzo*

TRIGESIMA



Giuseppe GARBERO
"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto i familiari tutti lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro alto. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

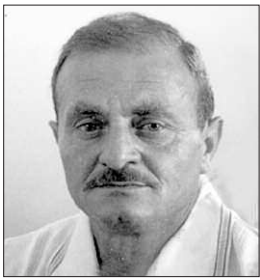
ANNIVERSARIO



Domenico CANOBBIO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Teresa, la figlia Antonella unitamente ai parenti tutti lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



**Francesco Paolo
LO PRESTI**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



**Carlo BOTTERO
1999 - 2009**

"Non sei più con noi, ma sempre vivi nei nostri cuori oltre il tempo". Ricordandoti con immenso affetto. I tuoi cari. La santa messa per il nostro Carlo, sarà celebrata sabato 5 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MURATORE

Nel 15° anniversario sabato 5 settembre alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco sarà celebrata una santa messa in suffragio. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



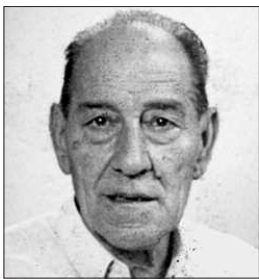
**Maria GARBARINO
in Mariscotti**

In occasione del 10° e del 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carlo MARISCOTTI

ANNIVERSARIO



**Giovanni POZZO
(Nino)**

"Sono già passati nove anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori". La famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata nella parrocchiale di Cristo Redentore domenica 6 settembre alle ore 11,30.

ANNIVERSARIO



**Renato PASTORINO
† 11 settembre 2008**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la zia ed i cugini tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 11 nella chiesa di "San Secondo" in Arzello di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero Angelo RATEGNI

"Sono passati sei anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi tanto papà". Sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre, ti vogliamo ricordare nella santa messa che sarà celebrata venerdì 11 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA

"Il tuo ricordo ed i tuoi insegnamenti sono nei nostri cuori. Sei con noi ogni giorno, sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre". I tuoi cari vogliono ricordarti nella s.messa che sarà celebrata venerdì 11 settembre nella parrocchiale di S.Francesco alle ore 18. La famiglia ringrazia chi vorrà essere presente.

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA

"Il tempo passa ma non cancella il tuo dolce ricordo sempre presente nei nostri cuori. Sei con noi e ci accompagni affettuosamente nel nostro cammino". Nel 2° anniversario i familiari, parenti ed amici lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 12 settembre ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Flaminio BENZI
(Il Micio)**

La moglie, il figlio ed i familiari tutti, lo ricordano con l'affetto di sempre nella s.messa che sarà celebrata nel 1° anniversario della scomparsa sabato 12 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

**MURATORE
ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Acqui Garden **FIORI e
PIANTE**
di Serwato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Adriana BOTTO ved. Foglino (Pasqualina)
Ad un mese dalla scomparsa, lo zio, le sorelle ed i nipoti tutti, in un unico abbraccio, ringraziano di cuore quanti, con affetto e cordoglio, sono stati loro vicino nella triste circostanza ed annunciano che in suo ricordo sarà celebrata una s.messa di trigesima lunedì 7 settembre ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Giuseppina GRATAROLA (Mariuccia)
“Ti portiamo sempre nel cuore”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GAGINO (Pipino)
9 settembre 2008
Ad un anno dalla scomparsa, la moglie, i figli, la nuora, i nipotini e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di “S’Andrea” in Cassine. Si ringraziano quanti si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

Partecipazione

Acqui Terme. Martedì 1° settembre ci ha lasciati Battista Grattarola uomo buono e giusto che ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia ed al lavoro. Michela, Clotilde e Camilla Massucco Degola Spino-la, che lo hanno avuto per anni prezioso collaboratore, lo ricordano con gratitudine ed affetto e si uniscono al dolore della moglie Pina con un grande, grande abbraccio.

Orario IAT

Acqui Terme. L’ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui T. € 26 iva c.

TRIGESIMA



Anna Maria ANERDI
1939 - † 10 agosto - 2009
Ad un mese dalla scomparsa la cognata, i nipoti unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carolina CAZZOLA (Maina) ved. Milano
“Chi vive nel cuore di chi resta, non muore”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Sant’Antonio e il volantino

Acqui Terme. A proposito della lettera in cui si rivendicava la paternità del volantino su Sant’Antonio ci scrive Aldo Marengo:
«Egregio Direttore, essendo stato personalmente “citato in giudizio”, le chiedo cortesemente un breve spazio.
Ho avuto modo, dopo la mia lettera precedente, di raccogliere la solidarietà e l’appoggio di tutti gli amici, e questo mi basta, perciò non intendo ritornare su pensieri già espressi che confermo e di cui mi assumo ogni responsabilità.
Lo stupore mio e di molti altri è stato grande nell’apprendere che gli autori del volantino fossero avvocati, quindi persone avvezze al corretto uso delle parole, della forma e delle tecniche di comunicazione.
Io sono figlio di un’epoca in cui il volantinnaggio è stato usato ed abusato per ogni forma di rivendicazione; non credo di insegnare niente a nessuno dicendo che il successo di un volantinnaggio non si deve al numero dei volantini distribuiti né tanto meno al fatto che la gente accetti o meno il pezzo di carta che gli si offre, (la gente ormai è abituata ad accettare e subire ben altro) ma dall’effetto che tale volantino produce sul pubblico a cui è rivolto dopo averlo letto.
Vi assicuro cari amici di Pavia, che le tre lettere precedentemente pubblicate da L’Ancora sono solo un piccolo campione del giudizio unanimemente negativo espresso dagli Acquesi.
Se esisteva una “causa” S.Antonio da difendere è stata scelta la forma di difesa meno adatta, che ha portato alla unanime condanna e forse alla definitiva archiviazione.
Detto questo, da parte mia, intendo porre la parola fine a questa polemica che non fa bene a nessuno né tanto meno alla memoria del nostro caro Don Galliano».



Acqui Terme. La vera bella Acqui. Così aveva intitolato “L’Ancora” del 26 luglio una riflessione del Maestro Alzek Misheff, nata dopo aver osservato la riproduzione, di fine Ottocento/ inizio Novecento - che lo Studio Fotografico Tronville aveva messo in vetrina circa un mese fa.
Era la prima puntata, quella di un romanzo che non sembra esaurirsi.

Sì, perché la foto in questione non ha avuto una circolazione acquisite, ma ben più larga. Addirittura nazionale.
Infatti compare nel corredo iconografico allegato all’articolo *Acqui e le sue terme*, che Francesco Bisio curò nel 1902 per la rivista “Nuova Antologia” (anno XXXVII, fascicolo 732, 16 giugno 1902) che a Roma si stampava, e vedeva come direttore e proprietario l’acquese Maggiorino Ferraris (redazione in Via San Vitale 7). Nell’elegante stampa curata da Carlo Colombo, tipografo della Camera dei Deputati, l’articolo circolò anche come estratto, e come tale è venuto in possesso di chi scrive.
Non poche sono le immagini che corredano le venti pagine: ecco la Bollente in veduta frontale, con una brenta ben visibile presso le due bocche più vicine alla macchina fotografica e tre figure: due in posa che guardano il lampo, e la terza, incurante, che sembra verificare con una mano la temperatura; poi gli archi romani, il duomo, la torre dell’orologio, il fontanino dei bagni, e poi tre interni dai camerini di cura: ecco l’applicazione del fango ad una gamba, ad un braccio, anche la cura elettrica. C’è il paziente; c’è il fanghino; in un caso anche un medico con un suo assistente.
Le foto sin qui descritte han piccole dimensioni e nessuna paternità. Solo una indicazione a caratteri bianchi, posta in basso, sul margine destro o su quello sinistro, specifica la lavorazione della ditta Danesi di Roma.
Ma ci sono altre tre istantanee cui “Nuova Antologia” dedica una pagina intera. E sono le più interessanti.
Una mostra la *Veduta della città e delle Vecchie Terme* con punto di osservazione sulla collina del Monte Stregone al-

Serata Gva

Acqui Terme. Si è tenuta domenica 30 agosto a Cassine, nel Chiostro delle Scuole, la manifestazione organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme, che comprendeva una esibizione del coro L’Amalgama di Acqui, una presentazione del GVA e un breve ricordo, curato da Pino Corrado, dell’ex presidente dell’associazione, la cassinese Mariuccia Benzi prematuramente scomparsa nel 2008. Il coro L’Amalgama è stato impeccabile, così come l’acustica del chiostro, messo a disposizione dal Comune di Cassine, ma purtroppo la partecipazione di pubblico è stata molto inferiore a quella dell’analoga manifestazione organizzata lo scorso anno. Il GVA ringrazia per la collaborazione il Comune di Cassine, il gruppo L’Amalgama, tutti coloro che hanno messo a disposizione quanto occorreva per il rinfresco e che hanno lavorato per preparare la manifestazione, e tutti gli intervenuti, tra i quali sono state raccolte offerte destinate al GVA per l’importo di euro 346,10.

Ancora sulla immagine di piazza Vittorio

Un romanzo dentro una foto

Michele Gariglio fotografo in Acqui

Acqui Terme. Michele Gariglio per le colonne de “L’Ancora” è una vecchia conoscenza. Ne parlammo in occasione di *Collectio 2003* (numero del 2 novembre di quell’anno: allora battezzammo *Michele Gariglio & compagni i nipoti di Nadar*, ovvero del fotografo - tra gli altri - di Baudelaire, che aveva studio a Parigi), in un articolo idealmente collegato alla recensione della mostra che Piero Tronville allestì a Palazzo Robellini nel giugno 2001 (Cfr. *Acqui nelle immagini di Mario Barisone*, ne “L’Ancora del 10 giugno di quell’anno”).
Formatosi probabilmente presso la bottega di Ernesto Rossi (che aveva preso parte nientemeno che alla Esposizione Universale di Parigi, quella del 1889, contraddistinta dall’erezione della Torre Eiffel), già nel 1893 Michele Gariglio firma la ripresa del ponte ferroviario sulla Bormida e “La Gazzetta d’Acqui” (14/15 gennaio 1893) non esita a definirlo notissimo in città, sottolineando il modo elegante di lavorare e “una squisita gentilezza nel trattare i signori”.
Fino a qualche anno fa un suo al-

bum faceva bella mostra di sé in Municipio; e la sottrazione ha privato la città di un patrimonio che - è vero - si può ricostruire attraverso le cartoline, i collezionisti, ma ormai solo parzialmente.
Suoi gli scatti (editi dal Panara) che ritraggono le applicazioni del fango curativo di Piazza Vittorio, e poi del Viale Porta Savona, di Via delle Loggiate, del Castello, con quest’ultime immagini trasformate in cartolina dal Libraio Elia Levi.
Ma, per chi volesse, recuperare l’Acqui del passato, quella in bianco e nero, due sono i volumi di vecchie immagini che consigliamo di chiedere in Biblioteca Civica (o di ricercare nella propria libreria).
Il primo è *Acqui da non dimenticare - Aich da nênta smentiè*, edito da Franco Masoero, nel 2003, a cura di Giuseppe Avignolo e Piero Zucca, con il contributo della Confraternita dei Cavalieri di San Guido d’Aquesana (e introduzione di Gianni Reborà).
Il secondo è *Chiriusità d’Aic* di Piero Zucca (introduzione di chi scrive), stampato presso gli stabilimenti tipografici EIG di Acqui Terme. **G.Sa.**

le spalle dell’albergo: il letto del Ravanasco non è ancora coperto, e soprattutto colpisce l’esiguità degli indizi di antropizzazione. A parte il complesso alberghiero, le strade e i ponti (quello sul torrente e poi il Carlo Alberto), il borgo termale sembra ben poca cosa; e al di là del fiume la città è lontanissima. Si distingue il casotto del dazio e poi, sulla destra, una macchia bianca indica la chiesetta dell’Annunziata, una sorta di avamposto acquese, ma nell’area dove sorgerà nel 1905 lo stabilimento “Il Vetro”, sono campi e campi e campi.
Un’altra grande foto ritrae le Vecchie Terme (con una sorta di grand’angolo) dal suo giardino. Il centro è in asse con la torretta dell’orologio; speculari i due bracci vengono incontro a chi guarda, mentre a destra e a sinistra sono ben distinguibili i locali del Salone da pranzo e del Caffé - sala da ballo.
Due ombrellini bianchi indicano la presenza di altrettante gentili signore; altri curandi conversano sulle panchine; un cane osserva, ma pare evidente, qui, che sia da riscontrare il lavoro di un pittore, la cui identità è rivelata dalla nota “R Dugo 1901” che si ritrova nell’angolo di destra.
La terza immagine - la foto oggetto delle riflessioni di Alzek Misheff - ha come didascalia *Piazza delle Nuove Terme. Grande Albergo, Casino Sociale e Stabilimento per la Cura invernale* (da sinistra a destra) serve a precisare le tre destinazioni degli edifici. Alle Nuove Terme si accede da Corso Bagni (lo spiega anche Angelo Marengo nella sua *Guida del Balenante* del 1905); il Casino Sociale risponde all’odierna facciata dell’albergo; gli Stabilimenti sono in via XX settembre.
Ma non è solo per una precisazione che abbiám speso le nostre cento righe.

C’è dell’altro. Questa fotografia (come le due precedenti) porta l’indicazione di paternità. E qui viene la sorpresa.
Perché non di Mario Barisone è l’immagine, ma del fotografo Gariglio, che appartiene comunque alla larga schiera degli artisti locali e aveva studio in Corso Bagni.
Come sarà andata, allora? Facile pensare che le lastre del Gariglio, che non appartiene alla generazione dei pionieri (Guido Ferrero, i Graglia, Ernesto Rossi), ma li segue da presso (e dà continuità all’attività del Rossi) siano state acquistate da Mario Barisone, classe 1899, che dopo la Grande Guerra si imporrà come incontrastato maestro degli scatti.
Certo è che, se una cosa colpisce della foto del Gariglio, questa è l’idea di animazione che il “tempo fermo” dello scatto comunica. E allora attingiamo a qualche riga scritta da Angelo Marengo, nel 1905, riguardante “le carrozzelle d’Acqui”.
“Ogni forestiero non ha che l’imbarazzo della scelta tra un’abbondanza di veicoli che lo trasportano negli alberghi principali della città, o alle Terme oltre Bormida; e non sono davvero le solite carcasce traballanti che ti fanno scontare nelle costole la fatica che ti risparmi alle gambe, ma comode ed eleganti vetture che all’occorrenza ti nascondono anche agli sguardi curiosi e indiscreti. E poi, ciò che merita nota, caso se non unico, assai raro, è l’onestà dei vetturali, che ignorano il perfido costume di itinerari fantastici, per carpire guadagno maggiore”.
Dall’interno della Città (insomma da Piazza Vittorio) alle Terme una corsa, nel 1905, con un cavallo, veniva 60 centesimi; a due cavalli 80. Ma con l’*omnibus* son solo 10. **G.Sa**

Nuovo archivio comunale

Acqui Terme. Secondo una determinazione del dirigente dei Servizi tecnici del Comune, si va verso la formalizzazione dell’affidamento dell’incarico di progettazione necessari alla realizzazione del nuovo archivio comunale presso l’ex caserma Cesare Battisti. Quindi di affidare la redazione del medesimo progetto preliminare all’architetto Giovanni Ivaldi.
L’attuale sede dell’archivio comunale non ha più capacità di superficie per ospitare la documentazione sia di carattere storico che quella amministrativa proveniente dai diversi Uffici dell’Ente.
È stata pertanto individuata nei locali di proprietà comunale dell’ex caserma C.Battisti presso il chiostro l’area per collocare l’archivio. Il progettistola per il momento predisporrà il progetto preliminare atto a delimitare le macroopere necessarie per l’intervento ed a quantificarne la spesa che viene finanziata mediante i proventi derivanti dall’alienazione degli attuali locali sede dell’archivio comunale.

Ricomincia la scuola: anche EquAzione è pronta

Acqui Terme. Si avvicina la riapertura dell’anno scolastico. EquAzione vuole ricordare agli insegnanti che sono disponibili in Bottega ad Acqui Terme - Via Mazzini 12, parecchi strumenti interculturali quali libri bilingue e, a richiesta, anche dizionari per relazionarsi con i ragazzi di altre culture; poi testi di pedagogia e per dislessici, collane di testi specifici per la scuola di case editrici “alternative” quali “La Meridiana”, le “Edizioni Gruppo Abele”, la “Sinno”, che da sempre si occupano di testi scolastici specialistici. Nell’assortimento scolastico non mancano anche un diario “alternativo”, quaderni in carta riciclata, astucci “altri”... È inoltre disponibile un “Centro Documentazione”, aperto nelle stesse ore della Bottega, presso cui si possono consultare e prendere in prestito libri che trattano tematiche quali la globalizzazione, il commercio equo e solidale, la pace, gli stili di vita al-

ternativi, le popolazioni del Sud del Mondo, ecc. I testi possono essere utili sia agli insegnanti per gli approfondimenti in classe, sia agli studenti per eventuali ricerche di studio. Partirà anche tra poco, in collaborazione con l’ICS di Alessandria, il piano “progetto scuola”, di cui si potranno fornire maggiori informazioni - e, a chi potesse essere interessato, anche un depliant illustrativo - entro breve tempo.

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - fino all’11 settembre 2009 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.00, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; sabato chiuso.

Una significativa settimana

Il meeting di Rimini con 800.000 presenze

Il XXX Meeting di Rimini si è svolto nel segno della sfida contenuta nel messaggio di Benedetto XVI: «non il distacco e l'assenza di coinvolgimento sono l'ideale da rincorrere, peraltro invano, nella ricerca di una conoscenza "obiettiva", bensì un coinvolgimento adeguato con l'oggetto».

Tutti - relatori, ospiti e noi per primi - sono stati conquistati innanzitutto dallo spettacolo di quasi 4000 volontari, che hanno pagato vitto e alloggio per potere lavorare al Meeting, segno di un desiderio di fare un'esperienza, cioè di vivere ciò che fa crescere, e di condividere con chiunque.

È un autentico "miracolo" che si ripete da trent'anni e che - a detta di tanti - è impossibile trovare altrove, frutto di un'educazione a vivere la gratuità come dimensione di ogni rapporto.

Con le quasi 800.000 presenze - i padiglioni del Meeting sono stati letteralmente saturati da tanti che hanno potuto incontrare personalità internazionali e protagonisti della vita italiana, visitare le mostre e partecipare agli spettacoli in programma.

I quasi 300 relatori che hanno parlato durante la settimana hanno contribuito al realizzarsi di una conoscenza nuova della realtà e in alcuni momenti sono arrivati a comunicare il significato ultimo delle cose. A cominciare da don Julián Carrón: "In un Meeting che ha messo a tema la conoscenza difficilmente avremmo potuto trovare un testimone migliore di San Paolo per documentare la verità del titolo scelto".

Per sette giorni le persone hanno potuto vedere che il percorso della conoscenza non è ridestato da discorsi o spiegazioni astratte, ma dall'incontro con persone che conoscono il reale in un modo nuovo e attraente, perché carico di una promessa di verità e di bene.

Il Meeting dei trent'anni si è aperto con un evento internazionale eccezionale, l'incontro di quattro leader di altrettanti Paesi africani, che hanno dialogato di pace e sviluppo. Assolutamente imprevista è stata la testimonianza umana e politica di Tony Blair, che è arrivato fino alla confessione pubblica delle ragioni della sua conversione al cattolicesimo: la scoperta del carattere universale della Chiesa.

Fedele alla sua tradizione, il Meeting ha proposto momenti di ecumenismo reale con esponenti delle tradizioni ebraica, ortodossa e musulmana, animati da una sincera volontà di dialogo in vista di una convivenza pacifica nella verità e nella diversità. Particolarmente apprezzato l'intervento del cardinale di Madrid sul contributo della Chiesa alla vita sociale e quello del cardinale Caffarra sulla ragionevolezza della fede. Nell'ultimo libro di don Giussani, "Qui e ora", presentato a conclusione del Meeting, si legge che "l'uomo, che agisca con un minimo di autocoscienza, agisce avendo un motivo ultimo". Per questo, il titolo del Meeting 2010, che si svolgerà a Rimini dal 22 al 28 agosto è "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore".

Pietro Ricci

Calendario diocesano

Domenica 6 settembre - Il Vescovo celebra la messa delle ore 16,30 nella parrocchia di Moirano in occasione della patronale Natività di Maria.

Martedì 8 settembre - La chiesa celebra il mistero della Natività di Maria dai genitori Anna e Gioacchino. Il Vescovo celebra la messa patronale delle ore 17,30 nel Santuario di N.S. delle Rocche di Molare.

L'avventura dello scoutismo



Qualche considerazione con i genitori da parte di uno scout che tra meno di due mesi festeggia i suoi 53 anni di promessa.

Prima considerazione un po' personale, sono diventato maggiorenne a 21 anni e a 16, quando ho fatto la Promessa, ero già "grande", ora si diventa maggiorenti a 18 anni e a 21 si è ancora bambini.

Spesso i genitori sono preoccupati per le attività dei lupetti e degli scout, non saranno troppo pericolose? non prenderanno freddo? non toglieranno tempo e attenzione allo studio?

In verità, un lupetto ed uno scout in gamba cerca di non cacciarsi nei pasticci e soprattutto si prepara per venire fuori al meglio.

L'imprevisto è sempre in agguato, ma non solo quando si è con gli scout. Anzi le attività scout sono sempre preparate e pensate con cura, e lo scout ha per motto "sii preparato".

I motti delle tre branche messi in ordine recitano, "fare del proprio meglio", per "essere preparati", a "servire".

Allo stesso tempo Lupetti e Scout sanno che lo studio è uno dei loro doveri. Nella giornata ben organizzata c'è spazio per tutto, famiglia, studio, scouts, e quant'altro ancora. Certo occorre non essere pigri e non perdere tempo in sciocchezze.

Qualche Lupetto e qualche Scouts a casa raccontano tutto delle loro attività, talmente ne sono entusiasti, ed i genitori così, possono sapere ed essere partecipi.

Altri, invece, sono un po' gelosi del loro scoutismo: è una

cosa loro, scelta personalmente e senza troppi adulti in torno. È giusto capire questo atteggiamento, e cercare di entrare un poco alla volta nello spirito scout senza invadere lo spazio del ragazzo. Del resto in Capi sono sempre disponibili entrare per incontri personali o con tutti i genitori del gruppo per verificare il cammino educativo dei ragazzi.

Qualche attività è aperta anche ad i genitori, proprio perché si inseriscano nell'atmosfera scout, di solito, ai campi c'è una intera giornata in cui le visite delle famiglie sono più che gradite.

È successo che qualche genitore, partito un po' scettico sullo scoutismo, se ne sia innamorato al punto di diventare scout lui stesso... cominciando a fare il capo e partecipando alla vita della Comunità Capi, in cui si confrontano i capi di tutto un gruppo scout.

La bibliografia scout è ricchissima, anche se i testi basilari, in quanto scritti dal fondatore sono di meno ed in ogni caso a prezzi estremamente accessibili.

Teniamo a mente che le iscrizioni per il prossimo anno scout sono di fatto aperte, la nostra Comunità Capi di fatto già lavora per il futuro anno.

Anche nel tentativo di smettere di essere "scout migrante" i nostri dati identificativi, telefono, 347 5108927, p. e. unvecchioscout@alice.it, l'indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme, per il 5xmille "CERchio delle Abilità" Onlus. cod. fiscale 97696190012 www.cerchio-delleabilità.org

un vecchio scout

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

VITA DIOCESANA

La festa anche la 1ª domenica di settembre

Madonna delle Rocche così nacque il santuario



Il santuario deve la sua origine a una apparizione della Madonna, avvenuta nel secolo XVI. La tradizione narra che una donna di Molare, di nome Clarice, colte un po' di erbe le aveva fatte cuocere e, posto quel misero cibo in un paniere, si era incamminata verso il monte, dove il marito stava tagliando legna.

Arrivata dove inizia la vera salita, al luogo chiamato appunto le Rocche, vide una donna che chiamandola per nome le chiede:

"Clarice, volete darmi un po' di pane?". "Oh! Mia bella signora, ben volentieri, ma ho solo delle erbe cotte che porto a mio marito".

"Guarda nel paniere" insiste la signora. Clarice apre il paniere che trova pieno di pane ancora caldo: "Vergine santissima!" esclama stupefatta. La signora continua: "Io sono proprio Colei che tu invochi - e continua - va' a Molare e di a tutti che qui desidero una chiesa in mio onore. Qui porrò un trono di grazie".

Il lunedì di Pasqua, festa dell'Angelo, e la prima domenica di settembre, festa della Natività di Maria, sono le date in cui si festeggia Nostra Signora delle Rocche nel suo santuario. In seguito, grazie anche a guarigioni miracolose avvenute, la devozione alla "Madonna delle Rocche" si divulga non solo a Molare ma anche in tutta la Diocesi di Acqui e in molti altri paesi.

Sul luogo dell'apparizione viene eretta una croce di legno, e più tardi, è portato un quadro, tuttora conservato, che viene appeso alla croce.

Nel 1608 viene costruito il primo nucleo del santuario, ampliato successivamente nel 1661 e nel 1867.

Il 10 agosto del 1823 segna una data importante della vita del santuario con la solenne incoronazione dell'immagine di Nostra Signora.

Il 6 maggio 1966 il santuario assume anche il ruolo di parrocchia.

Il 2 maggio 1880 i Passionisti, il cui fondatore S.Paolo della Croce (Paolo Francesco Danel) era originario di Ovada (3 gennaio 1694 - Roma 18 ottobre 1775, fondatore dell'Istituto missionario dei Passionisti e, con la venerabile madre Crocifissa Costantini, fondò le Claustrali passioniste) entrano come custodi del santuario iniziando importanti opere di ristrutturazione e restauro, soprattutto negli anni 1960, promossi dal grande passionista l'arcivescovo di Agrigento mons. Giovanni Battista Peruzzi (Molare 14 luglio 1878 - Agrigento 20 luglio 1963).

La casa attualmente appartiene alla Provincia religiosa passionista dell'Alta Italia.

Nel giugno 2003 iniziano l'esperienza di una "Comunità di preghiera e accoglienza" aperta a chiunque desideri vivere un momento di ascolto della parola, di silenzio, preghiera e lavoro con la comunità.

Le offerte nella serata per San Rocco

Acqui Terme. Nell'articolo dello scorso numero relativo alla recita del Rosario di San Rocco è stato commesso un errore nel riportare la cifra della raccolta. Sono stati raccolti 211,57 € (e non 21,57).

Il Vangelo della domenica

"Fratelli, non mescolate a favoritismi personali la fede in Gesù Cristo": il brano di lettera, che l'apostolo Giacomo propone nella messa di domenica 6 settembre, sottolinea che la fede è un dono gratuito ma molto impegnativo; la tentazione di tutti è di servirsi della fede (per carriera, raccomandazione, prestigio...); il credente sa che la fede va servita, a volte anche con sofferza coerenza e dolorosi sacrifici personali.

Giunge la vendetta

La traduzione non rende bene il pensiero del profeta Isaia: agli israeliti dell'8° secolo, avanti Cristo, schiavi degli Assiri, il profeta annunzia l'arrivo del Salvatore, che porterà per ognuno la "vindicta", ossia toccherà ogni salvato con il bastone con cui si indicava lo schiavo riscattato e fatto libero. La grazia salvatrice del Redentore farà il miracolo per ciechi, sordi, muti, zoppi... che grideranno di gioia.

La decapoli

È la prima volta che Gesù

d. G.

1924: lettera al vescovo di un nobile degheese

Acqui Terme. «S. Martèn u l'è nostru», *lettera al Vescovo di Acqui di un nobile degheese dal volto umano (ritrovamento e trascrizione di Bruno Chiarlone)* ***

È nota e leggendaria la gara devozionale e campanilistica tra gli abitanti di Dego e quelli di Rocchetta, che si disputava nei primi decenni del 1900, per la chiesetta campestre di San Martino. Recentemente ho potuto visitare quell'antica chiesetta che si trova ai confini del territorio Degheese, nella zona detta l'Uriund, con il parroco di Rocchetta don Paolo e la restauratrice monrealese dr. Torro, per visionare l'affresco quattrocentesco e la struttura di San Martino. Abbiamo altresì notato che manca il quadro del santo e che potrebbe essere una tavola dipinta nel quattrocento, della quale rimane la nicchia che la conteneva. Pare che sia stata prelevata, oltre un decennio fa, da un abitante di Dego che voleva farla restaurare. Se costui legge queste righe, è invitato a riportarla anche da restaurare al parroco di Rocchetta che ne curerà la collocazione. Tempo fa ho trovato nell'Archivio vescovile la lettera di un fedele che scriveva al vescovo (Disma) per la messa che si celebrava nella chiesa di San Martino e "offriva" una stanza della sua villa di campagna a don Torre, parroco a riposo che risiedeva a Rocchetta Cairo, dove

ave avrebbe potuto officiare più comodamente la messa (privata). Il signore del tempo avrebbe concesso la possibilità di partecipare anche a qualche estraneo che avesse voluto ascoltare la messa. ***

Dego (Genova) 10 ottobre 1924

Eccellenza Reverendissima, giorni fa mi recai in Acqui per porgere i miei rispettosi omaggi all'Eccellenza Vostra e fui dolente dell'assenza di V.E.

Fin dal 1920, durante la permanenza in campagna della mia famiglia faccio officiare la domenica e le altre feste di precetto, la cappella di San Martino della Parrocchia di Rocchetta di Cairo, confinante con la mia proprietà.

La strada di accesso alla cappella è attraverso ai prati e dopo le piogge diventa assai malagevole per recarvisi sia dalla strada Provinciale sia da casa mia. Per questo motivo il Rev.mo sig. Arciprete D. Torre non può sempre recarvisi, mentre se la S. Messa potesse essere celebrata in casa mia la vettura potrebbe portarlo sulla soglia della stanza che adibirei a cappella.

Faccio presente a Vostra Eccellenza Reverendissima che mia moglie come discendente in linea femminile di una Aldobrandini ha facoltà di far celebrare S. Messe nelle case dove si trova, valida per sé e per i suoi discendenti.

Mio suocero si interessava

di chiedere a Roma copia di questa concessione e di farmela tenere ed io naturalmente mi farò un dovere sottoporla immediatamente all'Eccellenza Vostra Reverendissima. Adibirei a cappella una camera a piano terreno con cancello sulla strada d'accesso che dalla Provinciale va alla casa; detta strada è tutta sulla mia proprietà. Se la S. Messa potesse servire per il precetto domenicale anche ad estranei sarei disposto di lasciare l'accesso libero a chiunque volesse venire. In ogni modo desidererei che la S. messa servisse per me, la mia famiglia ed i dipendenti alloggiati in casa e nella casa vicina del custode.

La camera da adibirsi a cappella è immediatamente sotto alla nostra camera da pranzo e questa sotto a quella dove dormono due bambini e la bambinaia.

Rivolgo all'Eccellenza Vostra Reverendissima umile preghiera onde voglia esaminare quanto ho esposto e se possibile di accordarsi in via provvisoria / pria che giungano da Roma le copie delle concessioni / conto col tempo, ampliando la casa, di costruire una vera cappella.

Presentando a Vostra Eccellenza i sensi del mio profondo ossequio bacio l'anello dell'Eccellenza Vostra Rev.ma e mi firmo di V.E.R.ma devotissimo

Mario Incisa di Camerana.

Allara è soddisfatto

“Alle mie segnalazioni un veloce riscontro”

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Capello:
«Gent.mo direttore, desidererei con l'aiuto del suo giornale innanzitutto evidenziare alcune situazioni da me segnalate per rotture o manutenzioni alle strade cittadine che hanno avuto una risposta positiva ed immediata da parte dell'amministrazione comunale, ne prendiamo atto e ringraziamo in particolare l'ing. Antonio Oddone che con la consueta gentilezza è sempre a disposizione per soddisfare nel migliore modo possibile le richieste che pervengono al suo ufficio, da parte dei cittadini e naturalmente anche mio.
Infatti sono state prontamente posizionate le grate ai pozzetti che ne erano sprovvisti lungo la strada per Moirano ed è anche stata tagliata l'erba ai bordi della strada.
Chiediamo pertanto un ulteriore sforzo per effettuare la pulizia dei fossi oltre alla sistemazione del manto stradale che è in condizioni disastrose, tenendo anche in considerazione il fatto che in quella zona si trova una clinica molto frequentata anche da persone provenienti da altri paesi e quindi le nostre buche non sono un bel biglietto da visita per la città.
Ricordo inoltre che lo stesso tipo di intervento è tutt'ora atteso dagli abitanti di reg. Montagnola e quindi anche qui ne sollecitiamo l'esecuzione.
Sono a tutt'oggi in attesa di una risposta sul desolante stato di abbandono delle Fontane di piazza Ariston e piazzale Stazione, desidererei conoscerne le cause.
Vorrei poi rivolgere un particolare ringraziamento da parte di tutti i cittadini onesti alle Forze dell'Ordine per gli interventi effettuati in due locali pubblici in via Nizza ed in via Amendola dove dopo gli arresti effettuati pare tornata, almeno momentaneamente un po' di tranquillità e di decoro.
Evidentemente le segnalazioni fatte a suo tempo dai cittadini di cui mi sono fatto portavoce hanno avuto un seguito dagli organi preposti, pertanto un plauso a tutti ed un sincero ringraziamento.
Approfitterei dell'argomento per rivolgere una richiesta alla Polizia Municipale, quella di una maggiore presenza nelle strade del centro per impedire, come avviene sempre più frequentemente i parcheggi in doppia fila davanti ai negozi ed il controllo sulle scorribande a forte velocità sui marciapiedi, di ciclisti, spesso minori, con rischi per i pedoni».

Arrestato per rapina

Acqui Terme. Subito dopo la rapina avvenuta nella sala da giochi «Casinò Millionaire» di via Goito, i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, al comando del capitano Antonio Quarta, erano intervenuti e dopo avere interrogato l'impiegata, avere visionato le immagini registrate attraverso le telecamere a circuito chiuso sistemate nel locale erano risaliti all'identità dell'uomo che aveva effettuato il reato. Gli investigatori erano risaliti a Giuseppe De Lisi, 33 anni, che era sottoposto all'obbligo degli arresti domiciliari.
L'uomo era entrato al «Millionaire», si era rivolto all'impiegata, che in quel momento era sola all'interno della sala, l'ha strattornata e si è fatto consegnare 4 mila euro in banconote che erano custodite nella cassaforte. Quindi era fuggito a bordo di un'auto. A questo punto è iniziata l'opera investigativa e la caccia all'uomo effettuata da parte dei carabinieri. Gli uomini dell'arma, dopo notevoli azioni investigative e controlli di persone che potevano avere contatti con il fuggiasco, sono riusciti ad individuarlo in Liguria, in un campeggio di Sestri Levante, dove c'era la madre ed altri congiunti. L'uomo al momento dell'arrivo dei carabinieri, aveva ancora addosso gli abiti indossati durante la rapina. Con i colleghi di Sestri Levante, e su provvedimento di fermo emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Cristina Tabassi, l'uomo è stato arrestato.

Scrive l'Italia dei Valori

Strada della Valloria urgono interventi

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola e Mauro Galleazzo dell'Italia dei Valori:
«Gentile direttore, chiediamo ospitalità sul suo settimanale per dar voce alle richieste di alcuni nostri concittadini.
Martedì scorso abbiamo incontrato una rappresentanza di abitanti della strada Valloria (la strada “secondaria” che da Villa Igea porta a Moirano), i quali, allarmati per le pietose condizioni in cui versa la strada nel punto in cui la pendenza aumenta e si inerpica verso Moirano, hanno chiesto il nostro intervento.
Abbiamo potuto in effetti notare che, il tratto di strada in questione, è ridotto ad uno striminzito e pericolosissimo passaggio.
Il Comune dovrebbe prendere in seria considerazione l'idea di effettuare interventi di manutenzione in un tratto di strada in cui un pedone ed una macchina non riescono a passare contemporaneamente e dove le transenne (il tratto di strada in oggetto è un piccolo ponte) che dovrebbero garantire la sicurezza, sono adagiate sugli arbusti che vigorosi crescono dai fossi.
Questo percorso è spesso utilizzato da alcuni acquisi per fare jogging, riteniamo quindi che i punti più pericolosi, come questo sul quale abbiamo posto attenzione, vadano messi in sicurezza e perlomeno illuminati.
Tuttavia, oltre agli interventi strutturali di primaria importanza di cui ha fortemente bisogno questo tratto di strada da parte delle competenti istituzioni, tanto si potrebbe fare in termini di sicurezza e viabilità anche altrove e non esiteremo a segnalare ulteriori reclami dei nostri concittadini in futuro.
Non è la prima volta che trattiamo questo argomento, già in passato avevamo lamentato la scarsa sicurezza di alcune strade della nostra città, invitiamo l'amministrazione a risolvere il problema e a confrontarsi con gli abitanti della strada Valloria».

Una lettera al sindaco

Concerto grosso per carpenteria e calcestruzzo

Acqui Terme. L'architetto Mario Francis Longoni ci ha inviato per conoscenza questo testo indirizzato al Sindaco:
«La presente per compiacermi, con Lei e la Sua rispettabile Amministrazione, per avermi consentito di poter apprezzare con orecchio l'alacre laboriosità acquense. In via Palestro della Sua ridente cittadina termale (forse anche con connotazioni turistiche?) ho infatti avuto il privilegio di essere allietato, dall'inizio di agosto ad oggi con sistematica puntualità tutti i giorni dalle ore 7.30 della mattina in poi, dall'arzillo martellare e sferragliare dei carpentieri più o meno supportato dal rigoglioso tessuto sonoro di 2-6 autobetoniere impegnate a gettare pilastri e/o solette in calcestruzzo: potrei definirli, se lei ritiene di poterlo condividere, quale “Concerto grosso per carpenteria e calcestruzzi”. Infine, dal 17 agosto ed a completamento di tale privilegio, ho anche avuto la possibilità di godere il contrappunto dell'installazione delle impalcature presso il civico

17/19 di via Palestro. In questo caso la colonna sonora risultava un po' destrutturata: potrei definirlo, sempre in eventuale condivisione con Lei, come un omaggio a Stockhausen? Le debbo però anche far presente, esimio signor Sindaco, che tale privilegio non viene da tutti apprezzato: immagini che c'è anche chi pensa che, forse, uno degli scopi di una Pubblica Amministrazione sia quello di garantire (nei limiti del possibile) il benessere della cittadinanza, cioè a dire di garantire il diritto dei tanti (anche quello al benessere del riposo feriale: in genere almeno nelle due settimane centrali di agosto) rispetto all'interesse dei singoli... Io non so dove Lei risieda, esimio signor Sindaco, o dove lei abbia trascorso le sue vacanze estive: forse, sfortunatamente per Lei rispetto al privilegio di via Palestro, in silenziosi luoghi non allietati dall'alacre laboriosità cantieristica. Voglia gradire, con l'occasione, i miei più distinti saluti in ossequio alla carica da Lei ricoperta».

Secondo il consigliere regionale Cavallera

Per la regione Piemonte Acqui è città d'arte, ma senza terme

Acqui Terme. La Regione ignora l'esistenza delle terme di Acqui. Almeno a giudicare dal depliant di promozione turistica distribuito per posta questa estate alle famiglie di Alessandria.
A mettere in luce la mancanza è il consigliere regionale del Pdl, Ugo Cavallera che afferma: “all'interno del volantino Acqui Terme si conquista una magra citazione fra le città d'arte e di charme della Regione, ma le storiche terme, attrattiva che meglio qualifica l'eccellenza dell'offerta turistica locale, passano totalmente sotto silenzio invece di ottenere un adeguato risalto. Sarebbe stato assai opportuno un accenno al patrimonio termale

di Acqui, così come si è fatto per altre località termali di montagna, che vengono segnalate nella brochure pubblicitaria”. Secondo il consigliere questa svista è indicativa dello scarso impegno che finora l'esecutivo regionale ha dimostrato nell'avviare il rilancio del polo turistico acquese.
“Se veramente si intende promuovere lo sviluppo di Acqui Terme come città del benessere e del termalismo – continua Cavallera - la politica di valorizzazione condotta dalla Regione dovrebbe essere rivista e indirizzata ad identificare più chiaramente le peculiarità turistiche della piacevole cittadina. In mancanza di una puntuale promozione delle

specificità di Acqui si rischia di vanificare gli sforzi e gli investimenti finora compiuti dagli enti locali, dai privati e dalla Regione stessa, per rafforzare l'offerta turistico termale”.
“Riconosciamo l'importanza di una campagna di marketing che metta in evidenza la ricchezza e la varietà turistico-paesaggistica del Piemonte, talvolta scarsamente conosciuta dai suoi stessi abitanti. Peccato però che, nonostante il giusto intento, il volantino sia giunto a destinazione in grave ritardo rispetto allo svolgimento di un buon numero di manifestazioni culturali segnalate sul depliant, vanificando in parte l'azione di comunicazione stessa”.

Mutuo per il ponte

Acqui Terme. L'amministrazione comunale contrarrà un prestito con la Cassa depositi e prestiti Spa per realizzare il progetto di messa in sicurezza e rifacimento della pavimentazione del marciapiede del ponte Carlo Alberto. La spesa complessiva sarebbe di 800 mila euro, somma restituibile in 40 rate semestrali, cioè della durata di vent'anni.

Circolo Pd

Acqui Terme. Il Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme comunica che a partire dal 1 settembre la sede di Via Garibaldi, 78 sarà aperta nei giorni: martedì dalle ore 10 alle ore 12 e sabato dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 16 alle ore 18. Chiunque desiderasse informazioni circa le mozioni presentate dai candidati alla segreteria nazionale in vista del Congresso, potrà rivolgersi ai presenti.

Entra anche tu nel mondo del golf

Il Golf Club Acqui Terme propone CORSI PROMOZIONALI per giovani e adulti

con maestro federale e del PGA European Tour

Corso giovani (under 18): 6 lezioni € 60

Corso adulti: 6 lezioni € 120

Tutti i corsi sono comprensivi di attrezzature e palline per la pratica

Le lezioni si svolgeranno di domenica a partire dal 13 settembre 2009

Per informazioni Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889

NON SOLO

MAXI TAGLIE

I saldi sono finiti noi continuiamo a fare di più.

GRANDISSIME PROMOZIONI sui capi estivi ed autunnali già in negozio

PRIMA OFFERTA

Capi in pelle e nappa uomo-donna a prezzi che non temono confronto

SI SVUOTA TUTTO

Abbiamo bisogno di spazio e di soldi per i nuovi arrivi
Fateci una visita! Ne vale la pena.

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Relatori illustri a villa Ottolenghi

Al meeting internazionale "Acqui in bocca" il mercato e trend di consumo di Brachetto



Acqui Terme. «Il convegno internazionale che oggi inauguriamo per la prima volta lo vorremo in calendario nel tempo poichè ne derivano non solo le problematiche, ma anche le prospettive per il rilancio del Brachetto d'Acqui». E quanto affermato dal presidente del Consorzio tutela vini d'Acqui, Paolo Ricagno, nel porgere il benvenuto agli ospiti di gran levatura presenti, sabato 29 agosto, nella Sala Procaccini di Villa Ottolenghi, per presenziare all'evento «Brachetto Time 2009» e, nel caso specifico, al meeting «Acqui in bocca».

Si tratta di manifestazioni che sono coincise con uno dei momenti più importanti per il vignaiolo: la vendemmia dell'uva Brachetto. Al tavolo dei relatori, per parlare su un argomento oggi tra i più attuali del mondo vitivinicolo «Mercato e trend di consumo del Brachetto e dei vini aromatici nel mondo», con il presidente Ricagno, c'erano Gianni Zonin, presidente della Casa vinicola Zonin; Paul Medder, Wine intelligence di Londra; Enrico Viglierchio, direttore generale Villa Banfi; Milno Taricco, assessore all'Agricoltura Regione Piemonte; Matteo Pinna Berchet, category manager Carrefour; Giampiero Amandola, Rai Tre. Quindi, tra i presenti al convegno, il senatore Lorenzo Piccioni, vice presidente Commissione agricoltura del Senato; Massimo Florio, segretario Commissione agricoltura, Camera dei

deputati; gli assessori del Comune di Acqui Terme Sburlati e Bruno, il consigliere comunale Lo Bello; Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme; l'enologo Luigi Bertini, docente universitario, autore di libri enologici; il professor Adriano Icardi; Christian Eder e Jorgen Aldrich, giornalisti. Il mondo del vino era rappresentato da altre personalità. Erano tutti schierati per battere la crisi, per vincere la sfida, per dare impulso al comparto e rilanciare l'immagine, iniziando proprio dalla comunicazione.

Primo ad intervenire è stato Paul Edder per riferire ricerche attuate sulle abitudini di acquisto e consumo e sulle preferenze di vitigno e packaging di consumatori in diciotto Paesi in cui si apprezzano vini dolci. Quanto al profilo dell'estimatore-tipo di vini dolci, mentre in Giappone e negli Stati Uniti, rispettivamente l'80 e il 56% fei consumi si concentrano nella fascia dei 25-44 anni, in Germania l'interesse prevale tra i 35-44enni ed in Gran Bretagna tra gli ultracinquantenni. Ciò che è apparso chiaro dalla relazione di Medder è che i vini dolci e da dessert richiamano un target di consumatori dai gusti ben definiti e quindi in una sorta di portafoglio di prodotti che comprende vini bianchi e rosè e vini liquorosi, ma anche spumanti di varie provenienze e di uve diverse. Dalla ricerca effettuata da Medder emerge che il Brachetto d'Ac-



qui può trovare spazio tra i consumatori giovani e quanto sopra evidenzia come vi sia opportunità per un vino italiano con vitigno unico al mondo di diventare prodotto di estrema nicchia, da far conoscere nelle sue tradizioni e occasioni d'uso.

Grande occasione del convegno è stata anche quella di ascoltare, in brevissime e dotte parole, la relazione di un uomo simbolo conosciuto in tutto il mondo tra i massimi promotori e sostenitori dell'evoluzione dell'enologia italiana, Gianni Zonin, la cui filosofia è sempre stata quella di cogliere il segno dei tempi. Per il cambiamento delle strategie commerciali in funzione delle esigenze del mercato globale, Zonin ha sostenuto che prima di tutto non bisogna complicare le strade da percorrere. Per il Brachetto dobbiamo esaltare il concetto che è un vino aromatico, e molta gente non lo sa. Quindi, in un momento che esiste un attacco ingiusto sul vino, è vantaggioso esaltare la leggerezza del Brachetto, una dote che in questo momento è da evidenziare. Sempre Zonin ha parlato del vino acquisite in termini di lode quale «spumante eccezionale, non si beve più l'amaro dopo i pasti, si beva un bicchiere di Brachetto». Quindi ha fatto una considerazione: se a Natale tutti i presenti alla manifestazione consumeranno una bottiglia di Brachetto, potrebbero aiutare l'economia di questo vino. L'attenta e saggia valutazione, se confrontata con il pubblico di migliaia di persone che hanno partecipato agli eventi di Brachetto Time ed assistito a spettacoli favolosi, la somma di bottiglie commercializzate andrebbe alle stelle.

Per Viglierchio, il vino sta vivendo un momento particolare che deve far riflettere, il mondo sta attraversando una profonda crisi con cambiamento dei modelli di consumo. Solo a livello europeo troviamo circa 5 mila etichette di vino. Il Bra-

chetto è un emblema di mille ettari di vino, è una nicchia e un prodotto particolare. Ha valore per la sua origine. Il Brachetto è l'ultimo vino che si beve a tavola, a metà pasto si comincia ad usare l'etilometro, ed il primo che arriva, meglio alloggia.

Per Amendola, il vino, simbolo della civiltà contadina si confronta con la società moderna, del fast food e a causa della crisi si verifica la diminuzione del consumo. Oggi nel palato a livello mondiale c'è la leggerezza, bisogna comunicare meglio, è utile pensare al vino in lattine. L'assessore Taricco ha parlato del territorio come luogo di peculiarità ed il mutamento di consumi riuscirebbero a lasciare segni irrisolvibili, pertanto dobbiamo cercare di capire cosa sta cambiando e quali scelte fare quando ci sarà la ripresa. Taricco ha parlato anche di promozione del territorio come di un biglietto da visita. Pinna Berchet, della Carrefour, responsabile delle aziende affiliate «G.S.» e «Di per Di», ha considerato il fatto che il consumo annuo del Brachetto viene effettuato per il 46% a Natale e il 15% a Pasqua e il prezzo di vendita è da considerare un fattore importante. Dopo gli interventi del senatore Piccioni e dell'onorevole Florio, per dire, tra l'altro, che del Brachetto andiamo fieri ed il passaggio fondamentale è il legame con il territorio, Paolo Ricagno ha concluso il convegno parlando del Consorzio che ha tenuto una linea di fermezza favore dei soci e per il sostegno del prezzo a cominciare dal 2005. Ricagno ha pure annunciato che la pubblicità televisiva e cartacea per il Brachetto inizierà ad aprile del prossimo anno, «ma bisogna che bar e ristoranti ci aiutino». Ricagno ha anche auspicato che dalle riunioni come quella di sabato 29 agosto si possa ripartire per un rilancio del nostro vino principe.

C.R.

Sarà un'ottima annata

Nella due giorni si è parlato di vendemmia



Acqui Terme. «Brachetto Time» e «Vendemmia 2009» sabato 29 e domenica 30 agosto si sono uniti in un unico evento. Durante la manifestazione, che ha riunito nella città termale le personalità tra le più importanti del mondo vitivinicolo, non solamente a livello nazionale ed europeo, non potevano mancare i discorsi sulla raccolta e sulla qualità delle uve in genere, ma per la particolarità dell'evento, soprattutto sul Brachetto d'Acqui. È stato da tutti considerato che «quest'anno, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, i vigneti si presentano con una vegetazione bella e rigogliosa e di ottima qualità». Le analisi compiute dal laboratorio appartenente al Consorzio di tutela del Brachetto sulle uve nel mese d'agosto avevano evidenziato «una notevole sintesi, da parte della pianta, della componente zuccherina accompagnata da un contenuto acido adeguato con un profilo aromatico molto ricco e con colori intensi. L'anticipo della vendemmia non ha trovato impreparati né i viticoltori né le aziende consorziate, che da tempo ed in particolare nei giorni a cavallo del ferragosto sono stati impegnati nell'organizzazione delle cantine e della forza lavoro».

Durante le giornate di «Brachetto time», personaggi italiani e stranieri hanno avuto l'occasione per visitare la città termale e lo spettacolare territorio dei Comuni del Brachetto d'Acqui e delle sue aziende. «Un percorso educativo studiato ad hoc che ha portato gli invitati a toccare con mano la vendemmia, gli sforzi in vigna e tutto il processo di produzione del Brachetto, ha sostenuto il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno.

Sempre gli ospiti di Brachetto time hanno avuto l'opportunità di conoscere dove nasce la qualità, la magia del nostro territorio vitivinicolo ricco d'infinita varietà di clima, suolo ed esposizione, privilegi che rendono il Brachetto d'Acqui un vi-

no unico al mondo. Ma, non solo: l'esperienza e le mani esperte dell'uomo sono gli elementi necessari per ottenere il meglio da quanto la natura talvolta offre con parsimonia. Sempre durante i momenti dedicati a «Brachetto time», si è parlato di un vino prezioso, coltivato con cura e facilmente controllabile dal Consorzio che ne tutela la qualità, con coltivazione a Sud-Est del Piemonte, sul 45° parallelo di latitudine Nord, dove si trovano le colline degli aromatici. Si tratta di un clima pedemontano, caratterizzato da inverni piuttosto rigidi, estati calde, primavera e autunni solitamente miti con notevoli escursioni termiche tra il giorno e la notte che assicura all'uva il giusto contenuto zuccherino e composti aromatici notevoli da cui deriva il profumo delicato e intenso del Brachetto.

La prerogativa distintiva del Brachetto, come è stato commentato nel dopo convegno di sabato 29 agosto a Villa Ottolenghi, è proprio il complesso e delicato sistema che governa la coltivazione di un vino intrigante, anche perchè ricco di sfumature, variazioni, piccole o grandi differenze che invitano al confronto. Quindi il Brachetto insegna come un territorio di estensione limitata possa offrire stimoli, curiosità e varianti a non finire: un vino aromatico dolce, leggero, poco alcolico, da provare, per chi non lo ha ancora fatto, anche come aperitivo, pur se è più conosciuto come dessert, sia in versione spumante che tappo raso. Il Brachetto d'Acqui ha ottenuto il riconoscimento della Docg nel 1996.

C.R.

Offerta Avis Dasma

Acqui Terme. L'Avis Dasma ringrazia Franco Alberto Barisone e Alberto Rapetti per la generosa offerta di euro 150,00.

DANCING GIANDUJA

Martedì 8 settembre

**Giuliano
& i baroni**

Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

TABACCHI

di Pamela Cupido

Tabaccheria
Giocattoli
Cartoleria
Oggettistica

Prasco**via Provinciale 65**

Tel. 0144 375645

CASA CARINA

RISTORANTE

ampio e suggestivo giardino panoramico
per banchetti e cerimonie

SESSAME (AT) - Piazza Fontana, 2

Chiuso lunedì e martedì

CUCINA CASALINGA
Funghi e tartufi
Specialità carni

MENU DEGUSTAZIONE

Aperitivo Prosecco
Antipasto misto
Secondo piatto con contorno
Dolce più Brachetto

€ 29

Prenotazioni tel. 0144 392002

**Cena in omaggio a chi festeggerà con noi
il suo compleanno**

Ci scrive Roberto Prato Guffanti

La variante di Strevi sarà anche bella ma è un’opera del tutto inutile

Acqui Terme. Sulla variante di Strevi ci scrive Roberto Prato Guffanti:
«Finalmente è arrivata! I nostri politici ci vogliono bene, lottano per la nostra felicità, il nostro benessere, per migliorare la nostra vita, per facilitare i nostri spostamenti, per accorciare le distanze ed i tempi di percorrenza tra i nostri centri abitati. Così ci regalano la “variante di Strevi”!
Sentite come suona bene: “variante di Strevi”, suona come “transiberiana” o come “pedemontana” o come “variante di valico”, suona come qualcosa di importante, qualcosa capace di risolvere definitivamente un problema cronicizzato quasi insuperabile.
Anni di discussioni portavano a mal sperare nella riuscita di quest’opera. Adirittura all’ultimo anche l’inaugurazione mi sembra abbia subito ritardi. Insomma tutti attendevamo con impazienza la realizzazione di ciò che avrebbe dovuto risolvere, almeno parzialmente, i nostri problemi di viabilità.
Si sa che quando ai cittadini viene promesso qualcosa che li aiuti a vivere meglio gli stessi sono anche disponibili a chiudere un occhio sui costi di realizzo. D’accordo, si dice, costi quel che costi purché il problema venga risolto! E con questo benevolo viatico i politici e gli amministratori si sono dati da fare. E ce l’hanno fatta!
Anzitutto rotonde, bisogna metterne tante perché piacciono e fanno modernità e poi molte piante (già secche). Ai lati mettiamo paratie antirumori, per non disturbare qualcuno che eventualmente si trovi a far merenda nei campi circostanti (naturalmente con disegnati tanti piccoli uccelli per impedire a quelli veri di andarci a cozzare). Non parliamo poi dei tratti sopraelevati con tanto di ponti e di svincoli (numero impressionante per quei pochi chilometri).
L’opera appare veramente importante, poderosa, ben concepita, quasi piacevole anzi piacevole, insomma si fa guardare con soddisfazione dell’utente. E i terrapieni laterali li avete notati? Già tutti con le loro piantine di fiori, proprio come nei paesi nordici! Vuoi vedere che abbiamo imparato a fare le cose per bene? Quanto è costato? Cosa importa l’opera è ben riuscita!

Io mi immagino addirittura il giorno dell’inaugurazione: grossi papaveri, politici con fasce tricolori, autorità di ogni genere, fotografi, battimani, taglio di nastro inaugurale. Sicuramente ci sarà stato anche un pranzo o una cena celebrativa o forse no, ma poco importa tutti sono tornati a casa soddisfatti. Qualcuno nell’opera avrà guadagnato in termini monetari, qualcuno avrà guadagnato in termini di prestigio politico. Accordi, strette di mano, sorrisi, baciavano alle signore presenti, pavoneggiamenti a non finire. Ognuno ha bevuto al calice della notorietà, pronto per un’altra bevuta e, come purtroppo avviene tra gli uomini di potere, fino all’ubriacatura completa! Ma fin qui cosa c’è di nuovo? Assolutamente nulla! Nulla, abbiamo assistito alla solita celebrazione!
No invece qui no, perché qui è avvenuta la celebrazione di un’opera inutile!
A cosa doveva servire la variante? Secondo me non certo per alleggerire il traffico di Strevi perché la vecchia strada interessava in termini di disturbo sì e no qualche casa e non come per esempio a Ponti o a Borgoratto dove la vecchia strada invece percorreva l’intera dorsale del centro abitato.
Per logica doveva servire a fluidificare e quindi a velocizzare il traffico da e verso Alessandria.
Questo assolutamente non è avvenuto e quindi l’opera non è servita a quello che la sua realizzazione si proponeva.
Se non si vuole tener conto di correnti politiche soddisfatte, di imprese che hanno giustamente lucrato e di mano d’opera che ha lavorato con sacrosanta retribuzione (forse solo questo è stato il lato più direttamente positivo di tutto il carrozzone “variante”) l’opera non è servita a nulla.
Se sul percorso troviamo un trattore o un’Ape o qualcuno che tranquillamente procede a 50 Km/h (nessuna legge glielo proibisce) nei giorni di traffico si forma una coda lungo l’intero tratto della variante. Non esiste possibilità di sorpasso e non esiste obbligo di mantenere un’andatura superiore ai 70 Km/h pur anco entro il limite dei 90 Km/h.
Io mi chiederò sempre come possa succedere in una tale mobilitazione di uomini, mezzi, tecnici, progetti e consulenze di

ogni genere oltre a pareri e permessi comunali, provinciali e regionali che non una sola voce si sia levata per denunciare che tale dispendio di impegni e di finanze risultasse alla fine quantomeno sproporzionato al beneficio di ritorno.
Purtroppo non c’è nulla da fare, quando “L’armata Brancaleone” si mette in moto per la realizzazione di qualsiasi cosa di “commestibile” nessuno può fermarla!
Il senso critico del calcolo, della convenienza, dell’opportunità spariscono d’incanto. Il denaro pubblico diventa “res nullius”. In una qualsiasi assemblea condominiale, dove i presenti sono anche i diretti interessati ad un eventuale esborso, sono sicuro che quegli stessi amministratori della “variante” si sarebbero scannati sull’opportunità di cambiare un citofono o un’antenna televisiva!
Incredibilmente fantastico, come per magia, quante persone, in particolari circostanze, riescano a fondersi in un’unica “equipe” che marcia quasi compatta per produrre poco spendendo molto.
Se mettiamo come esca una buona attrattiva di guadagno ogni controllo, ogni difficoltà, contrasto politico o tecnico scompaiono. Tutto viene appianato, levigato, modellato e risolto.
Il risultato della Variante di Strevi? Abbiamo cementificato inutilmente dell’altro territorio in un’opera che va aggiunta alle decine di opere inutili realizzate in Italia specialmente al Sud. Ma al Sud perlomeno possiamo dare la colpa alla mafia, alla corruzione (politica?), al clientelismo, fors’anche all’assoluto bisogno di far comunque lavorare delle maestranze o a altre mille scuse logicamente improponibili per coprire un generale malcostume. Qui però siamo al Nord, siamo evoluti, siamo incorruttibili, il politico da noi non si muove mai per interessi personali ma per ispirazione divina!
E allora come mai queste cose accadono? La maggioranza dei cittadini “infinocchiati” passando sulla “variante” reciterà comunque e sempre acriticamente “... però che bella Strevi vista da qui e che bella strada che hanno fatto!”
E quelli che hanno commesso costosi ed inutili errori continueranno a tagliare nastri!!!.

Sabato 12 e domenica 13

Tutto è pronto per la “Festalonga”

Acqui Terme. Si va velocemente verso la «Festa delle feste - La Festalonga», «Show del vino» e «Palio del bren-tau», avvenimenti in calendario sabato 12 e domenica 13 settembre, da segnare in agenda.
Si tratta di una «due giorni» dei sapori in cui la città termale diventerà palcoscenico sul quale si esibiranno ventisei Pro-Loco, associazioni promotriche considerate tra le migliori di quante operano nei Comuni dell’Acquese. L’appuntamento non è evidenziato solamente dalla migliore gastronomia e dal vino di qualità superiore proposto da aziende vitivinicole dell’acquese, ma prevede anche per il pubblico della gran kermesse settembrina di partecipare agli spettacoli di carattere musicale, ballo a palchetto con orchestra, gara del bren-tau, gummy park per i più piccoli ed altro.
In fatto di gastronomia le associazioni turistiche presenteranno, in appositi stand, i più succulenti e tradizionali piatti della tradizione culinaria del nostro territorio accompagnati da tipici e pregiati vini doc e docg. «La Festalonga rappresenta un momento di grand’attrazione per decine di migliaia di persone che, oltre ad ammirare l’opera delle associazioni promotrici del turismo, avranno anche l’opportunità di assaporare le loro proposte di carattere enogastronomico, culturale e folcloristico tipico dei loro paesi di provenienza» ha sottolineato Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, sodalizio che da un ventennio organizza l’avvenimento in collaborazione con l’amministrazione comunale e l’Enoteca regionale.
A questo punto vale la pena

di ricordare che i grandi sostenitori della festa sono le Pro-Loco protagoniste, associazioni che per due giorni diventeranno «regine della festa» e la loro presenza ad Acqui Terme, è da considerare un fatto qualificante per la città termale. Ma, un riconoscimento per il contributo dedicato all’iniziativa deve essere anche conferito ai dipendenti operanti nei vari settori del Comune, da quelli dell’Economato, alla Polizia urbana, Commercio e Turismo, Cultura. Ufficio tecnico.
Nel pomeriggio di domenica sarà disputato il Palio del bren-tau, gara organizzata in omaggio alla Bollente e ad una figura che è entrata a far parte della storia della città termale. Ruolo importante della manifestazione è sicuramente rappresentato dallo Show del vino, che si svolgerà in Piazza Levi e spazi dell’Enoteca regionale.
Allo «show» ogni anno aderiscono le più importanti e conosciute aziende vitivinicole dell’Acquese e del Monferrato, appartenenti al settore privato o a carattere cooperativo. Si tratta dunque, per gli ospiti dell’evento, di vivere in diretta una passerella di grandi vini e per i produttori di divulgare e di informare il pubblico attraverso degustazioni la qualità prodotta.
La Festa delle feste-La Festalonga, avrà come punto d’origine piazza Bollente, quindi gli stand delle Pro-Loco proseguiranno su tutto corso Italia, via Garibaldi, Piazza Italia, un tratto di Piazza S. Francesco e Piazza Levi. Il via alle manifestazioni scatterà verso le 16 di sabato 12 settembre, riprenderà nella mattinata di domenica 13.

C.R.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

Città di Ovada

Confartigianato ALESSANDRIA

Camera di Commercio Alessandria

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

vicina per tradizione Gruppo Bipiemme

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

ACOSenergia GAS ED ENERGIA ELETTRICA

PROVINCIA ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE

Ovada in MOSTRA

ATTIVITA' ECONOMICHE PRODOTTI TIPICI 2009

Mostra Mercato dei Prodotti Tipici e delle Attività Economiche

11-12-13 Settembre

Piazza Martiri della Benedicta

Spettacoli - Ristorante

Venerdì ore 18-23

Sabato e Domenica ore 10-23

INGRESSO LIBERO

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Lunino Cristina e Maurizio

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Approfitta dell’occasione per i tuoi regali di Natale

Liquidazione totale per rinnovo locali

Dal 17 agosto al 27 settembre

SCONTI dal 30 al 50%

Si sono svolte sabato 29 e domenica 30 agosto

Successo delle due giornate dedicate al “bon pat”



Acqui Terme. I «due giorni» del «bon pat», in calendario sabato 29 e domenica 30 agosto, hanno ottenuto un ottimo consenso di pubblico. Sia il pomeriggio quanto la serata di sabato hanno ottenuto un esito positivo che è andato oltre ad ogni più rosea previsione. I risultati dell'evento, anche per la concomitanza con «Brachetto Time», sono da primato se si pensa che ancora verso la mezzanotte, corso Italia era colma di persone, quasi da dover procedere a stento. Per l'occasione Acqui Terme è stata preferita ad altre città per trascorrere tanto il pomeriggio quanto la serata, con notevole soddisfazione dell'assessore al Turismo e Commercio, Anna Leprato.

Il comparto commerciale, anche se non al completo, ha risposto in modo egregio

con l'apertura dei negozi. Chi non lo ha fatto, forse si è pentito il giorno dopo visto l'esito della manifestazione. Pure l'«Osteria del bon pat» ha assolto il suo compito egregiamente nel proporre al pubblico piatti e specialità della nostra città e della nostra zona, con soddisfazione tanto per gli acquirenti quanto per gli ospiti provenienti da ogni parte della nostra regione, dalla Liguria, ma anche turisti stranieri che hanno apprezzato ravioli, trenette al pesto, bui e bagnet preparati dalla Pro-Loco e vini locali della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

Ottima si è rivelata anche la sede dell'appuntamento eno gastronomico. Il portico Saracco, lato ex tribunale, è stato arredato in modo ideale, con addobbi floreali effettuati da esperti del settore,

l'Azienda ortofioricola «Il pensiero fiorito» di Rivalta Bormida, servizio ai tavoli e cucina inappuntabili. Il menù, «tant bon», comprensivo di un primo, un secondo, contorno e vino non doveva superare dieci euro.

I prossimi appuntamenti con la cucina della Pro-Loco Acqui Terme sono in calendario sabato 12 e domenica 13 settembre per la Festa delle feste, con la proposta di quattro specialità tra cui le ravioli fritte, (o acquesine nome derivato dall'abitudine di un tempo di assaporarle anche arrostiti sulla stufa o fritte in padella), oltre a spiedini di cioccolato, torta del brentau, focaccia farcita, zuppa di ceci. Poi si va verso la classica giornata dedicata alla «Cisrò 'd Aicq», distribuita nello spazio del Palafeste, ex Kaيمان. **C.R.**

Mistero dei microinquinanti

Il caso della Bollente è quasi un giallo



Acqui Terme. Parlare di un giallo potrebbe essere eccessivo. Ma, la vicenda del microinquinamento dell'acqua della Bollente vale la pena di essere valutata attentamente. La trasparenza impone che la gente ed i media siano informati giorno per giorno da «chi di dovere» sulle indagini effettuate per scoprire l'origine delle sostanze scoperte nell'acqua che sgorga dalla Bollente, e non da altre sorgenti situate nella zona. A questo punto «chi di dovere» non può esimersi dall'utilizzare ogni mezzo tecnologico, finanziario o investigativo oggi a disposizione perché la provenienza del benzolo, xilolo e toluolo abbia una spiegazione. Il danno d'immagine provocato alla città da questo problema è ingente. Di pari passo deve essere vasto l'impegno per stabilire la derivazione di sostanze chimiche rinvenute a giugno nell'acqua della fonte.

L'Artista Sergio Rapetti alla Biennale di Chianciano

Acqui Terme. Sergio Rapetti pittore e scultore partecipa alla Biennale Internazionale di Chianciano Terme, che si svolge dal 13 al 27 settembre nei locali del Museo d'Arte, Viale della Libertà 280, e raccoglie i più importanti nuovi talenti e artisti emergenti di tutto il mondo. La Biennale è organizzata dallo stesso Museo in collaborazione con la Galleria d'Arte Gagliardi di Londra. I partecipanti sono 158. Sergio Rapetti è presente con tre opere ad olio su tela, dipinte in una forma di astrattismo impressionistico, la prima 50x70 dal titolo «Danzatrice», le altre due 60x80 dal titolo «Per un ricordo storico» che rappresentano gli indiani d'America e i beduini del deserto con cammelli. Opere atte a divulgare insieme ad altri dipinti e sculture, la cultura del bene. Si può leggerne il significato visitando il sito www.rapetisergio.it o direttamente visitando la Biennale. Orario apertura: 10-12; 15-20, ingresso libero.

TAGLIOLO MONFERRATO (AL) Le Storie del Vino

Venerdì
4
Settembre

Ore 17,00 Inaugurazione presso il Padiglione Rosso & Dintorni
Premiazione dei vini selezionati
al XII Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada
Ore 19,30 Padiglione Rosso & Dintorni e Borgo Medievale
Festa del Dolcetto d'Ovada - percorso
eno-gastronomico con specialità e degustazione vini
Ore 21,00 Cortile del castello Pinelli Gentile
Gruppo folkloristico «Bal do sabre» con
le danze degli Spadonari

Sabato
5
Settembre

Ore 10,00 Salone medioevale del Castello
Presentazione del volume
«Una terra, due famiglie, mille anni di storia
(sec. XI-XVIII)» a cura di Mons. Alberto Boldorini
Ore 10,30 Viale San Rocco **Fiera del Bestiame**
Ore 12,30 Località San Rocco **Apertura Hostaria**
Ore 17,30 Viale San Rocco
Pigiatura uva e corsa con cestini d'uva per bambini
Ore 16,00 Centro polifunzionale San Rocco
Esibizione di tiro dei Balestrieri
Ore 19,30 Località San Rocco **Apertura Hostaria**
Ore 21,00 Piazza del Comune
Spettacolo pirico «Sulle rotte del Giullare»
Giochi di fuoco a cura del gruppo «Jannà Tampè»

Domenica
6
Settembre

Ore 10,00 Salone comunale
Presentazione del volume «I giorni della Festa»
a cura di Lucia Barba
Ore 11,00 Sfilata per le vie del paese del corteo storico
e in costume accompagnato dai gruppi «Balestrieri
del Mandraccio» - «Limes Vitae» - «Ordine
della Lancia» - Spettacolo «Sbandieratori
di San Marzanotto»
Ore 12,30 Località San Rocco **Apertura Hostaria**
Ore 16,00 Grande «Palio delle botti» per le vie del paese
Ore 19,30 Località San Rocco **Apertura Hostaria**
Ore 21,00 Cortile del Castello
«Follie e fascino del vino» a cura dell'Orchestra
Classica di Alessandria - Omaggio a Fred Ferrari

Per la gastronomia della festa funzioneranno: la Locanda del Viandante con i focaccini, la Taverna con la farinata e l'Angolo del Forestiero con le frittelle

Need You Onlus e la Fondazione Don Orione
In collaborazione con il Comune di Acqui Terme e L'Osteria 46
presentano

GOSPEL & MUSIC for children



CONCERTO
DI MANI E
DI VOCI
a favore dei bambini
della Fondazione Don Orione
a Payatas-Filippine

Dalle ore 22:30
la serata proseguirà
con la musica di
DJ SET

Sarà visibile all'interno del locale l'ESPOSIZIONE delle OPERE degli artisti ALFREDO SIRI e ROBERTA BRAGAGNOLO

Durante la serata verranno presentate immagini e filmati relativi alla Comunità di Payatas. Parte delle consumazioni e il ricavato delle offerte saranno devoluti ai piccoli filippini di Don Orione. L'Osteria 46 sarà lieta di offrire un buffet a tutti i presenti.



Comune di
Acqui Terme



NEED YOU Onlus
No-profit Organization



OSTERIA⁴⁶
Info e prenotazioni: Osteria 46 597.653415
Via Vallerana 11 - presso porte del tartufo
ACQUI TERME

VENERDÌ
11 SETTEMBRE 2009
DALLE ORE 19:00



ALL' OSTERIA 46 - VIA VALLERANA 11
PRESSO PORTA DEL TARTUFO

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giuseppe Pederiali
La vergine napoletana
Garzanti

Fedeltà alla parola data, desiderio di riscatto dal potere oppressivo, l'inseguimento di un amore improvviso ed imprevisto: queste sono le forze che intrecciano i destini dei personaggi del romanzo di Giuseppe Pederiali, ambientato sul finire del XIII secolo. A vent'anni dalla morte del giovane Corradino di Svevia, l'anziano soldato saraceno Yusuf Ibn Gwasi e il medico modenese cristiano Giovanni Vezzali si mettono sulle tracce degli ultimi discendenti della casata degli Hohenstaufen, destinati a guidare la cacciata dei Francesi dal Mezzogiorno italiano. Dopo aver rinunciato alla liberazione dei tre figli di Manfredi, completamente anientati da una solitaria e silenziosa tortura in nome della ragion di stato, i due cavalieri intraprendono la ricerca del figlio di Corradino, concepito la notte prima della sua esecuzione, nella capitale partenopea. E' proprio questa città a costituire uno degli elementi più suggestivi del romanzo: la sua incantevole bellezza sia urbana sia naturale contrasta con i repentini sfoghi del Vesuvio, a volte innocui, a volte letali, rispecchiando la volubilità della folla dei napoletani, festaioli a dispetto della carestia un giorno e inauguratori del "vico Scannagiudei" un altro. Numerose sono le genti che vi risiedono: "cristianissimi" francesi detentori di potere, napoletani impauriti dalla collera divina e spazientiti dalla fame, ebrei malvisti per la loro fede ed adocchiati per la loro ricchezza. Proprio in mezzo a questa commistione di caratteri si cela il giovane Staufen, ignaro del proprio lignaggio, dotato della cultura di un nobile ma anche di una semplicità che ce lo mostra intento a difendersi a colpi di fendenti dall'aggressione di uno spesso banco di nebbia padana o a porre domande tanto ingenuamente disarmanti, come: "Per i ghibellini sono cattivi i guelfi, per i guelfi sono cattivi i ghibellini. Significa che sono tutti dalla parte del male?". Intorno a questo singolare sovrano si concentrano le speranze di chi ricorda con nostalgia il fiorentino impero federiciano, innovativo tanto nel campo legislativo (grazie alle costituzioni di Melfi), quanto in ambito culturale per il quale il mecenatismo e la dedizione di Federico stesso, nella letteratura come anche nelle discipline scientifiche, possono essere efficacemente esemplificati ricordando la for-

mazione della cosiddetta "scuola poetica siciliana" e la fondazione dell'università di Napoli, primo esempio di ateneo statale (tuttora esistente ed a lui intitolato).

Pederiali dipinge questo quadro storico con estrema efficacia, forte di un'accurata documentazione storica tanto nella ricostruzione degli eventi storici più importanti, quali la battaglia di Tagliacozzo e la travagliata elezione del successore di papa Niccolò IV, ai particolari cronachistici che si potrebbero istintivamente attribuire anch'essi alla fantasia dell'autore, come la dieta a base di pere cotte prescritta a Federico II prima della sua morte. Interessanti sono anche le colorite descrizioni delle festività napoletane, per lo più retaggi di più antiche celebrazioni pagane non accusate di eresia dalla Chiesa semplicemente per non incorrere in insurrezioni popolari. La sottilissima linea di demarcazione tra vero e verosimile, che rende al lettore difficile (ma non impossibile) discernere tra realtà e finzione è la riprova della qualità del romanzo, scritto in uno stile scorrevole, semplice ma mai scontato, grazie alle frequenti incursioni dialettali che ravvivano i dialoghi e strappano istintivamente al lettore un moto di simpatia.

Irene Tartaglia

Hubert Wolf
Il Papa e il Diavolo
Il Vaticano e il Terzo Reich
Donzelli editore

Il pregiato volume di Hubert Wolf, teologo e docente di Storia della Chiesa presso l'università di Münster (Germania), ripercorre l'evoluzione delle relazioni diplomatiche intercorse tra la Santa Sede e lo stato tedesco nel periodo che va dagli ultimi anni della prima guerra mondiale alla Repubblica di Weimar e al Terzo Reich.

L'autore, avvalendosi dei documenti ufficiali della Segreteria di Stato apostolica e di altri enti vaticani (Sant'Uffizio, Congregazione dei Riti, Congregazione dei libri proibiti), resi disponibili dall'Archivio segreto vaticano solo dal 2003, ha potuto ricostruire in maniera chiara e approfondita la gestione delle varie questioni tedesche che la Santa Sede dovette affrontare nel periodo tra il 1917 e il 1939, dalla nomina a nunzio apostolico di Eugenio Pacelli sino alla sua elezione al Soglio petrino. Infatti, la figura di spicco dei rapporti della Chiesa cattolica col mondo germanico di quei decenni fu il futuro Pio XII.

Conoscitore della società

tedesca poiché fu nunzio in Baviera e, poi, per l'intera Germania, una volta divenuto segretario di Stato di Pio XI (1930), Pacelli gestì tutte le questioni, anche il più delicato caso delle persecuzioni degli ebrei, con attitudine profondamente diplomatica e negoziatrice, indole che si contrapponeva al carattere più immediato di Papa Ratti.

Il titolo dell'opera, "Il Papa e il Diavolo" (traduzione letterale dell'edizione tedesca Papst und Teufel), riassume in maniera esaustiva il rapporto con gli avversari tedeschi che la Chiesa romana man mano si trovò a fronteggiare, partendo dalle tendenze liberali e socialiste/comuniste degli anni Venti per giungere alle teorie nazionalsocialiste degli anni Trenta, ideologie che nell'opinione pubblica ricoprono meglio il ruolo di manifestazione del male nel XX secolo.

Il volume è diviso in cinque capitoli: il primo capitolo prende in analisi le varie relazioni intercorse tra la Curia romana, i vescovi tedeschi e il partito cattolico del Zentrum in merito ai problemi legati ai contatti tra il mondo cattolico e le correnti moderniste e di riforma ecclesiastica.

Nel capitolo seguente viene affrontato per la prima volta il problema dell'antisemitismo con l'esame del caso dell'associazione religiosa "Amici Israel" nel 1928. Il terzo capitolo analizza gli antefatti del Concordato e l'accordo che la Santa Sede siglò con il Reich hitleriano, visto quasi come uno scambio di favori per l'approvazione da parte del Zentrum della Legge dei pieni poteri del governo di Hitler.

Il quarto capitolo è quello che prende in rassegna i fondi d'archivio relativi alla persecuzione degli ebrei sotto il governo di Adolf Hitler fino al 1939, citando numerose lettere indirizzate alla Curia vaticana col fine di sollecitare una risposta del Papa contro questi crimini. Nell'ultimo capitolo, Wolf approfondisce i conflitti tra la Chiesa romana e il governo del Terzo Reich e i tentativi di condanna dell'ideologia anticristiana nazionalsocialista e delle teorie razziste.

Da segnalare, infine, il notevole apparato bibliografico e la serie di illustrazioni che permettono al lettore la conoscenza diretta degli ambienti e dei personaggi citati nel testo.

Interessante è anche la descrizione fisica dell'Archivio segreto vaticano e delle norme che lo regolano che Wolf fa nell'introduzione, rimuovendo così ogni inesattezza che l'odierna letteratura e filmografia ha eretto intorno a questo tempio del sapere.

Davide Testa

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio zona corso Bagni, 3° ed ultimo piano con ascensore, risc. autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, due balconi, cantina, ampio posto auto coperto nel seminterrato. € 110.000,00.



Alloggio in palazzina ristrutturata nelle parti comuni, ingresso, cucina ab., soggiorno, camera letto, bagno, rip., terrazzo, risc. autonomo. € 88.000,00.



Alloggio ordinato già arredato, ideale per investimento, ingresso cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa. € 67.000,00.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, risc. autonomo, 3° e penultimo piano con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, ampio bagno, rip., due balconi, cantina al p. int., posto auto privato.



Alloggio 1° piano con asc., ingresso, ampia cucina, sala, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, grossa cantina al p. int. € 98.000,00.



Alloggio 3° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, tre camere letto, bagno nuovo, rip., balcone, terrazzo, grosso solaio. € 133.000,00 eventuale box.



Alloggio in centro storico, isola pedonale, ottime finiture, arredato, risc. autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, grossa cantina.



Alloggio a due passi dal Duomo, in palazzo d'epoca, risc. autonomo, 3° ed ultimo piano con asc., ingresso, tinello e cucinino, sala, due camere letto, bagno, balcone, grossa cantina solaio.



Ufficio di mq. 220 circa, centralissimo, ordinato.



Casa indipendente in Acqui, a 4 km dal centro, recente costruzione, con due alloggi di circa mq. 120 ciascuno, terreno circostante. Il tutto € 290.000,00 tratt.



Villa bifamiliare in acqui, comoda al centro, con giardino, ottime finiture; p.t.: due garage per tre posti auto, tavernetta, bagno; 1° p.: salone cucina ab., bagno, scala interna, 3 camere letto, bagno, ampio terrazzo.



Casa indipendente immersa nel verde ad Arzello, con mq. 20.000 circa di terreno. € 115.000,00.



Villetta a schiera a Terzo stazione, p. semint.: grosso garage/magazzino; p.t.: ingresso su soggiorno con cucina a vista, bagno, cortile privato, scala interna, tre camere letto bagno, due balconi, solaio.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Festa del Brachetto anche al Platano



Acqui Terme. Anche quest'anno la Direttrice della Residenza "Il Platano", Patrizia Randaccio, ha voluto far partecipare i suoi carissimi ospiti a un importante evento, "Brachetto Time". Presso il salone della Struttura si è reso onore a un prodotto della nostra terra capace di suscitare ricordi ed emozioni.

Sono stati protagonisti, oltre al vino Brachetto D'Acqui, tutti gli ospiti che, nei giorni prece-



denti la festa, con un lavoro di gruppo, hanno realizzato degli addobbi, ispirati dai profumi, dal colore e dalla storia di questo rosso nettare.

Alla degustazione del vino e dei dolci al Brachetto, preparati dai cuochi della Residenza, hanno partecipato anche diversi familiari e amici degli ospiti e il tutto è stato accompagnato dalle musiche e dai canti dell'orchestra "Regala un Sorriso".

Venerdì 4 settembre in Sant'Antonio

Con archi e organo Purcell, Haydn e Händel

Acqui Terme. Quattro settembre: la giornata più musicale dell'anno. Se i concertisti provassero a mettersi d'accordo, potrebbe venire fuori qualcosa di unico.

Di eccezionale. Prima le voci dei "Fortunelli" in Cattedrale; poi archi e organo in Sant'Antonio. Tre ore di musica. Un intrattenimento da favola.

Chissà... Il tempo per coordinarsi ci sarebbe.

Sperando di scansare la sovrapposizione, proviamo ad introdurre il concerto organistico, che vedrà ritornare protagonista l'organo Agati della Pisterna. Lo storico strumento dell'Oratorio di Sant'Antonio, così caro a Mons. Galliano.

In onore dei grandissimi La serata (inizio alle 21.30) è chiamata a celebrare i tre Autori che, nel 2009, salgono agli onori in occasione di un "rotondo anniversario". Un'occasione per riconoscerne il magistero. L'eccellenza assoluta.

Ecco Purcell (350mo di nascita), Haydn (200 anni dalla morte) e Händel (250 dalla dipartita). Un concerto speciale, perché vedrà la presenza degli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria, che ora si alterneranno all'organo, ora andranno a comporre con lui - fondendo i timbri - un originale colore.

Si comincerà con i *Tune* solistici di Purcell (per registro di tromba; poi quelli denominati *New Irish* e *New Scott*) alternati ai *Rondò* eseguiti da violini & Co.; seguirà l'esecuzione del *Quartetto in fa maggiore* op. 74 n. 2 di Haydn.

Seconda parte con Georg Friedrich Händel con il Concerto dal *Giuda Maccabeo*, seguito dal *Concerto in re minore* per organo ed archi.

I protagonisti **Letizia Romiti** si è diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio di Milano e ha conseguito, presso l'Università della stessa città, la laurea in filosofia con una tesi sulle messe organistiche di Cavazzoni. Si è diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci e in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino, dove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti, tra gli altri, da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani e ha pubblicato il volume *Gli organi storici della città di Alessandria*. L'attività concertistica l'ha portata in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica.

Ha effettuato alcune incisioni discografiche fra cui,

recentissime, una a 4 mani con il proprio maestro Luigi Benedetti, dedicata alle opere per organo a due e a quattro mani di Mozart, per la RDS-Sipario Dischi, e il cd *L'organo della parrocchiale di Grondona* per la Tactus, con musiche rare dal Seicento al primo Ottocento.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da Rai3, Rai1, Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca. Ha tenuto *masterclass* sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia e all'estero. È docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Alessandria. Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria per l'organizzazione della *Stagione di Concerti sugli Storici Organi della Provincia di Alessandria*.

L'Orchestra Classica di Alessandria è nata nel 1996. Formata da oltre settanta professori d'orchestra, diretti da Paolo Ferrara, ha in repertorio *Requiem* di Mozart e *Stabat Mater* di Rossini, l'oratorio *L'empietà delusa* di Giovanni Antonio Costa (allestito in occasione del quinto centenario della nascita di San Pio V - prima ripresa moderna), colonne sonore e collaborazioni con jazzisti e compositori contemporanei.

G.Sa

Polifonia sacra in Duomo il 4 settembre

Con i Fortunelli l'incanto del Requiem

Acqui Terme. Dopo l'intressantissimo concerto tenuto il 5 di giugno di quest'anno da Francien Meuwissen e Frans de Rijk, voci e basso continuo, affiatato duo olandese, che da quasi tre anni fa vive in Valle Bormida, ritorna la affascinante musica de "I Fortunelli".

Ovvero non solo dei fondatori del sodalizio, ma della formazione allargata, che tanta impressione destò l'anno passato.

E allora, per dire dell'eccellenza del gruppo, vale davvero compiere un passo indietro, al 5 di settembre 2008. Quando i sei cantori avevano proposto il *Requiem* di Tomas Luis De Victoria e altre pagine di Cristobal de Morales.

Non un grande pubblico, allora, "ma un'offerta musicale di prim'ordine, in cui l'alternanza delle monodie gregoriane si combinava con gli intrecci polifonici, il gioco delle entrate, la varietà dei piani sonori che porta[va] alla ribalta ora un solista, ora un altro, un concerto segnato dalla grandissima intensità espressiva".

Uno dei più belli da vent'anni a questa parte.

E di fronte a tanta ricchezza non avevamo potuto che istituire paragoni "impegnativi" con prestigiosi gruppi di musica antica, come il *Taverner Consort* di Andrew Parrott, o *Les arts florissant* di William Christie et similia.

Che bello: la musica riesce



Francien Meuwissen e Frans de Rijk nella esibizione del 5 giugno nella cripta del Duomo.

a parlare un linguaggio internazionale anche attraverso i "nuovi" residenti: e allora vale la pena di rammentare i contributi degli svizzeri, o dell'orchestra multietnica "Furastè" che tanto successo ha riscosso a Cassine e più recentemente a Cavatore (ne riparleremo).

Nel 2009, attraverso i Fortunelli, e soprattutto grazie a Francien Meuwissen e Frans de Rijk, tanti sono stati gli appuntamenti messi in cartellone durante l'estate, che hanno insistito su Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone, Monastero Bormida, il Santuario del Todocco e la Chiesa madre della Diocesi: il Duomo di San Guido.

Sono così stati proposti un concerto religioso, uno con i musicisti della Valle, tre con un *ensemble* olandese, il *Dietsch Vocaal Ensemble* (Coro di Eindhoven), un *requiem* cantato - quello ora atteso alla prova il quattro settembre ad Acqui, il tre settembre, in anteprima, al Santuario del Todocco - per voci per metà olandesi e per metà belghe che hanno perfezionato l'intesa dopo una intensa settimana a Piansoave di Pezzolo), e poi un concerto con musica, poesia e arte figurativa (che sarà allestito a Pezzolo il 4 ottobre, cui contribuirà anche Roberta Fenoglio).

Invito al concerto In programma è il *Requiem* di Frei Manuel Cardoso.

Un compositore, oggi non molto noto, che subisce molto l'influenza di maestri indiscussi come Palestrina e De Victoria.

Il testo è quello tradizionale della *Messa di Requiem* - Introitus: *Requiem aeternam / Kyrie / (i) Requiem aeternam* (ii) *In memoria / Offertorium: Domine Iesu Criste / Sanctus & Benedictus / Agnus Dei / Communio: Lux aeterna / Responsorium: Libera me* "con tutta la speranza, la paura e i dubbi umani nei confronti del trapasso" - chiosano i Fortunelli - ed "è perfettamente messo in musica".

Insomma: veramente un capolavoro.

Un *Requiem* "che è puro, semplice, un po' azzardato" [immaginiamo qui ci si riferisca all'armonia, ai ritardi e alle dissonanze, agli intrecci], ma che costituisce davvero una perla della musica rinascimentale del Portogallo.

Musica sacra in contemporanea

4 settembre: una sera da "Testa o croce"

Acqui Terme. *Requiem.* Con queste sette lettere, che evocano i grandi capolavori della musica sacra, il gruppo de "I Fortunelli" (Paesi Bassi) torna ad esibirsi in Cattedrale.

Il concerto è in programma venerdì 4 settembre con inizio alle ore 21 e ingresso libero.

Contro... gli sprechi

Da qualche tempo il panorama musicale nostrano è vivacizzato da questa formazione, che ogni anno allestisce una serie di concerti in zona: concentrandosi di preferenza nell'alta Valle del Bormida, ma mai trascurando la chiesa madre della nostra città, sede della cattedra vescovile.

E qui sorge spontaneo un primo motivo di gratitudine. Di riconoscenza.

Ma anche le architetture della cripta han molto da offrire. E, allora, l'esperienza di un concerto tra le colonne, sotto le volte, è davvero affascinante. Qualcosa di straordinario. Per esecutori e pubblico.

La fine dell'estate 2009 porta con sé un evento attesissimo, che fa seguito all'esibizione - sempre di notevole spessore - che avevamo registrato, sempre in Cattedrale, a giugno. Allora era stato il duo, voce e tastiera, Francien Meuwissen e Frans de Rijk, a rappresentare la formazione. Che - allargata a sei voci - ora ritorna. Una bella occasione (sembrerebbe) per introdurre, in degna maniera, *Corisette* (in programma tra quindici giorni, sabato 19 e domenica 20, quattro cori ospiti, provenienti da Aosta, Messina, Varese e Mondovì - e la novità viene dal fatto che ci sarà l'occasione di ascoltare le Voci Bianche cuneesi).

Ma purtroppo, anche in tempi di ...magra (i concerti classici si sono rarefatti non poco: inevitabile visto lo stato delle finanze comunali), stupisce che il *recital* della cattedrale, imperdibile, dei "Fortunelli" cozzi contro un altro evento musicale che offre analoghi motivi di interesse.

A cento metri dal Duomo, il 4 di settembre, ci saranno gli archi dell'Orchestra di Alessandria e Letizia Romiti all'organo Agati di Sant'Antonio.

Un altro concertone. "E dove devo andare?" si chiede l'appassionato. Non sarà certo questo articolo a dirglielo.

Ma i discorsi li possiamo immaginare: "Ma guarda: ad Acqui c'è poco, tante serate - troppe per una città termale e turistica - di nulla (ad esempio solo 19 spettacoli estivi in tutto al Teatro di Piazza Conciliazione: contabilità tenuta dal sig. Colombo del comitato "contro" tale struttura, che non ha remore a definire "una bella addormentata"), e poi ecco una serata da "testa o croce".

L'anno passato, complice una comunicazione difettosa (poche locandine, nessuna sinergia tra Parrocchia e Comune) e un orario "non convenzionale per la città" (ore 20.30), solo una trentina di persone avevano potuto assistere all'evento. Quest'anno si rischia di ripetere l'esperienza.

E, davvero, non vorremmo che questi accadimenti (di cui non vogliamo stare a cercar la colpa; ma un po' più ospitali gli acquisti, certo, potrebbero esserlo: e forse un po' più organizzati - perché non si costituiscono un apposito ufficio di coordinamento in Comune?) allontanino queste "occasioni di Cultura". Oltretutto caratterizzate da costi relativamente bassi e da alta qualità.

Che andrebbero incentivate in ogni modo.

Sapremo imparare dagli sbagli? Non si potrebbe istituire una consulta, momento di dialogo e aggregazione?

Davvero ci piacerebbe coltivare questa speranza e confidare in una città più musicale, più attenta. Più sensibile.

Capace di lasciare agli interpreti il ricordo di un calore, di una partecipazione, della condivisione di un progetto.

Non più una città che viva di episodi. Ma di un "fare condiviso".

G.Sa

Errata corrige

Acqui Terme. Sul numero scorso nel pubblicare un ringraziamento all'ospedale, a pagina 5, siamo incorsi in due errori nei cognomi. Queste le correzioni: Bartolomeo Parleto (e non Parlatto) e dott.ssa Ghione (e non Ghigne).

Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Giuliano Gola neo laureato

Acqui Terme. Giovedì 30 luglio 2009, in Genova, presso l'Università degli Studi, Facoltà di Medicina e Chirurgia, il nostro concittadino Giuliano Gola ha conseguito la Laurea di Dottore in Medicina e Chirurgia, discutendo la tesi "L'embolizzazione dei fibromi uterini". Relatori i professori Ferro e Garlaschi dell'Ateneo genovese. La votazione è stata di 110/110 con lode e medaglia di merito. Genitori ed amici si congratulano con il neo-medico sicuri della sua realizzazione professionale a servizio della salute dei futuri pazienti.



Comune di Morbello

Provincia di Alessandria

IL SINDACO

VISTI gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. N. 285 del 10 settembre 1990);

PRESO ATTO che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate

le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo comune del cimitero di fraz. Piazza a partire dall'anno 1991 sino all'anno 1999

INVITA

le persone interessate a presentarsi presso

gli uffici comunali dalle ore 8,30 alle ore 12

per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Morbello, li 26 agosto 2009

IL SINDACO
Giancarlo Campazzo



**ABBIGLIAMENTO
ARTIGIANALE
e VINTAGE**

Non il solito negozio di abbigliamento
ma una finestra aperta
sul nuovo trend del momento...

**abiti, scarpe e accessori di seconda mano,
vintage e artigianali.**

In più avrai la **possibilità di sbarazzarti
di capi che non usi più traendone profitto...**
Vieni a scoprire come!

SI ESEGUONO INOLTRE PICCOLE RIPARAZIONI

Piazza Orto San Pietro, 26/27 - Acqui Terme
Tel. 345 6095375

**MACELLERIA
da Gabry**

**Vendita carni e salumi
di prima qualità**

**Da venerdì 11 settembre
ad Acqui Terme in via Mariscotti 70**

**Macelleria da Gabry
la carne... quella buona**

Aperto mattino e pomeriggio nei giorni feriali.
Chiuso il lunedì pomeriggio
SERVIZIO A DOMICILIO

Un'estate da piangere

Acqui Terme. L'estate 2009 ha fatto capire a tutti che Acqui, forse, non è più città termale. O città turistica. Tanti gli indizi. Prima la chiusura delle bocche calde di Piazza Bollente. Poi la squadra del Genoa, in ritiro e, poi, in fuga (causa zolle e caldo). Poi altri piccoli particolari, forse timidi indizi, che purtroppo son entrati nel nostro paesaggio: l'oscurità avvolgente di alcune zone attorno al "Regina", l'inquietante visita compiuta al Borgo Roncaggio, quartiere fantasma di una zona termale che, eppure, aveva vissuto un suo passato glorioso. E poi i marciapiedi in asfalto sempre più dimessi, i cestini non svuotati e, dunque, ricolmi di rifiuti; le Vecchie Terme come una piramide che inneggia alla Gloria passata, e il ferroso Centro congressi lontano dal veder conclusi i suoi lavori; la parziale praticabilità del Carlo Alberto, di sicuro messo meglio nell'ultima guerra, al pari di tante strade in cui si aprono ampie voragini (che per fortuna non contengono bombe inesplose).

Dal ponte poche luci illuminano l'inizio di una pista ciclabile, che tanti giudicano a rischio allagamento, ma che è anch'essa lontana dal suo completamento. Anche il verde pubblico non è come quello dei bei tempi, quelli in cui assicuravano cura quotidiana i giardinieri comunali.

Ma sul destino Termale della città hanno inciso le parole di metà agosto del presidente della Regione, Mercedes Bresso. In sintesi: fine del tentativo di creare la New.Co.; il riconoscimento che le Terme nostrane non riescono a decollare, caso unico in Italia; la previsione che Valdieri, ad esempio, soffierà la clientela acquese; i 18 milioni di investimento degli ultimi anni che non han sollecitato né cambi d'immagine, né han mutato la sostanza delle cose. Parole che hanno sancito quanto tanti acquesi avevano compreso da tempo. Un po' tutti ricordano frasi del tipo "Le Terme saranno rilanciate"; "Le Terme ripartiranno".

Solo proclami. E anche quel poco che è stato compiuto - la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme - è stato oggetto di pesante critica ("va rifatto"). Certo si parla anche di acquisizioni per il Carlo Alberto e le Terme Militari (che oggi fan tristezza: calcinacci a terra, vetri rotti, un triste abbandono...). Ma anche della vendita virtuale di "un pezzo" della Bollente quando la quota del 79,9% della Regione finirà sul mercato.

Ma questa è la cronaca. **C'era una volta... le Terme.** A noi interessa la Storia. E' proporre una domanda: come è stato possibile per Acqui disperdere un patrimonio. Dissipare una fama che oltrepassava i confini nazionali? Neanche a farlo apposta il 2009 è il centenario dell'uscita di un opuscolo di una cinquantina di pagine, che si deve alla penna dell'avvocato Attilio Giardini, che esalta quella che si potrebbe battezzare la *Belle époque* acquese.

Non è l'unico testo significativo: già nel numero del 16 giugno 1902 (fascicolo 732) della "Nuova Antologia", la grande rivista di Maggiorino Ferraris, Francesco Bisio, in una ventina di pagine, aveva cantato *Acqui e le sue Terme*; tre anni più tardi era stato il maestro Angelo Marengo a dare alle stampe, quelle della Tipografia e libreria Righetti, la Guida del Balneante *Acqui Terme e dintorni*.

Nel 1909 l'ultima prosa, del Giardini, con un titolo che richiama quello del Bisio. E a questa attingiamo. Con un po' di malinconia. Ma anche con una - piccola piccolissima: meglio non illudersi - speranza che il passato, quel passato, ritorni. Presto. **G.Sa**

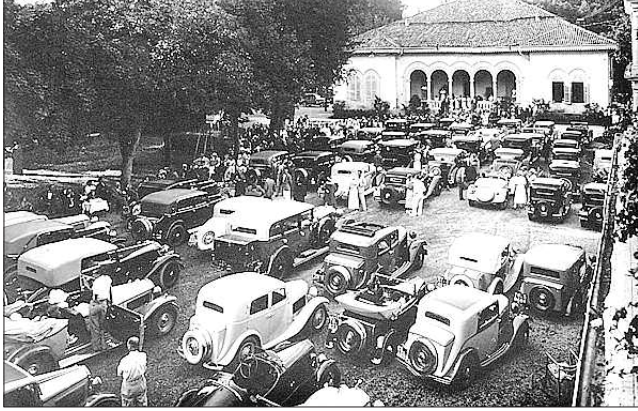
Acqui Terme. *Volontà di investire. Dimostrazione di uno spirito imprenditoriale. Culto della memoria, con l'orgoglio di esser Acqui luogo unico, ma luogo animato da una tensione verso il futuro.* Quello che oggi manca, ieri abbondava. Non è un caso che il simbolo della città, nelle prime righe del testo, sia Giacomo Bove. Un Ulisse moderno. Un capitano coraggioso. Un magnanimo nel senso dantesco del termine.

Così nel 1909 Attilio Giardini racconta la città.

Le terme internazionali Chi ha la fortuna di scendere in Acqui, con uno degli ultimi treni provenienti da Milano, Genova o Torino, in una sera stellata di uno dei mesi della brillante stagione balnearia, si delizia l'animo in dolce estasi di panorama incantevole. Una stazione ferroviaria linda, elegante nella sua semplicità come una stazione svizzera, è animata da un movimento che vi colpisce, sì che il forestiero che vede Acqui per la prima volta guarda con occhio attonito, con meraviglia una lunga fila di omnibus, eleganti e imponenti, troneggiati da una doppia serie di vetture civettuole, con attacchi che hanno più della vettura patronale che non quelli di piazza. Il largo è grandiosamente illuminato; i fattorino, gl'interpreti si rincorrono; è uno scoppiettio vivace e continuo di diverse lingue e dialetti, di persone chiedenti ed informanti circa gli alberghi e le case private. In un attimo il forestiero ha preso il suo posto; e sotto una luna, [...] sulla carrozza soffre, sull'elegante omnibus che lo condurrà alle Vecchie Terme, vede fra quelle aiuole fiorite passarsi innanzi nello sfondo il monumento a Giacomo Bove, e sia esalata a tanta

Pagine dalla guida di Attilio Giardini

1909: quella Acqui da favola



bellezza [poco prima il giardino del castello era stato paragonato a Versailles] internandosi nella città fra il lungo viale di platani ed i contrafforti del bastione. Di meraviglia in meraviglia passa, attraversando la Piazza Vittorio Emanuele II [Piazza Italia], da cui salgono le note di un concerto classico; ammira fiancheggianti i caseggiati grandiosi delle Nuove Terme, delle scuole, del Politeama [Garibaldi: che non c'è più, e nulla lo sostituisce], e sotto un viale fantasticamente illuminato, in mezzo a quel fogliame vede il rincorrersi di carrozze e tramvie portanti ad Acqui dalle Terme la nota gaia. Sul ponte Carlo Alberto, sulla Bormida l'acquedotto romano lo turba, lo confonde, lo agita con mille ricordi e colla bellezza del paesaggio; e mentre ricerca nella memoria le origini di questa città, si ritrova dopo breve tratto allo svolto in mezzo ad un parco, accolto nello stabilimento termale [...]. Il forestiero che arriva solo e nuovo si guarda attorno come trasognato per la ricchezza della luce, per la bellezza del luogo e per le oneste e liete accoglienze con cui è stato ricevuto; è salito alle sue camere dove ha constatato la semplicità e l'eleganza, e prima di caricarsi, agitato nel suo intimo da tutte queste visioni di scene e quadretti passati dinnanzi a lui, come per incanto, s'avanza sul terrazzo prospiciente il parco e, in quell'ebbrezza forte che danno le impressioni più tenui, il suo occhio di volge all'intorno, avido di raggruppare in un sol quadro il panorama di cui ha notato le principali tinte; dal Casino vicino intanto salgono a lui le note di un valzer grandioso a largo spunto melodico, con risate di brigate allegre e geniali chiassate, e vi rimane quasi assorto trascinato incosciente da un sogno che è realtà e vorrebbe a lungo indugiarsi sino allo spuntare dell'alba [...] "Oh graziosa cittadina, ti rivedrò domani, devi essere tanto ridente".

Il paradiso del turista Sin qui una descrizione larga, che poi si fa più fine e attenta concentrandosi sugli stabilimenti, tutti passati in rassegna, dalla tecnologia aggiornatissima. Non manca il ricordo degli ospiti antichi e moderni (il Duca di Mantova, i principi di Savoia, Sidney Sonnino, Puccini e Tamagno...). "Un avvenire molto più gran-

dioso deve sorridere alla nostra città, incoraggiata dalla ricchezza delle sue Terme, per prepararle quel posto che giustamente le si conviene; già i fabbricati vanno aumentando il numero delle camere e facilitano con tutti gli accessi la prontezza della cura e la comodità del servizio; la già bella *table d'hotel* si sta arricchendo di salottini e gabinetti per tutto il braccio di sinistra. Nuovi chioschi e padiglioni completano con tutte le ricercatezze consigliate dal *comfort* moderno il *coursal* o casino che rappresenta il *cluo* della vita, e nuovi comodi uffici postali e telefonici, con abbellimento di farmacia e gabinetto di *toiletta*, s'apprestano a trovar posto in un comodo edificio. E fra breve, quando spaziosa e libera vi sarà la fronte del piazzale per la copertura che si fa del Ravanasco [...] e lo splendido viale di ippocastani a metà costa dello Stregone, coronerà tutt'intorno gli stabilimenti termali fino a scendere sullo stradone provinciale, e il delizioso *lavtennis* che si prepara per i forestieri nella zona del vecchio orto potrà trasformarsi nell'inverno in un magnifico *patinoir*, la città - colle innovazioni che ha già intrapreso con tramvie, con illuminazioni, con strade d'allacciamento - avrà raggiunto tutte quelle comodità che l'importanza di tale slancio doveva necessariamente richiedere.

Acqui, allora, che già può dire con orgoglio "io sono la protetta, io sola dalla Divina Provvidenza per sollevare l'umanità da tanti dolori e da tante miserie, esclamerà: Non sarò nemmeno seconda a nessuna altra stazione balnearia e, per la prodigiosità delle mie acque, pel mondo intero volerà pure la rinomanza e l'imponenza dei miei stabilimenti". **G.Sa**

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI





www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



Stufa a pellets

Dimensioni: H89,5xL57xP49,5 cm
Volume riscaldabile: 7 kW: 165 m³ (max)
Autonomia: 7 kW, 12 ore (max)

OFFERTA PRESTAGIONALE

€ 1.200

iva compresa

da cogliere al volo

Fino ad esaurimento scorte

ACQUI TERME - Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO IN 10 RATE DA €164,00**

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40% SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ DI DETRAZIONE IRPEF DAL 36% AL 55%



ceramica terracotta



ceramica bordeaux



pietra ollare

LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE

LA LINEA PIÙ COMPLETA PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:

5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare disponibili a pellet o legna per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.



ECODIRO kW 11,3

KLIMA kW 19,7

WARM kW 19,7

ROSE kW 8,3

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



OLYMPIA kW 7,8

VANESSA kW 9(N) - 9,3(V)



FIDITALIA

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.

** **Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fiditalia S.p.A. Validità offerta 31/08/2009



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Per il gruppo 17perso

Disco, colonna sonora e musiche per teatro



I 17perso: Alessio Mazzei, voce, Giovanni Facelli, chitarra, Daniel Joy Pistarino, batteria, Denis Martino, basso.

Acqui Terme. Il gruppo musicale *17perso* sta lavorando ad una prima produzione discografica ufficiale. Il disco, previsto per l'autunno prossimo, è in fase di registrazione a metà fra il mini-studio della band a Castelnuovo Bormida e lo studio di Casa Bollente ad Acqui Terme; la produzione artistica del disco sarà affidata a Fabio Martino degli *Yo Yo Mundi* che ha sempre seguito il gruppo acquese fin dagli esordi.

Dopo i concerti estivi, il più importante a Ricaldone a "L'isola in Collina - Tributo a Luigi Tenco" in apertura a Sergio Caputo, i 17perso hanno inciso i brani "La mano e il guanto" e "Holiday B" che sono diventati la colonna sonora del cortometraggio "Ma quando ti sposi?" girato da Alessandria nell'aprile scorso da un gruppo di giovanissimi autori diretti dal regista vogherese Simone Scafidi, già autore di tre lungometraggi "Cos'è l'amore" (2004), "Gli Arcangeli" (2006) e

"Appunti per la distruzione" (2008).

Le attività della band acquese non si fermano qui.

Oltre alle numerosissime esibizioni con il gruppo parallelo *Acoustic Street Movement* (che oltre ad esibirsi presso la prossima Festa delle Feste ad Acqui Terme festeggerà con un grande live nel mese di ottobre il 50° concerto in meno di un anno), i 17perso negli ultimi mesi hanno sonorizzato lo spettacolo teatrale per l'infanzia "Il Castello Incantato" insieme alla compagnia teatrale "Other Theatre" di Campomonte presso Villa Pallavicini e Villa Duchessa a Genova e Villa Portofino a Recco.

Un'esperienza nuova per la band che ha musicato questo spettacolo solo con strumenti acustici e con l'ausilio di piccoli "strumenti giocattolo". Per informazioni sulle attività della band è possibile visitare il sito www.myspace.com/17perso oppure cercare la pagina della band sul portale Facebook.

In piazza Bollente sabato 5 settembre

Cani punk e gatti dark e Deimos in concerto



Acqui Terme. Sabato 5 settembre, a partire dalle ore 21,30 in piazza della Bollente, si terrà un evento dedicato alla musica ed alla fotografia, iniziativa promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme. Protagonisti della serata saranno i Deimos, rock-band acquese che presenterà al pubblico "Cani Punk e Gatti Dark", uno spettacolo nuovo con un repertorio originale che è il frutto del lavoro svolto negli ultimi tre anni di attività, durante i quali il gruppo ha raccolto una serie di riconoscimenti ufficiali di valore e diverse esibizioni su palcoscenici importanti, tra i quali: la vittoria alle selezioni provinciali di "Arezzo Wave - Italia Wave Love Festival 2007" ed il successivo terzo posto alle fasi regionali piemontesi; la partecipazione al "Class'Eurock Festival 2008" a Vitrolles, Francia, nel giugno del 2008; la partecipazione a "L'Isola in Collina - Festival dedicato a Luigi Tenco" a Ricaldone nel luglio 2008 insieme agli Afterhours e, conseguentemente, l'invito ad esibirsi a Sanremo nel febbraio del 2009 a "Sanremoff", mani-

festazione parallela al Festival della canzone italiana e dedicata alle nuove realtà musicali nazionali. I Deimos sono: Diego Marchelli (voce, chitarra elettrica), Stefano Piana (chitarra elettrica, synth, cori), Diego Pangolino (batteria, programmazioni) e Federico Jacopo Sannazzaro (basso elettrico). Inoltre, arricchirà l'evento l'esposizione fotografica dell'architetto Ivano Marengo, artista acquese già segnalatosi con le esposizioni estive nella rassegna culturale ItinerArte, organizzata dall'Associazione culturale ed artistica InArte.

Per maggiori informazioni, il sito internet del gruppo è: www.myspace.com/deimosoficial.

Viva le rotonde con l'uva

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, mi conceda un piccolo spazio per congratularmi con chi ha preso parte alla decisione di piantumare le due rotonde che da Acqui si incontrano andando a Strevi con filari di vite.

Ecco un'idea centrata che dà il benvenuto a chi viene ad Acqui, città immersa nelle colline del vino, e da cui prende il nome il Brachetto d'Acqui, con una visione simbolica e che caratterizza il nostro territorio, chi giunge ad Acqui ha così la sensazione di penetrare in un territorio con una cultura vinicola importante, dove gli abitanti prestano attenzione ai loro prodotti, ne curano i particolari, si preoccupano di diffondere qualità e gusto.

Idee come questa meritano un premio nel settore della comunicazione, dove spesso si crede che l'efficacia si raggiunga con dei messaggi complicati e articolati, nulla di più sbagliato. Il messaggio relativo a promuovere un territorio deve essere semplice, diretto e soprattutto veicolare ciò di cui il territorio va fiero.

Complimenti, bravi, veramente geniali, immaginate quanto sarebbe bello se ogni provincia d'Italia adottasse questo criterio, avremmo una immensa campagna pubblicitaria a favore del bel Paese, e avremmo le rotonde più belle d'Europa!».

Valerio Magnani, nuovo cittadino di Acqui Terme

Venerdì 31 luglio al parco delle Terme

Emozioni dal concerto di Tuck e Patti



Tuck, il sindaco di Morbello Giancarlo Campazzo, Patti e il Maestro Enrico Pesce.

Acqui Terme. Venerdì 31 luglio, alle ore 21,30 si è tenuto un appuntamento d'eccezione, uno di quegli eventi che non si dimenticano tanto facilmente: il concerto di uno dei duo jazzistici più importanti al mondo: Tuck & Patti.

I due artisti, attualmente in tour mondiale, hanno miracolosamente deviato dai loro percorsi europei e americani per giungere nella nostra città e intrattenere un pubblico numeroso (oltre mille persone) ed entusiasta per oltre due ore di musica eccellente.

Dal 10 al 19 luglio erano stati indiscussi protagonisti a Umbria Jazz poi, dopo qualche data in Sud Italia, sono approdati nella città termale per riprendere successivamente il viaggio negli USA (Washington, Minneapolis, Indianapolis, ecc...) e, ancora, in Europa (Praga, Vienna, Berlino e altre prestigiose città del vecchio continente).

L'iniziativa è partita dal sindaco di Morbello, Giancarlo Campazzo, grande appassionato di jazz che da anni organizza stagioni concertistiche di grande rilievo nel suo paese. Consapevole della grande importanza dell'evento, ha proposto al Comune di Acqui Terme di partecipare alla sua realizzazione e di ospitarla. All'organizzazione si sono aggiunti anche, e con entusiasmo, le Terme di Acqui S.p.A., l'Associazione Amici di Maurizio Boggio e World Friends. Importante sostegno è stato inoltre fornito dalla Provincia di Alessandria, dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Montana suol d'Aleramo. All'iniziativa non ha voluto inoltre mancare la ditta Lazzarino Caviglia Pianoforti che ha messo a disposizione gratuitamente un ottimo pianoforte a coda Yamaha C7.

Alle 21,30, dopo un breve e sentito intervento di una rappresentante dell'Associazione amici di Maurizio Boggio e di un preciso ed esaustivo intervento del dott. Gianfranco Morino per World Friends, è salito sul palcoscenico Enrico Pesce che ha scaldato il numerosissimo pubblico con alcuni suoi brani. Purtroppo alcune gocce di pioggia hanno fatto sì che il pianista acquese interrompesse anzitempo, con inconsueto altruismo, la propria perfor-

mance per lasciare quanto prima spazio al duo americano.

I tre brani proposti sono comunque bastati per coinvolgere il pubblico che ha tributato a Enrico Pesce applausi sinceri e calorosi.

A seguire sono saliti sugli scudi Tuck (chitarra) e Patti (voce). Brano dopo brano la magia ha catturato tutti gli spettatori bloccandoli sulle sedie, sui prati, ovunque essi fossero. A standard celeberrimi come *Summertime* si sono alternati brani originali del duo, rielaborazioni strumentali di evergreen come *Europa* di Santana, un immancabile tributo a Michel Jackson e il brano che li ha lanciati a livello mondiale *Time After Time* di Cindy Lauper. A metà concerto è stato consegnato loro il Premio Borsetto, III edizione.

Serata magica, si diceva, intensa e suggestiva. Proprio sulle ultime note dell'ultimo brano in scaletta, prima dei bis, è andata via la luce. Forse il troppo carico, forse il temporale che per tutto il concerto ha minacciato musicisti e spettatori con lampi e tuoni. Vero è che la mancanza di luce sembrava studiata ad hoc. Nessuno si è spostato dal proprio posto, né Tuck e Patti, né, tanto meno, il pubblico.

Per dare il tempo ai bravissimi tecnici di *My Stage* di ripristinare la luce, Enrico Pesce è stato invitato a salire nuovamente sul palco e suonare in acustico un altro suo brano. Sulle note di *Sweet, good night* la luce è tornata, altro tocco magico di una serata veramente speciale. Il pubblico sempre più esaltato ha tributato a tutti fortissimi applausi. Tuck e Patti hanno proseguito con i loro bis. Alla fine c'è stato ancora il tempo per immortalare le mani di Enrico Pesce, Tuck e Patti nella creta. I calchi verranno posti, insieme a quelli delle mani degli altri artisti che si sono esibiti (e si esibiranno) nelle serate di Morbello, sulla facciata del palazzo comunale del paese.

Molti sono stati gli spettatori venuti da lontano: Genova, Milano, Torino, molti sono stati gli acquesi e gli alessandrini. Tutti a dire che quel concerto è stato uno degli eventi più belli degli ultimi vent'anni e... anche uno dei meno costosi!

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CON
Federcaccia
PER IL **futuro**
DELLA **caccia**

TESSERAMENTO
2009

Sezione Provinciale di Alessandria
Via Monterotondo 6
Alessandria
Tel. 0131 252069
Fax 0131 231595

TUTTO NOLEGGI S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

shindaiwa **MERLO** **YANMAR** **JOHN DEERE** **TAKEUCHI**

Concessionaria per le province di AL e AT

Per la sezione poesia piemontese

A Paolo De Silvestri il premio Cesare Pavese

Acqui Terme. Paolo De Silvestri detto “el Quintulè” è il vincitore del Premio Cesare Pavese 2009 per la poesia piemontese. La premiazione è avvenuta sabato scorso, 29 agosto, a S. Stefano Belbo presso la sede del Cepam (Centro Pavese Museo casa natale). “El Quintulè” originario di Mombaruzzo, paese noto per i suoi amaretti, vive ora a Castel Rocchero a poche colline di distanza. Il poeta dialettale raggiunge per la seconda volta il vertice della manifestazione con la poesia: “Serchè ‘d turnè ca” (Cercar di tornare a casa). Nell’edizione del 2006 si era affermato con la lirica: “Mòma at pèns!” (Mamma ti penso!) ora inserita nella sua raccolta dal titolo “Emusion” edita dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme. La giuria ha voluto così riconfermare il premio ad un poeta che si distingue per la profondità dei sentimenti, per la sua cultura dialettale e per il legame che mantiene col territorio. Novità introdotta da De Silvestri nella lettura della poesia è stata la traduzione simultanea in italiano, affidata alla voce del figlio Fabio. Ecco il testo in dialetto:

“Serchè ‘d turnè ca” Ansetò ans ina banca a son lé a speté, / a uòrd luntàn, la fermòda l’è ista, / a son pront con la man. / “La deuv pasè!”. . . e di-fatti l’è lé, / la riva puntuòl ‘mè i bot del mesdé. / A sàut ansi-ma pusànda j’amis, / a l’autista a krij fort u nom del país, / ant el me man u j’è ‘n bièt argnacò, / ant la cartela di sogn a brancò! / J’eucc sgnacò contra



‘l fnestrén / im fan smentìè fastide e sagrén / e im fan amni via / da ‘na sitò cl’è nènta la mia . . . / In bifòn ‘d òire giasò / l’àusa del feuje ant la cuntrò, / ‘na masnò c’la cur la ‘s avseín-na a me, / a la uòrd, ai dig “Ciao! Ansette ‘n pó qué!” / “Ven via da lé, lòsa perde ‘s barbon!” / l’è la vus ‘d ina dona da suta ‘n purtòn . . . / A stuma viaggianda sa da ‘n bel poc, / adès a cunùs ticc i me post /. La curiera la ronfa ans la culéin-na, / a son quòse rivò, el país us avseín-na . . . / Am àus da la banca, a uòrd luntàn, / a spet ‘na trumbò, dùi fanòl lè dadnàn: / “Maah, forse l’è tòr-de” am dig antra me, / am gir, e ‘na lacrima piàn piàn la ven sé!

Questa la traduzione “Cercar di tornare a casa” Seduto su una panca sono lì ad aspettare, / guardo lontano, la fermata è questa, / son pronto con la mano. / “Deve passare!”... e infatti è lì, / puntuale come i rintocchi del mezz-

zodì. / Salto sopra spingendo gli amici, / all’autista grido forte il nome del paese, / nelle mie mani un biglietto stropicciato, / nella cartella tanti sogni ammucciatì! / Gli occhi schiacciati contro il finestrino / mi fan dimenticare fastidi e dispiaceri / e mi fan venir via / da una città che non è la mia... / Un soffio di vento gelato / alza le foglie da sopra il selciato, / un bambino che corre, mi s’avvicina contento, / lo guardo, gli dico “Ciao! Siediti un po’ qui accanto!” / “Vien via da lì, lascia perdere quel barbone!” / è la voce di una donna da sotto un portone... / Stiamo viaggiando già da un bel po’, / adesso conosco tutti i miei posti. / La corriera sbuffa sulla collina, / son quasi arrivato, il paese s’avvicina... / Mi alzo dalla panca, guardo lontano, / aspetto un colpo di clacson, due fanali lì davanti: / “Maah, forse è tardi” penso dentro di me, / mi giro e una lacrima vien giù piano piano!

Domenica 6 settembre

Festa patronale a Moirano “Natività di Maria Vergine”

Acqui Terme. L’appuntamento di fine estate da indicare tra gli eventi che assumono un ruolo di notevole importanza è senza alcun dubbio rappresentato dalla Festa patronale di Moirano. Si tratta di una solennità dedicata alla Natività di Maria Vergine, che si svolge, come da tradizione nella prima settimana di settembre, esattamente domenica 6. La festa si presenta al pubblico con una successione di esiti positivi, decretata dal notevole calendario di avvenimenti di carattere religioso allestiti dal parroco di Moirano, don Aldo Colla. Moirano si appresta dunque, domenica 6 settembre, a rivivere con la gente e per la gente un programma ben collaudato ed interessante, iniziando, alle 11, con la celebrazione della messa da parte di don Colla nella chiesa parrocchiale. Di seguito, alle 11,45 circa, anche per il 2009 si rinnova il rito della benedizione delle auto e delle moto. Queste ultime saranno posteggiate sull’ampio piazzale situato davanti alla chiesa per partecipare alla benedizione. L’aspetto religioso della festa avrà un momento qualificante ed atteso nel pomeriggio per la messa solenne, alle 16,30. Officiata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi. I canti sa-

ranno eseguiti dalla Corale parrocchiale, parteciperà anche il Corpo bandistico di Acqui Terme. Al termine della funzione religiosa si formerà la processione con la statua della Madonna della Neve, che percorrerà la strada della frazione. La frazione collinare di Acqui Terme, a pochi chilometri dal centro città è considerata luogo di grande rilievo ambientale ed agricolo e la festa patronale è molto sentita non solo dagli abitanti di Moirano. Infatti, ogni anno l’evento dedicato alla sua protettrice viene organizzato dalla Comunità parrocchiale e richiama, oltre agli abitanti della frazione, pubblico da Acqui Terme e dai paesi vicini. La chiesa parrocchiale di Moirano ha più di quattrocento anni. Secondo una ricerca fatta da don Colla, pubblicata nel volume «La storia di Moirano», edito nel 1993, con prefazione del vescovo della diocesi monsignor Livio Maritano, la prima traccia della chiesa di Moirano è stata trovata nell’Archivio di Stato di Alessandria e porta la data del 1513. «La famiglia Agazzi - si legge nel volume - era la proprietaria della chiesa e l’aveva fornita di suppellettili con obbligo di messa con “ius patronali”, ossia il diritto della famiglia di nominare il sacerdote rettore della chiesa». **C.R.**

Domenica 6 settembre

Messa in ricordo di mons. Galliano



Acqui Terme. Domenica 6 settembre nella messa delle 11 celebrata a Moirano da don Colla sarà ricordato in maniera particolare monsignor Giovanni Galliano. Il cuore forte e generoso dell’anziano parroco (classe 1913) si era fermato venerdì 6 febbraio. La sua testimonianza e la sua parola continuano a vivere nel cuore di chi gli ha voluto bene.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. La Pro Loco di Acqui Terme organizza la Festa delle Feste - Show del Vino - Palio del Brentau nei giorni di **sabato 12 e domenica 13 settembre:** dalle 16 di sabato alle 24 di domenica due giorni di stand gastronomici con la partecipazione delle Pro Loco dell’acquese.

Cassine. Festa medioevale a Cassine nei giorni di **sabato 5 e domenica 6 settembre** con la compagnia di stuntmen Tostabur Espadrones.

Cassinelle. La Pro Loco di Cassinelle, in collaborazione con il comune e la Comunità montana Suol D’Aleramo, organizza la 14ª Sagra del Fungo Porcino nei giorni di **venerdì 4 e sabato 5 settembre:** entrambe le sere si mangia a partire dalle ore 19, a seguire serata danzante.

Cremolino. Prosegue *fino a domenica 6 settembre* il S. Giubileo 2009 presso il santuario della Bruceta di Cremolino.

Ponzone. 28ª Sagra del fungo da **sabato 5 a domenica 13 settembre.**

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per la rassegna “Musica per un anno” appuntamento presso la chiesa di Sant’Antonio di Acqui Terme: ore 21 concerto di archi dell’Orchestra Classica di Alessandria e d’organo con Letizia Romiti in collaborazione con l’Associazione “Amici dell’Organo” di Alessandria.

SABATO 5 SETTEMBRE

Acqui Terme. Mercatino biologico in piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 12.

Acqui Terme. Presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme cerimonia di premiazione del 1º Concorso Nazionale di Poesia “Città di Acqui Terme” a cura dell’Associazione Architettura.

Acqui Terme. In piazza della Bollente alle ore 21.30 per la rassegna Musica Bollente concerto del gruppo musicale “Deimos”.

Carpeneto. Concerto presso la chiesa parrocchiale di Car-

peneto alle ore 21.15: organo Roberto Bonetto, clarinetto Paolo Forini.

Orsara Bormida. Presso il castello di Orsara B.da alle ore 18 concerto dal titolo “Dialogo fra le culture del Mediterraneo: da Israele il Mandolino di Aviv Avital e dalla Spagna la Chitarra flamenco di Juan Lorenzo”.

Terzo. La Pro Loco di Terzo organizza alle ore 21 presso la torre una serata musicale dal titolo “Atmosfera Leggere sotto la Torre” con Donatella Chiabrera e Pino Russo.

Visone. “Visone estate” Festa dei Bambini.

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini alle ore 17.30 presentazione del volume “Il cimitero ebraico di Acqui Terme” di Luisa Rapetti.

Acqui Terme. In piazza della Bollente alle ore 21 concerto musicale.

Cassinasco. Festa del titolare del Santuario dei Cafi.

Roccaverano. La Pro Loco e il comune di Roccaverano organizzano la 6ª Mostra caprina: ore 9 arrivo capi e allestimento mostra presso il campo sportivo; ore 11 valutazione dei migliori capi; ore 12.30 pranzo a base di piatti tipici langaroli; ore 15 premiazione dei capi; ore 15.30 premiazione del concorso “Aiuta il tuo paese...Fai la spesa qui”.

Tagliolo Monferrato. Il comune di Tagliolo Monferrato organizza presso il cortile del castello alle ore 21.15 una serata dal titolo “Follie e fascino del vino” nell’ambito della manifestazione “Le storie del vino”.

Terzo. L’Associazione Terzo Musica organizza presso l’Oratorio di Sant’Antonio alle ore 21 la “2ª Edizione del Concorso Nazionale di Clavicembalo”.

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza della Bollente alle ore 21 presentazione ufficiale della squadra A.S.D. Acqui 1911 con la partecipazione di José Altafini.

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

Mombaldone. Festa patronale.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *dal 12 al 26 settembre* mostra di Muriel Mesini dal titolo “L’Immaginario della musica”. Inaugurazione sabato 12 alle ore 17. Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Palazzo Chiabrera: *dal 12 al 27 settembre* mostra “Elegia del Bianco” del pittore Eugenio Galli. Inaugurazione sabato 12 alle ore 17.30. Orario: da martedì a venerdì 16 - 19, sabato e domenica 10 - 13 e 15 - 19.30.

Palazzo Robellini: *dal 12 al 27 settembre* mostra di Fiorella Pierobon dal titolo “Percorsi di luce”. Inaugurazione sabato 12 alle ore 18.30. Orario: dal martedì alla domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19 (lunedì chiuso).

CARPENETO

Casa dei leoni - *dal 5 al 6 settembre* mostra dal titolo “Giro del mondo in 80 peperoncini” curata dall’azienda agricola Fratelli Gramaglia.

MASONE

Museo civico “Andrea Tubino” - *fino al 20 settembre*, 8ª rassegna internazionale di fotografia: “Il porto di Genova” visto e fotografato da Gabriele Basilico; Orari di visita: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Informazioni: 347 1496802, museomasone@tiscali.it (possibilità di visite infrasettimanali per gruppi).

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell’agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d’epoca risalente all’800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell’antica civiltà contadina.

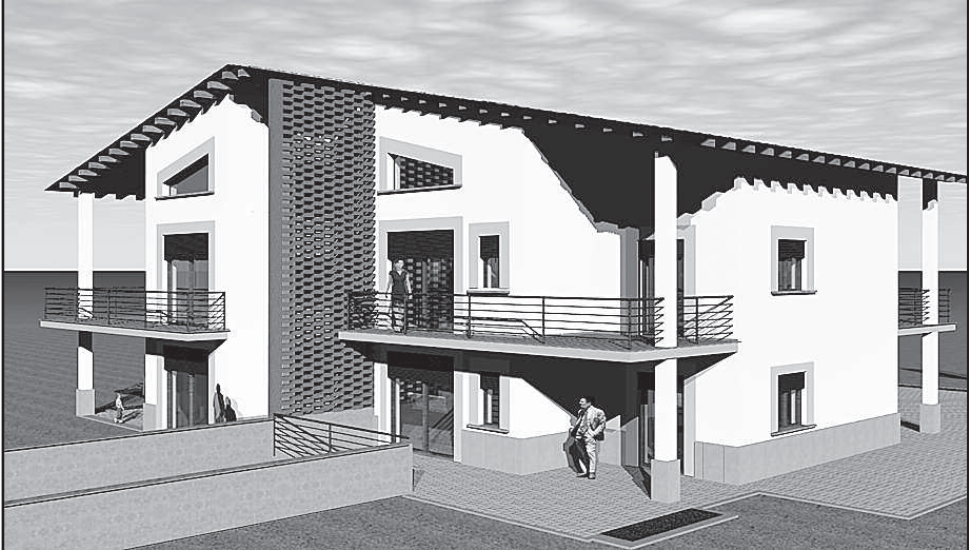
BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



CERCO OFFRO LAVORO

24enne cerco lavoro (part-time), con il diploma di maturità e la patente B, disponibile per consulenze e ripetizioni inglesi, matematica per allievi elementari e medie, anche disponibile come baby-sitter. Tel. 327 2063112.

40 anni cerco lavoro come baby-sitter, lavapiatti, aiuto cuoca, in periodo di vendemmia da vendemmiatore Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

5 euro all'ora, signora acquese anni 64 cerca lavoro per assistenza anziani, piccoli lavori domestici, anche a ore, referenze. Tel. 328 1065076.

Affidabile signora di Acqui Terme cerca lavoro presso persona bisognosa di compagnia notturna, referenze. Tel. 340 8682265.

Cercasi lavoro come impiegata in Ovada o zone limitrofe, in possesso di diploma e qualifica professionale, disponibile sia al part-time che full time. Tel. 340 0567045 (ore pasti).

Cerco lavoro come badante per giorno e notte, sono una ragazza di 28 anni con esperienza. Tel. 388 7506056.

Cerco urgente lavoro part-time mattino o pomeriggio da lunedì a venerdì come collaboratrice domestica, stirare e fare pulizie a ore in case, condomini, ville, cortili... assistenza anziani, seria. Tel. 346 7994033.

Famiglia con 2 bimbi età scolare, residente ad Acqui Terme - centro storico - cerca: domestica con esperienza per lavoro indeterminato e in regola, si richiede max flessibilità di orario (sera). Tel. 366 1767966.

Fotoamatore di Acqui Terme esegue, a modico prezzo, qualsiasi tipo di servizio fotografico in bianco e nero formato 35 mm, dallo scatto alla stampa finale, max stampa 30x40. Tel. 340 3374190.

Interprete referenziata esegue traduzioni e impartisce lezioni di tedesco. Tel. 366 1059260.

Laureanda referenziata impartisce lezioni private, anche per compiti estivi, ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Laureato in Scienze Politiche impartisce lezioni di diritto costituzionale, amministrativo, internazionale e comunitario, storia, geografia, storia dell'arte. Tel. 349 3978820.

Lezioni di francese da insegnate madrelingua referenziata: lezioni a tutti i livelli, preparazione esami universitari, conversazione, esperienza

MERCAT'ANCORA

pluriennale. Tel. 0144 56739.

Persone molto serie eseguono piccoli lavori di imbiancatura, muratura, giardinaggio, manutenzioni varie, contattateci. Tel. 333 7769578.

Ragazza 32enne patentata cerca lavoro come commessa o baby-sitter, con entrambe esperienze in Acqui Terme e dintorni. Tel. 348 2743707.

Ragazza cerca lavoro come collaboratrice familiare o assistenza anziani autonomi o semi, baby-sitter full time in Acqui, bella presenza. Tel. 388 1032199.

Ragazza seria con referenze cerca lavoro come badante, baby-sitter, commessa, aiuto cuoca, qualsiasi tipo di lavoro purché sia serio, automunita. Tel. 347 3651916.

Realizzo siti internet accurati a prezzi modici, assistenza dopo installazione, consigli per e-commerce, realizzazioni artistiche. Tel. 333 3462067.

Signora 35enne cerca urgentemente lavoro come baby-sitter, lavapiatti, assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, commessa, cameriera, no automunita, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora 35enne italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, baby-sitter, assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa Acqui Terme, Strevi, no perditempo, no automunita. Tel. 347 8266856.

Signora 51 anni italiana residente in Acqui Terme cerca lavoro come pulizie case, baby-sitter o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Signora 51 anni senza patente, residente in Acqui Terme cerca lavoro come badante non fissa 24 ore su 24, o sostituzione altre badanti per guardare le persone in ospedale e nelle case di riposo. Tel. 347 4734500.

Signora in Acqui Terme cerca lavoro ad ore settimanali solo al pomeriggio con referenze, massima serietà. Tel. 0144 57442, 366 3162289.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come badante giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Signora italiana genovese cerca lavoro come assistente anziani di giorno, automunita oppure dare da mangiare. Tel.

333 3587944.

Signora italiana genovese cerca lavoro come assistente anziani notte o giorno, automunita oppure da guardare bambini. Tel. 333 3587944.

Signora italiana referenziata, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter, part-time, massima serietà. Tel. 349 2925567.

Signora offresi per assistenza di notte a persona anziana o al pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Trentacinquenne con esperienza offresi come aiuto cuoco vicinanza Acqui Terme, automunito. Tel. 347 9924510.

VENDO AFFITTO CASA

A Maranzana vendesi casa composta da n° 3 appartamenti di cui 2 già ristrutturati e abitabili e 1 ristrutturato il 25%, i lavori tutti fatti a norma di legge, ottima posizione, indipendente, da vedere, ottimo affare. Tel. 0141 777232.

A Melazzo vendesi appartamento composto da 2 camere letto, bagno, cucinino, salone, ampia veduta, 2 balconi laterali. Tel. 0144 41707.

Acqui Terme affittasi casa piano terra: ingresso, servizi, soggiorno, cucina, ripostiglio, box, primo piano: 3 camere da letto, bagno, cortile, volendo ammobiliata, no agenzie. Tel. 335 7191036 (ore pasti).

Acqui Terme condominio Ariston affittasi alloggio predisposto per ufficio, solo a referenziati. Tel. 339 3996655.

Acqui Terme via Moriondo affittasi a soli referenziati appartamento ristrutturato: cucinino, soggiorno, due camere, bagno, balcone, libero da ottobre. Tel. 339 6913009.

Affittasi (Acqui Terme - piazza Verdi) piccolo alloggio arredato al 2° e ultimo piano, no ascensore, spese condominio uguali a zero, luminoso e silenzioso, composto da: 3 vani, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura e dispensa. Tel. 366 1767966.

Affittasi a Bistagno capannone di mq 300 più appartamento. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio camera da letto - tinello - cucinino - bagno - ingresso. Tel. 349 4744689.

Affittasi camera ammobiliata con servizi natura transitoria. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Prasco appartamento comodo mezzi, termoautonomo, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi ufficio / studio piazza san Francesco - Acqui Terme 1° piano, 110 mq, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 58608, 338 2547717.

Affitto ad Acqui Terme appartamento 90 mq arredato, vista panoramica in zona tranquilla vicino centro. Tel. 339 6652566.

Affitto appartamento in Acqui Terme ultimo piano molto panoramico in perfetto stato di mq 120 senza spese condominiali, euro 450. Tel. 333 5868961.

Affitto in Acqui Terme, vicinanze centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Alessandria vendesi bilocale ampio ingresso, nuovo mai abitato, piano rialzato, ottimo per investimento, no agenzie, trattative riservate. Tel. 338 1075114.

Andora (SV) affitto mese di settembre anche settimanalmente ampio bilocale con grande balcone vivibile, 5 posti letto, Tv, lavatrice, posto auto. Tel. 346 5620528.

Bistagno affittasi in centro tri-locale nuova ristrutturazione, riscaldamento autonomo con posto auto. Tel. 348 2595910.

Celle Ligure affitto grazioso bilocale 4 posti letto a 2 km dal mare, posizione tranquilla e soleggiata, a metà collina, giardino e posto auto. Tel. 349 2583382.

Cerco garage a Canelli in via Amerio disponibile a comprarlo o in affitto. Tel. 347

4442757.

Cerco in affitto casa singola zona Acqui Terme - Canelli - Nizza. Tel. 335 6669737.

Condominio "I Tigli" vendo appartamento con sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, boxauto, tetto e facciata nuovi. Tel. 347 1022104.

Costa Azzurra - Mentone - affittasi locale in comodo ed elegante residence, da settembre in poi a settimane - 15 giorni - mese, prezzo interessante. Tel. 0144 372732.

Famiglia 2 persone di Acqui Terme cerca casa in affitto o villetta come custodi in campagna con orto o giardino o vigneto. Tel. 349 1790157.

Gargano - Rodi affittasi settembre - ottobre - novembre - dicembre... 10-15 giorni o a mese, alloggio ideale max 6 persone, 30 metri dal mare, vista mare e sulle isole Tremiti - con terrazza e confort - tra mare, pineta e lago, prezzo interessante. Tel. 329 2921219.

Limone Piemonte affittasi monolocale vicinanze centro, ottima esposizione, 3 posti letto. Tel. 347 0165991.

Loano affitto appartamento posti letto 2+2 mesi di agosto, settembre e oltre. Tel. 339 6368841.

Magazzino - box affittasi Acqui - quasi centro - mq 85 - piano stradale - servizi - acqua - luce, in via poco trafficata - ottimo per ambulanti e artigiani - spazio per varie auto e per 50 metri o più di scaffalature, prezzo interessante. Tel. 347 3561515.

Nizza M.to P.zza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monferrato affittasi cascinale con licenza ristorante pizzeria e annesso alloggio, in ottima zona commerciale, circondato da ampio parco, valutiamo anche proposte di acquisto. Tel. 339 3088527.

Ponti affittasi in piazza municipio casa indipendente composta da cucina, soggiorno, tre camere letto, bagno, balcone, cantina, termoautonomo, prezzo conveniente. Tel. 347 4925422.

Prima collina Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villa indipendente su terreno di 1000 mq circa, totali mq 175 composta da piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato con mansarda, prezzo da convenire con persone interessate, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Privato vende: garage zona via Giordano Bruno. Tel. 338 9140596.

Sanremo minialloggio 20 mq, 2 posti, 450 metri dal mare, 6/27 settembre: euro 490, per intero periodo: affittasi anche settimanalmente. Tel. 335 1607858.

Sardegna Golfo dell'Asinara Platamona vende bilocale in villette a schiera sul mare, pineta e ampia veranda coperta. Tel. 347 2349671.

Sezzadio: affitto alloggio ammobiliato: soggiorno, cucina, ingresso, bagno, 2 camere, 2 balconi, posizione soleggiata, posteggio interno, centrale, comodo ai mezzi, gradite referenze, no perditempo. Tel. 331 2340945.

Strevi vendesi casa piano terra: cucina, salone, ampia scala + ripostiglio + piccolo cortile chiuso sul retro; 1° piano 2 grandi camere, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Strevi vendo casa grande volendo bifamiliare con cortile, cantina, legnaia, terrazza, balconi, riscaldamento autonomo euro 115.000. Tel. 392 4956438.

Terzo affittasi alloggio ottima esposizione. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Vendesi Acqui Terme via Amendola 37 piano rialzato appartamento mq 95 possibilità cambio destinazione d'uso annesso seminterrato mq 25 utilizzabile anche come gara-

ge auto piccola cilindrata. Tel. 339 1007733.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80 appartamento 1° piano mq 95 composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ingressi, riscaldamento autonomo, possibilità cambio destinazione d'uso. Tel. 339 1007733.

Vendesi alloggio in via Crenna cucina - 2 camere - sala - bagno + cantina rimessa a nuovo, no agenzie. Tel. 339 8812282.

Vendesi alloggio via Crenna cucina - 2 camere - sala - bagno - cantina. Tel. 348 1144862.

Vendesi grande appartamento in Acqui Terme composto da sei vani più cucina, doppi servizi, balcone, terrazza e ampio solaio, euro 170.000. Tel. 393 9841589.

Vendesi terreno edificabile di mq. 1700, produttivo/commerciale, con progetto approvato, Fronte Stradale Savona ad Acqui Terme. Tel. 335 6263000.

Vendo a Strevi - borgo inferiore - alloggio da ristrutturare mq 120 euro 35.000. Tel. 349 7756138 (ore pasti).

Vendo alloggio a Pila (AO) 6 posti letto, completamente ristrutturato con terrazzo. Tel. 347 2949671.

Vendo casa di campagna arredata tre camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage, riscaldamento legna, metano, vigna, orto, capanno, no agenzie. Tel. 339 7783796 (dalle 20 alle 21).

Vendo in Morsasco lotto di due rustici uno di circa 200 mt, l'altro di circa 150 mt, con 25.000 mt di terreno. Tel. 333 4529770.

Vendo locale via Nizza ad uso commerciale o garage, libero subito, prezzo interessante. Tel. 338 4392212.

Vendo rustico con terreno vicino al paese sulla strada provinciale località Fontanetta Morbello, ottimo affare. Tel. 346 1330744.

Vicinanze Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato. Tel. 0144 312445.

Visone affittasi in centro trilocale nuova ristrutturazione, riscaldamento autonomo con posto auto. Tel. 348 2595910.

ACQUISTO AUTO MOTO

Kawasaki KLE 500 perfetto colore blu, accessorio, collaudo eseguito, bollo pagato, vendo o permuto con piccolo scooter. Tel. 333 3462067.

Vendesi Fiat 500 L anno 70 auto storica, bianca, interno rosso, capotta nera, motore revisionato, euro 2.700. Tel. 328 8112308.

Vendo Aprilia 650 Pegaso 1997 e Motom L 1967 o scambio, no perditempo. Tel. 347 1267803.

Vendo Audi A4 station wagon 1.9 TDI anno 2003 con km 108000, colore grigio, ottimo stato, ad euro 11.000 trattabili. Tel. 340 5539813.

Vendo auto Mazda MX5 full optional anno 2006, unico proprietario, km 26000, sedili in pelle riscaldati, ABS, antiscivolo, cerchi in lega, climatizzatore, euro 15.500. Tel. 348 3578077.

Vendo Fiat Tempra colore bianco, cerchi in lega, revisionata, bollo dicembre 2009, unico proprietario, sempre in box, in perfette condizioni, molto bella, da vedere. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Vendo Ford 5000 2 RM ottime condizioni euro 4000. Tel. 333 4566858.

Vendo furgone Fiat Talento 2000 cc ottime condizioni euro 2.500. Tel. 333 4566858.

Vendo Ipsilon 1100 Elefantino molto bella, unico proprietario. Tel. 0144 320165.

Vendo Lancia Y10 anno 93 colore verde appena collaudata con bollino blu, gommata, nuova, includo 2 antineve nuovi, prezzo da concordare. Tel. 0144 980300.

Vendo Mercedes SLK 2000 Compressor 2 posti, tettuccio rigido automatico trasformabile in cabrio, grigio metallizzato,

anno 1999, eventuale permuta, prezzo euro 9.800. Tel. 338 9001760.

Vendo moto Honda Transalp 600 buone condizioni euro 1.200. Tel. 333 4566858.

Vendo motorino 50 Beta senza targa da mettere a posto, richiesta euro 200. Tel. 339 7341890.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil. anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Suzuki Swift nera 1.3 del 2008 km 20000, prezzo euro 8.000 trattabile. Tel. 329 9222648.

Vendo trattore Landini R3000 con libretto, funzionante, disco e aratro. Tel. 347 0137570.

Vendo trattorino Goldoni tipo Export trasformabile in motoagricola ribaltabile con presa forza posteriore, trattrice con sollevamento + fresa + aratro + lama per neve. Tel. 338 7945158.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende biciclette nuove pieghevoli per bambini (quattro - sette anni) e altalene a prezzo stracciato. Tel. 339 6913009.

Acquisto antichi arredi - mobili - soprammobili - argenti - quadri - orologi - lampadari - ceramiche - porcellane - libri - cartoline - medaglie - biancheria - bigiotteria ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto e sgombero arredi antichi e moderni, mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, oggettistica ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case - alloggi - solai e cantine. Tel. 0131 791249.

Alloggi, case, cascine sgombero gratis valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Asciugatrice Smeg praticamente nuova causa inutilizzo per decesso vendo metà prezzo. Tel. 0143 682033.

Autocarro Fiat 65 - 10 cassone tutto alluminio di metri 6 x 220, meccanica carrozzeria, perfetto, vendo per limite età, vero affarone. Tel. 338 4654466.

Bellissimi cuccioli di 2 mesi già vaccinati - madre pastore tedesco pura razza - in regalo solo a veri amanti animali. Tel. 347 8880950.

Cassapanca del 600 in noce da restaurare vendesi, prezzo da concordare, no perditempo. Tel. 392 8224594.

Cerco in regalo tavolo usato da cucina, abito a Cassine, posso passare a ritirarlo, grazie di cuore. Tel. 329 6091782.

Cerco mele selvatiche non trattate anche sulla pianta. Tel. 0144 768177.

Conigli nani vendo solo ad amanti animali - adatti gabbia in casa. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Decespugliatore 35 cc vendo euro 140. Tel. 339 3817888.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Legna da ardere italiana di rovere e faggio, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Monociclo nuovo mai usato vendo prezzo speciale. Tel. 329 1038828.

Pentolone per salsa vendo a buon prezzo. Tel. 0144 323656.

Per cessato uso vendo 2 torchi diametro 50 e 60 perfette condizioni, prezzo buono. Tel. 0144 323656.

Per cortesia se qualcuno ha una lavatrice funzionante da regalare, non ho mezzi per comprarla, grazie di cuore. Tel. 328 0854500.

Per euro 20 la coppia vendo tortore bianche. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Privato vende vasca autoscaricante acciaio inox con coclea diametro 30 e motore 220 cm 230 x 140 h 105. Tel. 333 5276247.

Serie monete corso legale confezione Zecca stato vendo metà prezzo catalogo Italia anni 97 - 98 - Vaticano 98 - San Marino 98 - 99. Tel. 340 1578544.



LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

La Rossa di sera
Agriwinebar



Eleganti Sabato sera con degustazioni e abbinamenti dei vini del territorio e ricchi buffet.
Prossimo appuntamento musica dal vivo:
5 Settembre

“Prova in cucina”
con cena



Esperienze dirette con lo chef Enrico e degustazione finale dei piatti cucinati.

Per info e prenotazioni:
0144 73388
info@quellidellarossa.it
www.quellidellarossa.it

I menu tipici della Rossa sono sempre disponibili nei locali in cascina.

Svuoto solai e cantine, recupero giornali, cartoline, monete e roba varia da mercatino, roba da buttare, euro 10 a viaggio. Tel. 0144 324593.

Vendesi armadi da restaurare epoca 800 a partire da euro 120 e coppie di sedie restaurate a euro 80. Tel. 392 8224594.

Vendesi divanetto in castagno epoca 800 e comodini di vari legni epoca 800/900 a partire da euro 60. Tel. 338 6686963.

Vendesi divano in noce restaurato a euro 250 e tavolino da gioco pieghevole anni primi 900 a euro 150. Tel. 392 8224594.

Vendesi elegante abito da cerimonia o da sera 3 pezzi, giacca + top, gonna rosa, fucsia, 2 file di stras su giacca e top, taglia 46, comprato da Anfossi (Al). Tel. 339 3280124.

Vendesi elevatore a nastro per uva con motore elettrico monofase, buone condizioni. Tel. 339 8521912.

Vendesi freezer a pozzetto funzionante, litri 350. Tel. 0144 356059.

Vendesi pigiatrice sgrappolatrice che pompa il mosto nelle bottiglie e torchio idraulico per cessata attività. Tel. 0144 594490.

Vendesi scala chiocciola in ferro inizio 1900 gradini sfilabili. Tel. 335 6968399.

Vendesi scrittoio in rovere con 4 cassetti epoca primi 900 in buone condizioni a euro 160 e appendiabiti in noce e castagno a euro 120. Tel. 338 6686963.

Vendesi scrivania americana 9 cassetti (8+1 centrale) anni 40 in buone condizioni, ottimo affare, prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.

Vendo "ciappe" per coperture e rivestimenti e pietra di Langa di varia pezzatura anche per scalini. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo "Pietra di Langa" varia pezzatura per pavimenti, coperture e rivestimenti. Tel. 339 7341890.

Vendo 2 bellissime capre da riproduzione, hanno le corna, razza grande. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Vendo 2 cerchi con gomme antineve nuove, già montate misura 135 R13 80, richiesta euro 40 cadauno trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo 2 cerchi con gomme già montate misura 135 R13 euro 40 cadauno trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo 2 cerchi con gomme già montate nuove, misura 135 R13 695 euro 40 cadauno trattabili. Tel. 333 7052992.

MERCAT'ANCORA

Vendo 2 cerchi con gomme nuove già montate misura 135 R12 euro 40 cadauno. Tel. 333 7052992.

Vendo 4 cerchioni in ferro misura 13 ad euro 5 cadauno. Tel. 333 7052992.

Vendo aratro monovomero semplice Delprino hp 70/80, usato pochissimo e spandiconcime capacità q 3, con attacco sollevamento trattore. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Vendo armadio della nonna euro 185, altezza 200 cm, larghezza 120, profondità 45, anta specchio, 4 cassetti, altro spazio chiuso, legno chiaro, piano per oggetti. Tel. 349 7756138 (ore pasti).

Vendo banco per officina meccanica in legno 8 cassetti, morsa, sano, robusto, lunghezza 200, larghezza 75, altezza 88. Tel. 349 8205887.

Vendo barre portatutto originali per Nissan Qashquai come nuove euro 60. Tel. 340 1443693.

Vendo bici da corsa meccanica Campagnolo 27 velocità "Bellissima". Tel. 333 7952744.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bilancia da negozio con pesi Giuseppe Grasso Genova anni 50 euro 150. Tel. 349 8404736.

Vendo botte in cemento vibrato con ottimi trattamenti, porta anteriore e sopra in ghisa con rubinetto e raccordi in bronzo, capacità 16 brente (8 q), ottimo stato, kg 130 circa, richieste euro 200, Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo box portatutto per tetto auto modello universale come nuovo. Tel. 340 1443693.

Vendo caldaia a legna per metri quadrati 70. Tel. 0144 320165.

Vendo cameretta bimbo "Pali" composta da: armadio, lettino gabbietta + zanzariera e materasso, cassetiera + fasciatoio e vasca bagnetto incorporata, euro 600. Tel. 339 3350104.

Vendo carrello per traino auto cric car marca Spanesi Orazio Padova, portata kg 800, velocità 80 Km, tenuto perfettamente. Tel. 349 8205887.

Vendo cellulare Motorola Talkabout richiesta euro 15. Tel. 333 7052992.

Vendo cellulare Panasonic EB-GD30, richiesta euro 15.

Tel. 333 7052992.

Vendo comò della nonna con piedi a cipolla e 2 comodini con annesso armadio epoca fine 800 a euro 500. Tel. 338 6686963.

Vendo computer Compaq Mv 520 compreso di tutto e funzionante, richiesta euro 200. Tel. 338 8706539.

Vendo condizionatore semi-nuovo per vendita immobile a euro 400 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo congelatore Jar 2 scomparti bianco larghezza cm 136, lunghezza cm 87, altezza cm 63, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo copricabina per camper Ducato Ante 2006 trasparente, impermeabile, leggero, nuovo, tavolino per esterno pieghevole, alluminio, nuovo e stuopia per veranda nuova. Tel. 347 0776697.

Vendo Enciclopedia Europea Garzanti prima edizione 1978 12 volumi, richiesta euro 80. Tel. 0144 324593.

Vendo escavatore Rock 100 ottime condizioni euro 13.000. Tel. 333 4566858.

Vendo escavatore Simit 50 revisionato, peso circa 100 q, euro 4.500. Tel. 346 8026783.

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata e pali di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).

Vendo lettino bimba viaggio mai usato e bilancia neonato/a. Tel. 339 3350104.

Vendo letto matrimoniale in ottone verniciato azzurro a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo libreria in noce epoca 800 già restaurata a euro 600 e letto a barca da restaurare a euro 150. Tel. 338 6686963.

Vendo macchina da cucire Singer a pedale funzionante con stemma e decorazione euro 60, ciclette da camere euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo macchina fotografica Olympus Superzoom 76G con custodia Apinar, richiesta euro 50. Tel. 333 7052992.

Vendo mobile per sala base a 4 ante più vetrinette lunghezza 2 metri, vendo portoncino ingresso a 2 ante 1,20 x 2,20 vetrato. Tel. 333 7952744.

Vendo motocoltivatore Pasquale 10 cavalli a benzina, motivo (non ho più l'età), da vedere. Tel. 0141 777232 (ore

pasti).

Vendo n. 2 mountain bike "nuove" per mancato utilizzo a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo paranco elettrico come nuovo euro 35. Tel. 340 1443693.

Vendo pialla cm 40 combinata con 4 coltelli in ottimo stato con due motori trifase, prezzo da stabilirsi. Tel. 0144 323248.

Vendo platò sega a disco con albero di trasmissione, disco dentato di diametro 100 cm, ottimo stato, richiesta euro 150. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo porta basculante zincata nuova, larghezza cm 208, altezza 203, richiesta euro 700 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo radio a valvole di diverse dimensioni anni 40/50 a prezzi da concordare. Tel. 338 6686963.

Vendo sega circolare da 65 nuova, carrellata, motore elettrico, cardano, euro 1.250. Tel. 333 4566858.

Vendo stampante a sublimazione termica per computer usata poco, richiesta euro 70 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo stufa a gas larghezza 48 - 42 - 87 usata poco, 4 fuochi più forno, prezzo da concordare. Tel. 338 7349450.

Vendo swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tastiera e mouse senza fili, richiesta euro 15. Tel. 333 7052992.

Vendo tastiera e mouse, richiesta euro 5. Tel. 333 7052992.

Vendo tavolo di mogano allungabile epoca primi 900 a euro 120 e credenza con alzata a euro 150 con minimo restauro. Tel. 392 8224594.

Vendo tegole di Quaranti inutilizzate, prezzo interessante. Tel. 347 0811315.

Vendo telefono fax Raffaello SMS grigio blu, marca Olivetti Telecom, nuovo con scatola e istruzioni, richiesta euro 50 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo terreno edificabile solo se coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.

Vendo tris bebè confort composto da: carrozzella, ovetto auto e passeggio, passeggino, 3 ruote grandi. Tel. 339 3350104.

Vendo vasca da bagno in metallo smaltata bianca con sedile, misura piccola per euro 250. Tel. 0144 596354 (ore serali).

Vendo vecchi dischi 45 giri. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo zappatrice euro 200. Tel. 0144 320165.

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia

Progettazione e Realizzazione chiavi in mano di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

PER TUTTI GLI AMBIENTI
CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

VILLA SCATI
Wine-bar

SETTEMBRE

Venerdì 4 settembre
Apericena in piscina con DJ Sonny

Sabato 5 settembre
"Grigliata mare e monti" *Costo € 28,00*

Domenica 6 settembre
Apericena in piscina con DJ Sonny

Venerdì 11 settembre
Apericena nelle Cantine con il "Falso Trio"

Sabato 12 settembre
Rassegna di cucina regionale con "Liguria in Tavola" *Costo € 26,00*

Venerdì 18 settembre
Apericena in piscina con DJ Sonny

Sabato 19 settembre
Rassegna cucina regionale con "Sicilia in Tavola" *Costo € 26,00*

Venerdì 25 settembre
Apericena nelle Cantine con i "Metilarancio"

Sabato 26 settembre
"Cena d'Autunno" *Costo € 28,00*

Tutti i venerdì e domenica sera
Pizza e farinata

Villa Scati Wine-Bar aperto a pranzo e cena (Chiuso il martedì)

Prenotazione e informazioni al 0144 41628

Dal 7 al 13 Settembre
su ogni acquisto di
€ 250* (e multipli)

BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00

IN OMAGGIO

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715
Orario:
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/12.00
Dom. 8.30/12.00

ALESSANDRIA - Via Pavia, 69
(strada per Valenza)
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115
Orario:
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/14.00 - Dom. 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: **Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano**

Vicinanze Acqui Terme
**vendesi bellissimo ristorante pizzeria
con ottimo giro d'affari**
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione
solo a referenziati e del settore.
Per informazioni: 340 0633387

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
**Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308**

Società leader assicurazione
**RICERCA
professionista
settore**
cui affidare gestione
agenzia in Acqui Terme.
Condizioni economiche
di sicuro interesse
Inviare curriculum a:
atuccio.ina.al@gmail.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento n. 254 Reg. Fall.

**Curatore: Avv. Osvaldo Acanfora
Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nella procedura fallimentare in oggetto è stata ordinata la vendita con incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **13 ottobre 2009** ore 12.00 dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO. Comune di Cipressa (IM) - via Bonfante - cond. "Il Borgo Ligure". **Alloggio distinto con l'int. n. 8** posto al piano terra/rialzato, con ingresso indipendente, composto da loggia, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera da letto e bagno, individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fig. 12, Part. 644, Sub. 34, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 3 vani, Rend. € 154,94, Prezzo base 184.800,00, Offerte minime in aumento 18.480,00; Part. 852, Sub. 1.

LOTTO SECONDO. Comune di Cipressa (IM) - via Bonfante - cond. "Il Borgo Ligure". **Alloggio distinto con l'int. n. 27** posto al piano secondo/terzo, con ingresso indipendente, composto da loggia, soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno, con annessa terrazza e soprastante locale di sottotetto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fig. 12, Part. 852, Sub. 30, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 3 vani, Rend. € 154,94, Prezzo base 240.000,00, Offerte minime in aumento 24.000,00.

LOTTO TERZO. Comune di Cipressa (IM) - via Bonfante - cond. "Il Borgo Ligure". **Alloggio distinto con l'int. n. 31** posto al piano secondo/terzo, con ingresso indipendente, composto da loggia, soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno, con soprastante locale di sottotetto ed annessa terrazza, individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fig. 12, Part. 852, Sub. 34, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 3 vani, Rend. € 154,94, Prezzo base 281.400,00, Offerte minime in aumento 28.140,00.

I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, secondo quanto rilevabile dalla relazione di stima del geom. Enrico Riccardi in data 18/06/2009.

Ogni offerente dovrà presentare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme istanza in bollo di partecipazione all'incanto munita di assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario intestato al "Curatore del Fallimento N. 254" per la somma pari al 25% del prezzo base d'asta di ogni singolo lotto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/10/2009.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'impor- to per cauzione già versato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, li 28/07/2009

**IL CANCELLIERE C1
(Carlo Grillo)**

Misura 215 del piano di sviluppo rurale

Pagamenti per il benessere animali negli allevamenti zootecnici

Acqui Terme. La Giunta Regionale del Piemonte ha aperto il bando per la presentazione delle domande relative ai contributi previsti dalla misura 215 - pagamenti per il benessere animale- del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale) 2007-2013 del Piemonte, fissandone la scadenza al 30 settembre 2009. A giustificazione dell'intervento il P.S.R. Piemonte riconosce che la tutela del benessere animale ed il conseguente miglioramento delle condizioni di allevamento determina un miglioramento delle condizioni sanitarie degli animali, una diminuzione delle patologie legate allo stress (che provoca una diminuzione delle difese immunitarie) con una riduzione di utilizzo di trattamenti farmacologici ed un aumento delle produzioni animali. L'aumento delle produzioni zootecniche accresce la redditività complessiva dell'azienda, incrementando la competitività del sistema regionale.

Con questa misura si intende realizzare e convalidare sistemi e pratiche produttive che applichino standard di benessere animale più elevati rispetto ai requisiti minimi previsti dalla vigente normativa, favorire la tracciabilità del sistema di alimentazione del bestiame e aumentare l'offerta di prodotti zootecnici di qualità.

Pertanto è previsto un sostegno alla perdita di redditività conseguente all'applicazione di impegni inerenti:

- sistemi di allevamento e di stabulazione;
- controllo ambientale (luminosità, ventilazione, temperatura);
- alimentazione e acqua di abbeverata;
- igiene, sanità e aspetti

comportamentali degli animali riconducibili ai sistemi di allevamento.

Beneficiari della presente misura del PSR sono gli imprenditori agricoli singoli od associati con aziende ricadenti nel territorio del Piemonte detentori di animali della specie bovina, suina o avicola che si impegnano ad introdurre e mantenere per almeno 5 anni uno degli impegni sopra riportati per le quattro macro aree distinte per la specie allevata, considerata per un minimo di 10 UBA (unità bovino adulto).

Per l'anno 2009 le risorse finanziarie disponibili sono 6,5 milioni di euro.

I livelli massimi di sostegno per specie animale considerata, riportati nel PSR- Regione Piemonte prevedono Euro/UBA/anno :

- 202,58 per bovini da latte (euro 60,77 sistemi di allevamento e stabulazione - 50,65 controllo ambientale 30,39 alimentazione e acqua di bevanda - 60,77 per igiene sanità, aspetti comportamentali); -

89,83 per vitelloni ingrasso (26,95 allevamento e stabulazione - 22,45 controllo ambientale - 13,47 alimentazione e acqua di bevanda - 26,95 igiene, sanità, aspetti comportamentali); - 242,64 per linea vacca-vitello, ciclo chiuso (72,79 - 60,66 - 36,40 - 72,79); - 193,68 per linea vacca-vitello, ciclo aperto (58,11 - 48,42- 29,05 - 58,11); - 35,30 suini (10,58 - 8,83 - 5,30- 10,58); - 60,00 galline ovaiole (18,00 - 15,00 - 9,00 - 18,00); 23,33 polli da carne. (7,00- 5,83 - 3,5 - 5,83).

La Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle domande e i parametri di contributo; i criteri di priorità riguardano la consistenza dell'allevamento, le caratteristiche e l'ubicazione dell'azienda.

Le Province competenti per territorio, provvederanno all'istruttoria delle domande; verrà quindi predisposta una graduatoria regionale delle domande ammissibili indipendentemente dalla specie allevata.

Centro anziani: liquidazione fatture

Acqui Terme. Il Settore lavori pubblici ed urbanistica ha approvato il certificato di regolare esecuzione inerente l'intervento di riqualificazione del Centro anziani e manutenzione straordinaria dell'area ex Volta per un importo complessivo di 20.705,00. Quindi visto il certificato di regolare esecuzione predisposta dall'Ufficio tecnico comunale, ha deciso di liquidare alla Ditta Casagrande S.n.c. la somma di € 6.000,00 IVA 20% compresa come da Fattura n. 104 del 22/05/2009 di pari importo, alla Ditta Edil Costruzioni S.a.s. la somma di € 3.600,00 IVA 20% compresa come da Fattura n. 17 del 08/06/2009 di pari importo, alla Ditta Acqui aree verdi S.r.l. la somma di € 1.800,00 IVA 20% compresa come da Fattura n. 29 del 08/06/2009, alla Ditta Pasarella Piero la somma di € 5.940,72 IVA 20% compresa come da Fattura n. 26 del 25/05/2009 di pari importo, alla Ditta Colorificio Parodi la somma di € 1.324,00 IVA 20% compresa come da Fattura n. 48 del 30/04/2009 di pari importo, alla Ditta Nitida S.r.l. la somma di € 840,00 IVA 20% compresa come da Fattura n. 415 del 08/06/2009 di pari importo.

**Ina Assitalia
seleziona
personale**

per inserimento organico
commerciale, Offresi
formazione gratuita,
contributo mensile, incentivi.

Inviare curriculum a:
atuccio.ina.al@gmail.com
fax 0131 236245

Società sportiva
in Acqui Terme

cerca gestore

per **conduzione
bar** interno

Tel. 338 8291362

**Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata**

Lezioni a tutti i livelli, preparazione esami universitari, conversazione.

Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

**Tel. e fax
0144/55994**

ENERGIE RINNOVABILI

MOSTRA MERCATO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DELL' EFFICIENZA ENERGETICA

**12-14
settembre in piazza**

III° EDIZIONE

APERTURA STAND dalle 9.00 alle 23.00

CONVEGNI

Sabato 12/09/2009 ore 14.30 - 18.00 «Riscaldamento climatico e politiche energetiche: scenari possibili per il XXI secolo»

Domenica 13/09/2009 ore 14.30 - 18.00 «Energie Rinnovabili e risparmio energetico: motori di ricerca per piccole e medie imprese»

Lunedì 14/09/2009 ore 14.30 - 18.00 «Presentazione tecnica di prodotti e tecnologie nel settore energie rinnovabili e risparmio energetico»

CONCERTI

Sabato 12/09/2009 ore 21.00 Jayadeva: «Suoni per la Terra» Musica tradizionale africana, indiana ed americana - Jayadeva ha suonato con artisti di fama internazionale come: Don Cherry, Neneh Cherry, Eagle-Eye Cherry, Trilok Gurtu, Nana Vasconcelos, Charlie Haden, Lou Reed...

Domenica 13/09/2009 ore 18.00 Motion Sickness: «Musica Pop Rock anni '70 - 2000» ore 21.00 In Vivo Veritas: «Musica folk d'autore»

Lunedì 14/09/2009 ore 21.00 La Compagnia by Enrico Boffa: «...E la storia riparte-Live Musical»

Domenica 13 settembre dalle 18.00 alle 23.00 : Degustazione di prodotti del commercio equo solidale
a cura della Cooperativa Sociale Bottega della Solidarietà di Cairo M.tte

www.goart.it

ORGANIZZATO DA:



CAIRO MONTENOTTE (SV)

Pizza della Vittoria

info: www.rinnovabilinipiazza.eu - Ufficio Relazioni con il pubblico, Palazzo di città Cairo M. e-mail: urp@comunecairo.it

Tra le belle colline liguri-piemontesi

A Piansoave bella
festa di San Giacomo



Pezzolo Valle Uzzone. In tanti domenica 26 luglio a Piansoave, bella frazione nel comune di Pezzolo Valle Uzzone, hanno preso parte alla celebrazione di San Giacomo presso la chiesetta del XVII dedicata al Santo. La messa è stata celebrata da don Bernardino Oberto accompagnato dalle Suore del Santuario del Todocco e impreziosita dalle voci di Frans e Francien de Ryk olandesi, conosciuti come I Fortunelli. Dopo la celebrazione, nella grande aia della famiglia Giribaldo antistante alla chiesa campestre ombreggiata dalle querce secolari, i presenti sono stati accolti da una ricca "merenda sinoira". Una festa cui partecipa tutta la frazione di Piansoave con il contributo dei vicini della Langa che coordinati da Silvana e Giuseppina ha cucinato per diversi giorni. L'antico forno a legna è rimasto acceso due giorni consecutivi per cuocere le numerose portate sia dolci sia salate, accompagnate da ottimo vino con spumeggiante brindisi finale. Il grande tavolo e le sedie disposte a semicerchio sulle robuste pietre del selciato, hanno trasformato per qualche ora la silenziosa aia in un anfiteatro gremito di gente allegra che ha condiviso momenti di fede e tradizione. È antica l'usanza estiva di fare festa presso le chiese campestri, interrompendo per qualche ora il duro lavoro dei campi, infatti, domenica 2 è stata la volta della cappelletta di Maria Maddalena alla Gandolfa e poi lunedì 10 agosto, si è festeggiato san Lorenzo, presso la cappelletta dedicata ai Santi Antonio e Lorenzo di Pian del Verro, con l'impareggiabile organizzazione di è Enrica Ferrero.

Langa delle Valli:
in settembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *settembre*. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 6 settembre, "Le sorgenti del Belbo": escursione alla ricerca delle mitiche sorgenti del Belbo, in un ambiente unico sulle colline dell'Alta Langa dal punto di vista naturalistico. Itinerario di particolare interesse anche sotto l'aspetto geologico. Ritrovo: ore 10, località San Giovanni in Belbo (presso Pavoncel-la).

Domenica 13 settembre, "L'anello della nocciola": escursione di circa 10 chilometri, da Torre Bormida a Cravanzana, attraverso gli estesi nocciuoli che caratterizzano questo angolo di Alta Langa, subito dopo la raccolta. Ritrovo: ore 10, a Torre Bormida (presso piscina comunale).

Domenica 20 settembre, "A cercar tartufi": escursione naturalistica, ad anello, di circa 10 chilometri, alla ricerca delle tartufae (e del tartufo) nei boschi che circondano Cascina Crocetta, tra Prunetto e Castelletto Uzzone. È inoltre prevista la visita alla Cascina della Crocetta, interessante esempio di casa in pietra di langa, recentemente ristrutturata. Ritrovo: ore 10, Castelletto Uzzone (presso Municipio). Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 27 settembre, "I posti della malora": escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "La malora", con visita della Cascina del Pavaglione. Ritrovo: ore 10, frazione San Bo-vo di Castino (presso Pavaglione).

Alla due giorni di festa patronale

Merana San Fermo
ravioli e super fuochi



Merana. A Merana sabato 8 agosto con i "Fuochi di San Fermo" si è conclusa la due giorni di festa patronale. Un pubblico numeroso ha affollato i tavoli della pro loco, sempre richiestissimi i ravioli casalinghi fatti a mano dalle insuperabili cuoche meranesi, ma anche rane, totani e sepioline, nonché carne alla griglia formaggetta, e ottimo vino. Sabato pomeriggio, alle 17, nel campo accanto alla parrocchiale, Kees Kromhout con la collaborazione della moglie Tiny e di amici cairese che hanno prestato le pecore, ha fatto una dimostrazione di sheepdog (cani da lavoro con pecore). Nel piazzale della Pro Loco tante bancarelle tra cui quella dei ragazzi della residenza "I boschi" di Montechiaro d'Acqui, che hanno offerto una ricca produzione di oggetti realizzati nei loro laboratori. Molto gradita a tutti la presenza del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, del suo segretario Agostino Gatti, del consigliere regionale Bruno Rutallo con il consigliere provinciale Gianlorenzo Pettinati e il Maresciallo con i Carabinieri, che hanno accettato l'invito del Sindaco Angelo Gallo, dimostrando interesse e disponibilità per il lavoro degli amministratori dei piccoli comuni periferici.

Ha assistito un pubblico interessato

A Merana cani
da lavoro con pecore



Merana. Sabato pomeriggio 8 agosto nell'ambito della festa patronale di San Fermo, nel campo accanto alla parrocchiale, Kees Kromhout con la collaborazione della moglie Tiny e di amici cairese che hanno prestato le pecore, ha fatto una dimostrazione di sheepdog (cani da lavoro con pecore). Un pubblico numeroso con tanti bambini ha seguito con interesse il lavoro dei cani Thor e Doc (il più giovane) che hanno condotto le pecore ubbidendo ai segnali di Kees. Kees svolge la sua attività in un parco naturale in Olanda, lo Strabrechtse Heide con una superficie di 800 ettari, e lavora con 450 pecore "Kempische heideschap", un'antica razza della regione. Kees, che da qualche anno trascorre le vacanze a Merana nella sua casa al Rolando, ha voluto offrire questo spettacolo, per desiderio di conoscere ed integrarsi con la gente del paese. Olandesi, belgi, svizzeri, ma anche italiani che affascinati dalle nostre colline acquistano casa qui sono indubbiamente una ricchezza per il territorio.

A Ponti motoraduno
Fiera di San Bernardo



Ponti. Domenica 16 agosto a Ponti sono stati molti gli appassionati di moto e auto d'epoca che hanno partecipato all'annuale motoraduno della Fiera di San Bernardo. Efficiente e molto apprezzata l'organizzazione della Pro Loco, che ha organizzato con successo la manifestazione, numerosa la presenza di auto e moto d'epoca, che hanno attirato la curiosità di molti turisti italiani e stranieri. I fratelli Gino e Giorgio Satragno grandi appassionati di moto d'epoca hanno organizzato anche quest'anno un'esposizione di circa 30 pezzi, offrendo agli specialisti del settore un'opportunità importante per scambiarsi informazioni tecniche utili all'operazione di recupero e ricerca storica per il restauro di questi mezzi meccanici. Una manifestazione riuscita e apprezzata sia dai motociclisti sia dai turisti, un'offerta turistica che Ponti offre all'estate della Val Bormida.

Dal 4 al 6 settembre

“Perletto in festa” per la patronale

Perletto. Dal 4 al 6 settembre, la *perla delle Langhe* è in festa. Tre giorni di musica, enogastronomia di eccellenza e tanto divertimento, organizzati dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, il Gruppo Alpini Perletto, l'AiB Perletto, la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte, organizzano “*Perletto in Festa*”. Manifestazione che ogni anno, la prima settimana di settembre, richiama centinaia di turisti nel paese valbormidese ai confini con la provincia di Asti, che, come da tradizione, conclude i festeggiamenti dell'estate 2009, con la festa patronale.

Il programma prevede: *giovedì 3 settembre*, ore 20,30, torneo di calcetto a 5. *Venerdì 4*, 8ª edizione Nutella Party, ore 20: distribuzione panini con braciola, salsiccia, hamburger, patatine fritte e... goloserie alla Nutella; ore 22: musica anni '60-'70-'80 con FM Disco Explosion la Discoteca Mobile di Radio Valle Belbo. *Sabato 5*, ore 20: “Cena tutto pesce” (insalata di mare, spaghetti allo scoglio, fritto misto) in collaborazione con gli amici del “Circolo Giovane di Ranzi”; ore 22: serata danzante con l'orchestra “Brunetto e la Band”. *Domenica 6*, dal mattino: mostra fotografica naturalistica; ore 10: “4 Sagra della Robiola” esposizione di prodotti tipici del territorio in collaborazione con il “Paniere del

Paesaggio Terrazzato Alta Langa”; ore 16: merenda e divertimento per tutti i bambini con il Clown Bingo; ore 17: finale torneo di calcetto a 5; ore 19: costinata e non solo in collaborazione con Piero De Maria; ore 21: serata danzante con l'orchestra “Bruno Mauro”; ore 22: esibizione mini ballerini della scuola Universal Dance di Anna e Guido, Canelli. Durante la serata distribuzione delle “Friciule ed Pinuccia”. I pasti verranno consumati anche in caso di maltempo. Per informazioni: 348 7702852, 0173 832127, www.proloco-perletto.it.

Nei giorni di festa sarà possibile visitare la torre che domina il centro storico e ammirare dalla terrazza panoramica magnifici scorci.

Paese agricolo e la sua agricoltura intensiva è caratterizzata dalla presenza di estesi noccioli che producono la “Tonda Gentile di Langa” e vigneti di moscato, dolcetto e chardonnay (zona doc per tutti e 3 i vini), mentre l'artigianato del legno e della pietra costituisce una delle attività più rinomate del luogo. Perletto offre un buon numero di attrattive per il tempo libero. Sono presenti diverse infrastrutture sportive per assicurare divertimento e cura del proprio fisico: campo da calcetto, da beach volley, da tennis, da bocce.

G.S.

A Montechiaro Alto martedì 8 settembre

Festa al santuario della Carpeneta



Montechiaro d'Acqui. Festa grande al Santuario della Carpeneta, in territorio della parrocchia di Montechiaro alto, martedì 8 settembre. Nel devotissimo Santuario dedicato alla Natività di Maria Vergine, che la Chiesa ricorda nella liturgia dell'8 settembre, si svolge, come antica tradizione, la celebrazione liturgica con la messa alle ore 16, cui segue la processione. L'amministrazione del Santuario offrirà a tutti i partecipanti un beneaugurate rinfresco.

Nella pietra su cui sorge l'affresco concavo che raffigura la Vergine, dietro all'altare ricco di stucchi, si legge la data di fondazione: 1562. Da circa 450 anni la Vergine Maria ve-

glia benedicente sul borgo alto di Montechiaro, che sorge a poche centinaia di metri, e sulla sottostante valle Bormida con una vista impagabile sui paesi della zona da Piana a Denice, Mombaldone, Rocca-verano... Per questo il Santuario della Madonna della Carpeneta, sempre pulito e lucido, per merito di persone devote del luogo, che onorano la celeste Patrona con ceri e fiori, ha sempre attratto devoti con la sua calma quiete che ispira la meditazione e la preghiera per tanti pellegrini.

L'appuntamento è per martedì 8 settembre con la messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero e la processione ad iniziare dalle ore 16.

Banca del Tempo per terremotati dell'Abruzzo

Bistagno. Scrivono i volontari della Banca del Tempo: «Anche la “Banca del Tempo Giuseppe Saracco” di Bistagno viene in aiuto alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo devolvendo in loro favore un contributo di 2000 euro, in parte ricavati dalle iniziative messe in atto durante la 3ª festa di primavera svoltasi lo scorso 24 maggio, unitamente a somme donate da persone sempre particolarmente sensibili alle nostre attività, nonché a fondi propri dell'associazione.

La cifra sembrerà forse esigua, specie se rapportata alle consistenti e numerose necessità di una popolazione che ha perso tutto a causa di una calamità di così vaste proporzioni, ma siamo certi che coloro che la riceveranno sapranno apprezzare e ricordare il nostro piccolo gesto di solidarietà che viene veramente dal cuore e che ci porta ad essere vicini a loro. Il denaro è stato versato sul c.c.p. n° 94157690 appositamente aperto dall'Associazione Corpo Volontari Incendi Boschivi del Piemonte e dalla Regione, con la causale “Pro terremotati Abruzzo”».

Si è chiusa la stagione concertistica bergolese

Alla parrocchiale di Vesime memorabile concerto

Vesime. Scrive Maurizio Pregliasco: «Sabato 22 agosto si è tenuto a Vesime l'ultimo appuntamento della stagione concertistica organizzata dal Comune di Bergolo. La chiesa parrocchiale, gremita all'inverosimile ha avuto l'invidiabile onore di ospitare un organista di fama mondiale: il Maestro Roberto Scarpa Meyloulgan.

In perfetto orario con il programma, il maestro Scarpa Meyloulgan reduce dai trionfi di Boston ed atteso la sera successiva a Venezia per un concerto nella chiesa monumentale di San Giorgio con i Solisti Veneti, si è seduto alla tastiera dell'organo Vittino Vegezzi Bossi della parrocchiale ed ha dato vita ad un concerto senza precedenti, che sicuramente rimarrà nella memoria di tutti gli intervenuti. L'esecuzione dei brani, scelti appositamente per la struttura fonica dello strumento, ha subito catturato l'attenzione dell'auditorio per la limpidezza, la freschezza ma soprattutto per la superba interpretazione dell'artista.

Si è spaziato da Sweelinck a Frescobaldi, da Muffat e Buxtehude a Bach per giungere all'andante tranquillo della III sonata di Mendelssohn - Bartoldi il quale, eseguito con raffinatezza magistrale, ha fatto rabbrivire tutti i presenti.

Ha quel punto l'organista ha terminato il programma, mettendo a dura prova lo strumento approntato per l'occasione dagli organari Marin di Genova, eseguendo i concerti in sol minore-maggiore n° 1 op. 4 e in fa maggiore n. 4 op. 4 di Handel ed è stato un trionfo.

Con tanto di applausi “a scena aperta” gli ascoltatori guardavano sbigottiti dalle navate il grande strumento, increduli che l'organista potesse produrre tante sonorità e trasmettere simili emozioni. A malincuore, dopo il terzo bis, il maestro Scarpa Meyloulgan si è congedato da un pubblico quanto mai soddisfatto ed intenzionato a ritornare in occasione di un futuro e sperabile ritorno dell'artista.

La Parrocchia ed il Comune di Vesime ringraziano apertamente il maestro Roberto Scarpa Meyloulgan per la squisita disponibilità, il Comitato organizzativo dei Concerti di Bergolo nelle persone del Prof. Maurizio Barboro e del Sig. Romano Vola per avere scelto la Chiesa Parrocchiale di Vesime quale sede del concerto di chiusura ed in ultimo la Ditta Organaria F.lli Marin di Genova per la preparazione dello strumento ad un concerto di tale levatura.

A Monastero Bormida

Cena al castello e balconi fioriti

Monastero Bormida. Tanti partecipanti e soprattutto ottimi piatti per la riuscita edizione 2009 della “Cena al castello” proposta e organizzata dalla Pro Loco di Monastero Bormida, che domenica 23 agosto ha radunato nel magnifico scenario dell'antico maniero un folto pubblico di buongustai.

Preceduto da un pomeriggio di visite guidate al castello, alla torre campanaria e al ponte romanico, l'evento ha visto i bravi cuochi della Pro Loco, aiutati da un gruppo di giovani ed entusiasti camerieri, cimentarsi con piatti tipici gustosi e legati alla tradizione, dai salumi al vitello tonnato, dai ravioli del plin alla porchetta, dalla robiola di Roccaverano ai dolci della nonna, il tutto inaffiato di buon vino per una serata in allegria e all'insegna della buona tavola. Nel corso della cena si sono svolte anche le premiazioni del concorso “balconi fioriti” organizzato dall'Amministrazione Comunale, che ogni anno premia coloro che si impegnano per abbellire il territorio con giardini e terrazzi ricchi di fiori e di piante. Oltre ai primi tre premi in denaro, assegnati a Baratta Eugenia, Fiorillo Caterina e Pagani Giacomo, sono stati assegnati numerosi riconoscimenti costituiti da arti-

stici coppi decorati a rilievo o a decoupage e da coppe di segnalazione della giuria. Prolungati applausi hanno salutato i premi speciali assegnati a due “giovani della terza età” che a vario titolo collaborano attivamente per il decoro del paese: Irma Rizzoglio, che abbellisce Piazza Roma con colorate composizioni floreali, e che ha devoluto il suo premio alla Croce Rossa gruppo Valle Bormida, e Giuseppe Guglieri, che da anni si occupa silenziosamente ma costantemente di innaffiare le aiuole e le ciotole comunali sparse in tutto il centro storico, con una costanza e una volontà veramente ammirevoli, al punto che la sua attività è stata anche riconosciuta dalla Regione Piemonte come “volontariato civico degli anziani”.

La Pro Loco di Monastero Bormida nel ringraziare tutti coloro che hanno aiutato e partecipato, coglie l'occasione per invitare tutti alla prossima iniziativa, che sarà il Festival delle Sagre di Asti del 12 e 13 settembre, la più importante vetrina promozionale per i prossimi tipici di Monastero (la “puccia” De.Co. e la Robiola DOP) e per la valorizzazione delle nostre antiche tradizioni contadine

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12,30. Appuntamento quindi per *domenica 20 settembre*, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 18 ottobre.

A Spigno per “Lo Zecchino d'Oro”

Spigno Monferrato. Martedì 8 settembre a Spigno Monferrato dalle ore 17,30 circa in poi il cantautore Agostino Poggio presenterà una preselezione per “Lo Zecchino d'Oro”. Ospite della manifestazione sarà Bernard Borio, cantante prodigo che lo scorso anno accompagnato dal papà Marco e dallo stesso Agostino è giunto fino alle finali nazionali di Bologna. Tutti i bambini dai 4 anni in su che vorranno partecipare potranno iscriversi direttamente a Spigno. Ricordiamo che ci saranno simpatici premi e che è tutto gratis. A seguire gara di karaoke per i grandi. Anche questa con simpatici premi ed iscrizione gratuita.

A Santo Stefano Belbo la mostra d'estate

Libri e cinema arriva l'America



Santo Stefano Belbo. L'anno passato aveva titolo *Cesare Pavese. I libri*. Quest'anno *Americana. Libri e cinema dall'America*. L'incanto della mostra d'estate che accompagna il Pavese Festival è un elemento di confortante continuità, che anche queste colonne devono doverosamente rimarcare. Da giugno al 13 settembre, la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, il grande spazio espositivo del Centro Studi Pavese, attraverso libri e riviste, locandine e vinili, racconta come la cultura d'America giunse nel nostro Paese.

Lorenzo Ventavoli (per il mondo di celluloido) e Claudio Pavese (collezionista del catalogo Einaudi, bibliofilo d'altri tempi), nelle due sezioni della mostra, tutta da vedere con cura, senza fretta, presentano tre originalissime *Storie* - del cinema; della letteratura; e complessivamente degli anni Trenta e Quaranta - che non possono che solleticare la sensibilità dell'appassionato.

Libri in vetrina

“L'esempio delle glorie passate, la certezza di non essere soli, il ricordo dei mali patiti per l'opera del barbaro del nord, la diagnosi della peste fascista che ha infestato e infesta l'Italia, la visione di una società più umana animeranno a nuovi sacrifici, a nuovi ardimenti, tutti gli italiani che vogliono onorare il nome che portano”. Sembra un manifesto. E in effetti lo è. Ma in piccolo. Ecco il testo della copertina del “Libro del Pinguino” (dunque un Penguin Book) bianco e rosso, che accompagnava la risalita degli Alleati lungo la penisola. L'anno di edizione è il 1942.

Cominciamo “nel bel mezzo del cammin”, da questo rarissimo *L'Italia di domani*, il nostro itinerario, avendo la fortuna di avere guida proprio Claudio Pavese.

Che ai volumi ha dato ordine cronologico: prima Praz, Cecchi e Borgese, gli americani di prima generazione; e poi quelli della nuova. E si arriva già a Pavese e Vittorini, ammalati dalla carica di innocenza, di violenza, e dal sapore selvaggio che scaturiva dai

racconti di Anderson, Steinbeck, Faulkner. Il nuovo che avanzava. Mettendo sotto i riflettori, come nel Decadentismo francese, i reietti e i disadattati. E i riflessi non tardano ad arrivare anche nei nuovi romanzi. A cominciare da *Paesi tuoi* e *Conversazioni in Sicilia*, opere di rottura rispetto alla tradizione letteraria.

Ecco, poi, anche due numeri de “La cultura” di De Lollis, con i saggi di Cesare, i primi, 1930 e 1931, su Lewis e sulle, locandine e vinili, racconta come la cultura d'America giunse nel nostro Paese.

Proseguiamo. Si rimane incantati dinanzi alle traduzioni dei testi americani: ecco Melville e Steinbeck, la balena e *Pian della Tortilla*, Caldwell e Fante. Incantati dalle prime copertine verde acqua di Giulio Einaudi, debitorici, per tanti aspetti, della grafica Frassinelli, prima grande palestra dell'editoria torinese.

Quando arriva la guerra ecco diffusi i libri in edizione originale di Dos Passos e Hemingway, ma anche le edizioni non autorizzate Jandi-Sapi, copertina rossa, tirate in pieno conflitto.

L'anno dell'armistizio, il 1943, è anche quello in cui (parzialmente) Fernanda Pivano tradusse *Spoon River*. E vedere il suo nome su tanti volumi fa comprendere il suo ruolo sul fronte del “nuovo sogno americano”; e allora il punto d'arrivo diviene la *Beat Generation*, Kerouac, Ginsberg, Ferlinghetti, Corso.

Ma la mostra non finisce qui: libri gialli, fumetti, fantascienza, incursioni nei marchi USA delle pubblicità e nelle riviste che faranno tendenza, i 78 giri di Armstrong, i dischi di Dylan offrono ulteriori motivi d'attrazione.

Una mostra davvero bellissima (INFO Fondazione Cesare Pavese; 0141.843730- 0141 1849000).

G.Sa

Santuario del Todocco: estate 2009 programma

Pezzolo Valle Uzzone. Questo il programma dell'Estate 2009, al Santuario “Madre della Divina Grazia” del Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, della Diocesi di Alba, rettore don Bernardino Oberto, (tel. 0173 821320).

Settembre: giovedì 3 settembre, ore 21 “Concerto religioso” con i Fortunelli di Pian Soave.

Domenica 6 settembre: pellegrinaggio degli “Amici di Medjugorje”; ore 10: s.messa nel santuario; ore 11,30: riflessioni e scambio di esperienze; ore 12,30: pranzo nel ristorante locale. Prenotare allo 0173 87018; ore 16: s.messa.

Alla 55ª "Sagra della Nocciola"

Cortemilia "Il miglior dolce alla nocciola"



Cortemilia. Tra le numerose manifestazioni della riuscitissima "Sagra della Nocciola", giunta alla 55ª edizione conclusasi domenica 30 agosto, vi è stata il trofeo Frangelico per "Il miglior dolce alla nocciola". Che ha registrato la partecipazione di 40 persone, che hanno presentato dolci esclusivamente alla nocciola, giudicati da una giuria tecnica ed una popolare. Ad aggiudicarsi il trofeo è stata Gabriella Cavalleris di Monesiglio, con 85,2 punti, che ha ricevuto in premio 250 euro ed il trofeo offerti da Frangelico; 2ª classificata con 82,4 punti, Marina Birello, Cortemilia, premio 200 euro; 3ª classificata con 77,8 punti Daniela Bertonasco, Cortemilia, premio 150 euro; 4ª classificata con 74,8 punti Donatella d'Alessandro, Cessole, premio 100 euro; 5ª classificata con 74,6 punti Chiara Serra, Cortemilia, premio 50 euro. A Marina Birello anche il premio speciale per il miglior dolce con il Frangelico negli ingredienti.

Visone: da Betty per Stefano

Visone. Scrive Elisabetta Castiglioni: «"Facciamo due parole... non avere fretta", erano le parole di mio fratello che di fretta non ne aveva mai. Ed è con due parole che voglio ringraziare tutti gli amici che gli hanno voluto bene e che ci hanno fatto sentire meno soli in questi giorni di sgomento e disperazione: un immenso grazie a Lorena, la sua compagna, che con i figli Giacomo e Tommaso l'hanno reso tanto felice: e grazie alla mia splendida famiglia. Troveremo sempre il tempo per due parole e saremo sempre uniti come ci volevi tu».

È ritornato il "Settembre spignese"



Spigno Monferrato. Finalmente è ritornato il "Settembre Spignese", una manifestazione che era riuscita ad imporsi tra le più importanti dell'Acquese e delle valli. Il merito della riorganizzazione di questa bella sagra è soprattutto dei Cacciatori spignesi, unitamente alla Pro Loco, capeggiata da Gabriella Barletta ed alla disponibilità dell'Amministrazione comunale capeggiata da Mauro Garbarino, in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e la Coldiretti Alessandria. Cinque giorni di festa con tante ed interessanti novità. Prima su tutte "La fésta d'la méira", un salutare ritorno a momenti di un passato di queste belle plaghe, che va rispolverato e insegnato alle nuove leve.

Un "Settembre Spignese" da non perdere, che riserva grandi e dimenticate storie ed emozioni, che si aprirà con l'inaugurazione della mostra fotografica, alle ore 21, di venerdì 4 settembre, "Il mio paese", che vede esposte (nei locali delle scuole) le opere di Luigi (Gigino) Borchio, Serena Marchisio e Emilia Fornarino, grandi appassionati e maestri del clic.

Così presenta la bella mostra Anna Dotta: «Le immagini fissate nella carta, come gli scritti, fanno storia, cultura, sono preziose eredità per il futuro. Quando vogliamo raccontare di noi, delle nostre genti, delle usanze, di quello che ci caratterizza e ci differenzia dagli altri, parliamo del nostro ter-

ritorio, in questo caso particolare del nostro paese.

La nostra terra, tra le colline scavate dai calanchi, le vigne ed i boschi, i campi nella piana del Bormida, non è solo terra da coltivare, ma è anche paesaggio, mito, tradizioni e soprattutto emozioni.

Il cuore di tutto questo è il paese, abbracciato dall'acqua, al sicuro sull'alto della "rocca".

Ma se il bianco della neve, delle acque ghiacciate caratterizza l'inverno spignese, con la primavera e l'estate tutto si colora quasi per miracolo: una fioritura che porta l'arcobaleno ad esplodere con macchie di colore nei prati, nei campi, ai margini dei boschi...

La bellezza del paese la ricchezza dei colori con cui si orna fino all'autunno inoltrato, è stata mirabilmente interpretata dagli autori della mostra.

Gigino, conosciuto nella zo-

na come innamorato del suo paese e fedele ritrattista dei personaggi che nel tempo lo hanno animato, non ha bisogno di presentazioni: è proprio bravo, con la macchina fotografica ha un rapporto quasi da "nozze d'oro".

Non possiamo dimenticare quanto abbia contribuito a far conoscere i nostri tesori: l'Abbazia di San Quintino, la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, l'oratorio e le numerose chiesette e cappelle sparse per il territorio, come quella di Casato tra le più antiche, di Squaneto per la statua della Vergine di scuola berniniana ed altre ancora.

Emi, ovvero la Professoressa, che libera dagli impegni scolastici ha dedicato, con la stessa passione con cui apriva ai ragazzi il mondo della letteratura e dell'arte, il suo tempo al paese che l'ha vista nasce-

re, crescere e da cui si allontana sempre a malincuore per raggiungere il luogo di lavoro. Quasi per farsi perdonare quelle lontananze, lo ha percorso con ogni tempo ed in ogni stagione per immortalarlo nelle sue foto, per mostrare anche ad altri le numerose ricchezze: la natura, nelle varie stagioni, le semplici architetture dei tetti e dei camini, i gatti, con la loro sorniona bellezza.

Serena, la più giovane, quasi una sorpresa anche per chi la conosce da tempo; quanta forza, quanta bellezza e che valanga di emozioni ci vengono incontro dalle immagini della mostra.

Spigno quasi ci aggredisce, fatto ancora più bello da una candida mantella di neve... e quei cerchi nell'acqua riportano immagini di bambini e pare di sentire il tonfo delle pietruzze od il balzo di qualche animaletto... gli oggetti di uso comune, più nel tempo passato che ora, ci ricordano nonne che sapevano operare miracoli con ago e filo.

I colori del cielo, i contrasti sapienti, i ritratti così vivi che quasi desideri sfiorare, fanno presagire per Serena un lungo percorso per raggiungere risultati sempre più coinvolgenti e degni di grande ammirazione.

Brava, auguri di vero cuore dalla tua maestra che ha provato una grande emozione guardando ogni immagine, soffermandosi a riguardarla ed imparando ora da te con nuovo entusiasmo».

PRO LOCO DI SPIGNO MONFERRATO • CACCIATORI DI SPIGNO MONFERRATO • COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO

SPIGNO MONFERRATO
SETTEMBRE SPIGNESE

Venerdì 4 settembre

- Ore 19,30: Apertura stand gastronomico - Menu **rosticciata mista**
- Ore 21,00: Inaugurazione **mostra fotografica "Il mio paese"**
Inizio **caccia al tesoro fotografica**
Apertura banco di beneficenza presso i locali delle scuole elementari
- Ore 21,30: Festa dei ragazzi della **leva 1991** con la **discoteca mobile Music Power** con il **dj Aliberti**
Arrabbiata di mezzanotte, gratuita per tutti

Sabato 5 settembre

- Ore 8,00: **Mercatino dell'antiquariato e dell'usato** per le vie del paese
- Ore 18,00: **Allenamento ed esibizione** in pubblico di **pugilato e kick boxing** con gli allievi della Società Pugilistica Cairese
- Ore 19,30: Apertura stand gastronomico - **Specialità pesce**
cena speciale a base di pesce fresco fornito dalla **pescheria Marina di Vado**
- Ore 21,00: Serata danzante con l'orhestra **I Mirage**

Domenica 6 settembre

- Ore 8,00: Apertura de **la fésta d'la méria**
- Ore 14,00: Rappresentazione in piazza della sfogliatura manuale delle pannocchie, della sgranatura, spogliatura e recupero chicchi, della macinatura del mais con il mulino tradizionale a pietra e cottura polenta nel pentolone di una volta
- Ore 17,00: Scodellamento e distribuzione di **pulentà nôva e cinghiòl an bagna** con i polentari di Ponti, accompagnata da buon vino e buona musica
- Ore 19,30: Apertura stand gastronomico - **Specialità tagliatelle**
- Ore 21,00: Serata danzante con l'orchestra spettacolo **Nino Morena** nel corso della serata verrà eletta **la bella pulentera**

Lunedì 7 settembre

- Ore 21,00: **Spettacolo teatrale Parliamo di donne**, commedia brillante in 2 tempi, testi di Dario Fo e Neil Simon, regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo, scene compagnia teatrale **La Soffitta**

Martedì 8 settembre - Festa patronale

- Ore 11,00: Santa Messa in occasione della Natività della Beata Vergine Maria con la processione per le vie del paese
- Ore 16,00: Momento musicale nella parrocchia di Sant'Ambrogio all'organo storico il maestro Benedetto Spingardi Merialdi
- Ore 17,30: Presentato da Agostino Poggio, **karaoke musicale** per bambini e per adulti con simpatici premi, **una porta aperta per lo zecchino d'oro**
- Ore 19,30: Apertura stand gastronomico - **Specialità trippa**
- Ore 21,00: Direttamente dagli schermi di Telecupole, serata con l'orchestra spettacolo **Loris Gallo, la mattorchestra!**

Durante le giornate di festeggiamenti del settembre spignese saranno aperti presso i locali delle scuole il banco di beneficenza e la mostra di fotografia "Il mio paese" di Serena Marchisio e Gigino Borchio, inoltre per gli spignesi gara del miglior balcone fiorito

In mostra opere grafiche ed ex libris da cinque maestri

A Vesime “La luce dell’est”

Vesime. È con un certo orgoglio che Visma, il club privato vesimense, propone quest'anno le opere grafiche di grandi maestri ucraini. *La Luce dell'Est* – da domenica 6 a domenica 27 settembre, in via Alfieri 2. Orario: La domenica ore 10-12 e su richiesta anche il pomeriggio: annunciarsi al tel. 0144 89079, 89055, o con e.mail: visma@gmx.net.

Così presenta la mostra, il curatore, Riccardo Brondolo: «Oggi, mentre viene alla luce come migliaia di Onlus fasulle succhino vergognosamente denaro pubblico, mascherandosi da promotrici di eventi culturali o meno, questo gruppo che ha sempre escluso la questua di aiuti pubblici, che anzi ha rifiutato ogni contributo dalle pubbliche istituzioni, può ben compiacersi di aver pagato di *suo* ogni iniziativa, volta al recupero di storia e monumenti locali, e alla promozione della cultura popolare. È motivo di soddisfazione guardare a quanto s'è fatto in questi quattordici anni, con o senza la partecipazione della gente alla quale queste attività sono state indirizzate. Ed eccoci dunque alle opere grafiche e agli ex libris di una collezione locale, gentilmente concessi in mostra: ci recano sentimenti e climi di una terra lontana, l'Ukraina, ma in alcuni casi gli artisti ucraini si sono ispirati, traendone spunto, al nostro paesaggio e alla nostra storia. Vediamo però, innanzi tutto, di che si tratta, prendendo l'argomento un po' alla larga.

Pullulano oggi sul monoscopo del nostro ordinatore infinite suggestioni fino a ieri impensabili, connessioni con mondi e culture colti di prima mano, separati da noi e dalla nostra intelligenza conosciuta da spazi enormi o da divieti politico-ideologici che hanno fatto di un braccio di mare o di pochi chilometri di filo spinato e dogane un *hic sunt leones*, una barriera impenetrabile. Bulgaria, Ucraina, Bielorussia erano fino a ieri per noi dimensioni spaziali favolose ed oscure, su cui aleggiava una coltre di mistero, quasi si trattasse di un deserto di città senza volto e dagli incerti connotati geotecnici. Persino certo squalido turismo sessuale si era fermato di fronte alle connotazioni ostili di quel mondo oltre il Danubio e i Balcani. Dall'altra parte, l'imposizione di una cultura statalizzata che escludeva ogni dialogo esterno, aveva rattrappito le coscienze e ridotto le pulsioni artistiche a puro esercizio accademico, o le aveva costrette, adeguate a certe dottrine estetiche - quelle del “*realismo comunista*” - che mette i brividi rammentare.

Fortuna volle che certa positività, insita nella costruzione e nel limite, (quella colta e venturosamente fruita da Orzio in Sabina e da Goethe a Weimar, travagliosamente subita dal Leopardi in Recanati, fino a quella stessa, diversamente occorsa, che consentì sorprendenti *Fughe in prigione* al Malaparte confinato a Lipari e a Carlo Levi a Eboli), miracolosamente offrisse modo, agli artisti più bravi, di cimentarsi in un esercizio di affinamento e d'invenzione su terreni “consentiti”. Ci riferiamo qui soprattutto alle arti grafiche ed incisorie, specie al raffinato *ex libris*, quel foglietto di grafica dedicata in cui il nesso tra artista e committente si fa più intrigante: anche perché consente, pressoché a tutti, un rapporto che fu in passato esclusivo di umanisti e mecenati.

Al di là della cortina di ferro, dunque, dove il sospettoso potere politico vietava aperture verso il moderno e l'Occidente in genere, la gloriosa, insigne tradizione incisoria mitteleuropea (da Luca di Leida a Dürer ai Sadeler, da Amman a Cranach a Holbein, fino alle invenzioni litografiche di Senefelder) veniva puntigliosamente rivisitata e studiata nelle ac-



David Bekker, “Fanciulla su paesaggio piemontese”.

cademie e negli Istituti di Belle Arti. Ma accanto allo stimolo a coltivare questo straordinario mestiere, accanto alla puntigliosa, rabbiosa ricerca delle infinite possibilità offerte dal segno inciso e dalle *nuances* degli inchiostri, si affiancava alla fantasia di quei giovani artisti tutto un loro mondo favoloso di fantasie e leggende, trasmesso da un'oralità pronta od offrirsi genuina nell'isba o nell'osteria; e si prospettava il recupero (politicamente anodino) di una mitologia greca che aveva da secoli influenzato, tramite Bisanzio (si pensi solo alla fortuna dell'icona) i monti dei Balcani e le steppe russe.

Si sa, dal 1989 in poi è stato più facile a questi artisti farsi conoscere in gallerie occidentali, in concorsi e premi di arte incisoria; ma l'ostacolo della lingua, le difficoltà di adeguamento ai risvolti economici imposti dal viaggio e dal soggiorno in occidente, il difficile inserimento nei modi di vita e di pensiero di un mondo - il nostro - che affascinava e respingeva ad un tempo, hanno consentito soltanto a sparute rappresentanze di giungere qua e dialogare con noi. Il miracolo l'ha compiuto Internet: e, accanto alle opere che ci son piovute addosso (affascinanti, inquiete, piene di meravigliose suggestioni) grazie all'avveduta scaltrezza di galleristi e collezionisti nostrani e poi al giocoso azzardo delle contrattazioni su e-bay, si sono andati moltiplicando, con i *links* e le *mails*, i contatti personali: che ci han rivelato, al di là dell'artista, personaggi di una disponibilità, di un'umanità e di una ricchezza di spirito inimmaginabili in Occidente. Il dialogo del piccolo collezionista, del neofita che tenta un approccio con un discorso artistico transattivo, cui avverte di poter accedere e corrispondere, viene facilitato dalla proposta di opere essenzialmente figurative; offerte inoltre a prezzi assolutamente ragionevoli, e, specie per gli *ex libris*, accessibili a tutti.

E avventuriamoci dunque nella sfera di questa “*luce dell'Est*”, dell'Ukraina in particolare, in questo mondo fatato di un'arte fantastica e figurativa, che solo la spocchia e la cattiva coscienza di certa critica nostrana tende a trascurare, degradandola con sufficienza ad “arte minore”. Il primo elemento che colpisce, che consente di riconoscere una voce, un afflato sotterraneo e comune a tutti quegli artisti è la ricca presenza della Natura: stravolta, sognata, descritta, vagheggiata è comunque lei a dominare sensi e fantasie, “con i suoi mille occhi e cuori”, per dirla con Goethe. Sono diabolici paesaggi rimembrati da Bosch, sono cupi mostri delle fiabe nordiche o ariosi brandelli di mitologia classica, sono equivoci corpi zoomorfi

che assumono volti umani dopo esser scaturiti da radici o da scheletri di alberi; sono frangenti e spume che s'innervano alle ali di una Nike o di un angelo; oppure sono le malinconie dolci e severe di una campagna intrisa di marcite, segnata da alberi e ramure, fervida di luminescenze sottratte da un raggio al capriccio delle nuvole; sono deserte lande invernali su cui s'aggirano, d'erelitti e spauriti come la minuta umanità che sovrastano, enormi uccelli dalle grandi ali. Ma corteggio naturalistico è anche l'idillio d'arcadica memoria, sono le molli prode di fonti e ninfe, è la descrizione raffinata o inquietante di sfondi che richiamano i primitivi o il surrealismo di Boecklin. Una natura a tutto campo, che strega, avvolge, accoglie e respinge il corpo umano, lo crea e se ne fa propaggine: studiato, questo corpo, sezionato e ritratto in tutte le sue ripugnanti o seducenti proposizioni, il suo spirito viene coltivato ed espresso dalla calligrafia di un segno che ricerca spericolate soluzioni tecniche e ricorre a microscopici impegni del bulino o della puntasecca, a rendere la paranoia di un vecchio o le seduzioni innocenti o perverse di una fanciulla.

Ci sono momenti in cui vien da chiedersi, di fronte alle opere di questi ucraini, se la loro arte tenga più delle esasperazioni e delle follie di un tecnicismo barocco o se riverberi su di noi, da quei cieli percorsi e stravolti da una melanconia dureriana, il dramma eterno dell'uomo, toccato con novissime corde, in un contesto di spazio e di tempo che ci è ancora tanto lontano: ecco dunque l'espressionismo favoloso di flussi sensuali di **Agirba**, la florida dolcezza di donne e paesi di **Bekker**, il colorato bestiario di **Kirnitiskiy**, l'umorismo grottesco di **Hrapov**. Una delle voci più alte è infine quella di **Kalynovych**. Per descrivere il proprio mondo interiore Konstantin non viola, non deforma la sua serena, triste, mite campagna ucraina. Con un disegno microscopicamente indagabile si ripiega su di lei e, semplicemente, la rapisce e la ricolloca, popolata di genti e manufatti, nelle plaghe del sogno e del mito. La fiaba nordica e orientale, le suggestioni della storia e dell'arte, gli studi anatomici, le reliquie di promettive e disegni dell'infanzia, le *Stimmungen* dei mesi e delle stagioni, la grazia realistica e mai aggressiva di un corpo di donna, tutta questa fenomenologia personale o emergente dallo *Spiritus mundi* si accampa sotto un cielo di stelle o su lande nevate sorresse da ombre di uccelli, tra acquitrini e corteggi di nubi magicamente incise all'orizzonte. Non a caso *Voyage* e *Dream* sono parole ricorrenti nei titoli delle sue opere».

A Santo Stefano Belbo gran serata con Lella Costa

Gli Yo Yo Mundi chiudono il “Pavese”

Santo Stefano Belbo. Gran concerto, venerdì 28 agosto, quello degli Yo Yo Mundi e di Lella Costa nella piazzetta della Confraternita. Un nome, quest'ultimo, che evoca tanto il paese di un tempo, quanto, ai più giovani, quella “società dei poeti estinti” di cui racconta l'*Attimo fuggente*, il celebre film con Robin Williams.

E la citazione non ci sembra fuori luogo per due motivi: perché rimanda ad una scuola americana in cui Pavese avrebbe potuto (o voluto?) insegnare. E ad un “amore condiviso” per la letteratura che ha unito, nella serata finale del festival Pavese 2009, un pubblico folto. E alla fine soddisfatto.

Cronaca musicale
Si parte quasi in orario. 9.35. E subito prendiamo nota della felicità del Sindaco Artuffo, che sottolinea come la manifestazione 2009, pur priva di nomi stratosferici, “di grido”, abbia riscosso l'apprezzamento di tutti.

“La vittoria della sostanza, della qualità”.

Poi si comincia. Con gli acquisti Yo Yo Mundi che si fan onore. Grandissimo il loro concerto, i brani che fan cornice alle letture di Lella Costa. Serata si gran vena, ispirata la sua.

Non un rumore rompe l'incanto delle letture.

Veniamo ai musicisti. Uno dei primi brani è *La casa del freddo*; poi il programma della *band* passa da un tributo a Luigi Tenco (*Ciao amore ciao*) alla memoria della Banda Tom. E l'applauso, lunghissimo, dopo l'esecuzione della canzone dedicata ai partigiani di Valenza passati per le armi, fatica a spegnersi.

Poi ecco le canzoni di “Album Rosso”: gli Yo Yo Mundi scelgono di proporre *Domenica pomeriggio di pioggia*, *Ho visto cose che...* e poi *Il silenzio del mare*. Così non manca l'accento a Cefalonia, ad un itinerario che conduce “dalla vigna in collina ai confini della storia”.

Ma di assoluto rilievo sono Paolo Archetti Maestri, strepitoso, che canta De Gregori, *Pablo è vivo* (Mio padre seppellito un anno fa, / nessuno più a coltivare la vite. / Verde rame sulle sue poche unghie / e troppi figli da cullare), e poi la presentazione di un *collage* letterario realizzato con frasi tratte dalle opere di Cesare Pavese, con musica di R. Pogliotti, che attinge al brano, in assoluto, più conosciuto dello scrittore di Santo Stefano Belbo.

“Un paese vuol dire non es-



sere soli / avere gli amici del vino un caffè... / io sono della città / riconosco le strade dalle buche rimaste, / dalle case sparite, / dalle cose sepolte che appartengono a me”. In video proiezione scorrono le immagini di Cesare Pavese, Fernanda Pivano, del Nuto e le animazioni di un altro acquese di notevole talento, che risponde al nome di Ivano Antonazzo. E il successo della serata è sancito dai tanti applausi finali, che lo prolungano di una buona mezz'ora.

Dentro i testi

“Difatti sto diventando una vera autorità in fatto di letteratura americana; comincio a darmi arie con i miei compagni di scuola, e specialmente con le compagne. Forse quest'inverno verrò a New York ad insegnare o qualcosa di simile alla Columbia University. Sono stato

così ammirato (senti che roba!) per la infarinatura americana che il professore della mia università ha scritto al Dean della Columbia che stava cercando studenti per la traversata”.

Ecco Cesare anni Trenta, che scrive a Chicago ad Antonio Chiuminatto. E che in un'altra lettera, di due anni più tardi, elenca i dischi stelle e strisce che possiede: *Chant of the jungle*, *Lady Play* e *Dinah* dei “Revelers”, e poi ancora *Just like a melody* e *Blue Hawaii* di White-man. E' infinita la passione per i menestrelli del Jazz.

Scritture “leggere”, che han tenuto compagnia all'*incipit* del *Moby Dick* di Melville, a qualche stralcio dalle pagine oltre atlantico, in *flash back*, de *La luna e i falò*, e altri estratti dal saggio sull'*Antologia di Lee Master*.

Una serata meravigliosa.

G.Sa

A Santo Stefano festival e premio del Cepam

Tre giorni per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Una straordinaria tre giorni per Cesare Pavese nel suo paese natale.

Si è cominciato il 28 agosto, venerdì, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, *auditorium* della Fondazione, con la proiezione di un documentario di Andrea Icardi dal titolo *C'era una volta il beat*, che ha rappresentato l'omaggio non solo ad una protagonista del mondo pavesiano, ma alla studiosa che in certo qual senso ereditò la sensibilità per le terre e la letteratura del nuovo mondo. Ovvio: il Festival, oltretutto dedicato quest'anno a *L'America*, ha reso il suo tributo a Fernanda Pivano, scomparsa un paio di settimane fa.

Notevole l'emozione dinanzi alle rare immagini d'archivio, tra cui spiccava un'intervista condotta a Jack Kerouac. Ma arrivare mezz'ora abbondante in anticipo ha significato avere il giusto tempo da dedicare alla mostra *Americana. Libri e Cinema* (comunque prorogata oltre la prima decade di settembre: da vedere), allestito a cura di Claudio Pavese, Bruno Ventavoli e Franco



Vaccaneo, di cui proviamo a parlare in uno specifico contributo a fianco.

Dopo cena, verso le 21.35, è andato in scena l'attesissimo concerto degli Yo Yo Mundi, con le letture proposte da Lella Costa.

A cominciare da sabato 29 agosto, presso il Museo Casa Natale Cesare Pavese (CE-PAM) la XXVI edizione del Premio Pavese è poi entrata nel vivo con le prime premiazioni.

Quelle dei vincitori opere inedite (ore 18; tra cui anche Paulen Quintulè di Castel Rocchero), con questo momento preceduto dalla visita guidata

ai luoghi de *La luna e i falò*.

Alle ore 10 di domenica la cerimonia di premiazione della sezione opere editte, che raggruppava penne davvero formidabili come quelle di Andrea Camilleri, Enzo Bianchi, Giancarlo Caselli e del saggista americano Lawrence Smith, cui si è aggiunta anche Simona Comparini cui è andato un riconoscimento per la tesi di laurea.

Tra i vigneti al chiaro delle candele

“Castel Rocchero in lume” la prima



Castel Rocchero. Sabato 22 agosto ha avuto luogo, in paese, la 1ª edizione di “Castel Rocchero in lume”. L'evento organizzato dal sindaco, Luigi luppa ha visto impegnati tutti i castelrocchesi, la Protezione Civile, la Pro Loco, le aziende vitivinicole del paese.

Evento “Multisensoriale” che all'imbrunire ha fatto spegnere le luci elettriche per accendere tante candele che hanno segnato il percorso attraverso i sentieri, le strade sterrate lungo i vigneti e le vie del paese. I partecipanti hanno potuto provare forti emozioni nel sentire i profumi che l'erba umida emana nella notte, udire il canto notturno di mille animalotti nascosti, ammirare il cielo stellato.

Anche l'antico borgo posto al centro del paese era illuminato dalla sola spettacolare luce delle candele. Oltre all'olfatto, il gusto era al centro dell'evento perché questo proponeva 7 tappe di degustazione di vini presso le aziende locali ed ognuna di queste accompagnava la degustazione con un piatto tipico del territorio.

Queste le tappe: 1ª, Cantina La Torre: Cortese Alto Monferrato doc 2008 e pane, acciughe con bagnetto verde; 2ª, Viotti Vini: Albarossa doc 2007 polenta, arrosto e formaggio di

capra; 3ª, La Sartoria: Barbera d'Asti Superiore doc 2005 e salumi nostrani; 4ª, Antica Vineria Ca' dei Mandorli, Spumante Brut rosé e farinata artigianale di ceci; 5ª, Azienda vitivinicola Paolo Marengo Barbera d'Asti doc 2008 e bruschetta; 6ª, Pro Loco di Castel Rocchero: agnolotti al vino Barbera e Dolcetto d'Asti dei produttori locali; 7ª, Morino panetteria e pasticceria, gallette rustiche al passito di Brachetto Moscato d'Asti docg e Brachetto d'Acqui docg dei produttori locali.

Non è mancato nulla a questo evento che non ha dimenticato di offrire anche alcuni momenti musicali che si è concluso poi nella piazza del paese dove l'Enrico Pesce Trio si è esibito in un concerto jazz.

Il lavoro che ha impegnato i preparativi è stato premiato dall'interesse suscitato nei numerosi partecipanti per le emozioni provate ed i gusti ritrovati. Un caloroso grazie pertanto al Sindaco, e a tutti coloro che in qualche modo hanno collaborato e contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Gli stessi s'impegnano a riproporre questa esperienza il prossimo anno, sabato 24 luglio 2010, per rifare questo magico percorso tra i vigneti a lume di candela.

Il libro presentato il 29 agosto

Comune di Morbello atlante toponomastico



Morbello. Nella bella cornice della piazza antistante il palazzo del Comune, sabato 29 agosto, alla presenza del sindaco, Giancarlo Campazzo e di un pubblico di morbellesi ed ospiti del territorio, valenti studiosi hanno fatto rivivere la storia di Morbello, fatta sia dai grandi e documentati eventi, sia dai piccoli segni della cultura popolare.

L'occasione è stata la presentazione del libro “Morbello” scritto dal prof. Bruno Chiarlo ed edito dall'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte).

Ad una breve presentazione dell'opera fatta dall'autore, acuto ed instancabile ricercatore, è seguita una qualificata sintesi dei momenti più significativi della storia del paese ad opera del prof. Romeo Pavoni, docente di Storia Medioevale all'università degli Studi di Genova.

L'intervento della dott.ssa Federica Cusan, del Comitato di Redazione dell'A.T.P.M., a seguire, si è distinto per la precisione con cui sono stati illustrati gli strumenti e i metodi dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano.

A conclusione, il dott. Gian Battista Garbarino e l'arch. Gian Luca Pesce dell'Istituto Internazionale degli Studi Liguri hanno parlato, con competenza e passione, dell'archeologia degli insediamenti e dei castelli nel territorio di Morbello.

Inneggabile lo spessore scientifico degli interventi, ma

veramente rilevante e innovativa l'attività relativa alla toponomastica, volta al recupero dei toponimi, cioè di quei nomi che gli uomini hanno dato ai luoghi, ancor oggi in uso o per lo meno vivi nella memoria degli abitanti. Essi, osserva il prof. Pavoni, “fissano nel territorio le vicende storiche” e per il fatto di essere affidati esclusivamente alla trasmissione orale, sono sottoposti al rischio della cancellazione.

La ricerca durata otto anni, come sottolineava il prof. Bruno Chiarlo, e particolarmente produttiva per la collaborazione di molti abitanti del luogo, è stata la realizzazione di un'idea, risalente al 1970, dello studioso A. Genre e dovrebbe interessare 558 comuni che fanno parte delle 48 Comunità Montane della Regione Piemonte.

Un plauso quindi al prof. Chiarlo, ma anche al sindaco Campazzo che ha sostenuto l'iniziativa e l'ha incoraggiata e a tutte quelle persone che, collaborando alla ricerca toponomastica, hanno contribuito a tramandare nel tempo un patrimonio umano e culturale.

Il contributo del Comune di Morbello, della Regione Piemonte, della Comunità Montana “Suol d'Aleramo” e del Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli Studi di Torino ha permesso, infine, di pubblicare un'opera che “contiene” la storia dell'uomo di Morbello”, come sottolineava la dott.ssa Cusan ed è quindi di innegabile valore nel tempo.

A Merana messa a San Fermo

Merana. Anche quest'anno la messa delle prime domeniche dei mesi di luglio agosto e settembre, sarà celebrata nell'antica chiesetta di San Fermo sul colle omonimo.

L'orario delle celebrazioni di padre Piero Opreni rimane invariato alle ore 10; la chiesetta è facilmente raggiungibile seguendo la strada asfaltata che passando davanti alla parrocchiale svolta alla Cappelletta di San Carlo salendo sino alla torre.

Chi avesse necessità troverà passaggio in auto alle 9,45 davanti alla parrocchiale di Merana.

Celebrazioni 2009 a San Fermo sono: domenica 6 settembre.

Venerdì 4 settembre in oratorio

Giovani esecutori concerto a Grogcardo

Grogcardo. L'estate musicale di Grogcardo prosegue con un nuovo concerto che, come i tre precedenti, allestiti in agosto, sarà organizzato presso l'Oratorio della Madonna Assunta.

L'Associazione “Amici dell'Oratorio”, le Associazioni Pro Loco Grogcardo e Nostr Pais Gugnerd presentano venerdì 4 settembre, alle ore 21, con ingresso libero, l'Ensemble “I Giovani”, formato da esecutori che si sono formati (o si stanno formando) presso il Conservatorio “Paganini” di Genova e la Civica Scuola di Musica “Rebora” di Ovada.

Il gruppo risulta costituito da Giulia Pastorino (chitarra), Fausto Rossi (chitarra), Irene Arata (chitarra) e Giovanni Repetto (violino).

Nel programma (che purtroppo non ci è pervenuto con la precisione che avremmo desiderato, per informare al meglio i nostri lettori) le composizioni di Isaac Albeniz, Johann Sebastian Bach, Leo Brower, Mario Castelnuovo; non mancherà una scelta di brani popolari.

Quanto al dettaglio dei pezzi, sarà - come detto - una sorpresa. E chissà che questo aspetto non intrighi ancor di più l'uditorio che Grogcardo attende numeroso.

... **juvenes dum sumus**

Puntare su giovani. E quanto capita a Grogcardo, per questo concerto, ma davvero può essere questa la ricetta giusta per i tempi di crisi. Per

tutto il territorio.

Anche perché non pochi sono gli studenti di Conservatorio (o non di Conservatorio, ma che poi al diploma o giù di lì arrivano comunque) che abitano nell'Acquese. Ma, anche, che han casa sull'appennino. Che dimorano tra le colline di Langa e Monferrato. O nella Valle Bormida.

Una risorsa cui attingere. Perché - a 18, 20 anni - loro, i giovani, non chiedono altro che suonare.

L'occasione per provare un esame. Il concerto del diploma. La voglia di farsi conoscere. Di “reggere” l'emozione. Quanto si è “animali da palcoscenico”? Un'unica maniera per capirlo: salirci. Buttarsi.

E poi le ricadute “istruttive”. Il concerto ascoltato dal vivo che “vale” dieci dischi.

Opportuna la associazione maestri & allievi proposta da Musica Estate di cui si parla in questi numeri del giornale; ma si potrebbe osare ancor di più: concerti di musica “classica” giovane nei castelli (Morsasco, Prasco, Cremolino, Orsara, Morbello...), nelle parrocchiali o nelle pievi, sotto le torri, nel parco delle Vecchie Terme, nel chiostro del Duomo d'Acqui o nei mille luoghi della città termale.

Non è difficile. Intanto Grogcardo ci prova. E il primo applauso è da fare già all'idea.

Copiarla, in questo caso, sarebbe un gran merito.

Ingresso Libero

G.Sa

A Castel Rocchero cena sotto le stelle



Castel Rocchero. Sabato 8 agosto a Castel Rocchero una tavola lunga 40 metri ha occupato tutta via Saracco per una cena sotto le stelle. La tavolata ha visto la partecipazione di tutte le famiglie di Castel Rocchero che hanno fatto onore alle portate preparate dalla Pro Loco a base di antipasti, un'abbondante ravigliata, seguita da un dolce, il tutto accompagnato da vini locali. È stata in conclusione una serata ben spesa, in allegria, con parenti e amici, che si sono ritrovati come in una grande famiglia.

Da Terzo: complimenti assessore!

Terzo. Ci scrivono il sindaco Vittorio Grillo e i consiglieri del Comune di Terzo: «Da tempo nel territorio di Terzo in regione Doti, ignoti scaricavano notevoli quantità di scarti di lavorazione di funghi. Quintali di materiale che deteriorandosi creava puzze maledoranti con notevole disagio dei residenti. Anche dopo la segnalazione al Corpo Forestale dello Stato, lo scarico dei rifiuti non terminava fino al giorno 11 agosto quando il giovane assessore del Comune di Terzo Andrea Coda, notava uno strano furgone in una strada interpodereale. Coda con la propria vettura bloccava l'accesso e avvisava il Sindaco e il Corpo Forestale dello Stato di Acqui Terme per un aiuto immediato. La pattuglia della Forestale al comando del Sovrintendente Andrea Traversa, prontamente accorsa, riusciva così a bloccare il conducente del mezzo, che aveva appena scaricato notevole quantità di funghi. Un grazie all'assessore e componente della nostra Protezione Civile Andrea Coda per questa segnalazione e per la scoperta dell'inquinamento dello scorso anno che creò una grande moria di pesci. Grazie, Andrea».

1.200 euro all'associazione del dott. Morino

Castel Boglione pro World Friends



Castel Boglione. Scrivono gli organizzatori. «A Castel Boglione in concomitanza con i festeggiamenti patronali, del 14, 15 e 16 agosto si è svolta una iniziativa di carattere solidale denominata "Mercatino Solidale", finalizzata ad una raccolta fondi per l'associazione World Friends, a sostegno del progetto seguito dal dott. Gianfranco Morino sulla costruzione di un ospedale nella baraccopoli di Nairobi; e contemporaneamente dare spazio ed espressione ad una componente culturale presente nella nostra comunità.

L'iniziativa è consistita nell'allestimento di un banchetto per la vendita, ad offerta, di materiale nuovo e usato, reperito attraverso amici e conoscenti; e nell'allestimento di una mostra fotografica nella quale erano presenti vari aspetti della vita: la nostra realtà, la realtà di un campo profughi nel Sahara Occidentale, il nostro ambiente, l'ambiente del deserto, e la guerra.

La foto di chiusura della mostra rappresenta un interno di stanza con scritta sul muro la

poesia "Lentamente muore" di Pablo Neruda.

Molte persone sono transitate, si è parlato e ci si è conosciuti, molti hanno fatto domande che a primavista paiono banali: perché nella città di Mostar (ex Jugoslavia) hanno messo le tombe in un parco pubblico, e perché in quel luogo erano morti tutti lo stesso anno 1993; cosa sono questi strani oggetti su questa foto (mine antiuomo), ecc... E in molti si sono fermati a leggere parola per parola la poesia di Neruda. Inoltre il giorno 16, presso la sede del Gruppo Alpini è stato offerto un aperitivo ed è intervenuto il dott. Morino a ringraziare e ad illustrare il progetto ai presenti.

Nel corso della manifestazione sono stati incassati 1.200 euro che abbiamo già provveduto ad inoltrare all'associazione World Friends, ringraziamo quanti hanno partecipato, quanti ci sono stati vicini ed hanno collaborato per la buona riuscita dell'iniziativa, l'Amministrazione comunale, la Pro Loco e il Gruppo Alpini per la loro collaborazione».

Sabato 5 settembre a Terzo

"Atmosfere leggere sotto la torre"

Terzo. Sabato 5 settembre con inizio alle 21, la Pro Loco di Terzo ha messo in cantiere una serata musicale dal titolo "Atmosfere Leggere Sotto la Torre". L'ingresso è libero.

Spiegano gli organizzatori: «Sarà un sabato sera diverso dal solito. Musica soft quasi a sottofondo in una serata di fine estate che ci auspichiamo sia luminosa così si ha la possibilità di ammirare il paesaggio dall'alto della torre».

La Torre di Terzo è una torre castellana eretta dai marchesi Malaspina, alla fine del 1300; La feritoia e la finestrella sommatata ovest sono originali; l'ingresso attuale risale alla fine del 1400.

Loggia di coronamento e restanti aperture realizzate nel XVII secolo.

Questo luogo sarà il teatro che ospiterà Donatella Chiabrera e Pino Russo, con atmo-

sfe brasiliane e jazzistiche rarefatte e accattivanti, le armonie leggere, oppure la passione italiana; per un feeling nell'interpretazione di chitarra e voce che caratterizzano il duo formato da Donatella Chiabrera alla voce e Pino Russo alla chitarra.

Donatella è dotata di una voce versatile, predilige le balads nelle quali esprime al meglio il feeling e le sfumature, accentuando la vocalità a volte tenue, a volte vibrante e sinuosa.

Pino Russo, insegnante al Conservatorio di Alessandria, Coordinatore Didattico al Centro Jazz di Torino, è un chitarrista di fama internazionale, soprannominato un'orchestra a 6 corde, è l'accompagnatore per eccellenza delle cantanti, è capace di esaltare il solista e rendere "leggere" anche le melodie più difficili».

Alice, limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La farmacia Allegri organizza due serate

A Cassine torna "Notte di note"

Cassine. Era nata nel 2007 per festeggiare nel migliore dei modi i 70 anni della Farmacia Allegri, ma il grande successo ottenuto aveva spinto gli organizzatori a riproporre l'evento anche nel 2008. Ora, a due anni dalla prima edizione, "Notte di Note" sembra destinata a cambiare pelle e a diventare, lentamente, un appuntamento fisso nel calendario degli eventi cassinesi.

Un'ulteriore prova delle buone intenzioni che animano i promotori dell'iniziativa (che oltre alla spinta propulsiva e organizzativa della Farmacia Allegri può contare sul supporto del Comune di Cassine, attraverso il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, e sulla partnership de "Ra Famija Cassineisa") arriva dalla decisione di raddoppiare il numero delle serate, che quest'anno passano da una a due, e sono già state fissate per venerdì 11 e sabato 12 settembre.

Lo scenario sarà quello del chiostro delle scuole, dove gli spettacoli (l'inizio di entrambe le serate è fissato per le ore 21,30) si svolgeranno impreziositi da un allestimento scenografico di grande impatto (realizzato grazie alla direzione artistica di Luigi Potente) e nobilitati dalla presenza di artisti di alto livello.

Come al solito, Luigi Allegri oppone alla curiosità dei cronisti uno stretto riserbo, ma assicura che «anche quest'anno, così come nelle due edizioni precedenti, proporremo ai cassinesi l'esibizione di artisti molto noti per le loro performance sulla riviera Ligure. La serata di venerdì 11 sarà incentrata sui classici della musica italiana, mentre sabato 12 la proposta musicale sarà più variegata e abbraccerà anche alcuni brani storici del repertorio internazionale».

Nella serata di venerdì 11 ad occupare la scena sarà il trio

composto dal tastierista e compositore Giovanni Benini e dalle cantanti Simona Barberis ed Elisabetta Viara. Sabato, invece, toccherà ai virtuosissimi chitarristici Ezio Ivaldi, già applaudito protagonista delle prime due edizioni, affiancato, come lo scorso anno, dal pianoforte di Silvano Borgatta e dalla voce della cantante Alice Motta.

Tra le novità dell'edizione 2009, da segnalare la presenza di una navetta gratuita, allestita in collaborazione con la Croce Rossa di Cassine, che farà la spola fra Piazza Italia e il chiostro delle scuole, consentendo anche ai più anziani e alle persone con difficoltà di deambulazione un facile accesso al luogo dello spettacolo.

«Lo scorso anno – spiega infatti il dottor Allegri – alcune persone ci avevano fatto presenti le loro difficoltà ad arrivare a piedi fino alla sommità del paese, e ci è sembrato giusto andare incontro anche alle loro esigenze: vogliamo che questo doppio evento musicale possa essere un momento di gioia ed aggregazione in grado di unire tutto il paese».

E magari di diventare, in un futuro non troppo lontano, un appuntamento ancora più grande. «Non nascondo che mi piacerebbe molto poter dare vita a una sorta di settimana musicale, con quattro o cinque concerti diversi per genere ma sempre incentrati sulla qualità. Per ora resta un sogno, ma chissà che un giorno questo non possa essere possibile. Intanto speriamo che i cassinesi apprezzino queste due serate e che accorran numerosi per festeggiare con noi».

Maggiori informazioni sul duplice evento musicale cassinese sul prossimo numero de L'Ancora.

M.Pr

Raccolti duemila euro

Morsasco, cena benefica pro Protezione Civile



Morsasco. Sabato 29 agosto a Morsasco si è svolta una bella iniziativa a sfondo benefico: una cena, organizzata, dalla Pro Loco il cui ricavato è stato devoluto a favore della Protezione civile di Morsasco, che fa parte del COM 21 e che ha come coordinatore Giuseppe Giorgi. La serata si è svolta con menù a base di ravioli e rosticciata, annaffiati con il buon vino di Morsasco, il tutto preparato e cucinato dal valido team della Pro Loco, guidato dal presidente Claudio Vergano e composto da numerosi volontari impegnatissimi per la buona riuscita dell'evento. A nome del sindaco Luigi Scarsi, presidente della Protezione Civile di Morsasco, i 10 volontari morsaschesi ringraziano calorosamente il presidente della Pro Loco, i collaboratori e tutti coloro che hanno aiutato per un esito positivo della manifestazione, tutti i morsaschesi e non che sono intervenuti in gran numero all'abbuffata e coloro che non potendo essere presenti, hanno comunque dato il loro contributo all'iniziativa, che ha consentito di raccogliere 2000 euro.

Esonero pagamento tasse pesca dilettanti

La Provincia di Asti informa che da domenica 23 agosto (legge regionale 6.8.2009, n. 22, art. 26) è in vigore l'esonero dal pagamento delle tasse per la pesca dilettantistica. I beneficiari sono cittadini italiani di età minore di anni 14 e con età superiore ai 65 anni. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Pesca, piazza San Martino 11 (tel. 0141 433306, 433547, 433286, 433365).

Bella rievocazione storica

Sezzadio per una sera è tornata al Medioevo



Sezzadio. Ha davvero coinvolto l'intero paese la rievocazione storica andata in scena a Sezzadio nella serata di giovedì 27 agosto. Per una sera, le strade del paese sono tornate indietro di circa seicento anni, ai tempi in cui cavalli e menestrelli svolgevano le funzioni oggi riservate ad automobili e televisione. I quattro rioni sezzadiesi (Annunziata, Castelforte, Morra e San Giacomo), ognuno addobbati coi propri colori, hanno nominato ciascuno un proprio re e una propria regina, vestiti alla guisa dell'età di mezzo, e organizzato tanti piccoli "angoli storici", ognuno raffigurante uno specifico aspetto del Medioevo, dalla

taverna alla tenda della chioromante, fino all'area dedicata al tiro con l'arco e ai giochi d'arme. A vivacizzare ulteriormente la serata, con le loro esibizioni, i figuranti del gruppo di San Michele, che hanno dato prova di maestria nell'uso di spade, scudi e broccolieri; probabilmente, però, l'aspetto più bello e gradevole dell'intera serata è stato l'altissimo grado di coinvolgimento mostrato da quei sezzadiesi che, per nulla a disagio a recitare per una volta la parte di cittadini del 1300, si sono lasciati trascinare dall'atmosfera particolare della manifestazione, contribuendo alla sua completa riuscita.

Da Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Castelletto M.

Gita interparrocchiale a Superga e all'Ausiliatrice



Fontanile. Gita interparrocchiale al Santuario di Superga, giovedì 15 luglio, a conclusione del mese mariano, delle comunità di Fontanile, Mombaruzzo, Quaranti e Castelletto Molina. Dopo la concelebra-

zione della messa dei parroci don Filippo Lodi e don Pietro Bellati, visita a palazzo reale, pranzo e nel pomeriggio una sosta al Santuario di Maria Ausiliatrice.

San Giacomo è in festa

A Sezzadio proseguono i giochi dei rioni

Sezzadio. È il rione di San Giacomo a guidare la classifica dell'edizione 2009 dei "Giochi dei rioni" di Sezzadio. Si tratta di un primato provvisorio, aggiornato al momento in cui L'Ankora va in stampa: la competizione sezzadiese, che per un'intera settimana catalizza l'attenzione dei residenti, tutti fieramente impegnati e coinvolti in un'atmosfera di strapaes degna del Palio di Siena.

La competizione si è aperta nella serata di venerdì 28 agosto, con il classico "calcio ballila umano", disputato in un'atmosfera "da stadio", con tifo alle stelle e chiuso con la vittoria di Castelforte, che ha sbaragliato il campo battendo in finale ai rigori il San Giacomo. Terzo posto per la Morra, quarto classificato il rione dell'Annunziata.

Sabato 29, invece, è toccato ai più piccoli sfidarsi in due ore intense di giochi che hanno visto prevalere i bambini del San Giacomo, con Castelforte e Morra secondi a pari merito e

l'Annunziata ancora al quarto posto.

La serata di domenica non assegnava titoli, ma è servita per decretare i finalisti dei giochi delle carte e delle bocce, le cui finali si sono svolte in settimana: per il primo e secondo posto a carte giocheranno Castelforte e Annunziata, mentre Annunziata e San Giacomo si sfideranno per il primo posto alle bocce.

La serata di lunedì infine, ha visto i rioni impegnati prima nella "prova del cuoco" che ha visto primeggiare San Giacomo, seguito a ruota da Annunziata, Castelforte e Morra; il rione capolista ha poi fatto il bis nei quattro giochi acquatici, a spese, nell'ordine, di Annunziata, Morra e Castelforte.

La classifica provvisoria vede quindi San Giacomo in vetta con 30 punti, contro i 19 di Castelforte e i 17 dell'Annunziata, mentre la Morra segue con 15 e chiude la classifica. I punti in palio però sono ancora tantissimi, e la vittoria finale ancora molto incerta.

Grandi e tradizionali celebrazioni

A Mombaruzzo patronale di Santa Maria Maddalena



Mombaruzzo. Grandi e tradizionali celebrazioni per la festa patronale di Santa Maria Maddalena domenica 19 luglio. La celebrazione liturgica si è svolta al pomeriggio con la celebrazione della messa, del parroco, l'arciprete don Pietro Bellati, seguita dalla processione per le vie del paese, con la presenza del parroci dei paesi vicini, don Filippo Lodi (parroco di Castelletto Molina e Quaranti), don Carlo Cresto (parroco di Casalotto) e mons. Giovanni Pistone (parroco di Bazzana) e la Confraternita delle Fabbriche di Voltri, la banda musicale "F. Solia" di Cassine le autorità civili (sindaco Spandonaro e amministratori) e la comunità mombaruzzese. La statua di Santa Maria Maddalena è stata, come da tradizione, portata in spalla, dagli alpini del Gruppo di Mombaruzzo. Al termine un rinfresco preparato dal volontariato parrocchiale.

Orsara Bormida: festa al Santuario dell'Uvallare

Orsara Bormida. Orsara e gli orsaresi si preparano a celebrare una delle ricorrenze religiose più importanti in programma nel corso dell'anno, la festa della Natività che verrà celebrata martedì 8 settembre presso il santuario della Madonna dell'Uvallare. Il santuario è abitualmente meta di visita da parte degli orsaresi, ma anche di persone provenienti dai paesi vicini, di Morsasco, Trisobbio e Montaldo Bormida.

La messa sarà celebrata alle ore 18 dal parroco don Roberto Feletto: in occasione della ricorrenza, verrà donata a tutti i presenti una fedele riproduzione dell'immagine della Madonna dell'Uvallare distribuita ai fedeli l'8 settembre del 1943. Dopo l'esposizione di alcune brevi notizie storiche sull'origine del Santuario, la celebrazione si concluderà con un momento di aggregazione, costituito da un rinfresco e dalla degustazione di dolci casalinghi offerti, come vuole la tradizione, dagli stessi fedeli intervenuti.

A Cassine continua la discussione

Semafori, le risposte di Scarsi e Gotta

Cassine. Come era prevedibile, la discussione relativa al Consiglio comunale svoltosi a Cassine giovedì 13 agosto e disertato dalla minoranza consiliare, di cui abbiamo dato conto sullo scorso numero de L'Ankora, prosegue. Dopo avere dato voce alla minoranza, riceviamo e pubblichiamo due puntualizzazioni, relative allo stesso argomento, inviateci dal presidente del Consiglio cassinese, Stefano Scarsi e, a nome dell'intera Giunta, dal sindaco Roberto Gotta.

Scrivo il presidente del Consiglio comunale di Cassine Stefano Scarsi: «In merito alle dichiarazioni dei consiglieri di minoranza apparse sul precedente numero di questo giornale circa la diserzione da parte dei consiglieri stessi alla seduta del Consiglio comunale del 13 agosto scorso mi vedo costretto a fare alcune puntualizzazioni. Innanzitutto devo precisare che lo scorso 27 giugno la Giunta comunale ha adottato una delibera di variazione al bilancio preventivo 2009 per poter eseguire nell'immediato alcuni lavori urgenti correttamente descritti nell'articolo della scorsa settimana. Siccome la legge prevede che una delibera di Giunta di variazione al bilancio preventivo deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 60 giorni dalla data di adozione della medesima, ed in questo caso il termine ultimo di approvazione della suddetta delibera era il 27 agosto, si rendeva necessaria la convocazione di una seduta consigliare in questo lasso di tempo.

Dopo aver preso atto che la maggior parte dei consiglieri di maggioranza ha dato la propria disponibilità ad essere presente in quel determinato giorno, nonostante il periodo non fosse dei migliori, ho proceduto alla convocazione del Consiglio. Ora, è palese che se non ci fosse stata l'urgenza di approvare la suddetta delibera, non avrei neppure lontanamente preso in considerazione la possibilità di convocare un Consiglio comunale il 13 agosto, se non mi è stato possibile farlo in data diversa è perché il periodo indubbiamente particolare dell'anno non lo ha consentito. Detto questo è doveroso sottolineare che la legge non proibisce certo di tenere un Consiglio comunale ad agosto per di più in un giorno feriale. E altresì innegabile che il periodo sia poco adatto, nessuno di noi ha fatto salti di gioia, tuttavia di fronte all'esigenza di adempiere ad un obbligo di legge, è stato fatto uno sforzo da parte della maggioranza dei consiglieri per essere presente e per questo li ringrazio di cuore. Circa l'inserimento nell'ordine del giorno del punto riguardante l'installazione del semaforo sulla strada statale posso solo dire che la Giunta ha ritenuto opportuno fare approvare anche tale delibera, come anche altre due e a livello procedurale non c'era alcun motivo che lo impedisse, mentre sull'opportunità o meno deve essere la Giunta stessa ad esprimersi. Per quel che è di mia competenza, però, posso solo aggiungere che la decisione dei consiglieri di opposizione di disertare volutamente la suddetta seduta consigliare non trova una giustificazione valida, anche perché a quanto mi risulta, non tutti di loro erano fuori sede in quei giorni. Il modo si-

curamente più corretto di far valere le proprie ragioni, pro o contro, è sempre quello di esporle direttamente in Consiglio e non prima sui giornali, anche se ciò dà maggiore visibilità. Allo stesso modo respingo decisamente anche le accuse di scarsa sensibilità o programmazione anche perché gli amici della minoranza, conoscendomi, sanno che sono tutt'altro che insensibile o poco attento a questo tipo di problematiche come del resto anche ad altre ed ho sempre cercato di essere il più collaborativo possibile verso di loro, pur tra difficoltà create a volte da procedure burocratiche non sempre snelle. In questo frangente, però, le particolari circostanze createsi in questo periodo non mi hanno consentito di agire diversamente».

Scrivo Roberto Gotta, sindaco di Cassine: «La decisione di portare nel Consiglio comunale del 13 agosto scorso la delibera sull'installazione di un impianto semaforico regolatore del traffico sulla ex strada statale è stata presa in quanto le procedure burocratiche che precedono la messa in funzione di questa apparecchiatura avranno tempi molto lunghi, nell'ordine di circa sei mesi. Siccome è nostra intenzione portare a termine la suddetta iniziativa prima della scadenza del nostro mandato e visto che si presentava la necessità convocare un Consiglio per adempiere ad un obbligo di legge, abbiamo ritenuto logico approvare anche questa delibera proprio al fine di anticipare i tempi di realizzazione. Ciò anche come risposta alle sollecitazioni che da parecchio tempo ci giungono da parte di molti nostri concittadini, affinché prendiamo provvedimenti volti ad affrontare seriamente il problema della sicurezza di quel determinato tratto di strada, il quale si sta rivelando sempre più pericoloso a causa della sempre maggiore intensità del traffico. L'iniziativa sopra descritta era già nota da tempo anche all'opposizione visto che è stata fatta più di una riunione in merito, per cui oltre a non essere un argomento nuovo, occorre sottolineare il fatto che la convenzione che abbiamo approvato rispecchia esattamente quella illustrata nell'ultimo incontro, non essendo stata apportata alcuna modifica. I consiglieri di minoranza, conoscendo bene tutti i membri di questa Amministrazione, il consigliere Baldi più di tutti gli altri dato che è stato componente della Giunta nella precedente legislatura assieme a noi, sanno che verso di loro abbiamo sempre dimostrato non solo correttezza amministrativa che è dovuta, ma anche piena disponibilità ad affrontare e in alcuni casi anche a porre in essere iniziative a loro particolarmente care. A ciò se si aggiunge il fatto che quando abbiamo deciso di approvare il punto di cui sopra non potevamo certo prevedere che costoro avrebbero volutamente disertato la seduta consigliare, ecco che è dimostrato come l'accusa di approvare provvedimenti attraverso sotterfugi o peggio ancora di essere in mala fede, oltre che irragionevole ed offensiva nei nostri confronti, sia vergognosamente falsa e pretestuosa e che trova giustificazione probabilmente solo con il fatto che siamo alla vigilia della campagna elettorale».

M.Pr

Nella chiesa di San Francesco

A Cassine la mostra di Tino Porzio



Cassine. Si è conclusa domenica 23 agosto, con buoni riscontri di pubblico e critica, la mostra di pittura "Natura e serenità nell'anima", svoltasi a Cassine presso la chiesa di San Francesco, e incentrata sulle opere di Tino Porzio.

Porzio, nato ad Acqui Terme il 2 agosto 1925, ma residente a Cassine sin dal 1940, è artista esperto nelle tecniche dell'acquarello e della tempera, che pratica sin dagli anni Quaranta; a seguito di impegni professionali, però, la sua attività artistica subisce una pausa fino al 1990 quando Porzio riprende a dipingere sotto la guida del maestro Arturo Figini, con cui si accosta alla pittura ad olio affinando la tecnica con i maestri Labate e Annone.

Le sue opere figurano presso numerose collezioni private e nel corso degli ultimi anni Porzio ha preso parte a numerosi concorsi in centri del Monferrato.

Presente a tutte le edizioni del premio "Il Cucchiello" di Cassine, nel 2008 ha ricevuto il "Premio alla carriera".

Nel corso della mostra, inaugurata sabato 8 agosto col patrocinio dell'assessorato alla Cultura guidato da Sergio Arditi, i visitatori hanno potuto apprezzare le tematiche di Porzio, pittore molto legato al

territorio e al mondo contadino. «La filosofia della sua pittura di paesaggio – spiega l'assessore Arditi – è legata alla presenza dell'uomo e dell'ambiente: una compresenza dualistica che oscilla fra chiare tonalità coloristiche e poetiche sentimentali. Le vedute cassinesi sono i temi più visitati, come si nota per esempio dallo scorso del Convento dei Capuccini o da Tetti e chiese di Cassine. E anche quando i temi evadono dal mondo contadino, per giungere ai nudi, alle nature morte o ai curiosi svolazzi di cappello ed aerei in Omaggio a Borsalino, tutto è sempre coerente con la sua vocazione di arte figurativa, in una serena spontaneità che non si lascia influenzare dalle sperimentazioni».

Vale la pena sottolineare come la mostra di Tino Porzio non sia l'unico evento artistico in calendario a Cassine in questo scorcio finale del periodo estivo: a partire dal prossimo 12 settembre e fino all'11 ottobre, infatti, la chiesa di S. Francesco ospiterà le opere di altri tre artisti di origine cassinese, attivi nella prima metà del Novecento: Francesco e Giulia Pelizzari e Guglielmo Benzo. Maggiori particolari sulla rassegna sul prossimo numero de L'Ankora.

Chiesetta campestre del presepio

Festa di Sant'Anna e San Gioacchino



Mombaruzzo. Celebrata domenica 26 luglio, la Festa di Sant'Anna e San Gioacchino nella chiesetta campestre del presepio, alle ore 7,30, con la messa officiata dal parroco don Pietro Bellati, dedicata ai nonni del paese. Al termine la solita colazione preparata dai volontari parrocchiali.

Sabato 5 e domenica 6 settembre

Cassine, 19ª edizione della festa medievale

Cassine. Per il diciannovesimo anno consecutivo, Cassine è pronto ad immergersi nell'atmosfera incantata del Medioevo: sabato 5 e domenica 6 settembre, infatti, in paese si svolgerà la 19ª edizione della Festa Medievale, la rievocazione storica più importante sul territorio della provincia di Alessandria, nata su impulso dell'Arca Grup, e organizzata col patrocinio di Comune, Regione e Provincia e col supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Crt.

Nel solco della tradizione, che vuole la festa incentrata ogni anno su una diversa tematica, quest'anno il filo conduttore della rievocazione cassinese sarà "Ludendo Intelligere - Feste apparati e spettacolarità nel Medioevo".

Il programma: sabato 5 settembre: ore 17.30, chiesa di S.Francesco, apertura mostra "Armi o apparati di immagine? - Picche e alabarde del museo del ferro di Alessandria". 17.40, chiesa di S.Francesco, "Verbal Tenzone", gli esperti della storia raccontano la spettacolarità della festa nel medioevo: partecipano al dibattito Roberto Maestri, Fabio Molinari e Alessandro Pontremoli. "Provocatore" Gianfranco Cuttica di Revigliasco. 18, Borgo superiore, Apertura delle aree espositive e mercatali. 19, Borgo superiore, **Le taverne del borgo**, piatti e vini della grande tradizione locale. 19.30, chiostro del complesso conventuale di S.Francesco, **Cena Medievale** (prenotazione obbligatoria). 21, piazza V.Veneto, **L'Infinito gioco della guerra**. Rappresentazione a cura del gruppo storico "Feudalia e Compagnia d'La Crus". 22, *Sagrato della*

chiesa S.Francesco, Il Giardino delle delizie, grande evento teatrale con figure su trampoli, fuochi e musicisti, a cura di Efesto Theatre. *A seguire, piazzale della Ciocca, Torneo dei cavalieri*. Il fasto dei tornei fra gioco, abilità e destrezza. Con la partecipazione del gruppo "Tostabur Espadrones".

Domenica 6 settembre: 10.30, apertura delle porte del Borgo. 10.30, Chiesa di S.Francesco, celebrazione della messa. 15, Borgo superiore, **Corteo Storico**, rievocazione della visita compiuta in paese da Gian Galeazzo Visconti e da sua moglie Valentina col loro seguito di dame, dignitari e cortigiani. 16, piazzale della Ciocca, **Torneo dei Cavalieri**. Il fasto dei tornei fra gioco, abilità e destrezza. Con la partecipazione del gruppo "Tostabur Espadrones". 16.30, piazzale della Ciocca, **De Arte Venandi cum avibus**. Esibizione di arte della falconeria a cura della compagnia "I Falconieri del re". 16.30, Chiesa di S.Francesco, **Sacre rappresentazioni ed elementi di danza, La Loda**: a cura del comitato Palio "Principessa Valentina" del rione S.Silvestro di Asti.

La Danza: a cura del prof. Alessandro Pontremoli, 17, Borgo superiore. **Storie Medievali**, Spettacolo coi burattini di Vincenzo Tagliano. 17.30, piazza V.Veneto, l'infinito gioco della Guerra rappresentazione a cura del gruppo storico "Feudalia e Compagnia d'La Crus". 18.30, piazzale della Ciocca, **Il Torneo dei cavalieri**. Il fasto dei tornei fra gioco, abilità e destrezza. Con la partecipazione del gruppo "Tostabur Espadrones".

Vittima un operaio di Castelnuovo Bormida

Lo punge una vespa e muore a 34 anni

Sezzadio. Morire per una puntura di vespa a 34 anni. Una fine triste e assurda, quella di Claudio Mantello, operaio alla Novembal di Sezzadio, deceduto nel pomeriggio di lunedì per shock anafilattico. La tragedia, che ha gettato nello sconforto l'intero paese di Castelnuovo Bormida, dove il giovane risiedeva, in una casa di via Cavalcini, si è consumata durante un cambio turno, poco dopo le ore 14. Mentre, insieme ad alcuni colleghi, tornava verso lo spogliatoio per cambiarsi, Claudio Mantello è stato punto alla gola da una grossa vespa; il pungiglione si è conficcato vicino alla giugulare e la puntura si è subito gonfiata. Appena rientrato in spogliatoio, Mantello ha accusato i primi sintomi del malessere: è impallidito e ha mormorato: «Mi ha punto una...», ma non è riuscito a finire la frase ed è crollato a terra.

I soccorsi sono scattati immediatamente, ma prima ancora dell'arrivo dell'elimbulanza, e nonostante il prodigarsi dei colleghi di lavoro, il giovane è deceduto. Sul luogo sono giunti i carabinieri di Sezzadio, che hanno compiuto i rilievi del caso; il magistrato non ha ritenuto opportuna l'esecuzione delle perizie autoptiche, trattandosi chiaramente di una tragica fatalità.

A Castelnuovo, il paese dove Mantello si era trasferito nel 2006, proveniente da Valenza, la notizia è stata accolta con cordoglio misto a incredulità. Il primo ad esserne informato è stato il sindaco Mauro Cunietti, molto colpito da quanto accaduto: «Aveva sposato una ragazza di Castelnuovo, Franca Pistarino... il matrimonio lo avevo celebrato io pochi mesi



fa. Lei aspetta un bambino che nascerà a novembre: è una tragedia... le siamo tutti vicino».

Fra i castelnovesi la commozione è evidente: tutti descrivono Mantello come «un bravo ragazzo e un grande lavoratore». Il tabaccaio, Giuseppe Tardito, non si capacita, e ripete come sia «incredibile e assurdo morire così, a 34 anni, per una puntura di un insetto».

Nonostante fosse in paese da soli tre anni, Mantello si era subito integrato nella comunità castelnovese, dove molti lo ricordano impegnato con la Pro Loco nell'organizzazione di sagre e feste.

«Da due anni era membro della Pro Loco, faceva parte del Consiglio ed era il nostro cassiere - spiega la presidente Cristina Gotta - in paese non era conosciutissimo perché era molto riservato, ma all'interno della Pro Loco lo apprezzavamo molto, era uno di noi». I funerali sono stati fissati per giovedì 3 settembre, alle ore 16, a Castelnuovo Bormida.

M.Pr

Ai componenti la giunta municipale

Rivalta, Ottria conferisce le deleghe

Rivalta Bormida. Il Sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, ha formalizzato le deleghe ai componenti la Giunta comunale nominata nel primo Consiglio seguito alle elezioni del giugno scorso.

Lo Statuto comunale prevede infatti per il primo cittadino la facoltà di delegare le proprie funzioni di amministrazione, e sin dalla prima seduta del Consiglio, il sindaco Ottria aveva espresso l'intenzione di affidare ad alcuni membri della maggioranza compiti specifici nell'intento di affrontare meglio e di risolvere le singole istanze che sono emerse ed emergeranno all'interno del paese, realizzando al contempo una distribuzione delle funzioni tale da consentire una gestione ancora più efficace dell'operato dell'amministrazione. «Di certo - commenta Ottria - tutti gli assessori hanno - oltre alla mia massima fiducia - anche l'esperienza e la competenza necessarie per svolgere le mansioni che ho deciso di delegare, sia grazie all'attività amministrativa già svolta, sia per le conoscenze acquisite nelle proprie attività lavorative».

In concreto, il vicesindaco Gianni Bonelli assume le deleghe in materia di Lavori Pubblici e Infrastrutture, Urbanistica, Arredo Urbano, Viabilità,

Personale e Sport; Giuseppina Ciprotti in materia di Salute, Politiche Sociali (con particolare riguardo a residenza anziani e micronido) e Immigrazione; Susanna Mignone è la delegata in materia di Attività Scolastiche, Cultura, Tradizioni Locali e Tempo Libero.

Claudio Pronzato si occuperà invece di Ambiente e Territorio, Energia, Raccolta e Smaltimento Rifiuti, Agricoltura, Turismo.

Oltre alle deleghe agli assessori, il sindaco ha conferito ad alcuni consiglieri comunali determinati incarichi connessi a funzioni amministrative di competenza del Comune; tali incarichi consistono in un rapporto di collaborazione tra il consigliere comunale e il sindaco e avranno esclusivamente una funzione propositiva e consultiva, senza configurare nessuna modifica rispetto ai poteri e alle funzioni di tutti i consiglieri comunali.

Il consigliere Enzo Bistolfi si incaricherà delle materie concernenti la Protezione Civile, mentre Valeria Curelli, si occuperà di Biblioteca e Sito Web, Barbara Lecco, dei rapporti con la banda musicale "G. Verdi" e Giuseppe Monighini di Attività Produttive, Comunicazione e Attuazione del Programma.

M.Pr

Li ha realizzati Daniela Gabeto

In San Rocco di Strevi due nuovi dipinti



Strevi. Due nuovi dipinti, raffiguranti San Michele Arcangelo e San Rocco, adornano da alcuni giorni le nicchie poste sulla facciata esterna della chiesa di San Rocco di Strevi.

Risalente al secolo XVII, la chiesa, posta in prossimità del luogo che anticamente, in presenza delle epidemie, era adibito a lazzaretto per il ricovero degli appestati, è attualmente sede della Confraternita della SS Annunziata e del Suffragio, ed è nota per dare dimora ad un pregevole quadro, risalente all'Ottocento e raffigurante San Rocco assistito dal famoso cane e San Luigi.

La realizzazione di due nuovi dipinti all'interno delle nicchie della facciata è stata commissionata dalla famiglia Tavella-Rapetti, che si è avvalsa, per la sua realizzazione, dell'opera di Daniela Gabeto, già



nota per i suoi trascorsi di restauratrice a livello professionale.

I lavori di pittura sono stati ultimati nel corso del mese di luglio e i due dipinti, realizzati a tempera, sono stati scoperti e mostrati al paese nel corso di una solenne funzione, culminata con la solenne benedizione impartita ai dipinti da don Angelo Galliano, parroco del paese.

Unico piccolo intoppo, l'assenza alla funzione dei membri della famiglia Tavella - Rapetti, dovuta ad un disguido di comunicazione.

I generosi finanziatori dell'opera hanno comunque mostrato apprezzamento per la eccellente realizzazione artistica dei dipinti, destinati ad impreziosire la facciata della chiesa di San Rocco per molti anni a venire.

Nella serata di mercoledì 26 agosto

Danni a Bergamasco per una tromba d'aria



Bergamasco. «Le tegole volavano via come colombe». La descrizione, se non fosse quella di un evento meteorologico disastroso, sarebbe anche poetica. Purtroppo però, il bilancio dei danni provocati dalla tromba d'aria di notevole portata che si è abbattuta, nella serata di mercoledì 26 agosto, su Bergamasco, è piuttosto ingente.

Il vortice è arrivato in paese poco dopo le 21,15 e lo ha percorso in lungo e in largo per circa dieci minuti, trascinando con sé tutto quanto trovava sul suo cammino. Tra le costruzioni colpite anche la chiesa, dove una delle vetrate è stata sbalzata all'interno dell'edificio, scaraventata a sette metri di distanza: per fortuna, in quel momento non si stavano svol-

gendo funzioni, altrimenti le conseguenze avrebbero potuto essere più gravi: le prime dichiarazioni del parroco del paese, don Cesare Macciò, comunque, sono decisamente evocative: «Sembrava un terremoto».

Danni ingenti anche all'altra costruzione monumentale del paese, il Castello, attualmente abitato dal noto scenografo Carlo Leva e dalla moglie: coppi e tegole sono volate via e una intera porzione del tetto è rimasta letteralmente scoperschiata.

Molte le chiamate ai Vigili del Fuoco e ai numeri di emergenza: per fortuna, la tromba d'aria si è poi allontanata dal paese per dissolversi lentamente negli spazi aperti della campagna circostante.

Per il presidente Claudio Vergano

Bilancio positivo alla Pro Loco di Morsasco



Morsasco. Un'altra estate va in archivio, e con la fine della bella stagione, si stilano i bilanci: è sicuramente positivo quello della Pro Loco di Morsasco, che sotto la guida del presidente Claudio Vergano ha vivacizzato con le sue iniziative le serate estive del paese.

«Siamo soddisfatti delle iniziative che abbiamo portato avanti - spiega il presidente - e stiamo già lavorando a quelle del prossimo anno, con molte idee che credo porteranno a significative novità. Per adesso, consentitemi di ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita delle nostre iniziative del 2009, dalle cuochine della Pro Loco, che pur soffrendo il caldo nella loro cucina hanno deliziato tutti con i

loro manicaretti, alle persone che hanno prestato il loro tempo e la loro opera per la riuscita dei nostri eventi.

Grande novità dell'anno è stata la pista da ballo che, offerta dal geometra Cavelli, a cui va la nostra gratitudine, ha fatto divertire tutti i morsaschesi, ma credo sia giusto fare un cenno anche al nuovo bar, costruito con l'aiuto di tanti volontari e grazie ai contributi di Guglielmo e Luciano Pavanello. Un pensiero anche agli amici della Pro Loco di Orsara e della Protezione Civile di Rivaltà per le attrezzature che ci hanno prestato. Diamo a tutti appuntamento al 2010, e promettiamo di lavorare col massimo impegno per offrire a tutti tante altre occasioni per stare insieme divertendoci».

Presidente dell'ente culturale Gabriella Cuttica

A Ricaldone l'Associazione "Orizzonti"

Ricaldone. Una nuova associazione culturale per promuovere il paese nei settori di ricerca, informazione, formazione, cultura, turismo, eventi culturali e di intrattenimento, spettacoli, e manifestazioni. Sono i presupposti che hanno portato alla costituzione di "Orizzonti", aggregazione senza scopo di lucro nata a Ricaldone nel cuore dell'estate e destinata, nelle intenzioni del suo direttivo, a vivacizzare il panorama del paese e dell'intera area collinare limitrofa con iniziative, proposte ed eventi.

A costituire la nuova associazione culturale "Orizzonti" sono stati diciotto soci fondatori, nel corso di una riunione svoltasi lo scorso 4 luglio, un numero subito lievitato, tanto che ora, a distanza di meno di due mesi dalla sua comparsa sulla scena, "Orizzonti" conta già 55 iscritti.

Gli obiettivi e il raggio di azione della nuova associazione sono contenuti, in maniera esaustiva, all'interno del suo statuto ufficiale, approvato nel corso dell'assemblea costitutiva: gli ambiti d'azione sono assai diversificati e spaziano dall'attività di ricerca, compilazione, stesura e realizzazione di materiale informativo e pubblicitario per promuovere l'associazione stessa e il territorio, con le relative attività artigianali, artistiche, i servizi alla persona, all'ambiente e agli animali, ed eventuali seminari, corsi e mostre.

Inoltre, "Orizzonti" si propone di concorrere alla progettazione di eventi culturali e di intrattenimento, spettacoli, mostre, giochi, manifestazioni, fiere e sagre, di organizzare direttamente eventi dello stesso tenore come pure altri eventi a carattere ludico e goliardico, destinati a sensibilizzare l'opinione pubblica su importanti temi di interesse sociale.

L'associazione cercherà di dare il suo apporto nell'individuazione di eventi atti a promuovere le attività vitivinicole, agricole, artigianali ed artistiche, sia tradizionali che innovative, e si propone di concorrere alla ricerca e alla stesura di contenuti, nella progettazione e organizzazione di seminari e corsi volti all'informazione, alla formazione e all'aggiornamento in materia di ecologia (compreso il risparmio energetico), agricoltura, artigianato, arte, cultura, turismo ed enogastronomia.

Molto interessante è il proposito di realizzare strumenti divulgativi periodici (giornali e/o riviste, anche a fumetti), per trattare temi di rilevanza sociale, culturale, ambientale e turistica, così come l'intenzione di lavorare per l'individuazione di punti critici nei programmi di servizi all'assistenza e alla persona, così come nella promozione culturale di specifici ambiti territoriali e del



comprensorio, con un approccio costruttivo volto sia all'organizzazione di attività utili alla soluzione dei problemi individuati.

Infine, "Orizzonti" intende dare il suo apporto all'ideazione, progettazione e organizzazione di servizi per la tutela di animali e per il rispetto e la salvaguardia di risorse territoriali e ambientali quali flora e fauna, il tutto, cercando di dare impulso alla concreta promozione della cultura del rispetto e della tutela del patrimonio artistico e monumentale.

Come si vede, il raggio d'azione di "Orizzonti" è decisamente ampio, tanto che l'associazione, pur precisando di voler svolgere da sola tutti questi compiti, si riserva il diritto di ricorrere a consulenze professionali, sia pure favorendo, a parità di rapporto qualità/prezzo, quelle dei soci, e lascia aperta ogni ipotesi di associazione e collaborazione con organizzazioni territoriali (locali e/o nazionali) per poter meglio assolvere i suoi compiti e conseguire i suoi obiettivi.

Nel corso dell'assemblea del 4 luglio si è anche provveduto alla nomina del direttivo dell'associazione. Presidente è stata eletta Gabriella Cuttica, mentre Matteo Danova è stato scelto quale vicepresidente, Maria Luisa Donatelli sarà la segretaria, Claudio Nervi, Carmelo Seminara e Patrizia Burrelli.

Orizzonti si è quindi presentata pubblicamente ed ufficialmente al paese di Ricaldone nel corso della serata di venerdì 31 luglio presso la "Cà di

Ven": alla presentazione, nonostante una giornata caratterizzata dal tempo incerto e anche dalla pioggia, hanno preso parte oltre 120 persone: un'affluenza che lascia ben sperare per le iniziative future.

Al più presto, l'associazione si doterà di un proprio sito internet (è già stato riservato un dominio, all'indirizzo www.orizzonti-ricaldone.org) e per quanto riguarda la sua attività, dopo una pausa che durerà fino al termine della vendemmia, il direttivo tornerà a riunirsi per pianificare le prime iniziative. «Abbiamo già molte idee – spiega la presidente Gabriella Cuttica – e una delle prime che vorremmo mettere in pratica riguarda una "festa del vino novello" che dovrebbe avere luogo fra fine novembre e inizio dicembre, correlata da un convegno sulla cultura biodinamica della vite e un gemellaggio "di bollicine" con la Bellucchi, corredato di degustazioni parallele che mettano di fronte i due metodi vinificatori».

Ma c'è già anche un'idea per il lungo periodo, che farà certo felici molti ricaldonesi: «La speranza è quella di riprendere la Sagra del Vino, tradizione purtroppo interrotta quest'anno ma molto cara a tutti i ricaldonesi. Crediamo ci siano i margini per arrivare a una soluzione positiva, con una nuova formula tesa a mettere in risalto il connubio vino-territorio e con connotati più moderni tali da ravvivare anche l'interesse della Cantina Tre Secoli».

M.Pr

A Ricaldone il grande evento

Nozze di diamante per i coniugi Massetta

Ricaldone. Sessant'anni di matrimonio, sessant'anni di vita in comune, vissuti all'insegna della concordia, dell'amore e del reciproco rispetto. Le chiamano "Nozze di diamante", e la definizione è azzeccata perché rende l'idea di un rapporto di coppia che nel tempo si è consolidato fino a diventare legame indissolubile dal valore inestimabile.

A tagliare il traguardo dei sessant'anni di matrimonio sono stati, venerdì 31 luglio, Corrado Massetta e Caterina Ottoneilli, residenti a Ricaldone. Per celebrare grande evento, gli sposi hanno scelto la strada di una solenne semplicità, con una funzione celebrata direttamente nel loro cortile da parte di don Flaviano Timperi, parroco del paese, che con parole ispirate ha sottolineato la straordinaria importanza del



vincolo matrimoniale. La presenza di tanti parenti ed amici ha conferito all'evento una degna cornice, con grandi dimo-

strazioni d'affetto per i coniugi. A Corrado e Caterina l'augurio dei lettori de L'Ancora per le loro nozze di diamante.

In piazza della chiesa la presentazione

A Ponzone l'Associazione "Ai Suma"



Ponzone. Esordio con i fiocchi per "Ai Suma", l'associazione culturale sorta nel ponzone, che ha scelto uno degli angoli più belli di Ponzone capoluogo per farsi conoscere dalla gente; in piazza della chiesa, davanti alla facciata della parrocchiale di San Michele con un lato aperto sulla catena delle Alpi oltre la quale tramontava il sole e dall'altro i portici di palazzo Negri di Sanfront.

Notte di colori, quelli del tramonto e soffi della piazza, di suoni provenienti dal piano del maestro Maurizio Ruggiero, di profumi e sapori dei piatti preparati dai ristoratori del ponzone che aderendo all'iniziativa hanno consacrato la territorialità di un'associazione che, ha sottolineato il presidente Stefania Grandinetti nella presentazione - «È apolitica, apartitica ed ha un solo scopo, quello di cercare di valorizzare Ponzone, il suo territorio, la sua storia, la sua arte e le sue specialità gastronomiche. È una Associazione aperta a tutti – ha poi sottolineato il presidente Grandinetti – e collaborerà con tutti; dall'amministrazione comunale, che ringrazio per la disponibilità e collaborazione, alle Pro Loco ed ad ogni realtà presente nel capoluogo e nelle frazioni».

Ottanta ospiti hanno vissuto la serata musicale e gastronomica in un ambiente straordinario per l'abilità degli organizzatori nel trasformare la piazza in una suggestiva sala da pranzo e poi accompagnare la cena. Le musiche del maestro Maurizio Ruggiero hanno dato un tocco fascino all'evento, Carla Malò, lo ha impreziosito con aneddoti, ribadendo quelli che sono gli scopi dell'Associazione ed poi aperto una simpatica lotteria: un cesto con buste contenenti pensieri di poeti e scrittori e un buon numero di buoni pasto offerti dai ristoranti del ponzone. Presenti tra gli altri il vice sindaco Fabrizio Ivaldi, l'assessore alla cultura Anna Maria Assandri, don Franco Ottonello parroco di San Michele ed il capogruppo della minoranza in comune Gianni Martini.

Una associazione che ha scelto di investire sul territorio per farlo crescere e lo sottolinea il nome che si è data "Ai Suma", ovvero quel "Ci Siamo" che ne fissa gli scopi, così come dimostra il fatto che, l'utile della serata verrà reinvestito sul territorio per promuovere eventi musicali, attivare iniziative in ambito culturale e rendere più piacevole il soggiorno in un comune che, è giusto ricordarlo, è considerato sin dagli anni di re Vittorio Emanuele III, "la seconda veduta d'Italia".

Per mettere un degno sigillo sulla serata il gruppo dell'Associazione, il presidente Stefania Grandinetti, il vice Sonja Barbieri ed il segretario Massimiliano Barbiani hanno ringraziato - «Tutti coloro che ci hanno sostenuto partecipando alla serata come ospiti paganti, che hanno creduto in noi, dando fiducia ad un'entità sconosciuta, con tante buone intenzioni ma senza ancora alcun passato.

Vogliamo ringraziare i ristoranti e commercianti che hanno sostenuto l'iniziativa, ossia: la macelleria di Ponzone Giachero (salame), il salumificio Cima di Cimaferle (lardo e salsiccia), la pizzeria Lo Scoiattolo (focaccia al formaggio), la panetteria -pizzeria Il Fornetto di Ponzone (pizza per i bambini dei partecipanti che sono

stati 'gestiti' da alcune giovani volontarie, che tutti noi vogliamo ringraziare di cuore, per la cena e il dopo cena presso i locali del bar Malò), la pasticceria Malò (dolce alla crema chantilly), Il ristorante Malò (buoni pasto), l'alimentari Anna e Fabio di Ponzone (frutta), Il ristorante San Front (stoccafisso), il ristorante pizzeria Bado's e la macelleria di Abasse che insieme hanno fornito e cucinato la trippa, la gastronomia Pia di Abasse (zuppa inglese), il ristorante Moretti (buoni pasto), l'agriturismo San Lorenzo (formaggette), l'azienda Terre di Mezzo di Ciglione (miele), il negozio ferramenta di Ponzone Dolci Terre (candele e luminarie), la parrucchiera Amy (pieghe gratuite), l'agriturismo le Piagge (ravioli al pin e cima arrosto).

Siamo orgogliosi di aver dimostrato che si può organizzare una cena a "chilometri zero" con i soli prodotti delle aziende ponzonesi senza far mancare nulla ad un menù di classe e completo. Vorremmo spendere un articolo intero per ognuno di loro, sono tutte attività che lavorano sul territorio e per il territorio, molte condotte da famiglie giovani, che credono in Ponzone e che qui vogliono continuare a vivere e prosperare per servire al meglio chi ponzone lo viene a vivere in vacanza e chi a Ponzone vive tutto l'anno. Loro sono il motore continuo e silenzioso che fa andare avanti il comune. Il ricavato della serata al netto delle spese è stato di circa 700 euro che verranno utilizzati quest'inverno molto probabilmente per il laboratorio di musica per i bambini delle scuole di Ponzone, che cercheremo di far partire chiedendo la collaborazione della scuola e del comune.

Verso fine settembre vorremmo organizzare la prima riunione dei soci dell'Associazione (per informazioni sulle modalità di associazione chiamare Stefania al 347 5172362 o consultare il sito tra pochi giorni on line www.aisuma.it) per pianificare le prossime iniziative e attivare i progetti sul territorio e per la popolazione. Gli eventi coinvolgeranno chi sul territorio vive e lavora mettendo insieme cultura, bellezze naturali e promozione. I progetti avranno sempre un occhio di riguardo per i bambini (laboratorio di inglese e di musica, gite didattiche, orto in classe, assistenza per il dopo scuola e per il catechismo), gli anziani, i giovani e le attività imprenditoriali del territorio.

Chiunque avesse proposte, osservazioni, idee e buona volontà non esiti a contattarci ed a darci collaborazione e sostegno.

Garantiamo disponibilità e trasparenza, collaborazione e apertura a qualsiasi spunto o idea.

Quanti sono intervenuti alla cena riceveranno via posta una breve presentazione dell'Associazione e l'invito a farvi parte oltre al resoconto dei progetti attivati.

Vi aspettiamo numerosi e collaborativi. Grazie di cuore ancora a don Franco, Pier Cervetti e Remus che hanno fornito la luce elettrica per illuminare la piazza, il comune per i tavoli e la disponibilità e in fine ma non ultimi il Gruppo Alpini di Ponzone nella persona del suo capogruppo Sergio Zendale, che ha permesso la buona riuscita della serata offrendoci l'utilizzo della loro sede, strategicamente vicina a piazza della Chiesa. Grazie ancora e ad majora». w.g.

Tanti bambini in visita all'istituto

Anche a Rivalta "Scuole Aperte"

Rivalta Bormida. Grande festa per i bambini rivaltensi (e non solo) nella giornata di martedì 18 agosto: in vista della riapertura dell'anno scolastico ed al fine di consentire a tutti gli alunni e alle famiglie di prendere visione dell'istituto e delle sue strutture, nell'ambito della manifestazione "Scuole Aperte" organizzata da Legambiente, la scuola di Rivalta Bormida ha aperto in via straordinaria i battenti accogliendo bambini residenti e non.

Dalle 9 alle 12 il porticato della scuola è stato trasformato prima in un laboratorio di pittura e quindi nel teatro di una simpatica gara di bolle di sapone con la quale si è conclusa la mattinata.



Scrivono Ennio e Giovanni Rapetti

Morsasco, don Minetti e i parroci storici

Morsasco. Riceviamo da Ennio e Giovanni Rapetti, storici locali, autori di un fondamentale lavoro sugli statuti del paese e di molte altre ricerche, questo testo che intende far memoria della figura di don Minetti, recentemente scomparso. Un prete dai tanti interessi.

Tra i primi quello della musica. Fu lui, ad esempio, a profondere straordinarie energie per diffondere la pratica del canto.

Anche ad Acqui.

Presso le Scuole Elementari "Saracco" di Via XX Settembre. Anni Settanta. Quel pretino con la fisarmonica tutto energia, agitato sempre, che sembrava (ma lo avremmo capito ben più tardi, non certo in seconda elementare) un menestrello. Che faceva cantare i successi dello "Zecchino d'Oro", con i testi diffusi su fogli ciclostilati, puntualmente da restituire al termine di ogni lezione. Inchiostro azzurro? Forse.

Una festa il suo arrivo. E la sensazione - a distanza di anni: la memoria può fallare - è che il suo giungere fosse non programmato, estemporaneo.

Nella parrocchia di S. Bartolomeo

Morsasco, ricordando don Giannino Minetti

Morsasco. La Parrocchia di San Bartolomeo è da secoli retta da un Prevosto, titolo che appartiene ai parroci del nostro paese, sin dal lontano 1624: l'otto luglio di quell'anno il prete Giorgio Bistulfo, in un atto di matrimonio, comincia a firmarsi in tale modo.

Vediamo meglio chi furono i parroci che si sono susseguiti alla guida della Comunità religiosa di Morsasco dal millecinquecento in poi. Il primo parroco documentato fu il "reverendo presbitero Vercello Plana di Vignale, rettore della Chiesa Parrocchiale (curatiale) di Morsasco" citato, come testimone, nelle convenzioni tra la comunità di Morsasco ed il feudatario Gio Batta conte di Lodron, colonnello Cesareo e Signore di Morsasco, firmate l'8 febbraio 1531.

Dopo quella data un lungo periodo di "buio". A partire dal 1600 troviamo don Francesco Facio di Melazzo: i primi atti di nascita furono da lui documentati.

Dalla sua penna emergono i più antichi cognomi di Morsasco: Belcer, Cavelli, Ferrari, Scazzola, Stoppino, Barbero, Perazzo, Rocca, ecc.

Nel 1608, il 21 luglio avvenne, a Morsasco un evento straordinario: nasceva Barnaba Centurione, il figlio del feudatario. Leggiamo quello che quell'antico predecessore di don Giannino scrisse: *1608 addi 21 luglio di lunedì Barnaba figlio dell' illus. sig. Marchese Luiggi Centurione e della illus. sig. Maddalena Silvana Cent. iug.: sign. Genovesi e Marchesi del presente loco di Morsasco, Battezzato nella Chiesa Parrocchiale di detto loco, da me prete Francesco Fazio Curato. Compadre ill sig. Anselino Silvano, Comadre Battina Giustiniani Centurione ambi di Genova nato li 14 del sud. (suddetto mese), in lunedì ore 8 della notte venendo il martedì Laus Deo.*

Don Giannino era orgogliosissimo di mostrarlo a tutti, era

Una sorpresa. O almeno così ci sembrava. E senz'altro non ci dispiaceva.

Ma come qui si apprende, "la scuola" di Don Minetti riguardò anche carte e archivio.

Scrivono Ennio e Giovanni Rapetti: "La morte di don Giannino Minetti ci ha sconvolto un po' tutti ed ha lasciato un vuoto incolmabile nella nostra comunità.

Noi lo vogliamo ricordare con questo lavoro di tanti anni fa.

Gran parte della ricerca sui Parroci che ressero la Parrocchiale di San Bartolomeo a Morsasco è dovuta al paziente lavoro di don Giannino. A noi solo il merito di aver messo insieme i suoi appunti ed averli integrati con il frutto di altri nostri studi.

Un doveroso omaggio, quindi, a chi con pazienza infinita ci ha guidato nelle nostre prime ricerche, ci ha insegnato un poco di latino, ci ha visto crescere come studiosi sino alla pubblicazione del libro *Morsasco ed i suoi antichi Statuti*, il quale non avrebbe potuto mai essere stampato senza i Suoi preziosi insegnamenti".

Si è conclusa l'iniziativa presso il museo

Arte sacra ad Orsara Bormida



Orsara Bormida. È questa la seconda e ultima parte di un piccolo reportage che vuole sottolineare la bella iniziativa allestita presso il Museo Contadino di Orsara.

Con la mostra Carte e arte risulta evidente come ogni parrocchia, e insieme ogni comunità, sia in grado di riscoprire il proprio passato.

Riprendiamo, allora, dalla figura del Vescovo francese Maurizio de Broglie (consacrato a Parigi da Napoleone; e il Pastore è vecchia conoscenza dei lettori de "L'Ancora": di lui ci interessammo qualche anno fa) che in materia archivistica detta principi fondamentali. Siamo al dicembre 1806: dal Palazzo Vescovile d'Acqui finalmente raggiunto (non poco indugiò il Nostro, elemosiniere imperiale di Napoleone e suo consigliere personale, a Parigi) viene non solo l'esortazione all'accuratezza, ma anche l'obbligo di redigere un doppio registro per gli atti di cattolici, sempre a rischio di danneggiamenti, dispersioni e incendi.

E già questa iniziativa di "legislazione", da porre accanto alla redazione dei Codici, è utile per farci apprezzare il volto di Napoleone uomo di governo, amministratore capace, che va a bilanciare (in parte) il ruolo di generale che insanguina l'Europa. Ma il discorso non si può esaurire in due righe, ci mancherebbe, e allora conviene abbandonare il tema e saltare al 1838, in piena Restaurazione, nell'anno in cui, a far data dal primo gennaio, si diffondono in Diocesi i prestampati che impediranno ai parroci di compiere dimenticanze in materia anagrafica.

Registri di Battesimo e Morte, e Matrimonio, gli *Stati delle Anime* non sono, però, i soli libri importanti per una comunità: ci sono anche quelli di fabbriceria, della Compagnia del Santissimo Sacramento, o del Rosario, con una puntualità certissima nell'indicare "caricamento" e "scaricamento", le voci di entrata e uscita.

Fondamentali poi le carte sciolte, che a Orsara testimoniano una fitta corrispondenza tra Parroco, le autorità civili, il Vescovo, e talora coinvolgono anche il Pontefice (ecco il *Bre-*



ve di Benedetto XIV che concede l'indulgenza all'altare del Suffragio). Ma certo poi sembrano prevalere le microstorie: quelle di un quadro, di una croce, di una campana benedetta; di una vigna, sterile e infertile, che un priore vorrebbe alienare, ma cui si raccomanda cautela.

La stessa che doveva avere anche il Pastore della Diocesi quando (lettera del 13 febbraio 1801) a lui ci si rivolgeva con l'appellativo di "cittadino arcivescovo": sono i tempi cui, in Orsara (ma in tutta la piana della Bormida, e poi in collina) si ergevano gli alberi della libertà.

Certo la "Grande Storia" vien fuori un po' dappertutto: dal canto del *Te Deum* per le vittorie di Napoleone e poi per i matrimoni sabaudi, dalle collette per ebrei e protestanti neoconvertiti; mentre informazioni di tipo sociologico e antropologico giungono copiosi dai contratti d'affittanza, dalle tipologie delle messe funebri.

E qui si può dir terminata la parte della mostra, coordinata dalla prof.ssa Lucilla Rapetti, che riflette l'archivio.

Un'altra rimanda alla sacrestia: e allora degni di menzione sono pisside e calice dell'ultimo quarto del Settecento, con lavorazione doppia a sbalzo e cesello, che rimandano all'opera della zecca di Torino e all'artigiano Francesco Pagliani. E poi alle pianete, ai piviali, e agli altri paramenti, molti dei quali son frutto della prassi antica che subito ricordiamo: le ricche spose lasciavano il proprio abito matrimoniale alla parrocchia. E allora non è raro trovare ad Orsara e in tutta la Diocesi tessuti pesanti e sontuosi di provenienza milanese o veneziana o lionesa.

Certo: dopo essere stati incantati dalla mostra orsarese, un Museo Diocesano d'Arte Sacra sembra essere sempre più una necessità.

G.Sa
Fine della seconda e ultima puntata

Sabato 5 ai giardini del castello

Musica ad Orsara le corde in scena

Orsara Bormida. La musica, in paese, non si ferma più. Archiviato il concerto di San Quirico, inserito nella 17ma edizione di "Musica Estate", un altro è già in programma nei Giardini del Castello (in caso di maltempo presso il vicino Oratorio) sabato 5 settembre alle ore 18.

Cronache musicali

In una chiesa davvero stracolma, quella di San Quirico, si è tenuto, la sera di venerdì 28 agosto, il concerto del Duo Ragni-Guadalupi.

Dopo i saluti e un ringraziamento al parroco Don Roberto, assente per motivi familiari, il Sindaco Beppe Ricci ha illustrato brevemente la storia della chiesa della Madonna della Neve in cui l'appuntamento musicale ha avuto luogo.

Il presidente dell'Unione dei Castelli tra Orba e Bormida, M. Cunietti, ha poi rivolto parole di vivo apprezzamento al progetto di valorizzazione del territorio, che passa anche attraverso rassegne come quella, ormai di consolidato spessore, promossa dalla direzione artistica di Roberto Margaritella.

La piccola Giulia Ricci ha poi presentato i due concertisti e il flautista Francesco Guggiola (studi in via di conclusione; si

è classificato primo all'audizione per ottavino presso l'Orchestra Nazionale dei Conservatori), cui era affidato "l'intermezzo" della caramella musicale.

E i tanti applausi han dimostrato il gradimento per le quattro *Romanze* di Carulli, la *Mazurca polacca* di Calace, l'*Allegretto* per due chitarre del Nava. Conclusione con un gradito rinfresco offerto dalla Pro Loco di San Quirico.

Il prossimo appuntamento di Orsara Bormida

Ora l'attesa riguarda il *Dialogo musicale tra le culture del Mediterraneo*. In Castello, ad Orsara, sabato 5 settembre, alle ore 18, suoneranno Avi Avital, mandolino, che viene da Israele, e Juan Lorenzo, chitarra flamenco, artista spagnolo.

Al termine del concerto degustazione dei vini del Castello.

La manifestazione è realizzata nell'ambito della rassegna "Castelli in Scena 2009" - Aspettando il Concorso Internazionale di Chitarra classica "Pittaluga" di Alessandria, per iniziativa dell'Assessorato Cultura e Turismo della Provincia di Alessandria, in collaborazione con Castello e Comune di Orsara Bormida.

Serata con il gruppo del settore tecnico

Morsasco, il Genoa a Villa Delfini



Morsasco. Purtroppo solo di passaggio ad Acqui, il Genoa quest'anno non ha lasciato traccia. Pochi giorni, il tempo di disputare l'amichevole con i bianchi, ma anche una serata particolare che ha visto lo staff tecnico ospite di "Villa Delfini" a Morsasco, la preziosa residenza risalente al 1600, ristrutturata dalla famiglia Priarone e diventata in questi ultimi tempi luogo dove vengono promosse iniziative culturali e benefiche. A "Villa Delfini", lo staff tecnico del Genoa, guidato dall'allenatore Giampiero Gasperini, con Preziosi junior, medici, preparatori e il referen-

te per Acqui, Tonino Battaglia, ha gustato le specialità preparate da Claudio Barisone, la cui fama di cuoco ha già da tempo travalicato le mura, con il quale hanno collaborato le sorelle Priarone, Graziella, Mariangela e Bruna e Simo-netta Ricci che ha fornito i prodotti artigianali della cascina Bozzola. Non sono mancati i vini della tenuta "la Guardia" e la compagnia in rossoblù ha lasciato Villa Delfini con la promessa di un ritorno prossimo, ancor prima anche finisca il campionato magari per festeggiare una vittoria.

w.g.

Cortemilia, mostra "L'Excelsior" di Vittorugo Contino

Cortemilia. Alla "Corte di Canobbio" è allestita sino a martedì 15 settembre la mostra "L'Excelsior" del maestro Vittorugo Contino, operatore e fotografo con Fellini, De Sica e Rossellini, che da anni ha scelto Pezzolo Valle Uzzone per i riposi estivi.

Quest'anno, non interrompendo una felice consuetudine, propone altre foto "storiche". Dedicate a un "come eravamo" di 40 anni fa. Al Sessantotto più "classico": quello che andava in scena al Maggio Musicale Fiorentino.

La data è quella del 27 giugno

Foto del balletto *Excelsior*. Dodici scatti di scena.

E tre ballerini a rendere le maschere più note. Ugo Dall'Ara è l'"Oscurantismo". Ludmilla Tcherina - al tempo prima danzatrice a Parigi, all'Opera - è "la Luce". "Il progresso" è Carla Fracci. Giovanissima. 32 anni sol. Direttore d'orchestra Franco Mannino: un altro grandissimo...

"Un altro *Excelsior*, oggi per il futuro?" si domanda Vittorugo Contino. Singolare e provocatoria la sua proposta: nel momento più duro della crisi, quando la mannaia cade sulla Cultura, quando tanti sodalizi che promuovono spettacolo, musica, incontri devono attingere alla banca, al fido, per allestire i loro cartelloni (dagli enti pubblici i fondi arrivano sì un anno per l'altro, ma sempre in ritardo), il pensiero va allo sfolgorante ottimismo degli anni Sessanta; e a quello ancora più scintillante degli anni Ottanta dell'Ottocento.

Informazioni: tel. 0173 81262.

Orsara: consiglio comunale dei ragazzi

Orsara Bormida. Nel pomeriggio di martedì 8 settembre, presso la sala consiliare del Comune di Orsara Bormida, è convocato il primo Consiglio comunale dei Ragazzi. L'assemblea, che ha la duplice funzione di dare voce anche in sede istituzionale, alle istanze provenienti dalle fasce di età più giovani, e contemporaneamente di sensibilizzare i ragazzi verso le istituzioni e la realtà amministrativa di un piccolo paese.

Il Consiglio comunale dei Ragazzi sarà coordinato dall'assessore Lucia Rizzo.

Dal 5 al 13 settembre 28ª edizione

A Ponzone inizia la sagra del fungo



Una degustazione all'aperto.

Ponzone. Da sabato 5 a domenica 13 settembre Ponzone rivive, per la 28ema volta, un evento che è entrato a pieno diritto a fare parte della storia del paese, ovvero la “sagra del Fungo”. È la manifestazione più importante organizzata dalla Pro Loco. quella che ospita, insieme alla festa delle Pro Loco della Comunità Montana, il maggior numero di visitatori ed è una festa essenzialmente enogastronomica che, naturalmente, ha come riferimento i funghi, una delle risorse più importanti del territorio.

La prima sagra venne organizzata nel 1982 quando presidente della Pro Loco era Carlo Alberto Masoero e Sergio Zendale il suo vice. Una idea sviluppata senza troppo clamore, ma che ebbe subito un successo straordinario. Ricorda Sergio Zendale - «*Decidemmo di organizzare una sagra del fungo nel primo e secondo fine settimana del mese di settembre. Era una scommessa ma poi, quell'anno, si verificarono delle condizioni eccezionali per la raccolta dei funghi. Una fungaia come poche altre volte, funghi a volontà e di conseguenza nei due fine settimana si fece il pienone e durante la settimana se capitava qualcuno c'erano funghi in abbondanza. Inoltre* – ricorda Zendale – *erano stati attrezzati degli stand dove qualche “funsau” del posto vendeva porcini, ovuli e prodotti locali*».

La “Sagra del Fungo” del nuovo millennio ha un'altra dimensione, è diventata un evento la cui fama ha travalicato le mura ed attira ospiti provenienti da tutto il basso Piemonte e dalla Liguria. Ci

sono funghi per tutti i gusti e la capacità nel preparali è rimasta la stessa di allora; cuochi e cuochi che sanno allestire piatti della tradizione ponzone- se ed ogni, sera per otto cene ed un pranzo, preparano menù diversi che spaziano dall'antipasto ai funghi alle tagliatelle, alla polenta, ai cannelloni, alle lasagne con funghi così come i secondi dove dominano i funghi fritti e l'arrosto con i funghi.

A differenza di molti altri eventi enogastronomici, quello di Ponzone ha un valore aggiunto ed la capacità di coinvolgere i ristoratori.

Una volta esaurite le prenotazioni alla Pro Loco, gli ospiti vengono indirizzati nei ristoranti della zona, albergo ristorante Malò, ristorante Lo Scoiattolo, agriturismo “Cascina Piagge”, albergo ristorante Moretti, antica locanda Sanfront, ristorante Bado's che prepareranno lo stesso menù allo stesso prezzo.

A completare il programma una degustazione gratuita di polenta e funghi, in programma domenica 6 e 13 settembre, durante lo spettacolo musicale all'aperto. Domenica 6, inoltre, si concluderà intorno alle 15.30, la cronoscalata “Trofeo di Ponzone”.

Altro avvenimento di grande interesse che accompagnerà la sagra la mostra “borsa e scambio” di minerali e fossili allestita, sabato 12 e domenica 13, presso i locali de “la Società”. Durante i nove giorni della sagra funzioneranno stand di prodotti locali che, a partire dalle ore 17, e nei sabati e domenica dalle 10, verranno allestiti nel centro del paese.

Venerdì 4 e domenica 6 settembre

Ad Arzello la festa di San Secondo

Melazzo. San Secondo, in frazione Arzello di Melazzo, a pochi passi dalla sponda destra del torrente Erro è uno degli angoli più belli della valle che prende il nome dal torrente.

Un ampio spazio, delimitato dalla strada comunale e dal torrente, al centro del quale è collocata l'omonima chiesetta di San Secondo, costruzione romanica dell'XI secolo forse già Pieve succursale di San Bartolomeo, che presenta navata unica, ampia, illuminata da tre monofore ed una bellissima abside semicircolare in conci di pietra locale.

Sulla chiesetta di San Secondo ha prodotto una importante documentazione lo studioso can. Teresio Gaino, originario dei Gaini, una frazione di Arzello, già parroco della Madonna Pellegrina di Acqui. Studi e ricerche storiche che il can. Gaino ha successivamente pubblicato con un bel libro.

Ogni anno, la prima domenica di settembre, la Pro Loco organizza la tradizionale festa

di San Secondo, proprio sui prati che circondano la chiesetta. Quest'anno all'appuntamento viene dedicato uno spazio maggiore ed è spalmato in due giorni. Si inizia venerdì sera, 4 settembre, alle 20, con l'inaugurazione della mostra fotografica degli angoli più belli del melazzese, poi, alle 21.15, si alterneranno musica e poesia. Sotto la regia del direttore artistico Alberto Bottero si esibiranno Enrico Pesce, la corale di Acqui, Fauzia Doler- mo al sax, Sergio Viotti alla chitarra, Anna Conti sarà la voce solista. Un intercalare con le poesie recitate da don Enzo Cortese e Silvano Guazzo con la presentazione di Francesca Pettinati.

Più goliardica la seconda giornata, in cantiere domenica 6 settembre, quando, dopo la messa delle ore 11 con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, ci si dedicherà alla tradizionale rosticciata per poi smaltire con la gara di bocce, alle 15, mentre al giornata verrà chiusa alle 18 con la distribuzione dei “farsò”.

Incontro martedì 8 settembre

Prosperi, “La peste e la strega di Ponzone”

Ponzone. Martedì 8 settembre, a Ponzone, nei locali della Biblioteca comunale, alle ore 18, avrà luogo un incontro con il prof. Carlo Prosperi, che intratterà il pubblico con una relazione di storia locale su *La peste e la strega di Ponzone*. Ci anticipa il prof. Prosperi - «*Fino a non molti anni or sono i sacerdoti dei nostri paesi guidavano in processione i fedeli delle loro parrocchie verso i campi: era il rito liturgico annuale (e augurale) delle rogazioni. Tra le invocazioni che allora si cantavano, una in particolare era volta a esorcizzare i mali endemici della società pre-moderna: la peste, la fame e la guerra. Identificati, non a caso, nei primi tre cavalieri dell'Apocalisse.*

Le guerre, che con allarmante frequenza devastavano le campagne, mettevano a repentaglio le già scarse risorse, sulle quali incombeva peraltro l'assiduo rischio della siccità e delle malannate. La penuria abituale diventava allora miseria nera e la gente più povera moriva letteralmente di fame. A questo si aggiungeva che sovente le milizie, al loro passaggio, innescavano focolai di peste. E, per quanto le autorità prendessero misure precauzionali e - sulla base delle inadeguate cognizioni medi-

co-scientifiche dell'epoca - s'industriassero a cercare rimedi e soluzioni, il diffondersi dell'epidemia era davvero incontenibile e micidiale. La moria - come sappiamo da numerose fonti, storiche e letterarie - era praticamente inevitabile. In casi del genere il comportamento della popolazione oscillava di norma tra la rassegnazione e la ribellione: questa si esprimeva di solito nell'individuazione di qualche capro espiatorio, per lo più dei poveracci sospettati di essere untori o streghe. Contro di loro le autorità sia civili che ecclesiastiche, preoccupate di preservare l'ordine pubblico, non esitavano a prendere provvedimenti anche drastici. Così streghe e untori venivano imprigionati e quindi processati. Non di rado morivano in carcere, di stenti, di fame o di tortura. Anche Ponzone, in occasione della peste manzoniana del 1630-31, ebbe la sua “strega”, che fu incarcerata e inquisita». Di questo e d'altro, appunto, parlerà il prof. Prosperi nella relazione di martedì 8 settembre nell'incontro organizzato dalla Associazione della Biblioteca alla presenza del prof. Andrea Mignone che introdurrà l'evento e poi modererà il successivo dibattito.

Ponzone, mostra minerali e fossili

Ponzone. Per ragioni organizzative la manifestazione per la 15ª edizione della Mostra di minerali e fossili, organizzata dal Comune di Ponzone in collaborazione con la federazione europea dei club mineralogici e paleontologici viene anticipata a sabato 5 e domenica 6 settembre con apertura dalle 9 alle 22

Concluso con una favola

Ponzone, corsi del centro estivo



Ponzone. Si sono conclusi con una bella festa nei locali de “La Società” di Ponzone, i corsi del centro estivo di lingua inglese che ha coinvolto un nutrito numero di giovani ponzonesi, residenti e villeggianti del capoluogo e delle frazioni. Una idea nata, per caso, in sinergia tra Carla Malò e Patty Wells, insegnate madrelingua, che si sono sviluppate coinvolgendo genitori, nonni e i bimbi. Si sono aperte le porte della Pro Loco di Ponzone per le prime lezioni, poi i corsi hanno dovuto traslocare ed è stato grazie al vice sindaco Fabrizio Ivaldi che si è trovata la sede ideale nei locali de “La Società”.

I corsi sono stati un vero successo ed hanno ottenuto gli scopi per i quali sono stati promossi come sottolinea Patty Wells - «*Abbiamo voluto dare l'opportunità ai bambini di tutte le età (e questo non è stato un ostacolo ma un grandioso aiuto per me in quanto i più grandi hanno saputo seguire i più piccoli in modo splendido) di imparare l'inglese divertendosi. È stata sviluppata una storia e avendo come base tale storia abbiamo lavorato sui colori, sui numeri, sulle parti*

del corpo e le stagioni. Abbiamo imparato canzoni nuove e fatto giochi di società in lingua. Abbiamo organizzato due gite picnic al castello di Ponzone. Preparato e cucinato una torta per imparare a riconoscere i vari ingredienti. Abbiamo utilizzato diverso materiale didattico per sviluppare anche l'aspetto creativo e manuale. Ed in ultimo abbiamo lavorato sulla preparazione della scenografia e della recitazione di una favola».

Favola che è andata in onda nei locali de “La Società” sabato 29 agosto ed ha coinvolto grandi e piccini. Conclude la Wells «*Devo ammettere con forse una punta di presunzione che il corso è stato un vero successo per tutti e voglio menzionare l'importante collaborazione della maestra Gloria. Ciò è stato possibile grazie ai genitori, ai bambini, a mia madre e mio marito che hanno vissuto con me questa esperienza, a Mariangela e Rossa che hanno realizzato i costumi di scena, al comune di Ponzone che ci ha messo a disposizione i locali per sviluppare in serenità i corsi ed a tutti coloro che hanno collaborato*».

Numerose le opere in gara

Ponzone, premio “Alpini sempre”

Ponzone. Sono giunte alla segreteria del premio “Alpini Sempre” le opere che parteciperanno alla 7ª edizione di quello che, in questi anni, è diventato il più importante appuntamento nazionale inerente la storia degli Alpini.

La commissione, presieduta dal dr. Franco Piccinelli, presidente della giuria, si è riunita, nei giorni scorsi, a Ponzone, presso la sede del Gruppo Alpini “G. Garbero”.

I componenti, hanno preso visione delle opere che sono pervenute nelle varie sezioni e, entro la fine di settembre dovranno presentare la relazione sui lavori e nominare i vincitori.

All segreteria sono pervenute le copie di 13 libri editi dopo l'1 gennaio 2003, 15 racconti inediti e 12 poesie. Inoltre, è giunta una ricerca scolastica di uno studente di scuola media inferiore, ed è in programma la visione di un filmato da inserire nella categoria filmati che verrà valutato dalla giuria.

A decidere i vincitori, oltre al

dr. Franco Piccinelli, noto giornalista RAI e scrittore, ci saranno il prof. Carlo Prosperi, il prof. Andrea Mignone, il prof. Arturo Vercellino, il dr. Giuseppe Corrado e Sergio Arditi di Cassine, ed in rappresentanza dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) Roberto Vela e Bruno Chiodo.

Sabato 10 ottobre, sempre presso la sede del Gruppo Alpini “G. Garbero” si riunirà per la giuria per comunicare alla stampa ed agli addetti ai lavori i nomi dei vincitori.

La premiazione si terrà domenica 29 novembre, alle ore 10.30 a Ponzone, presso i locali del circolo culturale “La Società” in corso Acqui n. 3. Saranno il presidente nazionale dell'ANA Corrado Perona, il sindaco Gildo Giardi, il presidente della nuova Comunità Montana, il sen. Adriano Icardi, in rappresentanza della Provincia, il presidente della Sezione ANA di Acqui Giancarlo Bosetti e molti rappresentanti del mondo degli Alpini.

Con fedeli e confraternite

A Melazzo la festa di San Bartolomeo



Melazzo. Domenica 23 agosto, in occasione della festa patronale, numerosi melazzesi hanno seguito la messa officiata da don Enzo Cortese in una delle giornate più importanti per Melazzo, ovvero quella in cui si celebra la festa patronale San Bartolomeo. San Bartolomeo che in passato veniva ricordato rispettando il calendario, quest'anno lunedì 24 agosto, ma che per venire incontro alle esigenze dei fedeli è stato trasferito la domenica. Una scelta quasi obbligata che non è combaciata con la festa pagana organizzata dalla Pro Loco, ma che non destabilizzato ne l'uno ne l'altro degli appuntamenti.

Nella festa religiosa, dopo la funzione, una lunga processione, alla quale hanno partecipato il Corpo Bandistico Ac-

quese, il priorato e ben undici confraternite, compresa quella della S.S. Trinità di Melazzo, addetta al traino della statua del santo, si è snodata attraverso il concentrico. Litanie e preghiere lette dai fedeli che si sono rivolti al Santo patrono hanno accompagnato l'incendere dei fedeli e delle confraternite. Tanti i melazzesi ma anche semplici curiosi, molti dei quali stranieri che non conoscendo la tradizione hanno chiesto informazioni, hanno rispettato la religiosità dell'evento limitandosi a fotografare la processione. Bella e coinvolgente la parte finale con tutte e undici le confraternite schierate a quadrato sul sagrato della parrocchiale per ascoltare le parole del parroco e del priore che hanno prece- duto la benedizione.

Cavatore, mostra fotografica “Una cascina, una famiglia”

Cavatore. Rimarrà allestita fino a domenica 6 settembre, nei locali della sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, in piazza Guido Mignone 1, la mostra fotografica, “Una cascina, una famiglia” di Filippo Riberti. Orario: dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19; sabato e festivi ore 10-12 e 16-19.

Le 35 fotografie inedite, stampate come sempre in uno splendido bianco e nero, vedono “protagonisti” i contadini dalla Cascina Cornaglieta (Capanne di Marcarolo), al confine tra la provincia di Genova ed Alessandria.

La vita di Rosa Repetto e dei fratelli Giovanni e Pietro Parodi, arricchita in queste immagini dalla figlia Giovanna, dal nipote Gianfranco (già “co-protagonista” della mostra precedente) e dal terzo fratello “Ciro” Parodi, viene posta in risalto attraverso una tecnica impeccabile e con tratti “pittorici” che ricordano sia la pittura di Caravaggio, Vermeer e Casorati, sia i volti del neorealismo italiano.

Processione e festa della Croce Bianca

Cimaferle, tradizionale festa patronale



Una processione negli anni Cinquanta.

Cimaferle. Prima la tradizionale festa patronale di Cimaferle, venerdì 4 agosto, alle 20.30, poi, sabato 5, l'evento diventa più "terreno" anche se con un scopo, la donazione di materiale sanitario alla P.A. Croce Bianca, che non mancherà di muovere le attenzioni dei ponzonesi.

A concorrere alla realizzazione dei due appuntamenti la Pro Loco di Cimaferle, la Confraternita Nostra Signora del Suffragio di Ponzone e la Croce Bianca di Acqui Terme. La processione di Cimaferle, in occasione della natività della Beata Vergine Maria, cui è dedicata la parrocchiale, fa parte della storia della frazione e sino a qualche anno si teneva l'8 di settembre, giorno in cui viene celebrata la ricorrenza ricordata come festività liturgica sia dalla chiesa Cattolica che dalla chiesa Ortodossa, e ancor prima in pieno giorno anche se era lavorativo. In questi ultimi anni per venire incontro alle esigenze dei parrocchiani è stata sposata in un spazio più accessibile, alla sera in un festivo o prefestivo. La processione ha mantenuto inalterato tutto il suo fascino e sempre la stessa identità, impreziosita in questi ultimi anni dalla presen-

za delle Confraternite che accompagnano i fedeli.

Ha sicuramente meno retroterra l'evento del giorno dopo, sabato 5 agosto, con inizio alle 17, ma il semplice fatto che si tratti di una festa per i 90 anni della Croce Bianca lo rende interessante e da seguire con altrettanta attenzione. La frazione di Cimaferle è stata scelta perché proprio tra queste case è stata effettuata una raccolta in memoria del cimaferlese Franco Ivaldi, scomparso pochi anni fa, ed il cui ricavato è stato utilizzato per acquistare materiale sanitario. Durante la festa avverrà la consegna del materiale ai responsabili della Pubblica Assistenza e subito dopo la consegna della bandiera, il giro per le vie del paese e la consegna di una medaglia ricordo dell'evento ai militi. Alle 19 cimaferlesi, militi, volontari e villeggianti si ritroveranno per una cena all'antico ristorante Sanfront prima di iniziare un "terzo tempo" che si preannuncia alquanto interessante vista la presenza di un personaggio del calibro di Meo Cavallero e dei suoi "Cantavino d'Italia" che sicuramente sapranno rendere piacevole una delle ultime feste dell'estate cimaferlese.

Domenica 6 settembre escursione

Parco del Beigua sentiero val Gargassa

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da anni escursioni nel mese di settembre interessanti per chi ama la natura ed ha deciso di sfruttare le vacanze per concedersi una giornata diversa con una passeggiata in alcuni degli angoli più belli dell'entroterra ligure accompagnato dagli operatori del parco.

Programma escursioni: *Domenica 6 settembre: "Sentiero Natura val Gargassa".* Il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (località Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa, affluente del torrente Stura. Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera. La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle. Ritrovo: ore 9, presso: campo sportivo località Gargassino (Rossiglione). Pranzo: al sacco. Durata escursione: giornata intera. Difficoltà: escursione molto impegnativa. Costo escursione: 5,50 euro.

Domenica 27 settembre:

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobadorno dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 12 e sabato 26 settembre; 17-31 ottobre.

Sabato 5 e domenica 6 settembre

A Sassello è festa "Amaretto amore mio"

Sassello. «Amaretto Amore Mio non è una festa in tono minore rispetto a quelle del recente passato - sottolinea il vice sindaco Mino Scasso - è solo cambiato l'approccio che è più contenuto per limitare i costi vista la situazione del bilancio».

Due giorni, sabato 5 e domenica 6 settembre, con l'estemporanea di pittura della quale abbiamo pubblicato il bando nello scorso numero, che darà di fatto il via all'evento.

Sempre sabato, il pomeriggio alle 15 inizierà la caccia al tesoro con i bambini sassellesi ed i villeggianti mentre alla sera, nella civettuola piazza Bigliati che venerdì 28 agosto ha ospitato Lina Sotis che ha presentato il suo libro "Ragazze", verrà allestito l'atteso evento alla "Taverna di messer Boccaccio" con musica vino e Amaretti.

Un progetto musicale che durante l'estate ha toccato diverse piazze ed ovunque ha ottenuto un notevole successo. A recitare, la compagnia teatrale "Miaoli" di Mioglia, con i testi curati dal professor Dario Caruso. "Miaoli" Presenta un mix tra musica e canzoni con alcuni precisi riferimenti tradizione genovese, intercalando novelle del Boccac-

cio recitate tra la gente. Suoneranno e canteranno Linda Puppo, Andrea Fasciale, Diego ed Alice Belvedere, Marco e Matteo Pizzorno con l'ensemble chitarristico di Mattia Parto e Dario Caruso mentre gli allievi di Caruso reciteranno le novelle del Boccaccio.

Domenica 6 settembre sarà interamente dedicata agli amaretti ed ai prodotti locali; è previsto l'assaggio di prodotti a base di amaretti, amaretto inteso come elisir e amaretti a volontà il tutto accompagnato da musica dal vivo.

Puntualizza il vice sindaco Mino Scasso - «È un evento dal quale far decollare, in futuro, quando le casse ce lo consentiranno, una festa più importante che abbia un preciso riferimento in tutti i prodotti locali all'interno dei quali l'Amaretto è il re ed il prodotto di gran lunga più importante per l'economia del nostro paese».

Il programma di "Amaretto Amore Mio".

Sabato 5 settembre ore 9: Estemporanea di pittura; ore 15: caccia al tesoro per i bimbi; ore 21: "Alla taverna di messer Boccaccio" con Vino e Maretti. Domenica 6 settembre: dalle 11 alle 21, assaggio di prodotti a base di amaretti, amaretto ed amaretti a volontà con musica dal vivo.

Intervista al sindaco di Cartosio

Utilizzare le risorse progetto di Mongella



Francesco Mongella, sindaco di Cartosio.

Cartosio. Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, li chiama "I miei primi sessanta giorni", e poi aggiunge, «sono qualcuno in più, ma i primissimi sono serviti a prendere confidenza con il nuovo incarico».

Il neo eletto sindaco non ha perso tempo ed ha subito voluto entrare in sintonia con assessori, consiglieri, dipendenti comunali, naturalmente i cartosiani e l'impressione è quella che ci sia riuscito senza sconvolgere la vita del paese. I problemi per una realtà come Cartosio, che sono assimilati a quelli degli altri paesi della stessa dimensione, Mongella li inquadra senza troppi giri di parole - «Abbiamo rilevato un comune senza debiti e questo è un buon punto di partenza, ma le risorse sono sempre meno, il taglio dell'ICI pesa sulle casse, le spese ci sono ed i sindaci debbono cercare di fare quadrare i conti ottimizzando le poche risorse a disposizione». Ecco è sulla ottimizzazione delle risorse umane a disposizione del comune. Lo abbiamo fatto e devo dire d'aver trovato la massima collaborazione da parte di tutti. Questo è un punto di partenza importante che ci mette in condizione di lavorare e collaborare con serietà e sereni-

tà». Parlando di collaborazione Mongella spende parole importanti per la Pro Loco - «Le Pro Loco sono fondamentali per i piccoli comuni, indispensabili per sviluppare progetti culturali, iniziative per promuovere il paese» e per la Comunità Montana per la quale si andrà a votare a novembre per la nomina del nuovo direttivo - «Del voto parleremo in altra occasione, ora voglio ribadire l'importanza della Comunità Montana che è tramite insostituibile tra il comune ed il territorio, ed è indispensabile nella gestione di certi servizi che i piccoli comuni, da soli, non sono in grado di sostenere. Quello di novembre sarà un voto molto importante».

Ritorna in campo l'ottimizzazione quando si parla di raccolta dei rifiuti - «Per i comuni è un costo non indifferente e per questo abbiamo provveduto alla rimappatura dei punti di raccolta cercando di ottimizzare il servizio il che non significa farlo pagare di più o farlo meno bene, anzi tutto ciò è stato fatto in funzione di un rientro economico» e nel migliorare la funzionalità dei mezzi comunali - «Abbiamo acquistato una macchina nuova ed una trattrice che è un mezzo indispensabile per risolvere quei problemi che si verificano sulle strade o in altri punti del territorio».

Due sono i temi sui quali in questi ultimi anni si è fissata l'attenzione dei cartosiani e che sono diventati, anche, fatti di cronaca. Parliamo del campo sportivo e, soprattutto, della strada di località Gelati, costruita tre anni fa e mai aperta a causa della pendenza fuori norma. Parliamone.

«Sul campo di calcio sono già previsti interventi che si materializzeranno tra non molto tempo, comunque prima dell'inverno e questo è un progetto sul quale torneremo a discutere una volta che saranno finiti i lavori. Per quanto riguarda la strada dei Gelati non è ancora stato stabilita una data d'intervento ma è anche quella una questione che mi riprometto di risolvere nel più breve tempo possibile. Ci rivedremo per parlarne».

w.g.

Sabato 5 e domenica 6 settembre

Mioglia al Merizzo e sagra del bollito



La chiesetta campestre del Merizzo.

Mioglia. Venerdì 28 e sabato 29 agosto scorso una miriade di visitatori si è riversata ai Dogli per l'annuale appuntamento di fine agosto. Una sagra un po' particolare con gli stand gastronomici distribuiti in punti diversi dell'antico borgo, ormai quasi disabitato, ma che in questa occasione risplende di luci e di colori. L'atmosfera era tipica delle antiche feste contadine ricche di allegria e di sapori.

Domenica 30 agosto nella piccola ma preziosa chiesetta dell'Annunciazione, splendidamente addobbata dai signori Lina e Roberto Butti, si è celebrata la messa festiva. Il tempo incerto quest'anno ha purtroppo impedito lo svolgersi della tradizionale processione

con la statua lignea della Madonna.

Sabato 5 domenica e 6 settembre a Mioglia ultimo appuntamento di intrattenimento della stagione. Alle ore 19 si apriranno gli stand gastronomici per la sagra del bollito. Serate danzanti con i Souvenir e con Adelio. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alle opere assistenziali della P.A. Croce Bianca di Mioglia. La manifestazione si svolgerà al coperto e verrà quindi effettuata anche in caso di maltempo.

Domenica 6 settembre, alle ore 16, tradizionale appuntamento presso la chiesetta campestre del Merizzo per l'annuale celebrazione della messa.

102 anni e non sentirli

Pianlago, Flaminia Martina Delfino

Ponzone. Flaminia Martina Delfino segue con grande attenzione il lavoro di Emma che, nel giardino della casa di campagna in quel di Pianlago, prepara la conserva con i pomodori dell'orto; seduta sulla sedia, schiena dritta, sguardo attento non si perde un passaggio dell'operazione "conserva" e, probabilmente pensa «Sono giovani, è meglio controllare». Il fatto è che Martina ha appena compiuto 102 anni ed Emma, che di anni ne ha ...anta è la figlia che cura l'orto e prepara la conserva. Martina è un personaggio incredibile; la voce è chiara, pulita, ci sente benissimo e cammina con il bastone forse per darsi un tono, ne potrebbe fare a meno e per andare in chiesa, nel "centro" di Pianlago, è meglio essere accompagnati, ma solo per fare due parole camminando.

Martina Nasce 7 luglio del 1907 a Tolone in Francia dove la mamma Maddalena Pesce si era trasferita per fare la badante ed il padre Mario a lavorare nei cantieri navali. Migrante, ma le origini della famiglia sono ponzonesi e a Ponzone torna dopo il matrimonio con Settimio Giachero, ponzone doc, conosciuto in Francia dove lavorava presso la base dei sommergibili. Una vita vissuta quella di Martina che a nove a vanni va a servizio presso una famiglia di Ge-



La centenaria Flaminia Martina Delfino e la figlia Emma.

nova «Per lavare i piatti salivo sullo sgabello» lo dice con orgoglio e poi con l'aiuto di Emma ripercorre la sua esistenza, fatta di lavoro di fatiche in Italia ed in Francia, degli anni della Guerra da sfollati a Pianlago, poi il ritorno a Genova. La nascita dei figli, Caterina morta giovane, ed Emma, dei nipoti Marco e Manuela, della voglia di tornare ogni estate a Pianlago dove se la passa da regina, in mezzo a parenti ed amici che per lei stravedono.

Castello di Perletto il programma estivo 2009

Perletto. Il castello di Perletto, Diocesi di Acqui, da oltre 50 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 25 giugno al 15 settembre.

La Piccola Opera Regina Apostolorum è a Genova, via Curtatone 6 (tel. 010 819090 o 010 870405, e-mail: pora.ge@alice.it; e dopo il 25 giugno a Perletto, via Roma (tel. 0173 832156 o 832256, e-mail: castelloperletto@libero.it; La Spezia, via XXVII Marzo 44 (tel. 0187 734322); www.pora.it.

Programma estivo 2009: da venerdì 11 a domenica 13 settembre: esercizi spirituali per giovani, don Stefano Colombelli di Genova.

Amava musica e cavalli

Sassello, è morto “Scinty” Ruggiu



Sassello. La malattia lo ha aggredito e senza nemmeno dargli il tempo di prepararsi come avrebbe voluto, magari scherzandoci su come era abituato a fare su ogni cosa del mondo che lo circondava, lo ha cancellato alla vista dei sassellesi che lo ricorderanno per l'allegria e per quel suo strano modo di muoversi, a scatti, mai fermo e mai domo. Antonio Ruggiu, 52, dal soprannome in sintonia con il suo essere, “scintilla” che a Sassello è diventato “Scinty” rigorosamente con la ipsilon, se ne è andato in silenzio, in controtendenza con il suo essere musicista, suonava l'armonica a bocca e con quello strumento, nel 2006, aveva partecipato alla “Corrida” di Gerry Scotti, di appassionato di cavalli che sapeva “guidare” con l'abilità tipica dei sardi - “Scinty” era nato a Putifigari, in provin-

cia di Sassari - e di “inventore” tanto da allestire un mezzo di 50 di cilindrata come una auto delle più accessoriate con la quale girava sereno per Sassello dove aveva solo amici. La sua attività primaria era quella del fornaio, lavoro che aveva iniziato a fare giovanissimo a Cogoleto dove si era trasferito a tredici anni, poi a Urbe ed infine al panificio “Tre Torri” di Sassello. Usciva dal forno, bianco di farina, un cenno d'intesa con Nadia e Tiziana, un passaggio al bar per un caffè e due chiacchiere e parlare magari di quell'avventura in televisione che avrebbe voluto raccontare sulla pagine di questo giornale. Una folla di sassellesi lo ha accompagnato nell'ultimo viaggio, mercoledì 26 agosto, è sì è stretta attorno alla figlia Sara ed ai nipotini.

w.g.

Festa alla casa Sant'Antonio di Sassello

Suor Gustava, 50 anni di vita religiosa

Sassello. Entrando nell'ampio ingresso della casa protetta Sant'Antonio di Sassello se chiedi di suor Gustava non ci sono problemi. La senti arrivare! Il passo è deciso, la voce del «chi mi vuole?» è squillante ed il sorriso con il quale ti accoglie è gioioso tanto da farti sentire subito sentire a tuo agio. Suor Gustava, al secolo Maria Gustava Trionfini, siamo andati a trovarla per farci raccontare dei cinquanta anni di unione con Dio, sempre vissuti al servizio degli altri. A Sassello l'hanno festeggiata ma, lo hanno fatto anche a Selino Alto, una frazione di Sant'Omobuono a pochi chilometri da Bergamo, sua città natale, dove sono arrivati 6 dei suoi sette fratelli, tre sorelle dalla Francia, nipoti e pronipoti un pulman di sassellesi, parenti ed amici e tanti di quelli che l'hanno apprezzata nel corso di questi cinquanta anni. Una marea di gente.

Suor Gustava è una suora brillante, piacevole da ascoltare quando parla della sua Bergamo, anche dell'Atalanta - «Ma non sono troppo tifosa di calcio, però quando ero a Torino, all'Ospedale Sanatorio dove sono rimasta per 17 anni, o imparato a tifare Toro o Juve, a seconda delle necessità, per far felici i miei malati che erano 180 uomini ed anche i medici quasi tutti tifosi». È nata a Bergamo nel 1934, - diciamo subito che i “75” anni non li dimostra assolutamente - nel '57 è diventata novizia dopo aver lavorato al “Merello” di Savona, una colonia dove approdavano i figli degli operai delle fabbriche lombarde e piemontesi. Nel '59 è suora e viene adibita alle cure dei malati dell'Ospedale Sanatorio di Torino, dove rimane per 17 anni, prima di approdare una prima volta al Sant'Antonio di Sassello ove collabora per 13 an-



ni; la tappa successiva è la casa Generalizia di via Montegrappa a Savona, e con le sorelle passa altri 10 anni. A Sassello, però, la reclamano per operare nella struttura che nel frattempo è stata rimodernata ed ampliata. Quando torna, nel 1999, i sassellesi l'accolgono con una grande festa. Suor Gustava è nuovamente nel suo ambiente tra gli anziani ed i malati.

Quando gli chiedo quali sono i suoi compiti allarga le braccia e sorride, a dire il vero non ha quasi mai smesso di farlo «Cuoca, infermiera, confidente dei malati, secondo quelle che sono le esigenze del momento. È la vita che ho scelto e sono felice di viverla così, in mezzo ai malati ed agli anziani» poi si concede una divagazione prima di lasciarsi per tornare al lavoro «In questi giorni in molti mi hanno fatto i complimenti e anche detto che dove ci sono le suore le cose funzionano davvero bene. Sono felice che il nostro lavoro sia apprezzato».

Suor Gustava se ne torna al lavoro decisa e, soprattutto, felice di farlo.

A Cremolino fino al 7 settembre

Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta

Cremolino. Continua a Cremolino l'appuntamento della settimana di spiritualità (30 agosto - 6 settembre) al Santuario Mariano della Bruceta, con la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, secondo la concessione in perpetuo contenuta nella bolla papale emessa nel 1818 da papa Pio VII.

Le origini del santuario della Bruceta, luogo privilegiato di fede e di preghiera all'interno del territorio diocesano, si perdono nella leggenda: tradizione narra che la chiesa sorge nel luogo in cui la Vergine Santissima era apparsa ad una pastorella sordomuta, consentendole di riacquistare il dono della parola. L'edificazione della primitiva chiesetta dedicata alla Madonna delle Grazie, la distruzione della stessa da parte dei Saraceni nel X sec., il ritrovamento dell'effigie della Madonna intatto e quindi la riedificazione della chiesa romana sotto il Vescovo San Guido con l'elevazione a rango di

parrocchia inferiore, sino agli innumerevoli ampliamenti e alla concessione del privilegio sopra menzionato, fanno di questo santuario, una perla preziosa incastonata nella Diocesi di Acqui.

Il programma del Giubileo 2009 prevede: *Giovedì 3 settembre*, messa alle ore 8 e alle ore 16,30, Giubileo degli anziani e degli ammalati.

Venerdì 4 settembre, messa alle ore 8 e alle ore 16,30 con la partecipazione delle parrocchie della zona alessandrina.

Sabato 5 settembre, messa alle ore 8 e alle ore 16,30, Giubileo delle Confraternite.

Domenica 6 settembre, messa alle ore 8 e alle ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie della zona acquese e delle due Bormide, e chiusura del Giubileo.

Lunedì 7 settembre, alle ore 8, infine, si svolgerà una santa messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia di Cremolino e dei benefattori del santuario.

Sabato 5 settembre

Musica a Carpeneto con clarinetto e organo

Carpeneto. È grande la Provincia di Alessandria. E così può capitare che la Stagione Organistica itinerante (18 appuntamenti), per qualche settimana, possa dare l'impressione di “viaggiare” lontano dal Basso Monferrato.

Ma il mese di settembre cancellerà questa impressione con un tritico da non perdere: il 4 con il concerto in Sant'Antonio, ad Acqui, il 5 con l'appuntamento di Carpeneto cui son dedicate queste righe; una settimana più tardi, il 12 settembre, con un *recital* ad Ovada.

Dopo Cassine (25 luglio) e Trisobbio (31 luglio), tre nuove tappe da non perdere, con questa manifestazione, giunta al XXX anno, che edizione dopo edizione ha imparato ad esaltare non solo gli strumenti storici, ma anche la voce, il cembalo e altri “attrezzi musicali” antichi, e poi flauto, gli archi, il clarinetto...

E proprio un duo composto da clarinetto e organo (positivo: di piccole dimensioni, “relativamente” portatile) sarà protagonista presso la parrocchiale di Carpeneto (ore 21, ingresso libero), in un concerto dal programma amplissimo, che abbraccerà 350 anni di musica.

Perché tanti ne corrono tra Pachelbel, morto nel 1706, e l'americano Arnold Malcolm, il cui congedo dalla vita cade esattamente tre secoli più tardi.

E, ironia della sorte, l'*Aria* dall'*Exacordum Apollinis* del primo e la *Fantasia* per clarinetto del secondo sono in programma una dopo l'altra, quasi a voler misurare la distanza sopra ricordata.

A completare il percorso ci saranno poi due *Sonate da Chiesa* (la K. 68 e la K. 336) di Mozart, Donizetti con un *Concertino in si bemolle maggiore*, Domenico Cimarosa, con due *Sonate in sol minore* (per organo solo), seguite dalle *Variazioni in si bemolle* di Carl Maria von Weber.

I protagonisti

Paolo Forini ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Verona e di Milano, diplomandosi in clarinetto nel

1983 sotto la guida del maestro Gerbi.

Svolge attività concertistica in varie formazioni suonando per festival in Italia e all'Estero.

Con il Quartetto Gerbi è stato premiato al Concorso Internazionale di Stresa ed è risultato finalista al Concorso Nazionale “Il Clarinetto Italiano” di Perugia nel 1993.

Ha effettuato registrazioni per Radio Vaticana e per Rai Radio3.

È insegnante di clarinetto presso il Centro di educazione artistica di Villafranca di Verona e docente presso gli istituti di scuola secondaria.

Sotto la guida del Maestro Castellani ha completato il corso di flauto diritto e traversiere presso il Conservatorio di Verona e sotto la guida del maestro Acciai ha compiuto il corso triennale di musica corale e direzione di coro.

È maestro direttore della Cappella Musicale di Isola della Scala (Vr).

Roberto Bonetto, diplomato in organo e composizione organistica sotto la guida del maestro Buja presso il Conservatorio di Padova, ha conseguito il diploma di clavicembalo e ha portato a termine il corso di contrappunto e fuga con il maestro Zanon. Ha frequentato inoltre corsi internazionali tenuti da celebri docenti tra i quali Langlais, Fadini, Koopman e Hakim.

Svolge un'intensa attività concertistica con numerose formazioni solistiche in Italia, Austria, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Danimarca, Svezia e Polonia.

Ha collaborato con diverse compagini strumentali e corali tenendo concerti soprattutto con il trombettista Frugoni e con il Quintetto di ottoni “Organa et Bucine” dell'Arena di Verona.

Ha effettuato registrazioni discografiche per l'etichetta Rainbow e per emittenti televisive.

È organista titolare presso l'Abbazia di Isola della Scala e titolare della cattedra di armonia complementare presso il Conservatorio di Verona.

Venerdì 4 settembre

Un concerto romantico a Montaldo Bormida

Montaldo Bormida. Sempre più nel vivo sta entrando la rassegna dedicata alla chitarra che, sotto il nome di *Musica Estate*, unisce tanti paesi “di comunità” tra Orba e Bormida. E proprio l'asta del fiume “acquese” rappresenta il filo conduttore dei concerti del 28 agosto (ad Orsara), del 4 settembre (a Montaldo) e dell'11 (a Castelnuovo Bormida).

Una stagione chitarristica, negli ideali, ma poi in concreto pronta ad esaltare i contributi che vengono da tutte le “corde” (comprese quelle vocali; e così abbiamo modo di segnalare la prestigiosa presenza del gruppo “Italian Harmonists” a Cremolino, il 25 settembre, gran finale della rassegna).

Dopo mandolino e arciliuto (concerto di Orsara), a Montaldo Bormida, venerdì 4 settembre, alle ore 20.45, nella parrocchiale, saranno di scena il giovane pianista Edoardo Luisone e il Trio di Genova, formato da Danilo Porfidio (violino), Antonio Gambula (violoncello) e Giacomo Battarino (pianoforte). Programma diviso in due parti: nella prima la *Fantasia* in do maggiore *Wanderer* op.15 D 760 per piano solo di Franz Schubert, seguita da la *Valse* dal *Faust* di Gounod nella trascrizione di Liszt; quindi il Trio n. 8 in si maggiore di Johannes Brahms. In mezzo la *performance* del solista Luisone, con la sua “caramella musicale”.

Invito al concerto

Una immersione nel Romanticismo. E gli ingredienti “nostri” di paesaggio ci sono tutti. Boschi. Castelli. Torri. Mistero. E poi pellegrini e viandanti. Altrettanto storici.

La strada Francigena insegna. E il *Wanderer* di Schubert è proprio un camminante, un *viator*. O una *lingera* se preferite un termine locale. Chissà: non un uomo che ha per meta Roma o Santiago del Campo della Stella, ma un esule. Un perseguitato perché affamato di libertà. Un fuggiasco per amore.

Un brano formidabile, questo, sia per quello che costituisce in sé, sia per le eredità che lascia ai posteri, in particolare a Liszt, che dalla pagina tirerà una versione orchestrale, e poi tante idee per la sua *Sonata in si minore*.

G.Sa

Domenica 6 settembre

Carpeneto, processione con la Filarmonica Margherita

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È stata sicuramente un bel fine settimana quello che si è svolto a Cascina Vecchia (Carpeneto) sabato 29 e domenica 30 agosto. Sabato 29 è stata celebrata la messa per la solennità della Madonna della Guardia. Al termine salsicce alla texana e tante altre golosità preparate dagli abitanti della frazione e dagli amici di madonna della villa. E poi musica con il karaoke che ha coinvolto tutti in un'atmosfera di divertimento. Domenica 30 gara alle bocce (i premi sono stati offerti dall'amministrazione comunale). Due giorni che hanno visto tornare a cascina vecchia tante persone che per motivi di vita o di lavoro si sono trasferite altrove: un'occasione per ritrovarsi in amicizia. Un ringraziamento particolarmente sentito al diacono Enrico Visconti e a don Paolo Parodi che hanno voluto e reso possibile questo evento (e le altre celebrazioni ad ogni fine mese estivo), un grazie per la loro disponibilità e generosità di tempo e di contributi concreti. Per la cronaca la gara di bocce è stata vinta dalla squadra di Raffaella Maglione, la “nonna” di Cascina Vecchia che nei giorni precedenti la gara si era allenata con Alessio e Gabriele, due dei suoi cinque splendidi nipotini. Prossimo appuntamento per la comunità parrocchiale per domenica 6 settembre con la messa per la solennità della Natività della Vergine Maria alle ore 17, seguirà processione accompagnata dalla Filarmonica Margherita».

Dott. Claudio Scola**MEDICO • CHIRURGO
ODONTOIATRA**

Riceve su appuntamento

**Via Muzio, 11 - Stella San Giovanni
Tel. 019 703281**

Domenica 6 settembre

A Roccaverano sesta mostra caprina



Roccaverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccaverano, con il patrocinio della Regione, della Provincia, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano domenica 6 settembre la 6ª Mostra Caprina di Roccaverano, attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza Roccaverano dalla quale si ottiene il latte usato per realizzare la famosa robiola dop di Roccaverano.

L'antica *fiera caprina* era un importante appuntamento per allevatori, contadini o semplici curiosi, provenienti anche dalle regioni limitrofe, che si ritrovavano in un grande mercato. Era un momento d'incontro, d'aggregazione, in cui si confrontavano i capi, si contrattava la loro vendita e si aveva la possibilità di scambiare le pro-

prie esperienze. La naturale evoluzione di quella che era la *fiera caprina* è la *mostra caprina*.

Programma: ore 9: arrivo capi ed allestimento mostra presso campo sportivo; ore 11: valutazione dei migliori capi in mostra; ore 12,30: pranzo a cura della Pro Loco di Roccaverano, a base di piatti tipici langaroli; ore 15: premiazione capi; ore 15,30: premiazione del concorso: "Aiuta il tuo paese... fai la spesa qui". La manifestazione sarà rallegrata dal Trio Giannetti Folk Più Uno. Per tutta la giornata mercatino dei prodotti tipici langaroli. Nell'arco della giornata si svolgeranno le riprese della trasmissione di Telecupole "Obiettivo Agricoltura". Durante la giornata sarà possibile visitare la chiesa Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, di cui si è celebrato recentemente il 500ª della fondazione.

Informazioni: Municipio (tel. 0144 93025, fax 0144 93356; e-mail: roccaverano@rupar-piemonte.it. **G.S.**

Ponti: apertura micronido comunale

Ponti. Apre lunedì 14 settembre il micro nido comunale di Ponti per tutti i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La struttura sarà gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme che già da diversi anni si occupa di Assistenza ai minori. Il Nido è situato nel paese di Ponti direttamente sulla statale che lo attraversa in una graziosa e comoda sede completamente ristrutturata e dotata di area verde attrezzata per i giochi all'aperto. Il Nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 16, con possibilità di venire incontro a particolari esigenze di orario dei genitori. La retta mensile per il tempo pieno indicato sarà di 300 euro, Iva compresa. Chi è interessato è pregato di rivolgersi, al più presto, alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso il Comune di Ponti (tel. 0144 596142) oppure Cooperativa Donne in Valle, in via Crispi 25 ad Acqui Terme (tel. 0144 325600).

Bistagno: un ricordo di Melo e di Salvatore

Bistagno. Mi sono permesso di scrivere queste parole a due persone che purtroppo non sono più con noi.

Sono stati due grandi uomini per loro onestà e semplicità, sempre disponibili a dare una mano, convinti e motivati per le loro idee. Come posso dimenticare Salvatore Garau, attivista per tanti anni del partito comunista italiano, che con il suo motorino "Garelli" andava a consegnare "L'Unità" (allora era il giornale del partito). E come non ricordare Melo, sempre in prima linea nei mitici "Festival de l'Unità" e nel Carnevalone Bistagnese: in tutto quello che faceva lui metteva anima e corpo, senza chiedere mai nulla!

Per me è stato bello conoscerli, ed è stato un onore lavorare con loro per la fiducia che ci accordavano. Credevano nei giovani e speravano sempre che qualcuno entrasse ancora a far parte di quella grande famiglia che era il direttivo locale del P.C.I.

Dopo alcuni anni, vi siete ritrovati ancora insieme, in quel piccolo lembo di terra nel cimitero di Bistagno.

Ciao Salvatore, ciao Melo! Grandi Amici e grandi compagni... Buon riposo.

Il vostro amico Sergio

A Serole "Festa di fine Estate 2009"

Serole. La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune organizzano per sabato 29 settembre la "Festa di Fine Estate 2009". Programma: alle ore 21 inizio delle danze con l'orchestra Bruno Mauro e la Band. Per tutta la serata, come da nostra tradizione, buffet di pane casereccio con prodotti locali. Alle ore 23,30 le nostre eccellenti cuoche offriranno a tutti un gradito piatto a sorpresa. Sarà in funzione il servizio bar. Non mancate!

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, dal giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Monastero grande fiera del bestiame a San Desiderio



Monastero Bormida. Un grande successo per l'edizione 2009 della tradizionale Fiera di San Desiderio di Monastero Bormida, che si è svolta domenica 26 luglio e che ha visto la partecipazione straordinaria e applauditissima dell'ospite d'onore Beppe Bigazzi.

Oltre 120 i capi di bestiame recati in fiera da una decina di allevatori di Monastero e non solo, a riprova che la antica tradizione dell'allevamento di qualità mantiene in questo angolo di Langa Astigiana tutta la sua importanza. Splendidi monumenti del gusto, i bovini presenti sono stati suddivisi nelle diverse categorie previste dal regolamento dell'Apa per la assegnazione dei premi provinciali, mentre in un'area separata sono stati esposti cavalli, asini, muli e anche un bufalo, a testimonianza delle nuove tendenze della filiera dell'allevamento.

Sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, un numeroso pubblico ha potuto ammirare buoi, torrelli, manzi e manze di assoluta qualità. Le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti hanno accompagnato le visite accurate della commissione Apa che ha stilato le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langa Astigiana ha popolato lo spazio della Fiera: c'erano gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame impartita dal parroco don Silvano, Alcide Poggio, Giuseppe Delprino, Sergio Visconti e la

squadra dei trattoristi di Emilio Rapetti con i loro "testa cauda" e con la rievocazione della trebbiatura di una volta, Mario Gallo con la sua storica fisarmonica accompagnato dagli amici che hanno improvvisato un bel concertino tradizionale, il "Brav'Om", ultimo cantastorie delle Langhe, il trio folk Giannetti, le macchine agricole di Ciriotti, le pregiate Robiole di Roccaverano dop, il miele, i vini, la farinata e gli altri prodotti della Langa Astigiana.

Il momento più intenso della fiera è stata l'asta del vitello "adottato" lo scorso anno dal gastronomo Beppe Orsini. La manza è stata allevata e cresciuta per un anno nella stalla dell'allevatore Garbarino Roberto ed è stata portata sulla piazza per l'asta benefica ricoperta di una bella gualdrappa rossa. Partendo da un prezzo base di 1200 euro, l'asta ha visto il susseguirsi di rilanci da parte di macellai e mediatori. Alla fine, dopo un emozionante "duello" con altri macellai, l'asta è stata vinta da Franco Merlo di Monastero Bormida, che ha offerto un prezzo di 3150 euro che, dedotte le tasse la quota iniziale di 900 euro per l'allevatore, verrà devoluto in beneficenza.

Beppe Orsini, che ha dato prova di inedite doti di battitore dell'asta, ha ribadito il concetto dell'impegno al fianco degli allevatori per la tutela e la difesa di questi prodotti simbolo del territorio, e ha poi passato il testimone a Beppe Bigazzi, "papà" adottivo del vitellino 2009, messo in palio dall'allevatore Arnaldo Mauro.

Beppe Bigazzi, dopo aver apprezzato la qualità dei pro-



dotti tipici di Monastero e della Langa Astigiana e dopo aver "posato" per innumerevoli fotografie con le sue affezionate sostenitrici, ha ribadito la necessità di difendere la qualità e la remuneratività delle produzioni agricole di nicchia, che rappresentano il migliore biglietto da visita per i territori rurali e montani come la Langa Astigiana. Concetto che, con varie sfumature, è stato ribadito da tutti gli intervenuti, dall'on. Fiorio all'assessore provinciale Brusa, dal vicepresidente della Comunità Montana Spiota alla consigliera provinciale Penna, dal presidente dell'Apa Cerrato al veterinario Fausto Solito. Prima delle rituali premiazioni con gli assegni dell'Apa e le belle gualdrappe di San Desiderio - novità dell'edizione 2009 - il direttore dell'ASL di Asti arch. Robino ha sottolineato il pregio della "filiera corta" anche nell'alimentazione ospedaliera, ribadendo la volontà di proseguire su questa via intrapresa alcuni anni or sono, che ha portato un beneficio sia di im-

agine sia di sostanza all'Ospedale di Asti - primo in Italia ad avere una mensa con prodotti "a chilometri zero" - e ai produttori locali. Da anni tutta la carne servita alle mense dell'ASL e dell'Ospedale di Asti proviene dagli allevamenti di Monastero Bormida.

Beppe Orsini sarà presente nell'edizione 2010 per il ripetersi dell'asta benefica. Un rito che ormai è istituzionalizzato e che consente di valorizzare e far conoscere la carne della Langa Astigiana senza per questo dimenticare le finalità benefiche e socioassistenziali.

La giornata della fiera si era aperta al mattino con la messa nella chiesa di San Desiderio, dove il parroco don Silvano ha ringraziato il priore e la popolazione per i lavori di miglioria eseguiti e si è conclusa con la grande cena sull'aia, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", a riprova, se mai ve ne fosse bisogno, che la razza piemontese da carne è uno dei pilastri della gastronomia locale.

G.S.

Domenica 6 settembre all'Ottolenghi

La prima giornata di serie D è un ritorno: Acqui - Cuneo

Acqui Terme. All'Ottolenghi, come ai bei tempi quando bianchi e biancorossi erano tra la nobiltà del calcio dilettantistico piemontese. Il Cuneo è poi cresciuto facendo escursioni tra i "prof", l'Acqui è sceso tra i dilettanti un poco più di lettanti. Ora si ritrovano in quella IV serie macinata negli anni ottanta e chissà chi, tra i tifosi, si ricorda l'ultimo Acqui - Cuneo. Quello di domenica è sicuramente il primo del nuovo millennio e si gioca tra due squadre che hanno obiettivi opposti. Il Cuneo di mister Zaino è tra le squadre che ambiscono ad un posto nella parte alta della classifica, mentre l'Acqui si accontenterà di navigare in acque poco agitate. Per questo, per i bianchi, quella di domenica è una sfida subito importante dove dovranno combaciare tutti gli ingranaggi per poter, poi, dire: - «Abbiamo iniziato con il piede giusto» - che potrebbe tranquillamente significare accontentarsi di un pareggio contro una delle "grandi" del campionato.

Inquadra con attenzione la sfida con i biancorossi il d.s. "Toni" Isoldi che da calciatore ha vestito la maglia di Alessandria, Casale, Sestrese, Novese, Trino, Bra, Volpiano, Fossano e ultimamente Asti. «Non so quante volte ho affrontato il Cuneo, sicuramente sono tantissime e posso dire di conoscere abbastanza bene quella piazza. È una squadra costruita per lottare per i primi posti, ha giocatori importanti come l'attaccante D'Alessandro che in un primo tempo sembrava potesse arrivare all'Acqui poi ha optato per Cuneo, società che ha un bilancio da categoria superiore, naturalmente l'ex Roberto Tallone, l'altro attaccante, l'argentino Mastroianni, ed in questi ultimi giorni di mercato ha ingaggiato Moscati dal Livorno e poi Daniel Minorelli». Per Isoldi una partita importante e nella quale potrebbe diventare deci-



Per capitan Andrea Manno esordio in serie D.

sivo il fattore campo - «Ricordo che, quando venivo a giocare contro l'Acqui, mi affascinava il pubblico che seguiva i bianchi. Un tifo come in pochi altri campi ho visto e che spesso era un'arma in più. Mi auguro che in questa prima partita di serie D il pubblico sia lo stesso di allora, anzi ancora più caldo vista la categoria».

Il Cuneo. La squadra di Zaino è tra quelle che non schiera, come l'Acqui, un giovane tra i pali. Zaio abitualmente gioca con Maio ('81) in porta, piazza tre dei cinque giovani in difesa, Passerò o Pomerio, Pepino ed il livornese Moscati che farà il suo esordio proprio ad Acqui, due a centrocampo, Brondino e Vallati mentre in attacco si agitano l'ex novese Mastroianni, argentino, che però spesso è rimpiazzato dal giovane Zen o da Enam Mba, ('88) che qualche hanno fa aveva provato la maglia dei bianchi. In difesa il giocatore più rappresentativo è sicuramente Federico Lazzeri, clas-

se '81, elemento che ha militato nel Torino in serie B, poi Juve Stabia, Pro Vercelli, Pisa, Ivrea e Spal; a centrocampo, oltre a Roberto Tallone che ad Acqui ha lasciato un ottimo ricordo e che sarebbe rimasto con sommo gaudio di società e tifosi se non fosse che il "Paschiero" è un tiro di schioppo da casa sua, c'è da tener d'occhio l'esterno Garbo e potrebbe esordire il brasiliano Pedro Minorelli, ex di Martina ed Ivrea in serie C.

L'Acqui. La squadra di Mario Benzi è reduce da due successi in coppa Italia, in precampionato ha perso solo con Genoa ed Alessandria (di misura) ed ha messo in mostra buone cose e destato qualche perplessità. La difesa è collaudata, non ci sono problemi anche se manca ancora Francesco Teti. A centrocampo qualche dubbio in più; in primis per le condizioni di Alessandro Troiano che è in ritardo di preparazione a causa di un malanno muscolare che potrebbe essere sostituito da Manasiev mentre Benzi dovrà decidere tra Tarsimuri e Costa, con quest'ultimo che potrebbe partire dalla panchina. Scontata la presenza di Bruni in attacco con una "spalla" che sarà inizialmente Falchini mentre Gai potrebbe trovare spazio durante il match.

All'Ottolenghi, domenica, ore 15, la prima dei bianchi in serie D. In campo vedremo questi due probabili undici.

Acqui (4-4-2): Basso - Lauro ('89), Cesari, Roveta, Morabito ('91) - Tarsimuri ('89) (Costa '89), Troiano (Manasiev), Ilardo ('90), Manno - Falchini (Gai), Bruni ('90). Allenatore Mario Benzi.

CUNE0 (4-4-2): Maio - Passerò '91 (Pomero '91), Pepino ('88), Lazzeri, Moscati ('90) - Minorelli, Tallone, Brondino ('90), Vallati ('89) (Garbo '89) - Mastroianni, D'Alessandro. Allenatore: Vittorio Zaino.

w.g.

Acqui U.S. Calcio - L'opinione

Gli ingredienti giusti

Acqui Terme. Bussa il campionato di serie D, dopo così tanto tempo - non contiamo quello di dieci anni fa fu una catastrofe nonostante Ortensio Negro ci avesse messo soldi, voglia ed anche la faccia - che molti giocatori tra quelli che domenica saranno in campo non erano nemmeno nati. Torna a pieno diritto, dopo una stagione trionfale in "Eccellenza" che è bene dimenticare e subito. L'Acqui parte per una nuova avventura, più complicata, difficile ma, anche, immensamente più stimolante come testimonia la prima di campionato domenica, all'Ottolenghi, con il Cuneo che un paio di anni fa era in C" ed aveva rischiato addirittura di finire in C1.

La società è la stessa dello scorso campionato, rafforzata dalla presenza di un acquire, il dr. Giorgio Giordani, alla presidenza, e da uno staff che dopo qualche tribolazione iniziale si sta consolidando e rafforzando. La squadra è stata costruita con attenzione al portafoglio, per non incappare in cataclismi come è capitato a squadre vicine di casa e ben più blasonate, ma con l'equilibrio necessario per raggiungere quello che è l'obiettivo del



Il presidente dr. Giorgio Giordani.

primo anno in "D", ovvero la salvezza. Una società solida, una buona squadra ed una tifoseria che se si confermerà sui valori dei campionati scorsi garantiscono gli ingredienti giusti per una stagione tranquilla e godibile in attesa di un possibile ulteriore salto di qualità.

w.g.

La Sorgente settore giovanile

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili già al lavoro dal 24 agosto: Juniores 91 - 92 - 93, Allievi fascia B. 94 - 95, Giovanissimi Fascia B. 96 - 97, Pulcini 99, Pulcini 2000, Pulcini 2001.

La scuola calcio per i nati 2002 - 03 - 04 maschi e femmine avrà inizio lunedì 7 settembre alle ore 17.

Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po ad Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Acqui U.S. Calcio

I bianchi bene in Coppa Italia ad Alba passano il turno

Alba. Un tempo per uno tra Albese ed Acqui ma se gli azzurri, in campo con un inusuale e sgargiante giallo, hanno sprecato il loro, l'Acqui non ha fatto sconti e nel suo, il secondo, ha rifilato due gol ai padroni di casa e passato meritatamente il turno di coppa Italia.

C'è attesa al San Cassiano per il ritorno di una sfida che, per anni, ha fatto parte della leggenda del calcio dilettantistico piemontese. In più c'è l'appartenenza a quella serie D che mancava da anni su entrambi i fronti con i langaroli che vi sono approdati lo scorso anno e l'Acqui da pochi mesi. Trecento spettatori in tribuna, tifo controllato con gli albesi silenti e gli acquisti al solito in buon numero che si agitano dopo che i bianchi hanno messo in cassaforte il risultato.

L'Albese di Giancarlo Rosso e l'Acqui di Benzi hanno schemi assimilati al 4-4-2 con i padroni di casa che si muovono affidando il centrocampo a Garrone e Pantaleo, bravi nel gestire palla mentre Odino e Roggero fanno legna; Nieto è la prima punta supportata dal giovane Fassina, classe '91, ex della Gabetto To. Nell'Acqui in cabina di regia Troiano con Ilardo di supporto, Manno e Tarsimuri a gestire le fasce mentre Bruni e Falchini si agitano in attacco. L'Albese parte

meglio, ragiona di più in mezzo al campo grazie ad un eccellente Garrone mentre nell'Acqui Troiano fatica non avendo ancora il ritmo partita nelle gambe. È un Acqui che non ha collegamenti tra centrocampo e prima linea, di conseguenza Falchini e Bruni appaiono smarriti ed impotenti.

Non è un bell'Acqui, ma la difesa regge pur con qualche titubanza e grazie alle parate di Basso che non fa rimpiangere Teti. Nella ripresa cambia la musica perché, dopo appena 7 minuti, Troiano batte da par suo una palla inattiva e Manno completa lo schema spizzicando alle spalle dell'incolpevole Dutto. L'Acqui ora gioca bene, chiude i varchi in difesa ed è ancor meglio quando Manasiev rileva Troiano, Gai prende il posto di Falchini e Cervetto sostituisce uno stremato Bruni. Benzi avanza Ilardo che da rifinitore puro illumina il gioco dei bianchi; nel finale dal suo piede nascono prima una azione da manuale che Tarsimuri spreca e poi il gol in contropiede che è "tracciato" sul manuale del calcio.

L'Acqui passa il turno. Sulla sponda langarola non si fanno drammi. Dice il d.g. Ezio Grasso - «Meglio noi nel primo tempo anche se abbiamo sprecato troppo, più bravi loro nella ripresa a fare gol e poi gestire la

partita. Un pari era il risultato giusto, ma intanto qualcuno doveva vincere e noi non ne facciamo un dramma». Sulla sponda acquese se la gode il presidente Giorgio Giordani - «Una vittoria che fa morale in vista dell'inizio della stagione» e a chi gli faceva notare che in attacco non tutto ha funzionato ha risposto - «Abbiamo fiducia nei giocatori che sono in rosa, sono giovani ed hanno potenzialità. Se poi ci sarà da rivedere qualcosa ne parleremo più avanti». Per il vice presidente Massimo Colla è una bella vittoria e non è il caso di andare a sindacare sul rendimento dei singoli. Dice solo - «Tanti tifosi al seguito e mi fa piacere ma avrei voluto sentirli non solo dopo il gol del 2 a 0». Infine Mario Benzi - «Bella vittoria, importante per il morale. Ho visto una squadra che ha dimostrato carattere nonostante alcuni giocatori importanti, su tutti Troiano, non siano ancora al meglio della condizione».

Formazione e pagelle Acqui: Basso 7; Lauro 6.5, Morabito 7, Manno 7, Cesari 6.5, Roveta 6.5, Tarsimuri 5.5, Troiano 6 (dal 15° st Manasiev 6.5) Falchini 5.5 (dal 18° St. Gai 6), Ilardo 7, Bruni 6 (dal 25° St Cervetto sv). Allenatore Mario Benzi.

w.g.

Calcio Copa Piemonte Calamandranese

Calamandranese Cbs Torino

Calamandranese. Termina al primo turno il cammino della Calamandranese nella Coppa Piemonte di Promozione: i grigiorossi, infatti, si inchinano al Cbs Torino al termine di una gara di grande volontà, ma senza acuti; lo zero a tre è forse risultato troppo pesante, ma sul ko non c'è molto da eccepire. Il Cbs Torino, squadra nell'orbita Milan (gioca con maglie rossonere, il Cbs è l'acronimo di "Club Berlusconi Silvio"), è squadra bene attrezzata, ma trova vita facile sul campo dei grigiorossi, che non pungono in avanti e vengono ben presto costretti a una partita di attesa. Il risultato si sblocca al quarto d'ora in modo rocambolesco: un tiro da fuori viene respinto corto da Gilardi, e la palla danza vicino alla linea bianca; Ratti arriva per spazzare via e calcia forte, ma colpisce il compagno Marchelli per una classica autorete.

La reazione della Calamandranese è sterile, e al 35° arriva il raddoppio con un'incornata di Ametis che non lascia scampo a Gilardi. Nel secondo tempo Tanganelli prova a cambiare qualcosa, con gli inserimenti di Barone e Cipolla per De Rosa e Mazzapica, ma anche variando gli addendi, il prodotto di gol non cambia e resta pari a zero. Nel finale, grigiorossi in dieci per l'espulsione di Jadhari e il Cbs ne approfitta per realizzare il tris con un contropiede di Palmieri.

HANNO DETTO: Il presidente Floriano Poggio appare preoccupato: «Nonostante il punteggio, la difesa non ha giocato male. Mi preoccupa, semmai, la difficoltà incontrata dall'attacco nel rendersi pericoloso: è la prima partita, la preparazione ha lasciato il segno, le attenuanti non mancano, ma mi sembra di rivedere gli stessi difetti che hanno condizionato la nostra squadra nel corso della scorsa stagione».

Calamandranese: Gilardi 6, Ratti 5.5 (75° Rocchi sv), Marchelli 6, Jadhari 5.5, Bastianini 6; Berta 6, Nosenzo 6, Mazzapica 5.5 (65°Cipolla 6); Balla 5.5, De Rosa 5 (60°Barone 5.5), Quarati 6. Allenatore: Manganelli.

Calamandranese. I grigiorossi contro i grigiorossoblu: non è uno scioglilingua, ma la prima gara del campionato per la Calamandranese che domenica, sul terreno di casa, ospita il Pozzomarina in una gara inedita per l'undici di mister Tanganelli. Gli astigiani, dopo la rocambolesca salvezza ottenuta sul campo alla fine dello scorso campionato e l'altrettanto rocambolesca prosecuzione dell'attività, ritrovano la quotidianità del calcio giocato contro un avversario fino allo scorso anno impegnato in un diverso girone di Promozione (quello più orientato a Nord-Ovest). Una squadra da medio-alta classifica, almeno a sentire gli addetti ai lavori, che domenica in Coppa Piemonte ha subito fornito buone indicazioni eliminando 2-0 la Gaviense di Massimo Robiglio. L'undici torinese, affidato a mister Spanu gioca un classico 4-4-2, che ha nel centravanti Santagostino (autore di entrambe le reti domenica) il terminale offensivo, e in Origlio e Cuccari i due architetti di centrocampo.

Per mister Tanganelli, invece, la Coppa non ha portato indicazioni positive: la squadra non pare avere ancora assimilato le novità estive e fatica a costruire gioco; all'inizio di un progetto, però, occorre essere pazienti, senza contare che le squadre del "Tanga", come dimostrato fra l'altro da La Sorgente dello scorso anno, necessitano sempre di alcune settimane per poter sviluppare al meglio il proprio potenziale di gioco. Il pronostico appare favorevole ai torinesi, ma i grigiorossi, che probabilmente si voteranno ad una giudiziosa gara di attesa, sperano di sopperirlo cogliendo la prima vittoria stagionale.

Probabili formazioni Calamandranese (4-4-1-1): Gilardi; Ratti, Marchelli, Jadhari, Bastianini; Mazzapica, Berta, Nosenzo, Quarati; De Rosa; Balla. Allenatore: Tanganelli.

Pozzomarina (4-4-2): Vola; Boccardi, Buzzucoli, Povero, Ermetici; Mazzoni, Cuccari, Origlio, Cavallini; Santagostino, Falzano (Pisarro). Allenatore: Spanu.

M.Pr

Calcio Prima Categoria

Molare. Non sarà un esordio facile, e non solo per il salto di Categoria.

Per la Pro Molare il ritorno in Prima coincide con il confronto diretto con un'altra neopromossa, l'ambizioso Bevingros Eleven, fortemente rafforzata in estate con una campagna acquisti a cinque stelle.

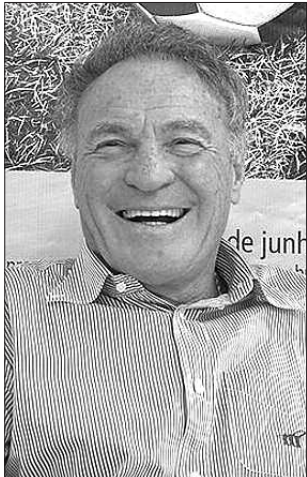
Il portiere Bergaglio (ex Gaviense), il difensore Vescovo (ex Fulvius Samp), e i centrocampisti Morrone (Don Bosco) e Capocchiano (Sale) sono solo i nomi più importanti di una lista di acquisti che comprende anche Celestia (dal Sale), Di Stefano (dal Felizzano, ma sarà squalificato alla prima giornata), Bianchini (dal Val Borbera) e Multari (dalla Don Bosco), tutti rinforzi che si aggiungono ad un'ossatura validissima di cui fanno parte gli anziani, ma tecnicamente soprafatti, Fresta e Caicedo.

Dall'altra parte, una Pro Molare coi cerotti: in difesa, Valente è out, e salteranno l'esordio anche Sciuotto (che si è procurato una distorsione in un'amichevole a Tagliolo) e Garavatti. In dubbio ci sono il portiere Bobbio e l'altro difensore Ravetti, mentre Maccario e Pelizzari sono in ritardo di condizione, e in avanti oltre al forfait di Perasso c'è da tenere presente l'assenza di Bendoumou, ancora in Marocco. Mister Albertelli dovrà schierare una formazione obbligatoria, con Oppedisano e Barisione in avanti e una difesa da inventare in cui, probabilmente, al centro dovranno giocare i due Parodi, Giovannini e Matteo. Enzo Marchelli è sincero quando dice: «Siamo consapevoli che in questo inizio di stagione ci sarà da soffrire. Facciamo l'esordio in campionato convinti di dare il massimo per giocarcela al meglio, ma anche consci di essere tutt'altro che ben piazzati».

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Bobbio (Pesci); Moraru, G.Parodi, M.Parodi, Priano; Bo, Bruno, Maccario (Lucchesi), Zunino; Barisione, Oppedisano. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Presentazione dei bianchi



José Altafini

Acqui Terme. È confermata per lunedì 7 settembre, alle 20.45, in piazza della Bollente la presentazione dell'Acqui e confermata anche la presenza di José Altafini, il campione che ha indossato la maglia di Milan, Napoli, Juventus, della nazionale brasiliana e italiana ed è stato per tanti anni un idolo dei tifosi.

L'Acqui sarà presente al gran completo ed al completo sarà anche lo staff dirigenziale retto dal presidente Giorgio Giordani. L'addetto stampa Franco Pelizzari aprirà la serata con un video che ricorda i momenti più belli dello scorso campionato, poi verrà presentata la Juniores nazionale allenata da Valerio Cirelli e subito dopo la prima squadra allenata da Mario Benzi. Il passo successivo il dibattito con gli addetti ai lavori e con i dirigenti.

w.g.

Calcio - 1ª categoria - La Sorgente

Debutto difficile sul campo di Stazzano

Acqui Terme. La nuova Sorgente si prepara all'esordio in campionato tra incognite e incertezze. I gialloblù di Silvano Oliva e del nuovo tecnico Cavanna, infatti, faranno domenica la loro prima uscita stagionale ufficiale, visto che la società ha deciso di non iscriversi alla Coppa Piemonte.

Finora, per i sorgentini, soltanto amichevoli, l'ultima domenica 30 agosto a Cassine contro i grigioblù, terminata con una vittoria per 3-0 ma con indicazioni complessivamente buone per quanto concerne la tenuta fisica degli uomini base.

Il calendario propone ai gialloblù un avvio morbido solo in apparenza, sul campo della neopromossa Stazzano. Si tratta in realtà di una partita da prendere con le molle, soprattutto per la forte incidenza del fattore campo. Oliva non è nato ieri e sa già cosa aspettarsi: «*Un campo di piccole dimensioni, e intorno al campo tanta gente "allegra"*». Lo Stazzano, al debutto in categoria, ha portato a termine una campagna acquisti di consolidamento. Perduti Fighetti, che ha cessato l'attività, e l'esperto Talarico, per il resto il ds Fignini è riuscito a confermare in massa la rosa della promozione, rafforzando-

la con l'esperto Sericano dal Libarna, con i due Repetto, Mattia e Luca, dall'Oltregiogo, e con tanti giovani interessanti: Lasagna e Gastaldo dalla Gaviese, Subbrero dalla Novi G3, Coniglio dal Fabbica. «*Obiettivo stagionale, il quintultimo posto*», afferma Fignini. Ma la salvezza passa soprattutto dal caldissimo "catino" di casa, dove giocare è davvero difficile per tutti gli avversari.

La Sorgente ha qualche problema di formazione: la defezione più importante, anche perché definitiva, è quella di De Paoli, che dopo avere fatto sperare tutti nella decisione di prolungare l'attività per un altro anno ha deciso, alla fine, di dare l'addio al calcio; Seminara, che ha un problema al ginocchio, sarà indisponibile, mentre Monforte è in forte dubbio e in avanti Channouf è ancora in Marocco per il ramadan. La buona notizia della settimana è invece l'acquisto di Barida, che potrebbe già scendere in campo domenica nell'undici base.

Probabile formazione La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano; Oliveri; Gozzi, Ghione, Ferrando; Giraud (Luongo), Montruccio, Malvicino, Barbasso; Barida (Dogliotti), Piovano. **Allenatore:** Cavanna. **M.Pr**

Calcio Seconda Categoria Piemonte

San Marzano voglia di stupire

San Marzano Oliveto. Estate calda calcisticamente per quanto concerne il San Marzano piccolo paese che si trova a pochi km da Nizza, Calamandran e Canelli.

Oreste Balestrino, il presidentissimo che ha portato il calcio in mezzo ai meleti, ha deciso, causa problemi personali in netta fase di miglioramento, di abdicare e il suo posto è stato preso da Giove Rovera già vice presidente nella scorsa stagione, al suo fianco sono entrati il dentista acquese Giacomo Rocchi presidente della Gaviese nella scorsa stagione e Giuseppe Gioanola ex dirigente della Nicese.

Il neo presidente ha deciso di affidare nuovamente la guida tecnica della squadra a Ivan Maistrello che si avvarrà del preparatore atletico Massimiliano Lotta e del preparatore dei portieri Matteo Padredi.

Ma le maggiori novità riguardano gli acquisti faraonici della formazione sanmarzanese che ne fanno uno dei candidati alla scalata in prima, anche se lo stesso mister smorza i toni: «*Siamo un buon organico ma il girone alessandrino è tosto e vedo Asca, Mado, Giarole e Aurora con ottimi organici*».

Il principale botto riguarda l'acquisto dell'ex Valenzana Fabio Bello per il reparto avanzato, sempre in avanti sono arrivati Lavezzaro ex La Sorgente e Liborio Calcagno con passato nell'Inter ed ex Bistagno, il reparto arretrato ha visto l'arrivo tra i pali dell'ex Felizzano

Mirco Ameglio, in difesa è stato riscattato Alberto Santero dalla Nicese ed è arrivato il giovane ma affidabile Stefano Rocchi. Ultimo colpo in ordine di tempo l'esperto 69 ex Rivara Rivella che va a rinforzare un reparto già affidabile con Beppe Genzano e Carletto Lovisolo.

Per quanto concerne il centrocampo tenuti i gioielli Sirb e Gioanola ricercati da parecchie squadre di categoria superiore riscattato Marco Giordano dalla Nicese, è arrivato Carozzo ex Fulvius e dalla Nuova SCO Alessandro Gai.

Le prime amichevoli hanno dimostrato come la rosa a disposizione di Maistrello sia qualitativamente di valore e ciò viene dimostrato dalla vittoria per 4-1 contro la Calamandrane militante in promozione.

La rosa:
Portieri: Marco Ferretti; Mirco Ameglio (dal Felizzano Olimpia).

Difensori: Alberto Santero; Giuseppe Genzano; Carlo Lovisolo; Marco Ressaia; Stefano Rocchi (dalla Gaviese); Matteo Paschina; Nicola Poggio; Andrea Bosco.

Centrocampisti: Marco Giordano; Stefano Gai; Alessandro Gai; Catalin Sirb; Andrea Carozzo; Enrico Gioanola; Alessandro Giacchero; Andrea Merlino.

Attaccanti: Liborio Calcagno (dal Bistagno); Fabio Bello; Gianluca Lotta; Simone Lavezzaro; Valerio Bonturi.

E. Merlino

Golf, trofeo "Marenco" e primi corsi

Acqui Terme. Riprende domenica 6 settembre, con il trofeo "Pino Marenco" organizzato da Doretta Marenco per ricordare il padre, fondatore e titolare della prestigiosa ditta di vini Marenco di Strevi, la stagione agonistica sui campi da golf di piazza Nazioni Unite. Un'annata che ha vissuto momenti esaltanti con gare inserite nei circuiti nazionali che hanno avvicinato il "Città di Acqui Terme" ai più prestigiosi campi del golf nazionale. Non solo, il green di Acqui, a pochi passi dal centro abitato, come in pochi altri luoghi è possibile vedere, diventerà già a partire dei prossimi giorni un prezioso punto di riferimento per tutti gli acquisti che vorranno avvicinarsi ad uno sport che ha già da parecchio tempo quell'aurea che ne faceva uno sport esclusivo. Oggi giocare a golf costa meno che praticare altri sport ed è proprio per questo motivo che i corsi, diretti dal maestro federale Luis Gallardo sono accessibili a tutti, piccoli e grandi. Per quanto riguarda l'attività ufficiale, lo "Score d'Oro 2009" è alla stretta finale; in tutte le categorie sono ancora aperti i giochi e diventeranno decisive le ultime sfide, in programma tra settembre e ottobre, a decidere chi entrerà nell'albo d'oro e nella storia del circolo acquese.

Calcio - Coppa Italia - Liguria

Carcarese con il botto cinque con l'Andora

Andora. L'esordio in Coppa Italia sulla carta impegnativo si trasforma, per la Carcarese, in una straordinaria galoppata vincente. Allo "Scirea" di Andora, contro una formazione di categoria superiore, i bianco-rossi danno lezione di calcio ai malcapitati ragazzi di Gianni Borgna che come attenuante possono solo accampare le assenze di due giocatori importanti come Iannolo e Rossi.

Troppo poco per giustificare un 5 a 2 finale che la Carcarese ha ottenuto dall'alto di una migliore organizzazione di gioco, una superiore qualità dei singoli ed una buona condizione atletica. Carcarese che va in campo orfana di Deiana, del bomber Procopio e del giovane Militano, ma scopre che Glauda, ex di Savona e Cuneo in serie C, non è approdato in riva alla Bormida per svernare ma è già leader della difesa; che l'argentino La Grotta è giocatore di talento e Marotta, il bomber che ha vestito la maglia della Cremonese, non ha perso il vizio del gol.

Tutto questo ed in più la qualità dei giovani come le new entry Recagno e Comoni, entrambi provenienti dal fertile vivaio dell'Albisele, hanno fatto la differenza. La Carcarese

non ci ha messo molto a disfare la resistenza degli andorini; in pochi minuti Marotta e La Grotta hanno confezionato il 2 a 0. L'Andora ha cercato di riaprire il match che è rimasto in bilico sino al termine del primo tempo. Nella ripresa i bianco-rossi hanno dilagato; il 3 a 1 è arrivato con il gol di Marotta poi Bresci ha segnato quello del 4 a 1. Alla mezz'ora è arrivato il secondo gol dell'Andora prima del 5 a 2 di Caputo, da poco subentrato a Giacchino.

Carcarese pronta per il campionato, ma con lo staff tecnico guidato da Andrea Salice che ha in serbo un paio di colpi a sorpresa. L'obiettivo immediato è un centrocampista e nel mirino c'è Tavella, ex dell'Asti, e poi una punta che potrebbe arrivare a novembre quando molte delle squadre di Eccellenza e Interregionale sfolteranno gli organici.

Formazione pagelle Carcarese: Ghizzardi 6; Eretta 6.5, Glauda 7.5; Ognijanovic 6.5, Recagno 7, Comoni 6.5; La Grotta 7, Minivaggi 6.5 (46º Bresci 7), Minivaggi 6.5, Rebella 7 (75º Basso 6.5), Marotta 8, Giacchino 7 (80º Caputo sv). Allenatore G.Pusceddu. **w.g.**

Calcio - Cairese - Coppa Italia

Arriva la Corniglianese per l'esordio gialloblù

Cairo. Esordio in coppa Italia per la Cairese che domenica 6 settembre, ore 16, al Rizzo ospita la Corniglianese, formazione di "Promozione" dal passato importante in "Eccellenza" nelle cui fila hanno militato giocatori di qualità come Franchin, Crapisto, Vottola, Spinelli. I genovesi hanno già esordito in coppa e, contro la Voltrese, formazione che bazzica nello stesso campionato, hanno subito una pesante sconfitta. Sulla carta i gialloblù non dovrebbero avere grossi problemi, la differenza appare abissale e pur se sarà un undici privo di Guido Balbo, alle prese con un malanno muscolare, e in dubbio è anche Luciano Mendez, il team di coach Luca Monteforte ha tutte le carte per superare una Corniglianese che si appresta ad affrontare uno dei momenti più difficili della sua lunga storia. Sul prato del "Rizzo" la Cairese ha battuto, sabato 29 agosto, in una entusiasmante amichevole, per 1 a 0 con gol di Chiarlone, la Veloce Savona che con Carcarese e Imperia si ap-

presta a lottare per la vittoria nel campionato di "promozione". Ora è la volta della coppa Italia e la partita appare più abbordabile e non sono escluse variabili tattiche soprattutto in attacco dove Monteforte potrebbe schierare un inedito tridente con Chiarlone e Faggion sulle corsie e Giribone punta centrale; a centrocampo Solari in cabina di regia supportato da Spozio e Ghiso sulle fasce e da Di Pietro in interdizione mentre in difesa Brignoli ancora rispolverato centrale con Barone e Grassino laterali. Tutta da scoprire la Corniglianese che dopo la scoppia casalinga di sette giorni prima potrebbe aver rinforzato la rosa. Carbone, ex di Rapallo e Serrà Ricco", potrebbe essere uno dei rinforzi per una squadra che, al Rizzo, cercherà solo di limitare i danni. La Cairese potrebbe scendere in campo con questo undici.

Cairese (3-4-3): De Madre - Grassino, Brignoli, Barone - Spozio, Di Pietro, Solari, Ghiso - Faggion, Giribone (Mendez), Chiarlone. All.: Monforte. **w.g.**

Triathlon - Ai "nazionali"

Allieve della Virtus campionesse d'Italia

Gaggio Montano (BO). Si è conclusa con un trionfo, inatteso e per questo ancora più bello, la partecipazione della Virtus Acqui ai Campionati Italiani di Triathlon di scena a Gaggio Montano, nel bolognese.

Le Allieve di Ezio Rossero, in gara nella staffetta con il terzetto composto da Giorgia Priarone, Gloria Ambrostolo e Teodolinda Camera, hanno infatti conquistato una meritatissima medaglia d'oro, ribaltando un pronostico che non le indicava fra le favorite.

Al termine della prima frazione, la staffettista Giorgia Priarone cede il passo alla seconda frazionista Gloria Ambrostolo con una dote di circa 1' di vantaggio sugli inseguitori, vantaggio che, con grande caparbietà, la giovane acquese conserva consentendo a Teodolinda Camera di arrivare a disputarsi (e a vincere) la volata decisiva con la staffetta del Rimini Junior. All'arrivo, esplode la gioia delle tre ragazze, che dopo il secondo posto ai campionati italiani di Duathlon sono riuscite a regalare a sé stesse e alla città un altro alloro formidabile.

Va detto che la spedizione acquese ai Nazionali di Triathlon si chiude con un bilancio di grande spessore: infatti sabato 29 agosto, nel-



Il terzetto della Virtus Acqui campione d'Italia, con Ezio Rossero

le gare individuali valide per la Coppa Italia, erano già arrivate il secondo posto della Priarone nella categoria Allieve (dove l'atleta acquese mantiene il primo posto in classifica generale) e il terzo di Riccardo Mosso fra i cadetti. **M.Pr**

Club Alpino Italiano

Fino in vetta al Monte Emilius



I soci del Cai di Acqui Terme in vetta al Monte Emilius.

Acqui Terme. Nell'ultimo fine settimana di agosto diciassette soci della sezione CAI di Acqui Terme hanno effettuato la salita lungo la via normale del Monte Emilius (3559 m) nel gruppo delle Alpi Graie.

Il Monte Emilius, con l'imponente parete nord che domina l'abitato di Aosta, elevandosi di circa tremila metri sul fondovalle, costituisce, per importanza, il sesto gruppo montuoso della Valle D'Aosta. La piramide rocciosa dell'Emilius sorge quasi al centro della Vallée, una posizione strategica che la rende un ineguagliabile punto d'osservazione della catena alpina: dalla sommità si possono ammirare le Levanne, il Gran Paradiso, la Grivola, il Monte Bianco, il Gran Combin, il Cervino e il Monte Rosa.

Il toponimo Emilius risale alla fine dell'Ottocento, quando il canonico Carrel, al quale si attribuisce la prima salita nel 1826 (nda: altre fonti citano tra i primi salitori Cerine e Defey nel 1823), ribattezzò Le Pic De Dix Heures come Monte Emilius in onore di Emilie Argentier che appena quattordicenne ne conquistò la vetta.

L'escursione ha visto protagonisti Ariela, Daniela, Emilia, Flavia, Grazia, Katia, Laura, Maura, Teresa, Beppe, Gabriele, Giovanni, Guido, Mario, Max, Paolo e Piero.

Sabato 29 agosto ore 13 gli escursionisti sono partiti da Acqui Terme. Dopo il tragitto stradale hanno raggiunto Pila (1800 m), con la seggiovia si sono portati in località Chamolè (2300 m). Hanno iniziato a percorrere il sentiero che con un breve tratto pianeggiante li ha condotti al Lago Chamolè (2325 m). Hanno costeggiato lo specchio d'acqua per giungere in direzione del valico,

seguendo la traccia che risale il risalto erboso e, con ripidi tornanti, si innalza al Passo Chamolè (2641 m). In vista del rifugio Arbolle, lo sguardo degli escursionisti è salito all'Emilius: erano ben visibili la cresta occidentale della vetta, il colle Carrel, che lo separa dalla Becca di Nona, con il bivacco Federigo, e tra le guglie si individuava il ponte tibetano della via ferrata che percorre il crestone ovest. Gli escursionisti sono scesi lungo la ripida cengia terrosa e in breve hanno raggiunto il rifugio Arbolle (2507 m) che sorge in prossimità dell'omonimo lago.

Domenica 30 agosto ore 6: mentre le tenebre sono vinte dalle prime luci del giorno, nel rifugio fervevano i preparativi dei gruppi più mattinieri. Dopo aver preparato gli zaini e assmilito la giusta dose di energia per affrontare la salita, gli escursionisti si sono incamminati lungo la sponda settentrionale del lago. I dolci pendii erbosi hanno lasciato ben presto spazio a un aspro terreno roccioso, innanzi al gruppo si stagliavano Punta Garin e Punta Rousses, e pian piano si materializzava l'imponente piramide dell'Emilius. Guadagnando quota, gli escursionisti sono riusciti a vedere la sommità del Cervino e i ghiacciai del Rosa, mentre tra le rocce un branco di stambechi li osservava incuriosito in prossimità del Lac Gelè (2955 m). Il sentiero si è fatto decisamente più faticoso inerpandosi nella pietraia in direzione del Col des Trois Capucins (3.241 m), che il gruppo ha raggiunto dopo 2 ore di cammino. Dopo una brevissima sosta, gli escursionisti hanno lasciato la sella con i tre pinnacoli rocciosi per percorrere la cresta sud dell'Emilius. Superato un breve tratto esposto, sono risaliti l'insidiosa traccia di sentiero che saliva ripida tra sfasciumi e massi. Sotto di loro gli escursionisti del CAI potevano ammirare gli azzurri laghi del valone di Laures, mentre alzando lo sguardo continuavano a vedere la cresta che sembrava non finire mai.

Dopo oltre tre ore di faticosa salita, il gruppo è giunto al cospetto della Madonnina posta sulla sommità dell'Emilius.

La Becca di Nona, Punta Garin e le Punta Rousses, che in salita incombevano sulle teste degli escursionisti, apparivano quasi come collinette, contornate dalle grandi vette imbiancate dai ghiacciai: la Grivola, il Gran Paradiso, il Rutor in lontananza, e ancora il Bianco fino al Cervino, al Rosa. Sotto la vallata della Dora, con Aosta, le valli laterali, intorno i rilievi montuosi che si inseguevano fino all'orizzonte.

Una vista veramente impagabile, all'altezza della fama dell'Emilius, grazie alla complicità del cielo terso che ha accompagnato per tutto il weekend gli escursionisti del CAI; un'escursione da ricordare soprattutto per l'organizzazione impeccabile di Maura e Beppe e il supporto di Mario.

Campionato di calcio dilettanti
SERIE D - Girone A
ACQUI U.S. 1911

6/9/09	1ª GIORNATA	17/1/10	18/10/09	7ª GIORNATA	28/2/10	29/11/09	13ª GIORNATA	18/4/10
	ACQUI - Cuneo			ACQUI - Vigevano			Aquanera - Valle d'Aosta	
	Albese - Virtus Entella			Albese - Rivoli			Borgorosso Arenzano - Vigevano	
	Borgorosso Arenzano - Chieri			Borgorosso Arenzano - Valle d'Aosta			Chieri - Casale	
	Casale - Settimo			Chieri - Aquanera			Cuneo - Lavagnese	
	Sestrese - Aquanera			Derthona - Virtus Entella			Derthona - Rivoli	
	Pro Settimo e Eureka - Savona			Sestrese - Casale			Pro Settimo e Eureka - Albese	
	Rivoli - Lavagnese			Pro Settimo e Eureka - Lavagnese			Sarzanese - Sestrese	
	Sarzanese - Derthona			Sarzanese - Settimo			Savona - ACQUI	
	Valle d'Aosta - Vigevano			Savona - Cuneo			Virtus Entella - Settimo	
13/9/09	2ª GIORNATA	24/1/10	25/10/09	8ª GIORNATA	7/3/10	6/12/09	14ª GIORNATA	25/4/10
	Aquanera - Albese			Aquanera - Derthona			ACQUI - Pro Settimo e Eureka	
	Chieri - Sestrese			Casale - Albese			Albese - Sarzanese	
	Cuneo - Rivoli			Cuneo - Pro Settimo e Eureka			Casale - Derthona	
	Derthona - Borgorosso Arenzano			Lavagnese - Sarzanese			Sestrese - Borgorosso Arenzano	
	Lavagnese - Casale			Rivoli - ACQUI			Lavagnese - Virtus Entella	
	Savona - Sarzanese			Settimo - Borgorosso Arenzano			Rivoli - Savona	
	Settimo - Valle d'Aosta			Valle d'Aosta - Sestrese			Settimo - Aquanera	
	Vigevano - Pro Settimo e Eureka			Vigevano - Chieri			Valle d'Aosta - Chieri	
	Virtus Entella - ACQUI			Virtus Entella - Savona			Vigevano - Cuneo	
20/9/09	3ª GIORNATA	31/1/10	1/11/09	9ª GIORNATA	14/3/10	13/12/09	15ª GIORNATA	2/5/10
	ACQUI - Settimo			Albese - Vigevano			Aquanera - Casale	
	Albese - Lavagnese			Aquanera - Virtus Entella			Chieri - Rivoli	
	Borgorosso Arenzano - Virtus Entella			Borgorosso Arenzano - Rivoli			Cuneo - Settimo	
	Casale - Vigevano			Chieri - Cuneo			Derthona - ACQUI	
	Sestrese - Cuneo			Derthona - Lavagnese			Lavagnese - Vigevano	
	Pro Settimo e Eureka - Chieri			Sestrese - ACQUI			Pro Settimo e Eureka - Sestrese	
	Rivoli - Valle d'Aosta			Pro Settimo e Eureka - Valle d'Aosta			Sarzanese - Borgorosso Arenzano	
	Sarzanese - Aquanera			Sarzanese - Casale			Savona - Albese	
	Savona - Derthona			Savona - Settimo			Virtus Entella - Valle d'Aosta	
27/9/09	4ª GIORNATA	7/2/10	8/11/09	10ª GIORNATA	21/3/10	20/12/09	16ª GIORNATA	9/5/10
	Aquanera - Borgorosso Arenzano			ACQUI - Albese			ACQUI - Aquanera	
	Chieri - Sarzanese			Casale - Borgorosso Arenzano			Albese - Chieri	
	Cuneo - Albese			Cuneo - Derthona			Borgorosso Arenzano - Savona	
	Derthona - Pro Settimo e Eureka			Lavagnese - Savona			Casale - Cuneo	
	Lavagnese - ACQUI			Rivoli - Sestrese			Sestrese - Derthona	
	Settimo - Rivoli			Settimo - Pro Settimo e Eureka			Rivoli - Virtus Entella	
	Valle d'Aosta - Casale			Valle d'Aosta - Sarzanese			Sarzanese - Pro Settimo e Eureka	
	Vigevano - Savona			Vigevano - Aquanera			Settimo - Vigevano	
	Virtus Entella - Sestrese			Virtus Entella - Chieri			Valle d'Aosta - Lavagnese	
4/10/09	5ª GIORNATA	14/2/10	15/11/09	11ª GIORNATA	27/3/10	10/1/10	17ª GIORNATA	16/5/10
	ACQUI - Casale			Aquanera - Lavagnese			Aquanera - Rivoli	
	Albese - Valle d'Aosta			Borgorosso Arenzano - Albese			Chieri - ACQUI	
	Borgorosso Arenzano - Lavagnese			Chieri - Settimo			Cuneo - Valle d'Aosta	
	Derthona - Chieri			Derthona - Valle d'Aosta			Derthona - Albese	
	Sestrese - Settimo			Sestrese - Vigevano			Lavagnese - Settimo	
	Pro Settimo e Eureka - Virtus Entella			Pro Settimo e Eureka - Rivoli			Pro Sett. e Eureka - Borgorosso Arenz.	
	Rivoli - Vigevano			Sarzanese - ACQUI			Savona - Sestrese	
	Sarzanese - Cuneo			Savona - Casale			Vigevano - Sarzanese	
	Savona - Aquanera			Virtus Entella - Cuneo			Virtus Entella - Casale	
11/10/09	6ª GIORNATA	21/2/10	22/11/09	12ª GIORNATA	11/4/10	ACQUI U.S. 1911		
	Aquanera - Pro Settimo e Eureka			ACQUI - Borgorosso Arenzano		Portieri: Francesco Teti ('72); Alessandro Basso ('86).		
	Chieri - Savona			Albese - Sestrese		Difensori: Damiano Cesari ('73); Roberto Bobbio ('69); Gianluca Morabito ('91); Alessio Pietrosanti ('90); Andrea Lauro ('89); Guglielmo Roveta ('83).		
	Casale - Rivoli			Casale - Pro Settimo e Eureka		Centrocampisti: Zdrako Manasiev ('84); Andrea Manno ('82); Simone Giusio ('90); Michele Durante ('91); Loris Costa ('89); Francesco Ilardo ('90); Davide Tarsimuri ('89); Alessandro Troiano ('82).		
	Cuneo - Borgorosso Arenzano			Cuneo - Aquanera		Attaccanti: Andrea Gai ('79); Paolo Ivaldi ('92); Lorenzo Bruni ('90); Carlo Capo ('91); Gabriele Falchino ('89).		
	Lavagnese - Sestrese			Lavagnese - Chieri		Allenatore: Mario Benzi.		
	Settimo - Albese			Rivoli - Sarzanese				
	Valle d'Aosta - ACQUI			Settimo - Derthona				
	Vigevano - Derthona			Valle d'Aosta - Savona				
	Virtus Entella - Sarzanese			Vigevano - Virtus Entella				

Brachetto d'Acqui, fresche bollicine di piacere

il Brachetto d'Acqui vi aspetta a:

Asti, 12 settembre – Douja d'Or, guida all'assaggio del Brachetto d'Acqui docg: la freschezza, l'aroma, le bollicine - Onav Asti

Asti, 14 settembre – Douja d'Or: abbinamento "im possibile"? gelato e Brachetto d'Acqui docg - Fisar Asti

Foligno, 24-27 settembre - i primi d'Italia

Torino, 24-26 ottobre - Wine Show

Tokio, 25 novembre – workshop e seminario

Seoul, 27 novembre - workshop e seminario

per informazioni: **CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI**
Tel. +39 0141-960911 - Fax +39 0141-960950 - www.brachettodacqui.com - info@brachettodacqui.com

Campionato di calcio dilettanti ECCELLENZA

Gir. B Piemonte			18/10/09	8° GIORNATA	28/2/10
CANELLI NICESE				Asti - Bra	
				Busca 2001 - Castellazzo B.da	
				Cheraschese 1904 - Saluzzo	
				Fossano - NICESE	
				Lascaris - Lottogiaveno	
				Lucento - CANELLI	
				Novese - Airaschese	
				Saviglianese - Corneliano	
6/9/09	1° GIORNATA	13/12/09	25/10/09	9° GIORNATA	7/3/10
	Busca 2001 - Asti			Airaschese - Asti	
	Castellazzo B.da - Airaschese			Bra - Saviglianese	
	Cheraschese 1904 - Saviglianese			CANELLI - Novese	
	Fossano - Lascaris			Castellazzo B.da - Lucento	
	Lottogiaveno - CANELLI			Corneliano - Lascaris	
	Lucento - Novese			Lottogiaveno - Fossano	
	NICESE - Corneliano			NICESE - Cheraschese 1904	
	Saluzzo - Bra			Saluzzo - Busca 2001	
13/9/09	2° GIORNATA	20/12/09	1/11/09	10° GIORNATA	14/3/10
	Airaschese - Saluzzo			Asti - Novese	
	Asti - Lucento			Busca 2001 - NICESE	
	Bra - NICESE			Castellazzo B.da - CANELLI	
	Corneliano - Lottogiaveno			Cheraschese 1904 - Lottogiaveno	
	Fossano - CANELLI			Fossano - Corneliano	
	Lascaris - Cheraschese 1904			Lascaris - Bra	
	Novese - Castellazzo B.da			Lucento - Saluzzo	
	Saviglianese - Busca 2001			Saviglianese - Airaschese	
20/9/09	3° GIORNATA	24/1/10	8/11/09	11° GIORNATA	21/03/10
	Busca 2001 - Lascaris			Airaschese - Lascaris	
	CANELLI - Corneliano			Bra - Fossano	
	Castellazzo B.da - Asti			CANELLI - Asti	
	Cheraschese 1904 - Fossano			Corneliano - Cheraschese 1904	
	Lottogiaveno - Bra			Lottogiaveno - Busca 2001	
	Lucento - Saviglianese			NICESE - Lucento	
	NICESE - Airaschese			Novese - Saviglianese	
	Saluzzo - Novese			Saluzzo - Castellazzo B.da	
23/9/09	4° GIORNATA	31/1/10	15/11/09	12° GIORNATA	24/3/10
	Airaschese - Lottogiaveno			Busca 2001 - Corneliano	
	Asti - Saluzzo			Castellazzo B.da - NICESE	
	Bra - Corneliano			Cheraschese 1904 - Bra	
	Cheraschese 1904 - CANELLI			Fossano - Airaschese	
	Fossano - Busca 2001			Lascaris - Novese	
	Lascaris - Lucento			Lucento - Lottogiaveno	
	Novese - NICESE			Saluzzo - CANELLI	
	Saviglianese - Castellazzo B.da			Saviglianese - Asti	
27/9/09	5° GIORNATA	7/2/10	22/11/09	13° GIORNATA	11/4/10
	Busca 2001 - Cheraschese 1904			Airaschese - Cheraschese 1904	
	CANELLI - Bra			Asti - Lascaris	
	Castellazzo B.da - Lascaris			Bra - Busca 2001	
	Corneliano - Airaschese			CANELLI - Saviglianese	
	Lottogiaveno - Novese			Corneliano - Lucento	
	Lucento - Fossano			Lottogiaveno - Castellazzo B.da	
	NICESE - Asti			NICESE - Saluzzo	
	Saluzzo - Saviglianese			Novese - Fossano	
4/10/09	6° GIORNATA	14/2/10	29/11/09	14° GIORNATA	18/4/10
	Airaschese - Bra			Busca 2001 - Airaschese	
	Asti - Lottogiaveno			Castellazzo B.da - Corneliano	
	Busca 2001 - CANELLI			Cheraschese 1904 - Novese	
	Cheraschese 1904 - Lucento			Fossano - Asti	
	Fossano - Castellazzo B.da			Lascaris - Saviglianese	
	Lascaris - Saluzzo			Lucento - Bra	
	Novese - Corneliano			NICESE - CANELLI	
	Saviglianese - NICESE			Saluzzo - Lottogiaveno	
11/10/09	7° GIORNATA	21/2/10	6/12/09	15° GIORNATA	25/4/10
	Bra - Novese			Airaschese - Lucento	
	CANELLI - Airaschese			Asti - Cheraschese 1904	
	Castellazzo B.da - Cheraschese 1904			Bra - Castellazzo B.da	
	Corneliano - Asti			CANELLI - Lascaris	
	Lottogiaveno - Saviglianese			Corneliano - Saluzzo	
	Lucento - Busca 2001			Lottogiaveno - NICESE	
	NICESE - Lascaris			Novese - Busca 2001	
	Saluzzo - Fossano			Saviglianese - Fossano	

Liguria			1/11/09	8° GIORNATA	28/2/10
CAIRESE				Andora - Rivasamba	
				Bogliasco D A. - CAIRESE	
				Busalla Calcio - Fo.Ce.Vara	
				Caperanese - Loanesi S.Fr.	
				Fezzanese - Pontedecimo	
				Rapallo - Ventimigliacalcio	
				Sanremese - Argentina	
				Sestri Levante - Fontanabuona	
13/9/09	1° GIORNATA	10/1/10	8/11/09	9° GIORNATA	7/3/10
	Argentina - Pontedecimo			Argentina - Rapallo	
	Bogliasco D A. - Caperanese			CAIRESE - Sestri Levante	
	CAIRESE - Rivasamba			Fo.Ce.Vara - Andora	
	Fezzanese - Busalla Calcio			Fontanabuona - Fezzanese	
	Fontanabuona - Fo.Ce.Vara			Loanesi S.Fr. - Sanremese	
	Rapallo - Sanremese			Pontedecimo - Busalla Calcio	
	Sestri Levante - Andora			Rivasamba - Caperanese	
	Ventimiglia - Loanesi S.Fr.			Ventimigliacalcio - Bogliasco D A.	
20/9/09	2° GIORNATA	17/1/10	15/11/09	10° GIORNATA	14/3/10
	Andora - Fezzanese			Andora - Busalla Calcio	
	Busalla Calcio - Fontanabuona			Bogliasco D A. - Argentina	
	Caperanese - Sestri Levante			Caperanese - Fo.Ce.Vara	
	Fo.Ce.Vara - CAIRESE			Fezzanese - CAIRESE	
	Loanesi S.Francesco - Argentina			Fontanabuona - Pontedecimo	
	Pontedecimo - Rapallo			Rapallo - Loanesi S.Francesco	
	Rivasamba - Ventimigliacalcio			Sanremese - Rivasamba	
	Sanremese - Bogliasco D A.			Sestri Levante - Ventimigliacalcio	
27/9/09	3° GIORNATA	24/1/10	22/11/09	11° GIORNATA	21/03/10
	Argentina - Rivasamba			Argentina - Sestri Levante	
	Bogliasco D A. - Rapallo			Busalla Calcio - Caperanese	
	CAIRESE - Busalla Calcio			CAIRESE - Fontanabuona	
	Fezzanese - Caperanese			Fo.Ce.Vara - Sanremese	
	Fontanabuona - Andora			Loanesi S.Fr. - Bogliasco D A.	
	Pontedecimo - Loanesi S.Fr.			Pontedecimo - Andora	
	Sestri Levante - Sanremese			Rivasamba - Rapallo	
	Ventimigliacalcio - Fo.Ce.Vara			Ventimigliacalcio - Fezzanese	
4/10/09	4° GIORNATA	31/1/10	29/11/09	12° GIORNATA	11/4/10
	Andora - CAIRESE			Bogliasco D A. - Rivasamba	
	Bogliasco D A. - Pontedecimo			CAIRESE - Pontedecimo	
	Busalla Calcio - Ventimigliacalcio			Caperanese - Andora	
	Caperanese - Fontanabuona			Fezzanese - Argentina	
	Fo.Ce.Vara - Argentina			Fontanabuona - Ventimigliacalcio	
	Rapallo - Sestri Levante			Rapallo - Fo.Ce.Vara	
	Rivasamba - Loanesi S.Fr.			Sanremese - Busalla Calcio	
	Sanremese - Fezzanese			Sestri Levante - Loanesi S.Fr.	
11/10/09	5° GIORNATA	7/2/10	6/12/09	13° GIORNATA	18/4/10
	Argentina - Busalla Calcio			Andora - Sanremese	
	CAIRESE - Caperanese			Argentina - Fontanabuona	
	Fezzanese - Rapallo			Busalla Calcio - Rapallo	
	Fontanabuona - Sanremese			Fo.Ce.Vara - Bogliasco D A.	
	Loanesi S.Fr. - Fo.Ce.Vara			Loanesi S.Francesco - Fezzanese	
	Pontedecimo - Rivasamba			Pontedecimo - Caperanese	
	Sestri Levante - Bogliasco D A.			Rivasamba - Sestri Levante	
	Ventimigliacalcio - Andora			Ventimigliacalcio - CAIRESE	
18/10/09	6° GIORNATA	14/2/10	13/12/09	14° GIORNATA	25/05/10
	Andora - Argentina			Bogliasco D A. - Busalla Calcio	
	Bogliasco D A. - Fezzanese			CAIRESE - Argentina	
	Busalla Calcio - Loanesi S.Fr.			Fezzanese - Rivasamba	
	Caperanese - Ventimigliacalcio			Fontanabuona - Loanesi S.Fr.	
	Fo.Ce.Vara - Rivasamba			Rapallo - Andora	
	Rapallo - Fontanabuona			Sanremese - Caperanese	
	Sanremese - CAIRESE			Sestri Levante - Fo.Ce.Vara	
	Sestri Levante - Pontedecimo			Ventimigliacalcio - Pontedecimo	
25/10/09	7° GIORNATA	21/2/10	20/12/09	15° GIORNATA	2/5/10
	Argentina - Caperanese			Andora - Bogliasco D A.	
	CAIRESE - Rapallo			Argentina - Ventimigliacalcio	
	Fezzanese - Sestri Levante			Busalla Calcio - Sestri Levante	
	Fontanabuona - Bogliasco D A.			Caperanese - Rapallo	
	Loanesi S.Francesco - Andora			Fo.Ce.Vara - Fezzanese	
	Pontedecimo - Fo.Ce.Vara			Loanesi S.Francesco - CAIRESE	
	Rivasamba - Busalla Calcio			Pontedecimo - Sanremese	
	Ventimigliacalcio - Sanremese			Rivasamba - Fontanabuona	

Tel. e fax 0144 55994

PUBLISPES

agenzia pubblicitaria

publispes@lancora.com

Campionato di calcio dilettanti **PROMOZIONE**

Gir. D Piemonte			18/10/09	8° GIORNATA	28/2/10
CALAMANDRANESE OVADA CALCIO				Cbs S.Calcio - Monferrato	
				Gaviese - CALAMANDRANESE	
				Libarna - Mirafiori	
				Moncalvo P. - Vignolese	
				OVADA CALCIO - A.Torino	
				Pertusa Biglieri - Vill. Val Borbera	
				S.Carlo - Pozzomaina	
				Ucm Valleversa - Chieri	
6/9/09	1° GIORNATA	13/12/09	25/10/09	9° GIORNATA	7/3/10
	A.Torino - Vignolese			A.Torino - Gaviese	
	CALAMANDRANESE - Pozzom.			CALAMANDRANESE - Libarna	
	Cbs S.Calcio - Pertusa Biglieri			Mirafiori - Cbs S.Calcio	
	Gaviese - OVADA CALCIO			Monferrato - Moncalvo P.	
	Libarna - S.Carlo			Pozzomaina - OVADA CALCIO	
	Mirafiori - Villalvernia Val Borbera			Chieri - Pertusa Biglieri	
	Moncalvo P. - Ucm Valleversa			Vignolese - Ucm Valleversa	
	Monferrato - Chieri			Villalvernia Val Borbera - S.Carlo	
13/9/09	2° GIORNATA	20/12/09	1/11/09	10° GIORNATA	14/3/10
	OVADA CALCIO - Libarna			Cbs - CALAMANDRANESE	
	Pertusa Biglieri - Moncalvo P.			Gaviese - Pozzomaina	
	Pozzomaina - A.Torino			Libarna - A.Torino	
	S.Carlo - Cbs S.Calcio			Moncalvo P. - Mirafiori	
	Chieri - Mirafiori			Monferrato - Vignolese	
	Ucm Valleversa - Monferrato			OVADA CALCIO - Vill. V.Borbera	
	Vignolese - Gaviese			Pertusa Biglieri - Ucm Valleversa	
	Val Borb. - CALAMANDRANESE			S.Carlo - Chieri	
20/9/09	3° GIORNATA	24/1/10	8/11/09	11° GIORNATA	21/03/10
	A.Torino - Villalvernia Val Borbera			A.Torino - Cbs S.Calcio	
	CALAMANDRANESE - Chieri			CALAMANDRANESE - Moncalvo	
	Cbs S.Calcio - OVADA CALCIO			Mirafiori - Monferrato	
	Libarna - Gaviese			Pozzomaina - Libarna	
	Mirafiori - Ucm Valleversa			Chieri - OVADA CALCIO	
	Moncalvo P. - S.Carlo			Ucm Valleversa - S.Carlo	
	Monferrato - Pertusa Biglieri			Vignolese - Pertusa Biglieri	
	Vignolese - Pozzomaina			Villalvernia Val Borbera - Gaviese	
23/9/09	4° GIORNATA	31/1/10	15/11/09	12° GIORNATA	24/3/10
	Gaviese - Cbs S.Calcio			Cbs S.Calcio - Pozzomaina	
	Libarna - Vignolese			Gaviese - Chieri	
	OVADA CALCIO - Moncalvo P.			Libarna - Villalvernia Val Borbera	
	Pertusa Biglieri - Mirafiori			Mirafiori - Vignolese	
	S.Carlo - Monferrato			Moncalvo P. - A.Torino	
	Chieri - A.Torino			Monferr. - CALAMANDRANESE	
	Vallev. - CALAMANDRANESE			OVADA CALCIO - Valleversa	
	Villalv. Val Borbera - Pozzomaina			S.Carlo - Pertusa Biglieri	
27/9/09	5° GIORNATA	7/2/10	22/11/09	13° GIORNATA	18/4/10
	A.Torino - Ucm Valleversa			A.Torino - Monferrato	
	CALAMANDRANESE - Pertusa B.			CALAMANDRANESE - Mirafiori	
	Cbs S.Calcio - Libarna			Pertusa Biglieri - OVADA CALCIO	
	Mirafiori - S.Carlo			Pozzomaina - Moncalvo P.	
	Moncalvo P. - Gaviese			Chieri - Libarna	
	Monferrato - OVADA CALCIO			Ucm Valleversa - Gaviese	
	Pozzomaina - Chieri			Vignolese - S.Carlo	
	Vignolese - Villalv. Val Borbera			Vill. Val Borbera - Cbs S.Calcio	
4/10/09	6° GIORNATA	14/2/10	29/11/09	14° GIORNATA	25/4/10
	Cbs S.Calcio - Vignolese			CALAMANDRANESE - Vignolese	
	Gaviese - Monferrato			Cbs S.Calcio - Chieri	
	Libarna - Moncalvo P.			Gaviese - Pertusa Biglieri	
	OVADA CALCIO - Mirafiori			Libarna - Ucm Valleversa	
	Pertusa Biglieri - A.Torino			Mirafiori - A.Torino	
	S.Carlo - CALAMANDRANESE			Moncalvo P. - Vill. Val Borbera	
	Chieri - Villalvernia Val Borbera			Monferrato - Pozzomaina	
	Ucm Valleversa - Pozzomaina			OVADA CALCIO - S.Carlo	
11/10/09	7° GIORNATA	21/2/10	6/12/09	15° GIORNATA	2/5/10
	A.Torino - S.Carlo			A.Torino - CALAMANDRANESE	
	CALAMANDRANESE - OVADA			Pertusa Biglieri - Libarna	
	Mirafiori - Gaviese			Pozzomaina - Mirafiori	
	Moncalvo P. - Cbs S.Calcio			S.Carlo - Gaviese	
	Monferrato - Libarna			Chieri - Moncalvo P.	
	Pozzomaina - Pertusa Biglieri			Ucm Valleversa - Cbs S.Calcio	
	Vignolese - Chieri			Vignolese - OVADA CALCIO	
	Vill. Val Borbera - Ucm Valleversa			Vill. Val Borbera - Monferrato	

Girone A Liguria			1/11/09	8° GIORNATA	28/2/10
CARCARESE				Bolzanetese Virtus - Veloce	
				CARCARESE - Corniglianese	
				Finale - P.R.O. Imperia	
				Golfodianese - Virtuestri Pol.	
				Laigueglia - Serra Ricco	
				Sampierdarenese - Vado	
				San Cipriano - Varazze D.Bosco	
				S.Stefano - Voltrese Vultur	
13/9/09	1° GIORNATA	10/1/10	8/11/09	9° GIORNATA	7/3/10
	Golfodianese - Finale			Corniglianese - Finale	
	Sampierdaren. - CARCARESE			P.R.O. Imperia - Bolzanetese V.	
	San Cipriano - Laigueglia			Serra Ricco - CARCARESE	
	S.Stefano - Bolzanetese Virtus			Vado - San Cipriano	
	Vado - Serra Ricco			Varazze Don Bosco - Laigueglia	
	Veloce - Varazze Don Bosco			Veloce - S.Stefano	
	Virtuestri Pol. - Corniglianese			Virtuestri Pol. - Sampierdaren.	
	Voltrese Vultur - P.R.O. Imperia			Voltrese Vultur - Golfodianese	
20/9/09	2° GIORNATA	17/1/10	15/11/09	10° GIORNATA	14/3/10
	Bolzanetese Virtus - Golfodianese			Bolzanetese V. - Corniglianese	
	CARCARESE - San Cipriano			CARCARESE - Laigueglia	
	Corniglianese - Voltrese Vultur			Finale - Serra Ricco	
	Finale - Sampierdarenese			Golfodianese - Veloce	
	Laigueglia - Vado			Sampierdarenese - Voltrese V.	
	P.R.O. Imperia - Veloce			San Cipriano - Virtuestri Pol.	
	Serra Ricco - Virtuestri Pol.			S.Stefano - P.R.O. Imperia	
	Varazze Don Bosco - S.Stefano			Vado - Varazze Don Bosco	
27/9/09	3° GIORNATA	24/1/10	22/11/09	11° GIORNATA	21/03/10
	Golfodianese - S.Stefano			Corniglianese - S.Stefano	
	Sampierdaren. - Bolzanetese V.			Laigueglia - Finale	
	San Cipriano - Finale			P.R.O. Imperia - Golfodianese	
	Vado - CARCARESE			Serra Ricco - Bolzanetese Virtus	
	Varazze D.Bosco - P.R.O. Imperia			Varazze D.Bosco - CARCARESE	
	Veloce - Corniglianese			Veloce - Sampierdarenese	
	Virtuestri Pol. - Laigueglia			Virtuestri Pol. - Vado	
	Voltrese Vultur - Serra Ricco			Voltrese Vultur - San Cipriano	
4/10/09	4° GIORNATA	31/1/10	29/11/09	12° GIORNATA	11/4/10
	Bolzanetese Virtus - San Cipriano			Bolzanetese Virtus - Laigueglia	
	CARCARESE - Virtuestri Pol.			Finale - CARCARESE	
	Corniglianese - P.R.O. Imperia			Golfodianese - Corniglianese	
	Finale - Vado			Sampierdaren. - P.R.O. Imperia	
	Golfodianese - Varazze D.Bosco			San Cipriano - Veloce	
	Laigueglia - Voltrese Vultur			S.Stefano - Serra Ricco	
	S.Stefano - Sampierdarenese			Vado - Voltrese Vultur	
	Serra Ricco - Veloce			Virtuestri Pol. - Varazze D.Bosco	
11/10/09	5° GIORNATA	7/2/10	6/12/09	13° GIORNATA	18/4/10
	P.R.O. Imperia - Serra Ricco			CARCARESE - Bolzanetese V	
	Sampierdarenese - Golfodianese			Corniglianese - Sampierdarenese	
	San Cipriano - S.Stefano			Laigueglia - Santo Stefano	
	Vado - Bolzanetese Virtus			P.R.O. Imperia - San Cipriano	
	Varazze D.Bosco - Corniglianese			Serra Ricco - Golfodianese	
	Veloce - Laigueglia			Varazze Don Bosco - Finale	
	Virtuestri Pol. - Finale			Veloce - Vado	
	Voltrese Vultur - CARCARESE			Voltrese Vultur - Virtuestri Pol.	
18/10/09	6° GIORNATA	14/2/10	13/12/09	14° GIORNATA	25/05/10
	Bolzanetese V. - Virtuestri Pol.			Bolzanetese Virtus - Finale	
	CARCARESE - Veloce			Golfodianese - Laigueglia	
	Finale - Voltrese Vultur			Sampierdarenese- Serra Ricco	
	Golfodianese - San Cipriano			San Cipriano - Corniglianese	
	Laigueglia - P.R.O. Imperia			Santo Stefano - CARCARESE	
	Sampierdaren. - Varazze D.Bosco			Vado - P.R.O. Imperia	
	S.Stefano - Vado			Virtuestri Pol. - Veloce	
	Serra Ricco - Corniglianese			Voltrese V. - Varazze Don Bosco	
25/10/09	7° GIORNATA	21/2/10	20/12/09	15° GIORNATA	2/5/10
	Corniglianese - Laigueglia			CARCARESE - Golfodianese	
	P.R.O. Imperia - CARCARESE			Corniglianese - Vado	
	San Cipriano - Sampierdarenese			Finale - Santo Stefano	
	Vado - Golfodianese			Laigueglia - Sampierdarenese	
	Varazze Don Bosco - Serra Ricco			P.R.O. Imperia - Virtuestri Pol.	
	Veloce - Finale			Serra Ricco - San Cipriano	
	Virtuestri Pol. - S.Stefano			Varazze D.Bosco - Bolzanetese V.	
	Voltrese Vultur - Bolzanetese V.			Veloce - Voltrese Vultur	

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio • Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051 • SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Liquidazione totale

per rinnovo locali

SCONTI DAL 30 AL 50%

Pallapugno

Santostefanese quasi salva Italo Gola può già gioire



Stretta di mano tra Molinari (a destra) e Italo Gola.

Serie A. Si agitano le acque, nel raggruppamento dei play out la vittoria della Santostefanese allo sferisterio Ciancergo di Dolcedo, inguaia definitivamente i liguri che ora sono sull'orlo della retrocessione. Qualora l'imperiese finisse in serie B potrebbe succedere, se non ci saranno ripescaggi e se, come appare assai probabile, nessuna squadra rivierasca riuscirà a salire dalla serie cadetta, che per la prima volta nella storia della pallapugno non ci sarà una squadra della Liguria in serie A. Non è un buon sintomo e non lo è nemmeno il fatto che nei play off tutto è già definito e alla fine della seconda parte mancano ancora due turni.

Andiamo con ordine: nei play off il Ricca di Corino e la Subalcuneo del cortemiliense Giribaldi hanno già il posto assicurato in semifinale; a lottare per gli altri due la Pro Paschese di Paolino Danna che dovrà giocare lo spareggio prima con la Monticellese e poi con la vincente dell'altra sfida quella che vedrà coinvolta la Virtus Langhe che se la vedrà con la vincente dello spareggio in gara unica a Canale tra la canalese e la Monferrina. Paradossalmente chi rischia di più è la Virtus Langhe perché affronta una squadra, la Monticellese che ha dominato i play out, dove è rientrato Daniel Giordano e Sciorella sta attraversando un buon momento di forma. Play out che dovrebbero regalare la salvezza alla Santostefanese di Italo Gola che può essere orgoglioso del risultato ottenuto.

Una squadra costruita senza preparazione, con l'esordiente Cristian Giribaldi in battuta e Molinari alla prima esperienza da "centrale". A complicare la vita ai belbesi l'infortunio a Giribaldi che è rimasto a lungo lontano dagli sferisteri. Gola non si è perso d'animo, ha riportato Molinari in battuta, avanzato Scavino nel ruolo di centrale e fatto esordire i giovani sulla linea dei terzini. Al rientro di Giribaldi ha spesso lasciato in battuta Molinari e lo ha comunque arretrato sul pri-

mo colpo dei rivali. Soluzioni tattiche che hanno dato l'effetto sperato ed ora la Santostefanese può, quasi, gioire per una salvezza più che mai preziosa.

Serie B. Solo un miracolo potrebbe rimettere in corsa il Bubbio per uno dei due posti che, nel girone B, consentono di accedere agli spareggi per agguantare le semifinali. Sembrava che ci fosse lo spazio e la vittoria con la Pievese di Belmonti, che in piazza a Bubbio si è presentato senza Riccardo Aicardi da centrale, ha solo iluso. Bubbio che ha anche pagato l'assenza di Alberto Muratore che se con la Pevese non ha pesato è diventata decisiva quando, martedì 1 settembre, sempre sulla piazza di Bubbio, gremita di tifosi, il team di Massimo Berruti ha affrontato la Speb San Rocco scesa in campo con Brignone, l'esperto Isoardi, Ghibaudo e Valfrè. Al Bubbio, oltre Muratore mancavano anche Trincheri e Berruti, ha dovuto inventare una squadra: Fenoglio in battuta, l'ex cortemiliense Balocco da centrale, Maglio e Iberti sulla linea dei terzini. Bubbiesi in partita sino al riposo, chiuso sul 5 a 5 con un buon recupero di Fenoglio nel decimo gioco, poi il capitano biancoazzurro ha calato leggermente in battuta dando la possibilità a Isoradi di ricacciare e la partita, a quel punto, non ha più avuto storia. 11 a 5 e sogni finali rimasti nel cassetto.

Serie C1. Come da pronostico è la Pro Spigno la quadretta della Val Bormida che approda alle semifinali. I gialloverdi del cavalier Traversa hanno ripetuto, al comunale di regione Pieve in quel di Bistagno, più o meno con la stessa fisionomia la gara di andata quando ai biancorossi furono concessi due soli giochi. Questa volta il divario è stato meno ampio ma l'11 a 4 finale testimonia della netta superiorità del quartetto guidato da Rissolio. Il Bistagno, more solito, ha commesso troppi errori con il battitore Sonny Boetti e non ha migliorato il rendimento della squadra l'ingresso di Cartosio sulla linea dei terzini al posto di Botto. Gli spignesi in campo con Rissolio in battuta, Diego Ferrero da centrale, De Cerchi e Gonella sulla linea dei terzini, hanno gestito la partita senza affanni e chiuso con un netto 11 a 4.

Ora il cammino della Pro prosegue con la sfida con la Caragliese, l'andata in programma l'8 settembre a Caraglio, il ritorno venerdì 11, alle 21, a Spigno, quadretta che ha nel giovane battitore Andrea Pettavino l'elemento di punta. I biancoverdi possono poi far leva sull'esperienza dell'over quaranta Mauro Aime, mentre la gioventù torna sulla linea dei terzini con Brignone ed Ellena. Una doppia sfida da seguire e che potrebbe riappare allo sferisterio di via Roma il pubblico delle grandi occasioni.

Risultati e classifiche pallapugno

Serie A

Play off - terza di ritorno: Virtus Langhe-Ricca 11-10; Subalcuneo-Pro Paschese 11-4; Monferrina-Canalese 8-11.

Classifica: Ricca (Corino) 29, Pro Paschese (Danna) 25, Virtus Langhe (Galliano) 22, Canalese (Campagno) 15, Monferrina (Trincheri) 10.

Prossimo turno - quarta di ritorno: venerdì 4 settembre ore 21 a Canale: Canalese-Virtus Langhe; a Vignale: Monferrina-Pro Paschese; sabato 5 settembre a Ricca: Ricca-Subalcuneo.

Play out - terza di ritorno: Monticellese-San Biagio 11-2; Nigella-Santostefanese posticipo.

Classifica: Monticellese (Giordano) 18, San Biagio (Dutto) e Santostefanese (C.Giribaldi) 11, Imperiese (Orizio) 8, Nigella (Bessone) 6.

Quarta di ritorno: sabato 5 settembre ore 21 a san Biagio: San Biagio-Imperiese; domenica 6 settembre, ore 21, a Monticello: Monticellese-Nigella.

Serie B

Girone A - seconda giornata di ritorno anticipo: Castagnolese - Albese 11-7; Benese-Don Dagnino 4-11.

Classifica: Castagnolese (Amoretto) 28, Benese (R.Rosso) 24, Don Dagnino (Levrato) 22, Albese (Giordano) 18.

Prossimo turno - Prima giornata di ritorno sabato 5 settembre ad Andora: Don Dagnino-Castagnolese; lunedì 7 settembre ad Alba: Albese-Benese. **Terza di ritorno:** Sa-

bato 12 settembre ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Castagnolese; ad Andora: Don Dagnino-Albese.

Girone B - seconda di ritorno anticipo: Bubbio- Speb San Rocco 5-11; Pievese-Bormidese 9-11. **Classifica:** Bormidese (Dogliotti) 19, Speb (Brignone) 17; Bubbio (Fenoglio) 16; Pievese (Belmonti) 14. **Prossimo turno - Prima di ritorno:** venerdì 4 settembre ore 21 a S.Rocco di Bernezzo: Speb-Pievese; domenica 6 settembre, ore 16.30 a Bormida: Bormidese-Bubbio.

Girone C - Classifica: Ceva (Rivoira) 10, Merlese (Burdizzo) 8, Canalese (Marchisio) 7, Maglianese (Ghione) 6.

Serie C1

Quarti di finale andata: Caragliese-Monferrina 11-0; Pro Spigno-Bistagno 11-2; Ricca-Vendone 11-1; Albese-Pro Pa-

schese posticipo. **Ritorno:** Monferrina-Caragliese 0-11; Bistagno-Pro Spigno 4-11; Pro Paschese-Albese 8-11; Vendone-Ricca 4-11 Semifinali Andata: martedì 8 settembre ore 21 a Caraglio: Caragliese-Pro Spigno; Ricca - Albese data da definire. Ritorno: venerdì 11 settembre, ore 21, a Spigno: Pro Spigno-Caragliese; Albese-Ricca data da definire.

Serie C2

Quarti di finale - andata: Tavole-Pontinvrea 11-3; Virtus Langhe-Neivese 11-4; Amici Castello-Don Dagnino 11-3; Spes-Mombaldone 11-2. **Ritorno:** venerdì 4 settembre, ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Diano Castello; sabato 5 settembre ore 16 a Pontinvrea: Pontinvrea-Tavole; domenica 6 settembre, ore 16 a Mombaldone, Mombaldone-Spes; Neivese-Virtus Langhe anticipo.

Al Tennis Club Derthona brilla l'acquese Cavanna

Una stagione estiva colma di soddisfazioni per l'acquese Davide Cavanna vincitore nel torneo di 3ª cat. libero presso il Tennis Club Derthona di Tortona. A Tortona, Cavanna passa i quarti di finale contro l'ostico alessandrino Cattarin (6/3 6/3) e dopo aver superato in semifinale l'altro alessandrino Berni s'impone in finale su Intorcica dopo un match molto combattuto (6/7 6/4 6/0). Immediatamente dopo questo successo, l'acquese ha affrontato il torneo di 3ª cat di Arenzano superando gli ottavi ed i quarti ma perdendo in semifinale per un problema alla spalla, quest'anno purtroppo ricorrente, che lo ha costretto al ritiro dopo il primo set. A chiudere il buon momento per il team dei Cavanna, il brillante 3º posto raggiunto dal fratello Simone al torneo di 4ª cat di Cassine dove il più piccolo dei Cavanna ha superato l'astigiano Gastaldo, e dopo aver passato ottavi e quarti si è arreso al più esperto Maruelli.

Volley serie D femminile

Master Group e GS un patto per il futuro



Il presidente Claudio Ivaldi.

Acqui Terme. Nella serata di venerdì 28 agosto ha avuto luogo, presso i locali della palestra "Battisti", l'assemblea annuale dell'Associazione Sportiva Dilettantistica GS Acqui Volley. All'ordine del giorno c'era l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio di previsione per la prossima stagione sportiva 2009-10 e il rinnovo delle cariche relative al Consiglio direttivo e al Presidente, conseguenti alla naturale scadenza dei mandati, al termine del ciclo triennale 2007-2009.

Approvati i bilanci, si è passato immediatamente alla nomina del nuovo Consiglio: l'elezione ha portato alla conferma del dottor Claudio Ivaldi in qualità di presidente; nuovo vicepresidente sarà Luisa Taramasco, mentre i consiglieri per il prossimo triennio saranno Mauro Ferrero, Carlo Ricci e Patrizia Montrucchio, mentre la carica di segretario è stata affidata al dottor Vito Lazetera, della Master Group srl.

La nomina del dottor Lazetera rappresenta una prima conseguenza formale della collaborazione, sempre più stretta, instaurata fra la Master Group srl di Maurizio Marinelli e la società biancoblu: la Master Group ha visto discusso ed approvato dal consiglio il suo progetto di sponsorizzazione che renderà l'azienda il main sponsor del GS per la stagione 2009-10 e consentirà di avviare parallelamente una importante sinergia con altre due importanti società, il Master Group Matera, di cui l'azienda di Marinelli è proprietaria, che milita nel campionato di B1 e vanta nel suo palmares risultati di assoluto spessore compresi due scudetti nazionali, e il Chieri Volley, militante nel cam-

pionato di serie A2 femminile.

Le nuove importanti collaborazioni verranno ufficializzate durante la presentazione della nuova stagione sportiva che si svolgerà nella serata di venerdì 11 settembre, alle ore 21, presso il salone del Grand Hotel Nuove Terme, e vedrà la partecipazione di atleti e dirigenti del GS Acqui Volley, del Master Group Matera e del Chieri Volley. Durante la serata è prevista anche la presentazione ufficiale di tutte le formazioni che nell'annata sportiva 2009-10 difenderanno i colori del GS Acqui Volley.

«L'accordo con la Master Group - spiega il presidente Claudio Ivaldi - è il frutto del

costante rafforzamento dei rapporti di lavoro iniziati con il dottor Marinelli e rappresenta per il nostro club l'occasione di un salto di qualità, anche se quest'anno, per forza di cose, essendo solo all'inizio di un progetto quadriennale, gli obiettivi saranno solo quelli di confermare la categoria».

Vale la pena ricordare che la Master Group, azienda con sede a Fossano, leader nazionale nella produzione e distribuzione di materiale elettrico (trasformatori), presente anche all'estero sui mercati di Asia, Africa e Russia, nell'ambito delle operazioni di acquisto di una azienda dello stesso settore, ha acquisito anche il controllo del Matera Volley, glorioso club dell'Italia meridionale che in passato ha conquistato addirittura due scudetti femminili. L'Azienda ha già permesso ad una formazione giovanile della Master Group Matera di partecipare all'ultima edizione del Summer Volley tenutasi ad Acqui Terme, inaugurando così una serie di scambi sportivi che si succederanno anche nel corso di questa stagione.

«Finanzia questo progetto sportivo - ha dichiarato dal canto suo Maurizio Marinelli - andando ad estendere alla pallavolo, quelle che sono delle regole che da tempo adottate nelle mie aziende. Programmazione, organizzazione e lavoro di squadra, sono quelle attività che svolgiamo quotidianamente e che intendo far adottare alle società sportive che seleziono nei miei progetti; solo sposando questi principi si possono ottenere quei risultati positivi indispensabili a dare maggior seguito e a creare maggior entusiasmo intorno al movimento pallavolistico».

M.Pr

Tennis

Ai campionati italiani Uisp due titoli per gli acquesi

Acqui Terme. Ai campionati italiani Uisp, under 11 - 13 - 15 - 17 e 18 open, che si sono disputati ad Albarela, in provincia di Rovigo, sono arrivati 400 giovani atleti di tutte le scuole tennis d'Italia. Anche il Tennis Club Mombarone ha mandato un buon numero di atleti che non si sono limitati a fare presenza, ma hanno dimostrato indubbe qualità salendo sul gradino più alto del podio in ben due categorie, trionfo che nessun'altra scuola ha saputo eguagliare.

Tommaso Rapetti ritrova la condizione dei giorni migliori e nell'under 15 conquista quel titolo italiano che era già stato suo tra gli under 11. Salendo d'età troviamo un altro acquese in cima al podio ed è Simone Ivaldi che tra i diciassettenni dimostra di non avere rivali sbaragliando il campo. Due titoli sono un buon bottino, il tris lo cerca, e lo sfiora, nell'under 13, Nicolò Gambino che perde in finale con il romano De Vincentis.

I tecnici e gli accompagnatori presenti ad Albarela, per il tennis Mombarone c'erano Roberto Gambino, Alessandro Tradito e Andrea Giudice, hanno apprezzato anche le qualità di altri giocatori acquesi che hanno solo sfiorato il podio come hanno fatto Valeria Cervetto, Federica Ammirabile, Eugenio Grenna, Giacomo Grenna, Andrea Repetto, Edoardo Bernengo, Matteo Borreani e Nicolò Giacobbe.

w.g.



Gli istruttori con i primi classificati.



La squadra di Mombarone.

Volley Sporting: a loro sarà affidata la cura delle giovanili

Le tre allenatrici Petruzzi, Corsico e Brondolo



Giusy Petruzzi



Jessica Corsico



Daniela Brondolo

Acqui Terme. Lo Sporting è pronto ad iniziare l'avventura sportiva 2009/10 anche per quanto riguarda il settore dei giovanissimi.

Le nuove leve del Minivolley biancorosso, che inizieranno gli allenamenti il prossimo 14 settembre alle ore 17 nel palazzetto dello sport di Mombarone saranno affidate a tre giovani allenatrici, animate da passione e competenza.

Giusy Petruzzi è la decana di questo gruppo di tecnici e fresca vincitrice con la Under12 del primo campionato provinciale di questa categoria del volley ed anche quest'anno sarà il punto di riferimento per tutti gli atleti/e che provengono dal minivolley.

«Quest'anno - afferma - abbiamo già una buona base per la squadra U12 e lavoreremo per allargare ed integrare questo gruppo con l'obiettivo di ripetere le ottime prestazioni dello scorso

anno»

Daniela Brondolo e Jessica Corsico invece si dedicheranno alla preparazione dei più piccoli; per la Corsico, si tratta del terzo anno di attività in questo settore (lo scorso anno Jessica ha conseguito il patentino di Allievo Allenatore): «una giovane carriera svolta per pura passione perché - spiega - mi piace stare con i bambini. Da piccola ho fatto danza fino agli undici anni, ma il volley mi è sempre piaciuto per cui, smessa la danza ho pensato, sbagliando, che fosse troppo tardi per cominciare con la pallavolo e solo in seguito mi sono resa conto che se una persona è portata e si impegna può iniziare a giocare anche se ha 11 o 12 anni; un piccolo rimpianto a cui ho rimediato dedicandomi ad allenare i giovanissimi».

Per Daniela Brondolo invece è il primo anno da istruttrice, ma questo nuovo compito

fa seguito ad una lunga carriera da giocatrice.

«Ritornare alla mia passione per me è stimolante e bellissimo, svolgo già l'attività di educatrice in ambito prescolastico ed ora ho l'opportunità di unire le due cose: non vedo l'ora di cominciare con questa esperienza e per questo invito tutti i giovanissimi e le giovanissime che vogliono provare il volley a venire da noi allo Sporting. Forza piccoli, vi aspettiamo».

M.Pr

Boccia

Nell'estate dei tornei acquisi "La Boccia" in molte finali

Acqui Terme. Due dei più importanti tornei estivi si sono conclusi nei giorni scorsi senza un verdetto finale. In entrambi i casi la gara decisiva non si è conclusa per l'ora tarda alla quale si era giunti e solo nei prossimi giorni la commissione tecnica stabilirà se e quando le due finali dovranno essere disputate.

Per ora sono state assegnate le vittorie "ex aequo" alle formazioni de "La Boccia Sv" e "La Boccia Acqui" giunte in finale nel torneo Willy Grillo, dedicato ad un indimenticato giocatore e frequentatore del bocciodromo di via Cassarogna, ed alla società "La Crivellese" di Asti e "la Boccia Acqui" nel torneo cav. Giulio Fornaro.

Al "Grillo" sono giunti alla finale Marchelli, Oggero e Ricci e gli acquisi G.Giardini, Pastorino e Martini. Al Fornaro, Adamo ed Affinato di Acqui contro Occhiena e Camisola di Asti.

In entrambi i tornei non è mai mancato il pubblico che ha seguito tutte le gare lasciando il bocciodromo spesso e volentieri a tarda ora.

w.g.

Dall'alto: gli acquisi finalisti al memorial Cav. Fornaro; gli acquisi finalisti al memorial Grillo.



Pedale Acquese

Per i giovanissimi ultime fatiche

Acqui Terme. La lunga stagione dei Giovanissimi è ormai entrata nell'ultimo mese di corse, ma i protagonisti non sembrano accusare la stanchezza.

Domenica 30 agosto, a Canelli nel 16° G. P. Silvana Ponti, la pattuglia del Pedale Acquese agli ordini di Tino Pesce ha saputo ben figurare.

In G1 Matteo Garbero ha chiuso al 4° posto, dopo una prova grintosa.

In G2 Francesco Mannarino, partito bene, ha finito col farsi chiudere troppo nel momento della volata, concludendo 11°.

In G3 bravi Nicolò Ramognini e Gabriele Drago, rispettivamente 5° e 8°, che con intelligenza hanno saputo risalire posizioni, giro dopo giro.

In G4 Andrea Malvicino non è riuscito a farsi abbastanza spazio, per piazzare lo spunto decisivo in volata e ha concluso la sua prova al 9° posto.

In G5 Alice Basso, capace di sconfiggere spesso anche i maschi, non ha avuto rivali nella prova femminile, vinta senza grossi problemi, mentre Gabriele Gaino, con un ultimo giro da dimenticare, ha vanificato una prestazione sino ad allora positiva, finendo 12°.

In G6 Stefano Staltari ha dominato la gara, come spesso gli è capitato in questa annata.

Dopo qualche scatto di prova, ha lasciato la compagnia del gruppo, involandosi solitario. Nel gruppo ha concluso invece Luca Torielli, 7°, in crescita di continuità e di risultati, dopo qualche problema fisico che ne ha ritardato la condizione.

Gli Esordienti di Fabio Pernigotti erano in gara a Bareggio (MI), nel Trofeo Menichini. Anello completamente piatto, senza nessuna asperità, che poco si confaceva alle loro caratteristiche.

Sin dalle prime battute, si intuiva che il caldo e l'alto ritmo avrebbero messo a dura prova i concorrenti.

Costretti al ritiro Giuditta Galeazzi e Matteo La Paglia, il migliore è risultato Omar Mozzone che ha chiuso a centro gruppo, 30°, seguito da Nicolò Chiesa 40°.

Gli Allievi giallo verdi erano impegnati a Briga (NO), nel Trofeo Sportivi di Briga.

Un circuito di 13,5 km da percorrere 5 volte, con in più lo strappo finale di un km con pendenze superiori al 12%.

Gara impegnativa, dal percorso duro, dei 90 partenti al traguardo sono arrivati solo la metà.

Sfortunato Alberto Marengo, costretto al ritiro dalla rottura di un raggio della ruota posteriore.

A salvare l'onore della pattuglia del Prof. Bucci sono così rimasti Raseti e Staltari.

I due si sono impegnati allo stremo, cercando anche di animare nei primi giri la corsa, con tentativi di fuga stoppati dal resto del gruppo.

Patrick Raseti ha dimostrato ancora una volta di prediligere la salita, aggiudicandosi d'autorità, novello Pellizzotti, il G. P. della Montagna e ha concluso 17° nella classifica generale, pagando forse la sua generosità.

Dietro di lui, Simone Staltari, uomo da volata, ha finito stremato al 28° posto.



SPORTING VOLLEY



Vuoi giocare, divertirti e praticare uno sport bellissimo, entra nel settore promozionale del Minivolley dello Sporting Volley

Dal 14 Settembre 2009 iniziano:

I CORSI DI MINIVOLLEY

in collaborazione con Asystel Volley Novara - A1

Tutti i: LUNEDI' / MERCOLEDI' / VENERDI'

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

presso il Centro Sportivo di MOMBARONE

L'iscrizione comprende un kit completo composto da zainetto, tuta, divisa da gara, maglia da allenamento e ginocchiere

per informazioni e iscrizioni chiama Elisa al numero 340 / 931 28 20 (ore pomeridiane)



TECNOSERVICE
Autoreparaggi
di Robba Luciano

MAKHIMO



Visitate il sito www.sportingvolley.it

Podismo a Cimaferle di Ponzzone

Sulle strade di N. Zunino in ricordo di un grande

Cimaferle. Domenica 6 settembre, la Società Asd Acquirunners e la Pro Loco di Cimaferle, organizzano la 22° edizione del Trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino", corsa podistica competitiva di km. 16,700 con partenza da Acqui Terme. Il ritrovo della corsa sarà alle ore 08 circa in piazza Pisani - zona Bagni dove i concorrenti potranno iscriversi, mentre la partenza avverrà alle ore 09. La competizione sarà valida come prova del Trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Il percorso, interamente asfaltato, è abbastanza impegnativo: si va dai 154 m. s.l.m. di Acqui Terme e i 680 m s.l.m. di Cimaferle, lungo la Strada Provinciale 210. L'arrivo avverrà nelle vicinanze del centro sportivo della Pro Loco di Cimeferle, dove i concorrenti potranno usufruire di un servizio docce.

I ristori saranno dislocati a Cavatore, a Ponzzone e in località Molara a meno di tre chilometri dallo striscione del traguardo e dopo l'arrivo.

Oltre al 22° Trofeo, che sarà assegnato al primo arrivato, saranno premiati gli altri primi 4 concorrenti assoluti maschili e le prime 3 concorrenti assolute femminili, ed inoltre i primi 4 di ogni categoria prevista dal Trofeo Comunità (dalla A alla K).

Le società invece parteciperanno all'assegnazione del 2° Trofeo "Jonathan Sport", che verrà assegnato al gruppo più numeroso.

Come le precedenti edizioni,



Nanni Zunino

a ricordo di Nanni Zunino, verrà effettuata anche un'escursione a piedi lungo alcuni sentieri, che quest'anno avrà come ritrovo (ore 08), partenza (ore 09) ed arrivo a Cimaferle, per facilitare gli spostamenti degli escursionisti. Alla fine pasta e fagioli e bolliti misti, come tradizione, nella sede della Pro Loco.

Si ringraziano anticipatamente tutti i partecipanti e gli amici, nonché gli Sponsor e le Ditte che hanno collaborato con la famiglia Zunino e contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Podismo a Mombarone

3° memorial "Luigi Facelli"

Acqui Terme. Dopo il turbino di gare agostane, settembre è iniziato con la 3ª edizione del Memorial "Luigi Facelli" che si è tenuto sulla pista "Pietro Sbulati" di Mombarone ad Acqui Terme.

I 3.000, molto partecipato, valeva per la FIDAL come prova di campionato provinciale e di combinata, ma anche per la Coppa Alto Monferrato.

La gara, organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Centro Sportivo di Mombarone, ha sancito il successo dell'acquese Andrea Giolitto che veste i colori del CUS Pavia in 8'55"10 davanti a Giuseppe Pintavalle dell'U.S. Milanese, poi Armando Sanna della Cover Mapei VB, Valerio Brignone dell'Atletica Saluzzo CN, Mario Prandi dell'APT Torino, quindi la coppia del Trionfo Ligure GE composta da Gianfranco Fiorito e Vincenzo Zandonella. All'8° posto Max Cantarelli della Brancaloneone AT, poi Luca Porcellana del DLF AT e Angelo Panucci dell'Acquirunners, mentre nella femminile stratosferica Emma Quaglia della FUSC Genova, campionessa italiana Master della sua categoria che con 9'04"70 è stata terza assoluta. Alle sue spalle Simona Viola del CUS PV, quindi Eleonora Serra dell'Arcobaleno SV, Alice Sganzerla dell'Atletica Villanova 70 BS e Loredana Fausone della Brancaloneone.

Con il giornale oramai in stampa si è disputata giovedì 3 settembre, a Battagliosi di Molare, la 2ª edizione del "Tour di Battagliosi e Albereto" i cui esiti riporteremo sul prossimo numero.

Domenica 6 settembre appuntamento di prestigio nel panorama podistico provinciale e non solo, infatti si disputerà la 22ª Acqui-Cimaferle, una manifestazione che richiama l'indimenticata figura di Nanni Zunino, lo "Zu", poliedrico personaggio dello sport termale pre-



Marco Gavioli e Lino Busca dell'Acqui Runners.

maturamente scomparso. La gara, organizzata dall'Acquirunners è valida sia per il Trofeo della Comunità "Suol d'Aleramo" che per la Coppa A.M., avrà il via alle ore 9,00 dalla zona Bagni di Acqui Terme e vedrà il traguardo posto nei pressi del campo sportivo di Cimaferle di Ponzzone dopo circa 16.500 metri.

Come lo scorso anno si ritornerà al tradizionale tracciato che interesserà praticamente da subito la S.P. 210, con un'altimetria piuttosto impegnativa che nella passata edizione Valerio Brignone si era "sciropato" in 1h02'11", rifilando ben 4' al secondo arrivato.

Intanto sono iniziati i preparativi per il 4° G.P. Mombarone che si terrà ad Acqui Terme il 12 settembre, organizzato dall'ATA con la fattiva collaborazione del Comune di Acqui Terme, del Centro Sportivo Mombarone, dell'Acquirunners, dell'Atletica Varazze, dei Maratoneti Genovesi e della Brancaloneone.

La manifestazione che avrà la peculiarità di premiare separatamente gli atleti liguri dai piemontesi con due distinte classifiche, a detta degli organizzatori vuole essere un po' la festa di fine estate podistica in attesa dei cross autunnali.

Novità librerie in Biblioteca civica di Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte dell'elenco dei volumi partecipanti alla 42ª edizione del premio Acqui Storia, disponibili in biblioteca civica per il prestito gratuito

Sezione divulgativa

Roberto Riccardi *Sono stato un numero. Alberto Sed racconta* La Giuntina; Danilo Breschi *Sognando la rivoluzione. La sinistra italiana e le origini del '68* Mauro Pagliai Editore; Aharon Appelfeld *Paesaggio con bambina* Ugo Guanda; Antonio Carloti *Gli Orfani di Salò. Il "sessantotto nero" dei giovani neofascisti nel dopoguerra 1945-1951* Mursia; Mirella Serri *I profeti disarmati. 1945-1948 la guerra fra le due sinistre* Corbaccio; Margherita Marchione *Pio XII. La verità ti farà libero* Editrice Vaticana; Franco Scaglia *Il viaggio di Gesù - Sulle tracce dell'uomo che ha insegnato l'amore* Edizioni Piemme; Luca Frigerio *Noi nei lager - Testimonianze di militari italiani internati nei campi nazisti (1943 - 1945)* Paoline Editoriale Libri; Mario Bussoni *La Grande Guerra - Percorrendo i fronti degli italiani* Mattioli 1885; Mario Bussoni *I musei della Storia - Guida ai musei italiani di storia militare* Mattioli 1885; Mario Bussoni *La linea Maginot - I luoghi della "muraglia invalicabile"* Mattioli 1885; Lorenzo Tbaldo *Sotto un cielo stellato - Vita e morte di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti* Claudiana; Roberto Fantolino *La storia sconvolta ... se la scoperta dell'America fosse avvenuta con due secoli di ritardo* Armando Editore; Roberto Fantolino *Il comunismo un male necessario? Perché Giovanni*

Paolo II non ha sconfitto il comunismo Armando Editore; Marco Ferrazzoli *Non solo Don Camillo - L'intellettuale civile* Giovannino Guareschi L'uomo Libero Onlus; Ando Gilardi *Lo specchio della memoria - Fotografia spontanea dalla Shoah a You Tube* Bruno Mondadori; Fernando Togni *Orfani di Patria - Siamo quelli che siamo* Greco & Greco Editori; Ubaldo Giuliani Balestrino *Il segreto di Waterloo* Il Filo; Henric L. Wuermeling *Storia della Baviera* Editrice Santi Quaranta; Bartolo Gariglio *L'autunno delle libertà. Lettere ad Ada in morte di Piero Gobetti* Bollati Boringhieri; Costantino Marco Meridione e Meridionalismo - Dal mito storiografico alla politica della formazione civile Costantino Marco Editore; Marco Cimmino *La conquista dell'Adamello - Il diario del Capitano Nino Calvi* LEG (Libreria Editrice Goriziana); Sergio Tazzer *Tito e i rimasti. La difesa dell'identità italiana in Istria, Fiume e Dalmazia* LEG (Libreria Editrice Goriziana); Antonio Pennacchi *Fascio e Martello - Viaggio per le città del Duce* Editori Laterza; Mario Cervi, Luigi Mascheroni *Gli anni del piombo - L'Italia fra cronache e storia* Mursia.

Sezione romanzo storico

Marino Magliani *La tana degli Alberibelli* Longanesi; Paolo Emilio Papò *La lunga tunica rossa* Il Filo; Max Milo *I ragazzi del giorno dopo* Edizioni GB; Claudio Calandra *Bucce d'arancia sul fronte di Nord Est* Falzea Editore; Daniele Castrizio *Demetrio il bizantino* Falzea Editore; Antonio Del Giudice *La Pasqua bassa* Edizioni San Paolo; Marco Salvador *La palude degli*

eroi Edizioni Piemme; Giorgio Ballario *Morire è un attimo - L'indagine del maggiore Aldo Morosini nell'Eritrea italiana* Edizioni Angolo Manzoni; Stefano Vincenzi *Verso Costantinopoli* Romagraf; Costantino Marco *La città del sale* Costantino Marco Editore; Sergio Bianchelli *Anno Domini DCCCCLVII - Luna Caput Mundi* Bianchelli Sergio; Lucio Toth *La Casa di Calle* San Zorzi Sovera Editore; Maurizio Bastianoni *La volpe nella tana del lupo - El Alamein, 1942* Pagnini Editore; Elio Gioanola *Mai no Della Spinetta - Re di Marengo e Imperatore delle Alpi* Jaca Book; Aldo Barbina *L'alba sulla città - Udine, gennaio - giugno 1945* Editrice Santi Quaranta; Giorgia Lepore *L'abitudine al sangue* Fazi Editore; Paolo Cortesi *Il Patto. Sappiamo davvero chi governa il mondo?* Nexus Edizioni.

Sezione scientifica

Nicola Laganà *Lo sfondamento della linea gotica da parte delle truppe nazifasciste in Garfagnana* Edizioni S. Marco Litotipo Lucca; Paolo De Nardis, Stefano Delli Poggi, Guglielmo Rinzivillo *Le cause e la storia - Sul Marxismo e le teorie della conoscenza scientifica* Armando Editore; Luciana Caminiti *La grande Diaspora - 28 dicembre 1908 la politica dei soccorsi tra carità e bilanci* GBM; Emilio Jona, Sergio Liberovici, Franco Castelli, Alberto Lovato *Le ciminiere non fanno più fumo - Cantieri e memorie degli operai torinesi* Donzelli Editore; Hubert Wolf *Il Papa e il Diavolo - Il Vaticano e il Terzo Reich* Donzelli Editore; Augusta Molinari *Donne e ruoli femminili nell'Italia della Grande Guerra* Selene Edizioni.

Acquisi che si fanno onore

Paolo Giorgio regista emergente



Paolo Giorgio

Un'idea di teatro

Ma veniamogli ultimi progetti. Tra queste troviamo *Band à Part* (codiretto con Tiziano Turci) che viene presentata come uno spazio aperto che promuove l'interazione fra artisti, costruendo occasioni di incontro e di scambio legate a progetti definiti. Il senso del suo fare artistico si manifesta in processi di lavoro teatrale che organizzano, nel solco di un obbiettivo artistico comune, competenze diverse: attorno e dentro *Band à Part* lavorano attualmente un regista, un compositore, diversi attori italiani e stranieri, *videomaker*, grafici, una fotografa, un drammaturgo, uno scenografo, tutti non più che trentenni. Il rap-

porto con i collaboratori è fluido, mobile, aperto. Si struttura sulle esigenze di ogni progetto e prevede permanenze, scambi, arrivi e partenze. *Band à Part* ha anche stretto relazioni con strutture e compagnie all'estero, così come con singoli artisti, partendo dall'idea che l'incontro e la conoscenza reciproca siano i motori primi per la realizzazione di nuovi allestimenti.

Sono così nati nel 2007 *Per conto di Abele* di Marco Colabraro, regia di Mara Ferrieri, e *La Bottega del Caffè*, di Paolo Giorgio e Tiziano Turci, prodotta dal Tieffe - Teatro Stabile di Innovazione e dalla Biennale di Venezia 2007.

Ultimi lavori

Ma di particolare interesse sembra l'investigazione di Paolo Giorgio nella direzione "laterale" del universo della musica.

Sono così nate - oltre alla efficace regia del *Barbiere di Monastero - Che bella gente! Visita a Giorgio Gaber* con Mario Faticosi e il pianista Salvatore Spano, per la regia di Paolo Giorgio, e soprattutto *Suono giallo. Parole, musica e immagini dall'avanguardia alla Rivoluzione d'Ottobre*, creato appositamente per la mostra *Chagall, Kandinsky, Malevič Maestri dell'Avanguardia russa*, svoltasi a Como nel luglio scorso, nel Teatrotenda di Villa Olmo.

G.Sa

Secondo il consigliere regionale Cavallera

Limonte, importante se migliora i servizi

Acqui Terme. "La cooperazione fra regione Piemonte e regione Liguria, che avrebbe dovuto far nascere una macroarea del Nord Ovest, il cosiddetto Limonte, finalizzata allo scambio di competenze e alla collaborazione per realizzare opere ed attività di interesse comune, nel campo dei trasporti e delle infrastrutture non ha finora prodotto alcun miglioramento significativo nei servizi fruiti dalle popolazioni locali.

È necessario fare di più per indurre le Ferrovie dello Stato ad assicurare quel salto di qualità necessario ai pendolari, studenti e lavoratori".

Con queste parole il consigliere regionale di Fi-Pdl Ugo

Cavallera ha sollecitato in Consiglio regionale, l'assessore ai Trasporti e l'intera Giunta a darsi da fare affinché l'operazione Limonte rappresenti realmente l'occasione per migliorare i servizi tra le zone confinanti e non si traduca in una sterile campagna mediatica per festeggiare accordi su ambiziose quanto futuribili iniziative che, comunque, non producono effetti immediati sulla qualità di vita dei cittadini.

A dare il via al dibattito sull'argomento è stata la risposta fornita dall'assessore ai Trasporti a un'interpellanza presentata nei mesi scorsi dall'esponente azzurro e riguardante una serie innumerevole di disagi sopportati pressoché

quotidianamente dai molti viaggiatori che utilizzano le linee ferroviarie fra Piemonte e Liguria.

"Se l'iniziativa di Limonte - ha concluso Cavallera - si risolve nel pretesto per una passerella propagandistica non ha senso portarla avanti. Se invece rappresenta l'avvio di un percorso di collaborazione più stretta e impegnativa tra Piemonte e Liguria, che conduca al miglioramento globale dei servizi tra zone confinanti, allora bisogna fare di più, seguendo un preciso disegno strategico che preveda l'integrazione e il miglioramento di infrastrutture e collegamenti e che nelle zone di confine porti realmente dei vantaggi".

“Ovada in mostra” dall’11 al 13 settembre

Rassegna dell’artigianato e dell’economia locale

Ovada. Venerdì 11 settembre, in piazza Martiri della Benedicta (piazza rossa), si alza il sipario sulla 3ª edizione della Rassegna dell’artigianato e dell’economia locale “Ovada in Mostra”, che proseguirà poi sino a domenica 13. Organizzazione delle associazioni di categoria Confartigianato e CNA, con la collaborazione del Comune.

Una rassegna che ha riscosso notevole successo e che quest’anno si presenta con numerose novità. Innanzitutto la parte dedicata all’esposizione sarà più ampia, con la tensostruttura di circa 1600 mq. Ben 52 gli espositori di diversi settori che comprendono tutte le attività dell’artigianato: settore legno, ferro, impiantistica, edilizia. Una parte della Rassegna sarà riservata all’agroalimentare ed ai prodotti tipici del territorio. Funzionerà il servizio ristorante con menu specifici e diversi in ogni giorno della Rassegna e un servizio bar. Inoltre nel perimetro della piazza, come nelle edizioni precedenti, ci saranno esposizioni delle concessionarie e rivendite di automezzi e autoveicoli.

Sono previsti anche spettacoli il venerdì sera con la banda musicale cittadina “A. Rebora” diretta dal m. G.B. Olivieri e sabato con la BB Orchestral, dalle ore 21.

L’inaugurazione della mostra mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche di Ovada e zona è prevista per le ore 17 di venerdì 11 settembre.

Dice Carletto Natali, dirigente CNA: “La rassegna cade proprio in un momento partico-

lare per l’artigianato, che nella zona di Ovada è molto diffuso. E la Mostra mercato potrà costituire una notevole vetrina del lavoro e del prodotto di tanti artigiani, che esporranno il meglio della loro attività. Credo che l’evento possa creare le condizioni per poter ripartire per tanti artigiani, nonostante il perdurare della crisi economica in atto nel nostro Paese e nella zona di Ovada. Sono fiducioso dunque che questa Mostra mercato possa offrire una sempre maggiore visibilità ai prodotti del nostro artigianato”.

Afferma, Giorgio Lottero presidente della Confartigianato: “La Mostra mercato vede le associazioni dell’artigianato impegnate in prima linea per la buona riuscita dell’evento, che si propone come vetrina delle realtà economiche della nostra zona e come segnale di fiducia in questo periodo assai difficile per l’economia del Paese. Fondamentale è stata l’adesione alla Mostra mercato di un numero significativo di ditte operanti nel nostro territorio. Il trovare una unità di intenti così larga, che coinvolge anche le istituzioni locali, è un risultato notevole per chi ha lavorato alla realizzazione dell’iniziativa e crede nei buoni frutti della collaborazione tra i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio”.

Effettivamente nella zona di Ovada ci sono ancora tante piccole aziende, di cui molte artigiane che, con impegno e volontà svolgono la loro attività ed hanno l’ambizione di mettersi in vetrina per presentare il proprio lavoro.

E. S.

Dichiarazioni dell’assessore all’Assistenza Gaggero

Nasce in città la Consulta dei cittadini stranieri

Ovada. Gli immigranti residenti in città sono ormai più di 900, provenienti da 47 Paesi di origine.

Dice il neo assessore all’Assistenza ed all’Integrazione sociale Flavio Gaggero: “Vi sono più di 200 minori, molti dei quali frequentanti le nostre scuole. Negli ultimi anni si è svolto un intenso processo di integrazione sociale e lavorativa con risultati soddisfacenti, ma persistono ancora situazioni di disagio, come quella della zona Poste, che l’Amministrazione intende risolvere.

Per questa ragione promuoveremo un’integrazione di qualità più alta tra i cittadini appartenenti alle diverse comunità, nel rispetto reciproco di cultura, religione e tradizioni, in cui la partecipazione alla vita della nostra città sia lo strumento per abbattere le barriere che ancora esistono. Una migliore integrazione è indispensabile per affrontare i problemi in tema di immigrazione. La città si doterà di una Consulta dei cittadini stranieri, con cui l’Amministrazione si confronterà in merito ai provvedimenti sull’immigrazione, e che potrà raccogliere idee ed istanze dalla popolazione straniera residente.

La Consulta favorirà la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini stranieri, i collegamenti tra questi, presenterà le situazioni di disagio all’Amministrazione comunale, promuoverà la tutela dei diritti dell’istruzione, della salute, del lavoro, della famiglia e della casa, migliorerà le opportunità di valorizzare la cultura, la lingua e la religione delle comunità presenti sul territorio.

La Consulta vuole essere un punto di contatto tra le aspettative dei cittadini stranieri e quelle della cittadinanza in generale e dare rappresentanza



L’assessore all’assistenza Flavio Gaggero.

a cittadini a cui non vengono riconosciuti i diritti di partecipazione alla vita pubblica, che sono riservati agli immigranti provenienti dalla Comunità Europea, nonostante si siano integrati nel tessuto produttivo cittadino e siano in possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Questo progetto si configura nell’ottica di migliorare la convivenza nell’ordine e nella legalità, di prevenire fenomeni di emarginazione sociale e combattere ogni forma di razzismo o xenofobia. La Consulta dei cittadini stranieri è un organo consultivo dell’Amministrazione comunale, che viene eletto tra i cittadini stranieri residenti in città, in regola con il permesso di soggiorno, in maniera proporzionale alla dimensione delle varie comunità.

La Consulta, di cui fanno parte il sindaco Oddone e l’assessore Gaggero, dovrà promuovere la partecipazione alla vita pubblica della città promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, evitando fenomeni di esclusione sociale”.

Ci scrive Mario Ferrari del PdL

“Lercaro: si risana... aumentando le tariffe!”

Ovada. Sul Lercaro ci scrive Mario Ferrari, responsabile politiche sociali del PdL.

“Nella calda estate ovadese dove le notizie di sagre, feste paesane, serate gastronomiche hanno riempito il vuoto dell’informazione politica chiusa per ferie, mi auguro non sia passato inosservato un articolo sulla situazione economica/finanziaria dell’Ipab Lercaro, illustrata dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

Si apprende dall’informazione fornita con grande disinvoltura dal presidente (Emanuele Rava), che il “buco” di bilancio si consolida oltre i 200 milioni, ma che ciò non desta allarme perché il risanamento è già avviato e il riequilibrio della gestione sarà raggiunto!

Quando? Nel prossimo futuro! Quindi tutto sotto controllo e voi ovadesi continuate a fidarvi di questa amministrazione che da oltre 60 anni ha governato da Palazzo Delfino la vostra salute, il vostro stato sociale, l’economia locale, ecc. Nessuno si chieda pertanto come in questi anni di governo ben preciso si sia prodotto questo disavanzo; per quali ragioni non si abbia mai avuto un rapporto trasparente

con la popolazione, perché non sia mai stato messo in chiaro il progetto di delocalizzazione, perché il degrado è sempre più appariscente!

Tutti zitti e convinti non solo dell’inappellabilità delle dichiarazioni ma - questo è veramente sconcertante - sulle intenzioni di basare il risanamento aumentando le tariffe (sembrerebbe anche retroattivamente!) per i degenti!

Sorprende che neppure la sinistra sempre pronta a insorgere contro misure antipopolari, a lor dire messe in atto da governi di centro destra, sia acquiescente e silente!

Ma il potere non si mette in discussione neppure di fronte a palesi ingiustizie che scaricherebbero i costi dell’inefficienza e della pessima gestione delle risorse proprio sulle persone già provate da patologie invalidanti.

Credo che questa situazione vada portata all’attenzione della Giunta comunale e che - chiuse le schermaglie della campagna elettorale - le due opposizioni presenti in Consiglio assumano una posizione univoca contro provvedimenti iniqui e di assoluta inefficacia!”.

Dopo la situazione negativa dell’estate

“Stessi diritti e doveri per chi va al fiume”

Molare. Ora che la stagione del fiume è praticamente finita, si può fare un bilancio dell’estate 2009 lungo le sponde dell’Orba.

Quelle dall’acqua pulita beninteso, dal ponte di Molare in su, verso Olbicella ed oltre. Ed il primo riscontro è negativo perché sono in tanti ora a lamentarsi che “non si può più fare il bagno nel fiume, o anche semplicemente andarci”.

Perché? Perché ci vanno in troppi, soprattutto la domenica quando specie gli extracomunitari arrivano a gruppi, dal treno di Genova.

“Occupano tutti gli spazi a disposizione” - dice un residente che non vuole essere citato - “e poi portano di tutto, dalla roba per mangiare sino a sera, alla musica troppo forte e ai fuochi accesi quando non si deve. Non è questione di razzismo ma tutti gli utenti del fiume devono comportarsi bene e non deturpare l’ambiente fluviale.” C’è anche chi dice che i decibel musicali provenienti dal fiume hanno tenuto svegli per delle notti non solo gli abitanti di Battagliosi ma anche quelli di Ceriatio e Borgo San Giorgio.

Altra forte lamentela della gente riguarda l’igiene dell’acqua: col fiume “ridotto ad una latrina” e con “tanta sporcizia (cartacce, lattine, rifiuti di cibo) abbandonata qua e là se ne va uno dei pezzi storici estivi di Molare”, cioè l’Orba.

Qualcuno dice anche che al “Terzo lago”, per un certo tem-

po, sono stati rimossi i grossi pietroni che impedivano l’accesso diretto al greto dei veicoli. Fatto sta che si è creato, nella gente, un fortissimo malcontento diffuso, unito all’insoddisfazione di vedere una risorsa importante come il fiume d’estate, “non contare quasi più niente”. Se poi a questo si unisce l’ormai cronica mancanza d’acqua nel letto dell’Orba, lo scoramento della gente diventa totale.

C’è allora chi rimprovera all’Amministrazione comunale di non aver fatto fronte a tempo debito al problema e di non aver attuato un coordinamento effettivo tra le Forze dell’Ordine “per controllare la zona e far rispettare le ordinanze emesse”.

E chi sottolinea che bisognava far ricorso alla Prefettura, per investirla del problema, che “ha penalizzato soprattutto i locali”, prima che fosse troppo tardi. “Alla fine andava emessa un’ordinanza igienico-sanitaria di chiusura del fiume, con tanto di sbarra lungo la stradina della Pisa, almeno per qualche giorno” - arriva a dire un altro molarese, molto esasperato per la situazione che si è protratta da fine giugno sino al Polentone del 23 agosto.

E tutti in coro: “Per quest’anno è ormai finita ma un altro anno? Il Terzo lago, il lago Tana e la Pisa sembravano un porto franco, in una situazione che pareva ormai istituzionalizzata.”

E. S.

Di nuovo i treni sulla Ovada-Genova

Ovada. Riprenderà regolarmente lunedì 7 settembre la circolazione ferroviaria tra Ovada e Genova sulla linea Genova - Ovada - Acqui, sospesa per lavori di manutenzione e potenziamento lungo la linea ferrata. Infatti gli interventi di consolidamento e impermeabilizzazione del viadotto San Rocco, delle gallerie Turchino, Becca e Chiesino, e la sostituzione della travata metallica del ponte sul fiume Stura al Gnocchetto (“il ponte di ferro”), per la loro complessità, richiedono un’ulteriore settimana di lavori. I collegamenti tra Genova e Ovada continuano pertanto ad essere assicurati con servizi di autobus sostitutivi, con fermate nei piazzali antistanti le stazioni. Gli orari degli autobus potranno variare in relazione al traffico stradale. Il programma dettagliato delle modifiche è disponibile nelle stazioni (locandine, annunci sonori e monitor informativi), nelle biglietterie e agli uffici informazioni e assistenza ai clienti.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

A difesa del servizio civile nazionale

Una raccolta di firme promossa dalla Croce Verde

Ovada. Si conclude venerdì 11 settembre la raccolta di firme promossa dall’associazione nazionale Pubbliche Assistenze e sostenuta dalla Croce Verde a difesa del servizio civile nazionale. Ne è promotrice la Conferenza nazionale enti per il servizio civile, che riunisce 21 associazioni operanti nel sociale e colpite dal mancato finanziamento governativo dei progetti presentati.

Dice Giancarlo Marchelli, relazioni esterne Croce Verde: “I dati parlano chiaro: nel 2009 su 100.000 posti complessivi richiesti solo 25.000 sono stati interamente finanziati, il numero più basso dal 2003. Il risultato è il drammatico abbattimento dei posti disponibili per i giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, che annulla, di fatto, progetti sociali già in essere rivolti alle categorie di cittadini più deboli. Per l’anno corrente l’Anpas piemontese aveva presentato progetti per 219 posti a livello regionale di cui 32 per associazioni presenti in provincia e 6 per la Croce Verde. Ma non è stato

assegnato nessun posto e questo fatto, a livello locale, penalizza pesantemente la Croce Verde, che si trova già in una situazione di grande sofferenza per la mancanza di un numero di volontari adeguato alle esigenze.

A fine settembre i sei giovani attualmente assegnati (tre destinati al servizio d’emergenza 118 e tre a servizi d’accompagnamento socio-sanitari) termineranno il loro periodo di servizio e quindi non saranno più sostituiti nei rispettivi incarichi. Un grave problema per la Croce Verde, che dovrà rivalutare le strategie future cercando di evitare la più dolorosa delle decisioni: tagliare servizi non essenziali.”

Lo scorso anno il sodalizio di via Carducci ha effettuato 10.853 servizi pari a km. 437.394, impiegando 18 ambulanze di cui 3 automediche ed un mezzo fuoristrada. Una buona percentuale di questi servizi è costituita da viaggi non urgenti, settore che la Croce Verde vorrebbe continuare a dare.

Prevista un’area attrezzata per l’estate 2010

Il sindaco di Molare risponde sul fiume

Molare. Alle lamentele di tanti molaresi per la situazione al fiume a monte del ponte sull’Orba di Molare risponde il sindaco Bisio: “Le cose che dico sono abitudine a mantenerle. Il nostro programma elettorale parla di “area controllata pilota, con regole e strutture idonee alla vivibilità del fiume”: l’area è demaniale e quindi ci vuole l’autorizzazione regionale. Il progetto, da realizzarsi per la prossima estate, consiste nel controllare il numero delle auto che percorrono la strada della Pisa, nel creare condizioni minime igienico-sanitarie (anche con servizi chimici), nel attrezzare luoghi a pic-nic e per barbecue per consentire l’accensione controllata di fuochi, nella presenza fisica di soggetti per far rispettare le ordinanze (dei volontari?).

Le Forze dell’Ordine sono state contattate più volte ed hanno redatto oltre cento verbali di contestazione per fatti avvenuti lungo le sponde dell’Orba, ed è stato chiamato anche il Prefetto. Abbiamo avuto contatti pure con l’Asl,



Gianmarco Bisio

per l’analisi della balneabilità dell’acqua del fiume. E tutto questo grazie al coordinamento ed all’iniziativa del Comune.

Quello che non posso fare è regolamentare l’afflusso della gente, locale o extracomunitaria, ma tutti devono avere gli stessi diritti e doveri. E poi la cosa più difficile saranno i controlli notturni, perché ci vorrebbero più effettivi per tutte le Forze dell’Ordine competenti.”

Consiglio comunale ad Ovada

Ovada. Lunedì 7 settembre alle ore 21 a Palazzo Delfino, il Sindaco Andrea Oddone indice un’adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 6 agosto. Elezione del revisore dei conti per il triennio 2009-2012. Interrogazione dei consiglieri di minoranza Boccaccio, Capello, Ferrari, Bruzzo e Briata sulla mancata apertura del parcheggio pubblico retrostante la scuola elementare di via Dania.

Interpellanza degli stessi consiglieri sui “cantieri” di lavoro per disoccupati per l’anno 2009.

Sante Messe in Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappel-la Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d’oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

A Tagliolo dal 4 al 6 settembre

“Le strade del vino” con tante iniziative

Tagliolo Monf.to. Tornano per tre giorni “le storie del vino” al borgo medioevale ed in castello.

Venerdì 4 settembre alle ore 17 inaugurazione al Padiglione Rosso & dintorni con la premiazione dei vini selezionati al XII concorso enologico del Dolcetto d'Ovada. Alle ore 19 inizio percorso eno-gastro-nomico e degustazione vini. Alle ore 21 il gruppo folkloristico “Bal do sabre” con le danze degli Spadonari.

Sabato 5 alle ore 10 nel Salone del Castello presentazione del volume “Una terra, due famiglie, mille anni di storia (sec. XI-XVIII) a cura di mons. Alberto Boldorini. Dalle ore 10,30 in viale San Rocco fiera del bestiame e dalle 17,30 nello stesso luogo pigiatura dell'uva e corsa con cestini d'uva con bambini. Alle ore 16 al Centro polifunzionale San Rocco esibizione di tiro dei balestrieri.

Alle ore 21 in piazza del Comune, spettacolo pirico “Sulle rotte del giullare”, giochi di fuoco a cura del gruppo “Jannà Tampè”.

Domenica 6 alle ore 10 nel salone comunale presentazione del volume “I giorni della festa” a cura di Lucia Barba. Alle ore 11 sfilata per le vie del paese del corteo storico in costume accompagnato dai gruppi Balestrieri del Mandracio, Limes Vitae e Ordine della Lancia; spettacolo con gli sbandieratori di San Marzanotto. Questo avvenimento è ripetuto alle ore 15. Alle ore 16 Pa-

lio delle botti per le vie del paese; alle 21 nel cortile del castello “Follie e fascino del vino” a cura dell'Orchestra classica di Alessandria - omaggio a Fred Ferrari.

Sabato e domenica dalle ore 10,30 al padiglione Rosso e dintorni: esposizione e degustazione dei vini selezionati al XII concorso enologico del Dolcetto di Ovada. Alla Loggia dei vini, esposizione dei produttori tagliolesi. Apertura della Corte del vino e del museo ornitologico. Mercatino dei prodotti tipici, artigianali e delle erbe officinali.

Esposizione e dimostrazione di rapaci a cura dell'associazione I falconieri di sua maestà. Botteghe degli artigiani medioevali; ricostruzione dell'accampamento medioevale a cura dell'associazione Ordine della lancia; dimostrazione di combattimenti liberi in armatura. Concorso di pittura I colori del vino a cura dell'associazione artistico-culturale Il ventaglio. Mostra di pittura a cura dell'associazione La luna in collina. Mostra dei lavori degli alunni della scuola primaria. Informazioni turistiche a cura dei Narratori del territorio, Progetto Last, Università di Alessandria.

Sempre sabato e domenica alle ore 12,30 e 19,30 apertura Hostaria in loc. San Rocco.

Per tutta la durata della festa funzionano: la Locanda del viandante, coi focaccini alla ciappa, la Taverna con la farinata e l'Angolo del forestiero con le frittelle.

Con farmacia, salone polivalente e minialloggi

Una “casa dei servizi” per i belfortesi

Belforte Monf.to. La ditta ovadese Crea ha vinto l'appalto per la trasformazione della “casa di Nita” in un complesso dove troveranno posto la farmacia, la sede delle associazioni belfortesi, un salone polivalente e mini alloggi.

Ha ribassato l'asta del 2% e si è così aggiudicata l'appalto dei lavori, il cui inizio è previsto per la metà di settembre.

Il palazzo, di tre piani e la cantina, sorge al centro del paese, e si affaccia proprio sulla Provinciale che lo attraversa per intero. E tra poco, il progetto del sindaco Ravera e dell'Amministrazione comunale diventerà una realtà: la storica palazzina, recuperata e ristrutturata completamente, ospiterà diversi servizi offerti dal Comune alla gente. Ai primi due piani, oltre alla farmacia ed al grande salone polivalente adatto ad ospita-

re diverse iniziative e le più svariate manifestazioni, anche la sede delle associazioni locali. Al terzo ed ultimo piano, saranno realizzati dei mini alloggi: otto appartamenti che, nelle intenzioni comunali, troveranno come locatari soprattutto i belfortesi con problemi di casa. E funzionerà anche un servizio di ascensore, per raggiungere i diversi piani dell'erigenda “palazzina dei servizi belfortesi”.

L'appalto comprende il primo lotto di lavori, per una spesa di circa 300mila euro. Altri 400mila verranno spesi più avanti, per la realizzazione del secondo lotto compreso nell'intervento di ristrutturazione globale della casa.

Se si considera anche il costo dell'acquisto della casa dagli eredi di Nita e la spesa per arredarla internamente, si arriva a circa un milione di euro.

Quattro giorni di festa a Rocca Grimalda

Migliaia di persone alla sagra della peirbuieira



Rocca Grimalda. Notevole successo per la sagra della peirbuieira, con la partecipazione di migliaia di persone nei quattro giorni di festa al Belvedere. Per l'occasione, diverse bancarelle e stands d'atmosfera, come quello di Marina e Silvia con oggetti di vetro dipinto e articoli di bigiotteria. Domenica 28 proiezione di San Giovanni con la banda musicale di Ovada.

Dopo la Val Pusteria, l'8 settembre ad Ovada

Estate senza soste per il Coro “Rocce Nere”

Ovada. Estate senza soste per il Coro A.N.A. “Rocce Nere”, che raggruppa appassionati cantori del settore alpino e di montagna di Ovada, Molare, Valle Stura, Tiglieto e Genova.

Dopo l'esibizione di giugno in Val Pusteria, alla XII Rassegna internazionale con novanta Cori di tutto il mondo, il 5 settembre i coristi saranno a Genova sotto la Lanterna, il 6 a Rossiglione al Poggio, l'8 ad Ovada, all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, in occasione della consegna del Premio “S. Pertini” organizzato dall'associazione “Ovada Due Stelle” e dove sarà presentato un libro sull'indimenticato presidente della Repubblica degli Anni Ottanta. E poi ancora il 19 e 20 settembre esibizione in Savoia, a Courbelins.

Il Coro è composto da 33 elementi (tenori primi e secondi, baritoni e bassi) ed esegue canti alpini e di montagna ma anche di folklore popolare e sardo (come “No pote riposare”). In preparazione anche canti natalizi.

Dice Luciano Raffaghello, una passione innata per la musica, capo dei bassi e da 25 anni col Coro che ha base a Rossiglione: “Ci si diverte a cantare insieme, si gira l'Italia ed anche l'estero. Eseguiamo brani a 4 e 5 voci, a memoria senza spartito. Il problema però è il ricambio generazionale, specie nei tenori.”

Il maestro del Coro è Giancarlo Oliveri, che in Val Pusteria ha diretto in piazza tutti i 90 Cori internazionali partecipanti alla Rassegna, per un totale di circa 3000 coristi.

Tanti avvenimenti a Mornese

Settembre in musica e fiera di San Nicola

Mornese. Settembre inizia nel segno della festa e della musica.

L'Amministrazione comunale, l'associazione giovanile Mornese E20 e quella sportiva SG Due Valli organizzato una serie di divertenti manifestazioni.

Sino a martedì 8 settembre, nella Sala consiliare serate di musica classica delle Verdi Note, evento che da anni caratterizza la fine dell'estate mornesina.

Mercoledì 2 settembre, al Centro polifunzionale, proiezione del film “Nemmeno il destino” di Daniele Gaglianone, presentato anche alla 6ª Mostra del cinema di Venezia. L'opera, tratta dall'omonimo romanzo di Gianfranco Bettin, è stata realizzata nel 2004 e narra la storia di tre adolescenti di una periferia industriale in decadenza e del loro tentativo di sfuggire al proprio destino. Questo film rientra nell'ambito dell'evento Marcarolo Film festival, manifestazione che riguarda i Comuni facenti parte del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e le principali cittadine della zona, tra cui Ovada, Gavi ed Arquata.

Col primo weekend set-

tembrino, iniziano i preparativi per la festa patronale di San Nicola, da sempre molto sentita nell'ambiente mornesino. Si comincia venerdì 4 settembre, quando in piazza G. Doria, saranno di scena i Tandem, gruppo genovese, con un omaggio a Francesco De Gregori. Sabato 5, serata musicale con gli Square The Circle, giovane band del territorio di musica rock, domenica 6 tributo ai Nomadi con la cover band alessandrina degli Utopia.

Il tutto in attesa del 10 settembre, giorno di San Nicola. Alle ore 11, S. Messa solenne e quindi dalle ore 17 Vespro e Processione con i tradizionali Cristì e la Banda musicale. Al termine, rinfresco per tutti. Nella serata, tradizionale ballo di San Nicola con i Panna & Fragole Band, esposizione di foto antiche, lotterie, bancarelle, “ferscioi” e crepes per tutti.

Venerdì 11, Fiera di San Nicola per le vie del paese, con tanta merce esposta, moto e automobili d'epoca e le giostre.

Sabato 12, ore 21, al Centro polifunzionale, musical “Una scuola infernale”, insieme ai Banditi doc e Mornese E20.

I “top 25” del concorso enologico di Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Il Comune, con l'Onav di Alessandria, il patrocinio del ministero delle Politiche agricole, di Regione, Provincia e Camera di Commercio ha organizzato il XII? Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada.

Sono stati presentati 54 campioni vinicoli, e sabato 29 agosto, presso il Comune, è stata effettuata la selezione che venerdì 4 settembre, alle ore 17 nell'ambito della manifestazione “Le storie del vino 2009”, verrà ufficializzata e premiata con medaglia d'oro ai 7 vini che hanno raggiunto o superato i 90/100 e medaglia d'argento ai 25 vini che hanno raggiunto o superato gli 85/100. Le due commissioni di degustazione erano composte dal presidente Lorenzo Marinello, segretario Gian Luigi Corona. Commissione 1: Vincenzo Quaglia, Giuseppe Passaggio, Tiziano Pelanda, enologi; Raffaele Biancardi e

Giuseppe Polastri, onavista. Commissione 2: Claudio Bo, Mauro Colombo, Ezio Poggio, enologi; Renato Gendre e Gian Carlo Sacco, onavisti.

I vini che hanno raggiunto gli 85 punti: Cantina Sociale Mantovana, Cantina Tre Castelli Montaldo, Cantina Villa Paradiso Castelletto, Cantina Rasore Silvano, Cantina vinicola Montobbio Castelletto, Cantina di montagna Lerma, le aziende agricole Camera Silvano Bosio, Alemanni Anna Maria Tagliolo, Alessandro Gobbi Trisobbio, La Signorina Carpeneto, Colombo Trisobbio, Carlo Gandino Silvano, Fratelli Fachino Rocca Grimalda, Oscar Benzo Cremolino, Cà Bensi Tagliolo, Carlotta & Rivarola Ovada, Ivana Francescon Rocca Grimalda, Elena Pastrengo Montaldo, Cascina Boccaccio Tagliolo, Giorgio Ferrari Tagliolo, La Caplana Bosio, La Smilla Bosio, Tenuta Montebello Rocca Grimalda.

Premio “S.Pertini” ad un milanese

Ovada. Il premio “S. Pertini”, in programma l'8 settembre, quest'anno sarà assegnato a Giuseppe Viganò, milanese settantacinquenne che ha salvato due bimbi marocchini dall'incendio della loro casa.

Il riconoscimento viene assegnato annualmente dall'associazione “Ovada due stelle” “a chi si è distinto per un atto di coraggio”. L'uomo, vicino di casa della famiglia extracomunitaria, non ha esitato, all'inizio di quest'anno, a saltare nel vuoto, dal settimo piano, per raggiungere il balcone dove i due fratelli marocchini, in preda al panico perché casa loro stava bruciando, si erano rifugiati.

Il premio sarà consegnato a Viganò all'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, alle ore 21. Nell'ambito della serata, esibizione del Coro A.N.A. “Le rocce nere” di Rossiglione, diretto dal m.o G.C. Oliveri, con canti alpini e di montagna.

E' previsto anche un pomeriggio di studi, nelle cantine di Palazzo Delfino, dedicato all'indimenticato presidente della Repubblica degli Anni Ottanta, con proiezione di un filmato.

Concorso internazionale musicale

Ovada. L'8 settembre inizia il 17º concorso internazionale “Città d'Ovada” di interpretazione organistica e proseguirà sino al 20, organizzata dall'associazione Camt e il Comune.

Le audizioni, aperte al pubblico, inizieranno all'Oratorio di San Giovanni alle ore 15 con la prova eliminatoria. Il 9 settembre dalle ore 19 alle 23, prova finale in forma di concerto nell'ambito del concorso di interpretazione organistica nella Parrocchia di Cremolino. Giovedì 10, all'Oratorio di San Giovanni Battista, alle ore 21 premiazione e concerto del vincitore e dei migliori classificati del concorso di interpretazione organistica.

Mercoledì 16 alle ore 21 concerto in onore della pianista Lya De Barberiis, Orchestra classica di Alessandria, direttore Amaury Du Closel; Lya De Barberiis e Maurizio Barboro al pianoforte, musiche di Lavagnino, Mendelssohn e Mozart, in collaborazione con il festival internazionale “A.F. Lavagnino”.

Domenica 20 alle ore 21, con l'associazione Vela, concerto del Trio cameristico di Roma (Stefano Ribeca – flauto, Lee I-Nin – clarinetto, Marco Cianchi – chitarra), musiche di Kreutzer, Piazzolla, Rossini ...ricordando Ornella.

Un intervento del prof. Caffarello sul prossimo voto

“Regionali: ci vuole una marcia nuova”

Ovada. “Siamo ai primi giorni di settembre, le ferie estive sono praticamente terminate, e tra otto/nove mesi si svolgeranno quasi in tutta Italia le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e dei rispettivi governatori.

Inizierà quindi una vera campagna elettorale con i lati positivi dal punto di vista democratico e sociale, negativi dal punto di vista della verità, delle affermazioni e dei falsi programmi messi in atto da molti partiti politici. Ci accorgiamo infatti che già da ora le opposizioni non si confrontano con la maggioranza ed il suo operato, proponendo programmi seri e fattibili per il benessere del Paese, ma portano in campo falsi scandali, battono sulla crisi economica ancora esistente, ma che sta esaurendosi grazie all'intervento intelligente di un ministro delle finanze che molti Stati europei ci invidiano.

Siamo in ripresa ed abbiamo, economicamente, sofferto meno di molti altri Paesi dell'Unione Europea. Sono in atto misure per migliorare l'industria, l'agricoltura, il commercio, grazie anche all'apertura di cantieri per la realizzazione di infrastrutture e migliorare la viabilità sul territorio nazionale, dal Nord al Sud.

Ma a molti politici, in particolare della Sinistra e dell'Italia dei Valori, piace insi-

stere sul catastrofismo, sulle previsioni più allarmistiche nella sicurezza, la pace, l'immigrazione, l'educazione e la riforma scolastica.

A me sembra che gli Italiani dovrebbero riflettere molto attentamente sul domani e sulla capacità degli uomini da mandare a dirigere le Regioni. Le ultime e recenti elezioni, anche comunali, hanno evidenziato che anche nelle cosiddette aree “rosse” o città “Stalingrado” la sinistra si è dovunque notevolmente indebolita.

Al Ovada poi, il risultato delle recenti elezioni amministrative ha visto le sinistre al 53% contro il 47% di centro destra e Lista civica. Il popolo ha bisogno di cambiare, di ingranare una “marcia nuova”, non più chiacchiere, minacce, malumori e pettegolezzi da giornali scandalistici. Il Piemonte dovrà voltare pagina per iniziare un periodo di rinascita, di libertà, di operosità applicando quella moralità cattolico-cristiana di cui molto, troppo, si parla ma poco viene messa in pratica.

Per ottenere ciò bisogna che i cittadini che vogliono la vera democrazia, la libertà, la giustizia, il benessere sociale ed economico, si uniscano al di là degli interessi partitici per portare al governo delle regioni il Popolo della Libertà e chi si riconosce negli ideali da me esposti.”

Mostra fotografica

Rocca Grimalda. Si è inaugurata il 21 agosto, nelle sale espositive di Palazzo Borgatta, la mostra fotografica “Sulla strada per dove? Sguardi discreti di un curioso”, di Carlo Cichero, quarantatreenne di Capriata appassionato di foto e di disegno sin da bambino. La mostra sarà visitabile fino a domenica 6 settembre, da venerdì alla domenica, dalle ore 10 alle 23.

In mostra una piccola serie di lavori di reportage “soft”, cioè situazioni e scorci di vita quotidiana per la strada, senza un tema o una meta precisa da raggiungere ma semplicemente una passeggiata, guardando quel che succede qua e là, lungo un percorso iniziato nel 1990.

Battuta dal Monferrato per 8-7 dopo i rigori

Super Pivetta non basta l'Ovada fuori dalla Coppa

Ovada. L'Ovada Calcio esce a testa alta dalla Coppa Piemonte, battuta a San Salvatore solo dopo i calci di rigore. 4 a 4 il risultato dopo i due tempi regolari ed i due supplementari, in un alternarsi di reti emozionante. Un super Pivetta, autore di ben tre gol, non è bastato all'Ovada per superare il turno ma la squadra del presidente Enrico Cavanna e del nuovo allenatore Della Latta ha ben poco da rimproverarsi sul piano del gioco espresso. Nonostante la sconfitta subita, c'è soddisfazione nel clan ovadese, il che fa ben sperare i tifosi per l'inizio imminente del campionato i Promozione.

Vanno in vantaggio i monferrini su rigore per un fallo di mano in area di Ravera ma sono raggiunti dopo 10' da Pivetta, pronto a centro area a sfruttare bene un traversone di Cavanna. Nuovo vantaggio locale all'inizio del secondo tempo ed ancora Pivetta riagguaunta il pari, mirando l'angolino della porta dopo uno scatto perentorio su disattenzione della difesa avversaria. Ovada addi-

rittura in vantaggio con un forte tiro di Gioia ma una diagonale di Amisano chiude i tempi regolari sul pareggio. Nel primo supplementare ancora Pivetta su rigore porta a quattro i gol dell'Ovada ma ci pensa capitano Portano a pareggiare definitivamente. Espulso il monferrino Favaretto a metà del secondo tempo regolare per doppia ammonizione.

Sequenza dei calci di rigore: Bracco gol, Krezic fuori, Amisano palo, Oddone gol, Russo gol, Giannichedda gol, Bonsignore gol, Cairello parato, Pivetta gol, Portaro gol.

Finisce così 8-7 per i padroni di casa, che vanno avanti in Coppa Piemonte.

Prossimo appuntamento, inizio di campionato di Promozione girone D, il 6 settembre con la trasferta a Gavi contro la Gaviese.

Formazione Ovada: Bobbio, L. Ravera, G. Pini, Giannichedda, Carosio, (Cairello), Montobbio (Gioia), Oddone, Bongiorno, Cavanna, Krezic, Pivetta. A disposizione: Codogno, Cazzulo, Bisso, V. Pini, Badino.

Con Elias Bottero e Davide Garrone

Discese da brivido con la mountain bike



Molare. Al campionato regionale di mountain bike, specialità "down hill" (pendenze anche del 12/15% in mille metri di dislivello), il portacolori del G.C. "A. Negrini" Elias Bottero (nella foto a destra, con Davide Garrone), allenato da Gabriele Garrone, ha colto un ottimo secondo posto nella categoria Esordienti, dietro il favorito Orbassano del G.C. "Valsesia bike". A Prali (Torino), un paesino di montagna a 1.400 metri di altitudine, ai confini con la Francia ed il Sestriere, si è svolta la prova unica del campionato regionale. Alla partenza (2200 di altitudine) 208 atleti, provenienti da tutta Italia. Nonostante un guasto meccanico, Bottero riesce a terminare la seconda prova al terzo posto assoluto di categoria e secondo del Piemonte. Nella categoria Allievi, Davide Garrone non riesce a terminare la prova a causa di una caduta, compromettendo così la gara. All'appuntamento del "down hill" a Torino, Garrone si è classificato 93° e Bottero al 101° posto nel "ranking", accedendo così alla finale di luglio a Brescia. Nell'ultima gara disputata Bottero è giunto buon sesto.

Asfaltatura della strada del Termo

Ovada. Sarà asfaltata la strada del Termo, che collega Costa d'Ovada a Rossiglione.

Infatti l'asfaltatura della strada rientra nei programmi dell'Amministrazione comunale e quindi prossimamente si realizzerà questo intervento. Si tratta circa tre chilometri dalla località Carlina sino al Termo, al confine con la Liguria. La strada, ben battuta nel fondo, una volta asfaltata potrà costituire una valida alternativa alla Provinciale del Turchino e sostituirla nel caso in cui quest'ultima venga chiusa, come accaduto recentemente ad agosto e prima per l'ingente frana avvenuta presso il Gnocchetto.

Questo intervento, auspicato da molti utenti quotidiani della Provinciale del Turchino, una volta realizzato consentirà di percorrere una strada panoramica che si snoda in mezzo ai boschi dell'Appennino.

La viabilità però dovrà fare i conti con la strettoia di Costa, assai difficoltosa per la circolazione nei due sensi di marcia.

Ridotte le ore di Scienze

Ovada. Al Liceo Scientifico Statale Pascal sono state ridotte le ore di Scienze.

La richiesta era quella di mantenere le cattedre di 18 ore in totale per ciascuno dei due corsi, per complessive dieci classi. Ma poi c'è stata la bocciatura di una sperimentazione iniziata più di dieci anni fa quando Scienze fu portata da 10 a 18 ore settimanali nell'arco del quinquennio. Tutto bene sino a quest'anno quando le 18 ore sono scese a 10 cioè solo quelle curriculari. Genitori e liceali si stanno mobilitando per chiedere all'Ufficio Scolastico Regionale di ristabilire le 18 ore per una materia fondamentale nel Liceo Scientifico.

Martedì 8 settembre due 25° di sacerdozio

Iniziative del Santuario di Madonna delle Rocche

Madonna delle Rocche. Il 24 agosto è ripresa, alle ore 20.30, la Lectio divina e prosegue ora ogni lunedì, precisa padre Marcello. Mercoledì 26 si è svolto un incontro per la preparazione della festa del Santuario dell'8 settembre (per chi desidera collaborare). Sabato 29 Battesimo a Olbicella.

Il 4 settembre, primo venerdì del mese, Comunione agli ammalati. Sabato 5 alle ore 17, Messa delle famiglie, alle 18 incontro nel salone dell'Oratorio per le famiglie sul tema dell'educare. Segue libera presentazione di iniziative 2009-2010.

Domenica 6 alle ore 10.30, Messa solenne; Coro del pellegrinaggio da Bergamo. Alle ore 17, Messa per gli ammalati; Unzione degli infermi, previa iscrizione dei malati che desiderano ricevere il sacramento degli infermi. Lunedì 7 apertura dell'anno catechistico: giornata delle iscrizioni, dalle ore 15 alle 17 giochi per ragazzi;

alle ore 17.30 Messa e 25° di professione religiosa di padre Marco Panzeri. Segue un rinfresco nel salone.

Martedì 8 settembre, Festa liturgica della Natività di Maria: SS. Messe alle ore 8 e 9.30; ore 11, S. Messa per il 25° di sacerdozio di padre Attilio Fabris e don Giuseppe Olivieri, parroco di Molare.

Alle ore 15 Pellegrinaggio della parrocchia di Cassinelle; segue benedizione delle macchine. Alle ore 17.30, S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

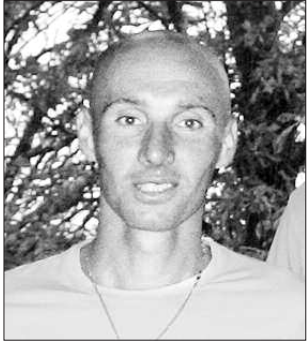
Programma di ottobre: domenica 3, inizio del Cammino di fede, dalle ore 9.30 alle 17 (ultime iscrizioni entro metà settembre). Dall'8 all'11 ottobre pellegrinaggio al Santuario di S. Giovanni Rotondo (S. Pio da Pietrelcina), con tappe a Lanciano, S. Giovanni Rotondo, Monte S. Angelo, Pietrelcina e Loreto.

Iscrizioni presso padre Marco.

Podismo: Gambetta ancora primo

Bandita di Cassinelle. Silvio Gambetta, il valido podista di Vignale, dopo il successo alla recente StraTrisobbio, ha nuovamente tagliato per primo il traguardo a Bandita di Cassinelle. Se si aggiunge anche il successo di Spigno, sono tre le vittorie post ferragostane per Gambetta, che ora sale in testa al Trofeo Comunità Montana. Dietro il podista di Vignale si sono classificati Sergio Vallosio dell'Atletica Ormig e Diego Scabbio di Rivalta (Atletica Novese). Proprio Scabbio è stato scavalcato da Gambetta nella testa della classifica.

Giovedì 3 altra corsa tra le colline di Battagliosi e Albareto, di 4,5 km., con la presenza



di podisti qualificati e con l'ormai solita spaghetтата finale. E' il secondo tour di Battagliosi, circuito Ata - Fidal provinciale.

Eventi ad Ovada e nei paesi

Ovada. Mercoledì 9 settembre, nella chiesa San Paolo della Croce in corso Italia alle ore 21, Concerto del Corpo bandistico "A. Rebora" diretto dal maestro G.B.Olivieri.

Cassinelle. XIV sagra del fungo porcino venerdì 4 e sabato 5 settembre, a cura della Pro Loco. Ristorazione al coperto dalle ore 19: nel menu ravioli, polenta, tagliatelle, arrosto tutti ai funghi, funghi al verde con patate e fritti, polenta al gorgonzola e braciole di maiale. Venerdì sera si balla con Liscio 2000 e sabato con I Saturni.

Castelletto d'Orba. Prosegue sino al 6 settembre al Centro Incontri comunale la personale di Paolo Cattoni "Non smettere di sognare". Orario 21-23.

Montalede. Sabato 5 settembre, Regione, Comune, Pro Loco, le associazioni Oltregiogo, Alto Monferrato e Amici della musica di Stazzano, presentano "L'opera in castello". Nel cortile superiore del castello Doria alle ore 21 "Don Pasquale", opera comica in tre atti di Gaetano Donizetti. Adattamento strumentale per flauto (Elena Bollati), clarinetto (Daniele Garabellio) e pianoforte (Paolo Fiamingo). Ingresso libero.

Lerma. Sino a domenica 6 settembre prosegue la 43ª Sagra del fungo e del vino Dolcetto. Ristorante al coperto con specialità lermesi e tanti funghi.

Montaldo. Da venerdì 4 Settembre "17ª Rassegna chitarristica - musica estate nella Parrocchia di San Michele. Si esibirà il Trio di Genova: D. Porfidio - A. Gambula - G. Battarino, al violino, violoncello e pianoforte. Caramella musicale: Edoardo Luisono - pianoforte.

Carpeneto. Sabato 5 settembre, XXX Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria. Nella chiesa Parrocchiale, alle ore 21.15., Paolo Forini al clarinetto e Roberto Bonetto all'organo. Musiche di Mozart, Pachelbel, Malcom, Donizetti.

La Tv si vede solo col decoder

Ovada. Per alcuni Comuni della zona di Ovada scatta il 24 settembre il passaggio televisivo al digitale terrestre, con la conseguente cessazione del tradizionale segnale analogico.

Si tratta di Castelletto, Lerma, Casaleggio, Mornese, San Cristoforo, Capriata e Trisobbio. In tutto sono interessati 50 Comuni della provincia, compreso il capoluogo Alessandria per circa il 10% del territorio.

Già il 20 maggio aveva preso il via il passaggio al digitale per Raidue e Retequattro e presto il passaggio al nuovo segnale diventerà globale. Infatti in tutti questi Comuni non sarà più possibile vedere la televisione senza decoder. Stavolta l'informazione agli utenti televisivi è arrivata in anticipo e le famiglie della zona interessata sono state avvertite per tempo.

È stato comunque attivato il numero verde 800 22000 per informazioni sul digitale terrestre.

La Lachera in trasferta

Rocca Grimalda. La Lachera in trasferta nel mese di settembre. Sabato 5 i figuranti del ballo folcloristico roccchese vanno a Preseglie (Brescia), dove sono invitati diversi altri Comuni col loro caratteristico carnevale. Il 18 poi trasferta internazionale a Taragona (Spagna), per restituire la visita spagnola durante il carnevale roccchese. Rientro il 21 settembre.

A Grillano d'Ovada

L'estate si conclude con la festa dei trattori

Grillano d'Ovada. Elenco dei classificati al concorso di poesia organizzato dall'U.S. Grillano ad agosto.

Al 1° posto, "Ho romanzi ancora chiusi a Cadenabbia" di Giuseppe Vetromile, di Napoli, cui vanno 250 euro ed un cesto di prodotti enogastronomici locali; 2° La mia terra" di Bruno Bianco, Montegrosso d'Asti; 3° La mia Lunigiana" di Paolo Pietrini, La Spezia.

Dal 4° al 10°, ex aequo, cesto di prodotti locali: "Vecchia Calabria" di Antonio De Rosa, Cosenza (Cs); "Una passeggiata in fortezza prima di cena" di Claudio Marini, (Vt); "Resurrezione" di Moreno Marani, Torgiano (Pg); "Preghiera", Giuseppina Fazio, Lanciano (Ch); "Risonanze" Roberto Borghetti, (An); "Prova a volare", Fabiana Ballini, (Vr); "Il cortile", Federica Balini, (VR).

Gli altri finalisti: "Il cortile", Federica Galli, (Re); "L'ippocastano della bambina", Tiziana Monari, Prato (Po); "Tracce" di

Claudio Bianchi, (Pv); "Treccia degli elfi nel fuoco dei camini", Paolo Ottaviani, (Pg); "All'amato fiume", Ludivica Mazzuccato, S. Martino Venezzese (Ro); "E torna il pensiero a una terra", Lorianca Capecchi, Quarrata (Pt); "Sino al tramonto", Manuela Capri, (Bo); "La solitudine dai silenzi sbagliati", Gloria Venturini, Lendinara (Ro); "Fragole con panna", Simona Leonardi, Seravezza (Lu); "Paese", Francesca Desirello De Rosi, Serravalle Scrivia (Al); "Rondini sull'altopiano: a Mario Rigoni Stern", Giorgio Baro, Torino.

La poesia più votata dal pubblico, "Fragole con panna", di Simona Leonardi.

Successo anche dell'iniziativa del raduno dei trattori d'epoca, il 23 agosto. Nella mattinata l'arrivo dei rumorosi e polverosi "teste calde".

Accoglienza festosa e pranzo per i trattoristi e gli intervenuti all'ennesima interessante manifestazione grillanese.

Tamburello

Torna il campionato

Ovada. Dopo il trionfo ferragostano del Callianetto in Coppa Italia, torna domenica prossima 6 settembre il campionato di serie A, con la disputa dei play off per l'assegnazione dello scudetto tricolore e dei play out per non retrocedere in serie B.

Prima gara d'andata dunque dei rispettivi gironi, con il Cremonino impegnato sul difficile campo di Medole dove la squadra locale dispone del forte Monzeglio.

Il Carpeneto invece se la vedrà nei play out col Fumane, che aveva terminato la regular season distaccato di soli due punti dalla zona play off.

In trasferta anche il Callianetto, leader della classifica al termine della fase regolare, sul campo della Cavriane, che aveva eliminato il Cremolino dalla Coppa Italia.

I fuochi artificiali hanno concluso l'estate in città

Successo della sagra del gelato artigianale

Ovada. Il 29 agosto XI edizione di "Ovada in festa - sagra del gelato artigianale", ed ancora una volta, complice il tempo favorevole, il pubblico è stato numerosissimo.

Una marea di persone formata da adulti, bimbi e tanti giovani ha invaso allegramente la città, e già dalle 22 Lung'Orba Mazzini e piazza Castello erano gremite di persone per lo spettacolo pirotecnico.

Dice la segretaria Luisa Arecco: "La Pro Loco di Ovada e del Monferrato ha servito più di 3.000 coppe di gelato, acquistato dalle gelaterie aderenti alla manifestazione: Caffè Trieste, Gelateria Lung'Orba, Gelatomania e Saragel, in vari gusti, dai più tradizionali crema e cioccolato alla frutta e molto apprezzato il gusto "Ovada" (specialità locale confezionata col Dolcetto).

Hanno avuto successo anche le crepes farcite alla nutella ed al gelato e i panini con salsiccia e patatine fritte, le prime servite in piazza Garibaldi e gli altri in piazza Castello.

La sfida finale del torneo "Pes 09 summer (video giochi) in piazza S. Domenico è stata

seguita ed apprezzata da un grande pubblico di appassionati, sia giovanissimi sia un po' meno giovani ma tutti entusiasti della novità. In piazza Assunta spettacoli ginnici e di danza hanno allietato la serata sino alle 23.30.

Alle 23.30 lo spettacolo pirotecnico, applaudito da migliaia di persone presso piazza Castello ma ammirato anche dai tanti presenti alle sagre di Rocca Grimalda e Belforte, ha concluso l'estate in città.

La Pro Loco ringrazia il pubblico che ancora una volta ha dimostrato di apprezzare questa manifestazione e chi ha collaborato al suo successo: l'Amministrazione Comunale per il patrocinio; il Parroco don Giorgio per l'ospitalità; la Polizia Municipale che ha garantito ordine e sicurezza; la Protezione Civile per il servizio antincendio; l'Econet per la pulizia (domenica mattina alle 4.30 gli addetti erano in servizio per riordinare la città).

Prossimo appuntamento con la Pro Loco: domenica 4 ottobre nel centro storico per il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Festa delle torte salate all'Oratorio

Molare. Si è svolta ad agosto la festa delle torte salate. Il buffet estivo si è tenuto nel cortile dell'Oratorio Giovanni XXIII. Numerose le presenze di buongustai che hanno fatto onore a torte di verdura, quiches, focacce, pizze, farinate ed altre prelibatezze.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Un evento memorabile

Lo scrittore Carlo Pastorino ritorna in Vallarsa

Masone. “Tra le rocce e il cielo” la prima edizione dell’evento dedicato agli “Scrittori di montagna all’ombra delle Piccole Dolomiti”, sviluppatosi in tre giornate nei vari centri che formano la Vallarsa, bellissima località del Trentino alle spalle di Rovereto, ha visto Masone ed il suo scrittore Carlo Pastorino al centro della giornata conclusiva di domenica 30 agosto.

Nel teatro Comunale di S. Anna, il sindaco Geremia Gios ha presentato il professor Francesco De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana presso l’Ateneo di Genova, invitando al tavolo dei relatori anche il sindaco di Masone Paolo Ottonello, che ha presenziato all’evento con l’assessore alla Cultura Luisa Giacobbe ed alla rappresentanza del Gruppo Alpini. Massimo conoscitore dell’opera di Pastorino, il docente genovese ha descritto, con nitide parole, il quadro della letteratura ispirata dalla Grande Guerra, per estendersi poi con maggiori particolari sulla vita e l’opera del nostro “poeta”, scrittore molto apprezzato tra i due conflitti mondiali anche a livello nazionale con la sua “Prova del fuoco”, che in Vallarsa ha lasciato un ricordo indelebile. Lungo l’arco di un terribile anno, infatti, egli percorse le strade della zona inerpandosi, sempre a rischio della vita, sul Monte trappola od al fatidico “Corno Battisti”. Le sue pagine sono state spesso lette e citate mentre tutti i relatori hanno riconosciuto, oltre ai meriti letterari, an-



che le qualità veramente eroiche di Carlo Pastorino e la sua particolare, “paterna” attenzione verso i suoi uomini, lui che era ufficiale ma non certo uno dei famigerati decimatori dei tanti poveri soldati gettati nel “grande massacro”. Particolarmente interessante il parallelo con “Cuore” di De Amicis, per indicare l’unità d’Italia fatta sul campo di battaglia bagnato dal sangue di umili eroi provenienti da ogni lembo del giovane regno sabauda.

Dopo il saluto del sindaco di Masone, vi sono state le toccanti testimonianze e ricordi della nuora e dei nipoti di Carlo Pastorino, Maria Luisa, con due dei tre figli, Alessandro e Marco Torricelli.

La scrittrice Fiorenza Aste, con Mario Martinelli anche lui originale prosatore della montagna, ideatori e tra gli organizzatori della riuscita tre gior-

ni, ha infine dialogato con il ricercatore Mauro Maltauro nell’apprezzato intervento dal titolo “Pastorino, un combattente di pace”.

Il fantastico Coro S. Ilario di Rovereto ha ottimamente suggerito una giornata indimenticabile, e più d’uno dei presenti ha espresso la volontà di proseguire nell’amicizia fra Vallarsa e Masone con scambi culturali e ulteriori incontri.

Nella foto i due sindaci con Fiorenza Aste e Mario Martinelli.

Foto ricordo

Masonesi in Vallarsa un’ottima accoglienza



Masone. La bella foto ricordo dalla Vallarsa (TN) racchiude tutto il nutrito gruppo masonese che ha preso parte alla giornata dedicata allo scrittore Carlo Pastorino.

Con il sindaco e l’assessore Luisa Giacobbe, i parenti del “poeta”, il valoroso Gruppo Alpini, accolto con il consueto calore dalle Penne Nere locali. La schietta e generosa ospitalità degli organizzatori del convegno “Tra le rocce e il cielo”, la buona cucina ed il resto hanno particolarmente colpito

gli ospiti liguri, che hanno “minacciato” di ritornare.

Il sindaco di Masone ha promesso invece che continuerà la valorizzazione Carlo Pastorino, soprattutto nel suo paese natale, ringraziando Fiorenza Aste e Mario Martinelli per aver avuto l’ispirazione e la forza di proporre il nostro scrittore ad una più adeguata ribalta, dopo un lungo periodo di limitato interesse per la sua opera e la sua figura di eroico combattente della Grande Guerra.

Nel parco della Lanterna

Ospiti alla manifestazione dall’entroterra al mare

Campo Ligure. I comuni della comunità montana valli Stura, Orba e Lemme saranno ospiti a Genova nel parco della Lanterna. Organizzata dall’assessorato alla cultura della Provincia, il 5-6 settembre negli spazi adiacenti al celeberrimo monumento si terrà la manifestazione “dall’entroterra al mare” esposizione di prodotti tipici e della tradizione locale. I comuni di Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone e Mele, con l’assistenza del Consorzio Expo Valle Stura, esporranno in appositi spazi le loro peculiarità in un suggestivo

percorso tra l’artigianato della filigrana, la lavorazione della carta, del ferro e le, numerose, specialità eno-gastronomiche di queste vallate.

Il programma prevede per sabato 5 alle 17.30 un concerto del coro alpino delle “Rocce Nere” di Rossiglione e di “Quei de Rscugn” con un repertorio di canzoni tradizionali; mentre ale 21 concerto folk di Piero Parodi.

Domenica 6 settembre alle 21 concerto de “la compagnia dell’alambiq” con in programma “certe notti di luna sui monti”.

Da mercoledì 2 settembre

Festa della Natività al paese vecchio

Masone. Iniziate mercoledì 2 settembre le manifestazioni organizzate dall’Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e San Carlo in occasione della festa della Natività della Madonna.

Il programma religioso prevede il Triduo di preparazione con la recita del S. Rosario e la meditazione alle 20,30 nell’Oratorio del Paese Vecchio mentre sabato 5 settembre alle 9,15 verranno recitate le Lodi in suffragio dei Confratelli e delle Consorelle defunte cui seguirà la celebrazione della S. Messa.

In serata alle 20,30 è previsto il Canto dei Primi Vespri e la Processione con gli artistici Crocifissi e la Cassa di Maria Bambina che si concluderà con l’Adorazione e la Benedizione Eucaristica.

Accompagnerà il corteo processionale la Banda Musicale “Amici di Piazza Castello di Masone”.

Domenica, infine, alle 9,30 è fissata la celebrazione della S. Messa solenne per tutti i benefattori dell’Arciconfraternita, che sarà animata dal Coro Polifonico Masone, mentre alle 20,30 il canto dei Vespri e la benedizione Eucaristica con-

cluderanno le celebrazioni.

Per quanto riguarda i festeggiamenti, venerdì 4 settembre nell’Oratorio fuori porta, è in programma il “Concerto della Natività di Maria SS.” a cura della professoressa.

A.M. Oliveri e degli alunni della School’s Band della Scuola Media Carlo Pastorino.

Sabato 5 settembre al termine della processione è previsto lo spettacolo di arrampicata a cura del Centro Speleologia Urbana di Genova ed la musica con gli “ASE” e “Disco ciassa caste”.

Per domenica 6 settembre, infine, è stata organizzata la 109ª edizione della Fiera agricola e Mostra zootecnica di bovini, ovini e caprini.

La giornata si concluderà con la musica del gruppo “Majadir” che avrà inizio alle 21,15.

Naturalmente, non mancheranno, sabato e domenica sera gli stands gastronomici ed i divertimenti vari.

Sempre al Paese Vecchio ricordiamo che prosegue, presso il Museo Tubino, la XIII Rassegna Internazionale di fotografia con esposizione delle opere di Carlo Minotti, Mario Vidor, Silvio De Blasio e Gabriele Basilico.

Domenica 6

A Cogne per ricordare don Mario Badino

Campo Ligure. Il ricordo di don Mario Badino per 20 anni parroco del paese, è ancora ben vivo soprattutto tra i giovani (di allora) che hanno vissuto più strettamente a contatto con il sacerdote.

L’anno scorso era stata murata una lapide tra le montagne di Cogne in Val d’Aosta che lui amava tanto e che erano le mete preferite per le sue lunghe passeggiate e i soggiorni con i giovani campesi.

L’iniziativa ha riscosso un discreto successo e l’appuntamento si rinnova anche quest’anno nel borgo di alta montagna per una messa celebrata davanti alla lapide che ricorda don Badino alle ore 18 di domenica 6 settembre.

La partecipazione è naturalmente libera per tutti e, secondo le previsioni, dovrebbero essere in molti a ritrovarsi nell’alta Val d’Aosta, magari diversi approfitteranno dell’occasione per partire prima, concedendosi una gita nell’indubbia bellezza naturalistica e paesaggistica di Cogne, inserito nel Parco nazionale del Gran Paradiso, e, magari, compiere una visita a uno dei tanti e gradevoli ristoranti della zona.

A Campo Ligure

Festival di danza in paesaggi urbani

Campo Ligure. Domenica 6 settembre, tra le manifestazioni collaterali alla 41ª edizione della mostra del “gioiello in filigrana d’oro e d’argento”, si terrà nel nostro borgo, all’interno della rassegna “festival internazionale di danza in paesaggi urbani” giunto alla sua 7ª edizione il “carruggio cult”.

E’ questo un progetto speciale che coinvolge alcuni danzatori genovesi, il centro storico del nostro comune ed il quartiere di Ravecca di Genova.

Domenica dalle 16 alle 18 Filippo Bandiera ed Edoardo Valle in “canto strutturale”, Davide Francesca in “la sposa di carta”, Nicola Marrapodi e Marta Vandoni Iorio in “presenza assente”, presenteranno queste opere inedite che indagano in questi siti specifici, come carruggi del nostro centro e del centro di Genova le atmosfere di questi luoghi dove la vita sembra avere ritmi diversi dalla frenesia quotidiana e ci si può quindi soffermare ad osservarla.

Agosto sui pattini con l’Erika Masone

Masone. Sabato 8 agosto alla sera un folto pubblico inizia a prendere posto sulle gradinate e sulle strade che sovrastano il campetto. In pista Alessia Puppo, della Società U.S. Castellettese, e Daniele Pastorio che aprono la manifestazione mentre canta Mauro Morchio. Il pubblico si scalda nell’ammirare le evoluzioni di Alessia e Daniele e così prende il via la serata sui pattini dell’Erika Masone Pattinaggio. Si esibiscono poi Noemi Macchiò, Luca Panzi e ancora Daniele che propongono i singoli di gara con i quali hanno ottenuto la qualificazione ai campionati nazionali di Formula UISP. Ma ecco giungere uno dei momenti più attesi: il gruppo dei “principianti”, guidati dagli allenatori Mario e Martina, presentano una divertente versione musicale di “Peter Pan”. Ci sono Wendy, Gianni e Michele. C’è Campanellino con Peter Pan e i bambini sperduti; c’è Spugna con gli altri pirati e naturalmente non manca il terribile Capitano Uncino! Otto minuti di divertente esibizione che strappa al pubblico un lungo applauso.

La serata prosegue con l’alternarsi di intermezzi musicali, proposti da Mauro, e l’esibizione dei singoli di gara delle atlete che hanno gareggiato nel campionato appena concluso.

Il secondo collettivo che l’Erika propone è interpretato da otto giovanissime atlete, che pattinano con delicatezza e

sintonia sui suoni celtici delle musiche proposte e arrangiate dal masonese Gian Castello. La loro esibizione incanta il pubblico, sempre più numeroso e ben disposto nell’apprezzare e ammirare le loro evoluzioni. Tocca poi ad Alessia Puppo che propone il suo singolo di gara: un susseguirsi di trottole e salti che ne evidenziano le notevoli doti atletiche.

La serata volge al termine, ma prima del collettivo finale i ragazzi dell’Erika hanno in serbo una sorpresa per il pubblico masonese: entrano in pista Mario, Luca e Daniele accompagnati da Alessia, Chiara Panzi e Chiara Morchio. Sulle note del tango di Shakira e con una rosa rossa in bocca, le ragazze interpretano il gioco della seduzione e divertono il pubblico attirando i tre ragazzi in uno scatenato tango sui pattini. Si conclude la loro esibizione con Chiara P. protagonista di alcuni spettacolari sollevamenti. Quindi, un veloce cambio di abito dei sei ragazzi ed eccoli nuovamente tutti pronti per il grande finale: sono ben quindici gli atleti che scendono in pista a interpretare il “Corteo fatato” sulle musiche celtiche di Gian Castello! Per questa occasione hanno nuovamente indossato i pattini anche molte delle ragazze “grandi” che da tempo non gareggiano più ma che ancora oggi portano nel cuore la passione del pattinaggio. Gran bella serata!

Festeggiati a Masone

40 anni di sacerdozio per don Giulio Ravera



Masone. La celebrazione dei Vespri solenni e la processione dell’Assunta, Patrona della locale parrocchia, è stata presieduta dal masonese don Giulio Ravera che, nell’occasione, è stato anche festeggiato per la ricorrenza del 40º anniversario di Ordinazione sacerdotale. Nato nel 1944, dopo aver concluso gli studi religiosi nel seminario genovese del Chiappeto, venne ordinato sacerdote il primo marzo del 1969 dal Cardinale Giuseppe Siri del quale ancora oggi nutre profonda ammirazione. Attualmente don Giulio, al quale auguriamo di proseguire sempre con rinnovato entusiasmo il suo impegno pastorale, è parroco di Sant’Olcese e Torrazza.

Dal 4 al 6 settembre

Campo Ligure al festival dei borghi più belli

Campo Ligure. Dal 4 al 6 settembre il nostro comune parteciperà al festival nazionale dei “borghi più belli d’Italia” giunto quest’anno alla 4ª edizione.

La manifestazione è stata organizzata dai Borghi Rango e S. Lorenzo in Banale in Trentino, con la collaborazione dell’azienda per il turismo “terme di Comano - dolomiti di Brenta”. Il nostro comune, come lo scorso anno a Roma, porterà in Trentino la sua peculiarità

per eccellenza e cioè la filigrana, ospitata in uno stand messo a disposizione dall’organizzazione all’interno del borgo di Rango.

Oltre la filigrana verranno portati al “revzora” focaccia di polenta e i formaggi tipici della nostra zona che in questi ultimi anni hanno preso decisamente campo, il tutto accompagnato da vini che non sono nostri ma del nostro circondario e cioè il rosso Dolcetto e il bianco Pigato.

Con oltre 20 telecamere già installate

Tante adesioni e buon sviluppo del progetto“Cairo città sicura”

Cairo M.tte - Il progetto “Cairo Città sicura” che sta procedendo in maniera interessante grazie anche al particolare gradimento dimostrato delle forze dell’ordine sul territorio che lo considerano una valida integrazione a quanto già esistente ed ai progetti provinciali e regionali in corso.

L’obiettivo del progetto, presentato nel mese di Marzo 2009, era anche quello di interessare e coinvolgere nell’iniziativa soprattutto la periferia e le frazioni e, in questi ultimi mesi, sono stati realizzati diversi impianti in zona Cairo nord, a Rocchetta di Cairo, in Località Braia, in Località Ville, Strada Camponuovo e nei pressi del Palazzo comunale di Cairo; si è poi in attesa di conferma per altre installazioni, in zona Cairo nord e nella frazione di S. Giuseppe.

E’ stata recentemente installata una telecamera anche sulla facciata del Palazzo di Città puntata su Piazza della Vittoria e dotata di uno speciale obiettivo in grado di riconoscere dettagli molto precisi, utile specialmente in occasione degli eventi pubblici all’aperto e delle frequenti iniziative estive quali, ad esempio, il recente Agosto Cairese.

Inoltre, due telecamere sono state posizionate in prossimità delle ex Prigioni in Piazza Garibaldi ed un’altra ancora su Palazzo di Città ma lato C.so Dante che, oltre ad ampliare la sorveglianza del centro città, sono anche in grado di monitorare la nuova ed originale iniziativa del Comune denominata “Cairo in bici”, già vittima di atti di vandalismo.

E’ stata inoltre potenziata la Centrale di Controllo della Polizia Municipale con l’installazione di due grandi monitor digitali per consentire una migliore visualizzazione delle numerose telecamere installate sul territorio comunale: infatti, dopo la presentazione dell’iniziativa dello scorso 30 Marzo, hanno aderito al progetto molte altre attività commerciali e ad oggi quelle collegate via IP alla centrale operativa della Polizia Municipale sono più che raddoppiate. Si può quindi oggi affermare che, a seguito del progetto “2009 Cairo città sicura” sono già a disposizione e supporto delle forze dell’ordine locali, circa 20 telecamere di sorveglianza destinate ad aumentare nei prossimi mesi.

Alcuni commercianti, nonostante il grande interesse dimostrato, hanno preferito rimandare la spesa per la realizzazione di impianti di videosorveglianza a causa della difficile situazione economica, al-

tri invece hanno deciso lo stesso di investire in sicurezza e prevenzione nella propria attività contribuendo anche ad aumentare il controllo del territorio.

Le registrazioni effettuate da alcune delle telecamere piazzate all’esterno di locali pubblici si sono già dimostrate determinanti nell’individuare alcuni giovani colpevoli di danneggiamenti e piccoli furti ad attività commerciali.

Riguardo a voci di atti di sabotaggio o vandalismo che risultano essere stati compiuti al sistema di sorveglianza del Comune in zona lavato, sul lungobormida e nei parcheggi sotterranei, si è verificato che in quei tipi di impianto, le telecamere sono purtroppo facilmente manomettibili e danneggiabili poiché prive di protezione antivandalismo e facilmente accessibili.

Il progetto è seguito e caldeggiato dal Comando della Polizia Municipale che vi vede un valido aiuto sia in termini di monitoraggio che di pronto intervento sulle varie zone del territorio comunale.

Sono in fase di realizzazione altre iniziative di videosorveglianza urbana sul territorio comunale. C’è grande interesse anche da parte dell’arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia stradale e della Protezione Civile che avevano partecipato alla serata di presentazione del progetto. Tutte le forze dell’ordine possono avere, infatti, a disposizione le registrazioni con immagini di qualità digitale come ulteriore supporto ad eventuali indagini sul territorio.

Il progetto, fatto più unico che raro, non è per ora costato praticamente nulla all’amministrazione comunale ed alla collettività in quanto si tratta di un raro episodio di collaborazione tra pubblico (Polizia Municipale che ha ricevuto senza nessun costo la centrale di controllo ed i collegamenti) e privato (commercianti che si sono pagati il proprio impianto condividendo le telecamere esterne).

Una maggiore sorveglianza degli ambienti e del territorio può sicuramente contribuire alle attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti, ed a rendere più percettibile e visibile l’azione delle istituzioni in modo da infondere maggiore sicurezza e fiducia nella cittadinanza.

Il progetto consiste nel rendere disponibile, su tutto il territorio comunale, il collegamento di telecamere esterne private con il Comando della Polizia Municipale condividen-



do le immagini in tempo reale e collaborando di fatto con le Istituzioni locali.

Per un esercizio commerciale quindi, la realizzazione di un sistema di videosorveglianza non è solamente una iniziativa importante dal punto di vista della protezione dei propri beni e della propria attività, ma assume anche un significato sociale.

Inoltre in un momento di crisi generale come quello che si sta vivendo, investire in sicurezza può anche rappresentare un volano per l’economia e quindi un valido motivo per attrarre investimenti e nuove iniziative nel nostro comune.

Le telecamere installate all’interno, oltre ad un risultato dissuasivo, consentono il controllo ed il monitoraggio dei locali offrendo un valido aiuto per contrastare i reati contro la proprietà privata (furti e danneggiamenti).

Quelle piazzate esternamente, inviano immagini 24 ore su 24 alla Centrale di Controllo, dove gli operatori in servizio possono visualizzarle in tempo reale ed intervenire tempestivamente.

Questo progetto di videosorveglianza urbana è quindi un ulteriore strumento che, sommato ai sistemi già esistenti, consente di scoraggiare e prevenire reati contro la persona

(scippi, aggressioni, danneggiamenti) e di gestire tempestivamente gli adeguati interventi anche in caso di emergenze come incendi, allagamenti, incidenti stradali o in presenza di calamità naturali.

Aderendo a questo progetto rivolto alle imprese commerciali su tutto il territorio comunale, la Finanziaria 2008 offre la possibilità di ottenere un credito d’imposta per l’installazione di sistemi di videosorveglianza, pari all’80% del costo sostenuto, fino a un massimo di 3mila euro per ciascuno dei periodi d’imposta dal 2008 al 2010. Il bonus spetta alle piccole e medie imprese commerciali al dettaglio e all’ingrosso ed a quelle di somministrazione di alimenti e bevande. Per i tabaccai l’importo è limitato a 1.000€.

RCM

Tornati a casa i bambini di Kiev

Cairo Montenotte - Lunedì 31 agosto si è concluso il soggiorno estivo dei 70 bambini ucraini ospiti di altrettante famiglie del Savonese e della Liguria che aderiscono all’associazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo Montenotte. I bambini sono ripartiti alla volta di Kiev.

I dubbi della CGIL sul rilancio dell’azienda

Ferrania, l’85% delle aree fuori dal piano fotovoltaico

Ferrania. Tra le letture di questo torrido agosto è stato difficile trovare chi parlasse della Ferrania, ma si sa, in tempo di ferie si preferisce la letteratura di evasione...

Tuttavia qualcosa è saltato fuori. Sul quotidiano on line “Il Vostro Giornale” sono state pubblicate, in un articolo del 21 agosto, le dichiarazioni di Fulvio Berruti, della Filcem Cgil, che esprimono un malcelato disagio nei confronti di progetti che appaiono sempre più nebulosi e di difficile realizzazione: «Nutro dei dubbi sul fatto che il piano industriale sul fotovoltaico possa davvero trasformare il sito di Ferrania nel polo del settore per il Nord Ovest. Così come ci è stato presentato, il progetto del fotovoltaico potrebbe occupare una trentina di persone. Ben poco direi. Abbiamo visto sfilare azionisti e lo scorso agosto sparire Gavio e Malacalza - dice Fulvio Berruti - Abbiamo visto sfumare l’ipotesi del laminatoio. Certo che è difficile essere fiduciosi sul rilancio economico - occupazionale che tarda sempre ad arrivare, anche quando si parla di investimenti sul fotovoltaico. Su 500 mila metri quadri disponibili per l’industria, soltanto il 15% sarà infrastrutturato per la produzione. Vorremmo capire come mai resta fuori dai piani il restante 85% delle aree di Ferrania, nonostante non vi sia più contenzioso giuridico con i commissari straordinari e i terreni siano ora tutti sotto la disponibilità di Ferrania Technologies. Che Ferrania diventi un parco tecnologico è un auspicio e, in teoria, un progetto serio e fondamentale - conclude - ma sulla realizzazione riservo dei dubbi».

Progetto serio ma con scarse prospettive... Non c’è molto da stare allegri, soprattutto se queste parole sono state pronunciate da un addetto ai lavori che di queste cose senza dubbio se ne intende, rappresentante peraltro di un’organizzazione sindacale che, qualche tempo fa, sembrava abbastanza possibilista.

Continuiamo nella lettura del quotidiano on line lvg.it e troviamo un interessante commento all’articolo succitato, dal titolo “Ferrania, Berruti (Filcem Cgil): Dubbi sul polo del fotovoltaico”. Il post è firmato da “Pozz”, lavoratore della Ferrania della prima ora: «Beh, finalmente qualcuno che inizia ad esternare dubbi e perplessità su questo intervento che è nato bene (sulla carta) ma trova negatività e difficoltà di applicazione. E la



vicenda della Ferrania giustamente come qualcuno sostiene è da considerarsi all’interno di un’area complessiva da ragionare in termini di sistema industriale per tutta la Valle Bormida. Cosa che al giorno di oggi è solo un piano di fattibilità ma che non ha mai riscontrato concretezza. Quindi ben vengano, anche se con notevole ritardo, i dubbi espressi dalla CGIL anche se molto tempo fa si potevano cogliere suggerimenti o stare a sentire autorevoli esponenti che criticavano il progetto in questione. Certo che per uno come me che è entrato alla 3M e si era più di tremila dipendenti vedere oggi questo colosso soffrire nel deserto con pochi aiuti e con una voglia velata di liberare quelle aree...!!! Liberarle per farci cosa, non ve ne sono già a sufficienza inattive e desiderose di poter esprimere la loro capacità produttiva e/o di servizio? A meno che non si pensi sempre al mattone...».

La nostalgia del nostro “Pozz” è la nostalgia un po’ di tutti coloro che andavano fieri della grandezza di questo storico stabilimento e che poi ne hanno visto la progressiva decadenza.

Comunque il caldo sta per finire, le ferie pure, ed è prevedibile che si ricominci con riunioni su riunioni, non si sa bene con quali prospettive. Già all’inizio di questo mese è in calendario una riunione urgente in cui si dovrà decidere sugli ammortizzatori sociali.

E’ passato quasi un anno da quando il presidente Claudio Burlando si era lasciato andare ad affermazioni quantomeno pretenziose, secondo le quali entro il mese di settembre del 2008 la vicenda Ferrania si sarebbe dovuta risolvere. Il governatore della Regione, pur consapevole delle difficoltà provenienti dalle lacerazioni verificatesi nel gruppo imprenditoriale, aveva ricordato che, in base all’accordo firmato, si doveva fare il laminatoio e tutto quanto era previsto. Se Messina era in grado di farlo bene, se non si sarebbe richiamato all’ordine Malacalza... E la storia continua.

RCM

Alla scuola di Polizia Penitenziaria pranzo di beneficenza

Sabato 5 settembre 2009 alle ore 12,30 si terrà un grande pranzo presso i locali della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte, con lo scopo di rinsaldare i legami di amicizia e di solidarietà che il nostro grande Don Pierino ci ha insegnato.

La quota di partecipazione alla manifestazione è di € 25,00 (i ragazzi sotto i 12 anni non pagheranno nulla).

Questa somma è comprensiva del pranzo base (€ 5,70) più varianti e la relativa beneficenza per i lavori di restauro alla Madonna delle Grazie.

Si invitano tutte le persone sensibili a questo tema ad iscriversi per onorare il nostro Santuario e Don Pierino.

Le prenotazioni si ricevono presso: Santuario Madonna delle Grazie tel 019504137; Sottozero” -Via Roma 41- tel. 019 501502 - Cairo Montenotte; Ottica Ferraro - Via Roma 40 - tel. 019 504 248 - Cairo Montenotte.

Settembre spignese dal 4 all’8 settembre

Mostra fotografica. Venerdì 4 settembre a Spigno, in occasione delle celebrazioni del settembre spignese, alle ore 21, mostra fotografica “Il mio paese” con caccia al tesoro fotografica.

Parliamo di donne. Lunedì 8 settembre, a Spigno, spettacolo teatrale “Parliamo di donne”. Commedia brillante in due tempi con testi di Dario Fo e Neil Simon per la regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo. Scenografia a cura della compagnia teatrale “La soffitta”. Lo spettacolo inizia alle ore 21.

Concerto d’organo. Martedì 8 settembre a Spigno, in occasione della festa patronale della Natività della B.V. Maria, alle ore 16, momento musicale nella parrocchia di Sant’Ambrogio. All’organo storico il maestro Benedetto Spingardi Meriardi.

Nell’azienda cairese si teme il ricorso alla mobilità

Ancora incertezze sul futuro dell’AP

Cairo M.tte. Si continua a registrare lo stato di allerta per l’azienda AP il cui futuro appare oltremodo incerto. Si spera che le misure adottate finora siano sufficienti per superare la crisi attuale trattandosi di una fabbrica dalle basi abbastanza solide.

La AP, che dà lavoro a 434 dipendenti attualmente in cassa integrazione a rotazione, produce freni a tamburo e la crisi che sta attraversando il mercato delle auto non le ha certo giovato.

Giustificate sono dunque le preoccupazioni di sindacati e maestranze che non sono ben sicuri sulle aspettative per il futuro. Intanto il vertice tra azienda e sindacati voluto dall’Unione Industriali è slittato di un giorno.

Si doveva svolgere il 7 settembre ma è stato rimandato all’8 poiché sul tappeto c’è la

questione urgente degli ammortizzatori sociali da utilizzare per lo stabilimento di Ferrania che non si trova certo in condizioni migliori.

Una nuova area camper a Piana Crixia

Piana Crixia - Domenica 30 agosto, a Piana Crixia, è stata inaugurata la nuova area camper e l’area giochi posta nell’area Pro Loco tra le due provincie.

L’area camper, costata 97 mila euro reperiti tramite contributi del Servizio parchi e del Gal, prevede 5 stalli con servizi di carico e scarico.

L’area dei giochi è stata dedicata al pianese Stefano «Stevulin» Lequi.

Per richiedere l’abbonamento annuale

Box in piazza Della Vittoria entro il 31/10 le domande



Cairo M.tte - È disponibile online sul sito del comune di Cairo Montenotte (www.comune.cairo-montenotte.sv.it) la documentazione per la richiesta di abbonamento annuale ai box sotterranei di Piazza della Vittoria, per l’importo di 50,00 € mensili. Per l’anno 2010 la domanda di inserimento in graduatoria deve essere presentata nel periodo 1 settembre - 31 ottobre 2009. La graduatoria sarà stilata con i seguenti criteri: 1. residenza nel Centro Storico; 2. operatore nel Centro Storico; A parità di requisiti, si acquisirà priorità in base a: 1. data di arrivo al protocollo generale; 2. numero di protocollo generale. Le domande devono essere recapitate all’ufficio protocollo, complete di tutti i dati richiesti, con particolare attenzione al recapito telefonico ed alla richiesta o meno dell’emissione di fattura.

Distribuita ai cittadini di Cairo e Millesimo

Una carta “sconti” legata a Napoleone



Il gruppo dei rappresentanti della Federazione Europea delle Città Napoleoniche in visita a Cairo Montenotte nel 2008.

Cairo M.te - La Federazione Europea delle Città Napoleoniche, a cui Cairo Montenotte ha aderito alcuni anni fa, ha creato un Pass o Carta sconti che dà al suo possessore determinati vantaggi.

Ha il formato di una carta di credito ed è disponibile gratuitamente per i cittadini delle città aderenti presso i loro municipi.

Gli sconti offerti nella città di Cairo Montenotte sono:

Hotel City: sconto del 10% su camera e ristorante; Albergo La Torre, Albergo Della Stazione e Ristorante Pensione Alpi: sconto del 10% sulla camera con permanenza di più di un giorno; se oltre 3 giorni sconto del 20%.

Nella vicina Millesimo è l'Albergo-Ristorante La Gaiettaad

ad offrire il 10% di sconto per le camere: Il Bed & Breakfast Santa Maria: 10% pure di sconto.

La Federazione Europea delle Città Napoleoniche è un'Associazione con sede ad Ajaccio (Corsica - Francia) cui aderiscono le città ed i comuni che hanno avuto nella loro storia contatti con Napoleone Bonaparte. Organizza gli scambi e incontri tra queste città napoleoniche, favorendo la conservazione di siti, documenti e patrimonio comune (attraverso esposizioni e manifestazioni culturali), ed incentivando incontri di studio e turistici.

Visita il sito www.napoleonicities.eu per conoscere la lista delle città aderenti alla FECN e l'entità dei privilegi offerti.

SD

Protagonisti Cosseria, Carcare ed Altare

Piccole ma significative collaborazioni fra Comuni

Cosseria. In questi giorni il Comune di Cosseria è stato protagonista con il Comune di Carcare ed Altare di due esempi di come i Comuni valbormidesi possano proficuamente collaborare fra loro anche nel campo della piccole cose, peraltro necessarie nella gestione quotidiana. Il Comune di Carcare in questi giorni aveva necessità di reperire un certo numero di banchi di scuola. Il Comune di Cosseria, saputo di questa necessità ed avendo a disposizione banchi in ottimo stato dismessi con la realizzazione della nuova scuola completamente arredata a nuovo grazie anche al contributo della Fondazione Ca.Ri.Sa. De Mari, si è offerto di fornire al Comune di Carcare i banchi necessari. Il Comune di Carcare ha accettato.

“Questa è una di quelle notizie in positivo, che al loro interno recano altre buone notizie” dice soddisfatto il Sindaco di Cosseria Andrea Berruti *“Il Comune di Carcare si è procurato dei banchi praticamente nuovi evitando di spendere soldi che potranno servire per altre necessità. Il Comune di Cosseria ha collocato dei banchi praticamente nuovi, che era un peccato lasciare invecchiare in un magazzino o peggio mandare alla demolizione: Le scuole avranno la dotazio-*

ne loro necessaria e si è stabilito un legame di collaborazione che oggi è andato in un senso (da Cosseria a Carcare), ma che domani in caso di bisogno potrà avvenire anche in senso inverso”.

L'altro evento di collaborazione intercomunale si è registrato far Cosseria ed Altare. Poche settimane fa, durante alcuni lavori nel cimitero, una famiglia voleva assicurare la sopravvivenza di un acero nano del Giappone, che fino ad allora, per trenta anni aveva fatto ombra alla tomba di un loro congiunto. Ad Altare non era possibile però trovare una collocazione alternativa, ma a seguito dell'interessamento del Presidente dell'Associazione Altares per la Tutela dell'Ambiente, il Comune di Cosseria si è offerto di ospitare la pianta, che è stata trapiantata nei pressi del monumento ai caduti di Cosseria, sotto l'ombra delle bandiere italiana e dell'Unione, dove ogni anno si tengono le cerimonie commemorative dei caduti della Divisione Cosseria e dei reduci della campagna di Russia.

Che ne sa la luna dei falò

Carcare. In occasione della rivisitazione in chiave moderna dei falò di San Giovanni, manifestazione che si è tenuta a Carcare il 28 agosto 2009 lungo il fiume Bormida, il fotografo Lino Genzano in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato il 1° concorso fotografico estemporaneo denominato *“Che ne sa la luna dei falò”.*

Il concorso fotografico era aperto a tutti e le fotografie erano da realizzarsi esclusivamente durante tutta la manifestazione che si è tenuta venerdì 28 agosto 2009 dalle 16.00 alle 22.30 circa. Le opere fotografiche realizzate andranno fornite o in formato cartaceo o in formato jpeg. Le opere in formato cartaceo dovranno essere non più grandi di 30 x 40 cm. Le opere in formato jpeg potranno essere trasmesse su qualsiasi supporto o inviate via e-mail.

La giuria si riunirà il 15 ottobre ed entro il 18 dello stesso mese sarà data comunicazione del risultato ai vincitori. La premiazione avrà luogo il 20 ottobre ore 21.00 in concomitanza con la riunione del club fotografico. Le opere dovranno essere inviate a

Lino Genzano, Via Barrili 37, 17043 Carcare. (linogenzano@libero.it - 3333298938).

SDV

CAIRO MONTENOTTE

Fatto storico oppure la solita bufala di paese?

La Croce di Camponuovo ricorda un fatto di sangue



Cairo Montenotte - Adriano Goso ci invia una curiosa segnalazione che, volentieri, pubblichiamo:

“Trattasi della croce in ferro collocata oltre duecento anni fa lungo un tornante, conosciuto anche come la curva della croce, della strada che porta alla frazione di Camponuovo.

Prima di illustrarne la sua origine sarà bene precisare il punto fondamentale: trattasi di un fatto storicamente accaduto, moltissimi anni fa, oppure la solita bufala raccontata, di volta in volta, dai nostri avi?”

Il punto dov'è collocata la croce si trova, a seguito della modifica del tracciato della strada, all'interno di una piccola boscaglia (terra di cinghiali) e, come allora, piantata sulla nuda terra. Per cui, ad evitare

che possa essere trafugata dal solito collezionista di cimeli, sarebbe opportuno farla fissare su un piccolo basamento di cemento.

Proseguendo, in sintonia con il racconto dei nostri avi, la croce sarebbe stata costruita utilizzando un cerchione di ferro di una ruota di un carro agricolo. Costruzione realizzata dagli abitanti della frazione Camponuovo e dai medesimi collocata in quel punto a perenne memoria di un loro concittadino che, al ritorno da una fiera in Cairo dove avrebbe venduto un suo bovino, venne depredato e ucciso da alcuni malviventi.

A questo punto è doveroso fermarci ponendoci il solito interrogativo: fatto realmente accaduto oppure la solita bufala di paese?”

L'ultima festa estiva di Cairo Montenotte

È stata un successo la sagra di San Matteo alle Ville



Cairo M.te. Iniziata il 26 agosto scorso, si è conclusa domenica 30 agosto alle Ville la festa patronale di San Matteo, ultimo appuntamento per quel che riguarda le manifestazioni di intrattenimento che si svolgono durante la stagione estiva a Cairo. Le serate danzanti hanno fatto da cornice alle proposte culinarie che lo stand gastronomico ha offerto al gran numero di partecipanti alla manifestazione che, come sempre, hanno affollato i tavoli per gustare i piatti prelibati preparati dai cuochi e celermente serviti dagli addetti. Una organizzazione perfetta per l'ultima festa estiva cairese che, grazie agli organizzatori, resta un punto di riferimento non solo per Cairo ma per l'intera Valle Bormida. La festa di San Matteo ha visto anche la partecipazione delle associazioni locali Avis, Croce Bianca e scout dell'Agesci.

COLPO D'OCCHIO

Bardineto. Il 27 agosto presso l'agriturismo “Fratelli Oddone” si è verificato un grave incidente sul lavoro con un morto ed un ferito grave. La persona deceduta è Asavei Gheorghe Vladut, romeno di 28 anni, molto conosciuto in paese dove risiedeva da ormai quattro anni. Il ferito è Dragan Novakovic, bosniaco di 38 anni, che è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'agriturismo è stato sequestrato dall'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta, indagando i proprietari dell'agriturismo.

Carcare. Una donna di 68 anni, Giovanna S., pensionata, incensurata, è stata arrestata dai carabinieri lo scorso 26 agosto. Nel suo giardino aveva una piccola piantagione di marijuana. I carabinieri hanno contato 27 piante di cannabis di circa un metro e mezzo di altezza.

Pallare. Un incendio boschivo è divampato il 29 agosto fra Pallare e Bormida ed è stato domato in poche ore dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Cosseria. Al Premio Cosseria Arte 2009 si sono classificati nell'ordine al primo posto Carlo Tirone, al secondo Graziella Ferraro, al terzo Silvia Faggion. La giuria ha assegnato premi speciali anche a Mariuccia Macciò ed a Franca Borreani.

Murialdo. Stanno terminando i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di località Isoletta, dove l'asfalto è stato sostituito con una più accattivante ricopertura simile al porfido.

Osglia. Disagi la mattina del 26 agosto in località Rossi a causa della rottura di una tubazione dell'acquedotto comunale. Il guasto è stato riparato dagli operai del Comune.

Pallare. Il 26 agosto a Biestro la caduta dei rami di un albero ha provocato la recisione di una linea aerea della Telecom. Il guasto è stato riparato.

SPETTACOLI E CULTURA

FuturAltare prorogata - Altare - «*FuturAltare*», la rassegna organizzata dal Comitato per le celebrazioni del centenario del Futurismo è stata prolungata sino al 13 settembre. Nella cornice liberty di Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, la mostra *“FuturAltare”* è dedicata al futurismo e si possono ammirare fotografie, lettere autografe e documenti storici sul Gruppo Futurista di Altare. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo in Altare, diretto da Fulvio Michelotti, in collaborazione con il Comune di Altare e l'Istituto per il Vetro e l'Arte Vetraria.

Il fiume rubato. Venerdì 4 settembre alle 20,45, presso il bar del Tennis Club, va in scena a Cengio il monologo di Andrei Pierdicca *“Il fiume rubato”.* Lo spettacolo è tratto dal testo di Alessandro Hellmann *“Cent'anni di veleno: il caso Acna, l'ultima guerra civile italiana”.*

Sculture in legno. Fino al 2 settembre ad Albissola Marina presso la galleria di Pozzo Garitta è aperta la mostra *“Ferite del tempo”* dove sono esposte le sculture in legno di Roberto Scarpone.

Rocamora. Dal 5 settembre a Savona, nella Sala della Polveriera del Priamar si potrà visitare la mostra dedicata al pittore spagnolo Jaime Rocamora, protagonista del movimento artistico del Novecento.

Libri di Liguria. Fino al 7 settembre a Peagna, frazione di Ceriale, si tiene la 27ª Rassegna “Libri di Liguria”, che è la più vasta rappresentazione regionale dell'editoria ligure, autori liguri e libri sulla Liguria. Il 7 settembre alle 17:30 verranno assegnati i premi Anthia.

LAVORO

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brughiero per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Addetto magazzino. Officina della Valle Bormida cerca n. 1 addetto riordino magazzino e ritiro merce per assunzione a tempo detreminato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria, età min 18 max 30, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica (excel). Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2003. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 2 apprendisti operai con contratto d'apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA/ITIS aulifica triennale a indirizzo elettronico/elettrico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2000. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Apprendista operaia. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaia settore alimentare per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1977. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

In seguito all'ampliamento autorizzato dal Ministero

Incombono sull'orizzonte di Cairo i nuovi fumi della centrale di Vado

Cairo Montenotte - "Rosso di sera bel tempo si spera" dicevano i nostri nonni cairesi guardando verso Ovest, la sera, allorché l'orizzonte si imporporava, al crepuscolo, per gli ultimi raggi del sole.

Un proverbio non ancora dimenticato neppure ai nostri giorni, che però rischia di essere sempre meno probabile per gli abitanti di Cairo e dell'intera Valle Bormida. Capita infatti sempre più spesso, da queste parti, che il cielo, verso sera, si tinga di un colore opaco, vagamente rossastro ed un po' fuliginoso: fenomeno particolarmente evidente guardando a Sud, verso i monti che dividono la Valle Bormida dal mare.

Con il cielo libero dalle nubi vien subito da pensare che si tratti di "smog" d'alta quota: e c'è chi sostiene che buona parte del fenomeno sia da attribuire alle polveri, più o meno sottili, immesse in atmosfera dalla svettanti ciminiere della centrale di Vado Ligure, alte oltre 200 metri, fatte apposta per disperdere gli inquinanti su un territorio il più vasto possibile.

Dove vadano a ricadere, quelle polveri, è una variabile legata allo spirare dei venti: ma c'è da scommettere che una buona porzione di esse finiscano anche nei polmoni dei valbormidesi, stante il quasi perenne "tirare" del vento di mare.

Il fenomeno si va ad aggiungere alla abbondante ragione di "fumi" che la cokeria di Bragno dispensa quotidianamente, con tante proteste da parte dei cittadini ma senza quasi nessun provvedimento da parte degli amministratori locali.

Una brutta notizia, che potrebbe rendere ancora più "rossi" gli orizzonti valbormidesi, è stata quindi quella diramata nei giorni scorsi dalla stampa nazionale e dalle reti televisive: il decreto del ministero dell'Ambiente che dà la via libera al progetto di ampliamento a carbone della centrale è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale e notificato agli enti locali.

Il decreto, appena pubblicato, contiene una trentina di prescrizioni che disciplinano gli adempimenti di carattere ambientale e paesaggistico a cui Tirreno Power dovrà sottostare per poter avviare i lavori. Lo stesso decreto ministeriale evidenzia che il parere contrario dei Comuni e delle associazioni ambientaliste non ha avuto peso particolare, mentre quello della Regione è stato confutato dalla Commissione Via (Valutazione di Impatto Ambientale).

Erano una dozzina i pareri negativi espressi dai Comuni di Vado, Quiliano, Finale, Vezzi Portio, Noli, Celle, Bergeggi, Albisola, Spotorno, dalle associazioni ambientaliste e dai Verdi dei quali il ministero non ha tenuto conto.

Per giustificare il parere positivo il Ministero ha però fissato le concentrazioni massime di inquinamento per il nuovo gruppo a carbone. Per gli ossidi di zolfo 80 milligrammi al metro cubo, 85 per gli ossidi di azoto, 10 per le polveri, 120 per l'ossido di carbonio.

Entro tre anni dall'avvio della produzione Tirreno Power dovrà presentare progetti per la riduzione ulteriore di polveri (7 mg) e monossido di carbonio (100 mg) utilizzando «le migliori tecnologie disponibili».

Poiché l'ampliamento è a carbone, è posta la condizione che almeno il combustibile abbia un tenore di zolfo inferiore all'1% e sono stati prescritti filtri con capacità di abbattere il 99,95% delle polveri.

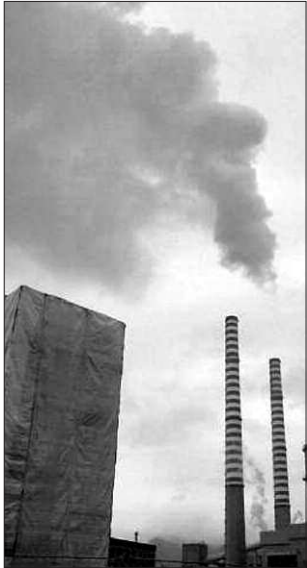
Prima dell'entrata in funzione del nuovo gruppo Tirreno Power dovrà coprire il parco carbone e dovrà realizzare una rete di monitoraggio della qualità dell'aria per le polveri sottili (Pm10) e ultrafini, le più dannose per l'organismo. Con l'Arpal dovranno essere concordate campagne di monitoraggio ambientale prima e dopo i lavori.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, Tirreno Power dovrà produrre uno studio epidemiologico dell'ambito territoriale per evidenziare la presenza o meno di patologie collegate agli inquinanti emessi dalla centrale.

Con il nuovo progetto Tirreno Power prevede una nuova unità a carbone ad elevato rendimento da 460 Megawatt che si andranno ad aggiungere agli attuali circa 1400 Megawatt, oltre all'esecuzione di interventi per migliorare l'impatto ambientale delle altre unità esistenti.

È prevista anche la realizzazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili per 180 mw ma in altre zone della Liguria. Il piano comporta un investimento di 800 milioni di euro. La nuova unità produttiva dovrebbe dare lavoro a regime a 50 persone che si aggiungeranno agli addetti che già operano nella centrale. I lavori del nuovo gruppo a carbone dureranno 4 anni ed occuperanno fra le 900 e le 1000 persone.

È quasi impossibile però credere che la realizzazione dell'ampliamento consentirà di ridurre le emissioni annue di



ossidi di zolfo del 7%, di ossidi di azoto dell'1%) e delle polveri del 3% così come asserito dal progetto.

La Regione Liguria ha annunciato ricorso al Tar contro il decreto di valutazione di impatto ambientale pubblicato dal ministro Prestigiacomo, nella certezza di aver ancora molte carte da giocare anche "perché il progetto di Tirreno Power è contrario al Piano energetico regionale e al Piano della qualità dell'aria. Per noi, insomma, questo progetto rappresenta una scelta sbagliata sia per il comprensorio di Savona, sia per la Liguria".

Frattanto i Valbormidesi, ed i Cairesi in particolare, si turano, in molti, il naso: alcuni di essi, specie fra quelli che contano, anche gli occhi e la bocca.

Sarà per timidezza, per negligenza ... o, peggio, per connivenza con i soliti "padroni del vapore"?

SDV

Probabilmente in autunno la questione tornerà in primo piano

Albenga - Predosa: Savona preme mentre Cairo cerca alternative

Cairo M.te. Il caldo torrido di questa estate non ha impedito che si tornasse a parlare di una vicenda che conta ormai circa quarant'anni di vita. Stiamo parlando della famosa costruenda autostrada Albenga - Predosa che è saltata nuovamente agli onori della cronaca nel corso di una tavole rotonda organizzata alla fine del luglio scorso dai Secoli XIX e dall'Unione Utenti del Porto presso il Campus universitario di Savona.

E' stato il presidente della Camera di Commercio di Savona Giancarlo Grasso a riportare in primo piano la questione auspicando che siano messi in atto tutte le strategie per parte degli enti interessati al progetto.

Sul quotidiano on line Savona Economica vengono riportate le sue proposte: «Si tratta di un'opera molto costosa per cui si può anche prevedere una realizzazione a lotti funzionali. In questo senso va vista con favore l'iniziativa piemontese rivolta ad avviare le procedure di gara per il collegamento tra Acqui Terme e Predosa, primo tratto di una futura autostrada diretta in Riviera. In questa direzione la Liguria potrebbe pensare ad avviare l'iter per il tratto savonese, tra Albenga e l'intersezione con la Savona-Torino in Valle Bormida».

Sempre su Savona Economica leggiamo l'intervento dell'assessore regionale all'Urbanistica, Carlo Ruggeri, che ha annunciato l'imminente varo della legge sulle infrastrutture regionali: «Credo che per la presentazione del provvedimento sia ormai questione di uno-due giorni al massimo e assieme alla legge ci sarà un'ulteriore indicazione, quella che assume come prioritaria la

realizzazione dell'autostrada valbormidese».

E così, alla fine di questa calda estate, è presumibile che si riproponga questo annoso dibattito che comunque continuerà ad essere condizionato dalle molteplici opinioni decisamente contrastanti corredate da proposte alternative.

Nell'aprile scorso le Amministrazioni Comunali di Acqui Terme e di Cairo Montenotte si erano fatte promotrici di un incontro con i sindaci dei Comuni interessati al fine di concordare azioni congiunte per la messa in sicurezza della Savona Acqui, nel tratto che collega Dego e Ponti. I comuni tendenzialmente interessati a questa soluzione sono Dego, Piana Crixia, Marana, Spigno Monferrato, Mombaldone, Montechiaro, Ponti, Bistagno e Terzo. Chiamate naturalmente in causa le Amministrazioni Provinciali di Alessandria e Savona. E l'8 aprile scorso aveva avuto luogo ad Acqui Terme un incontro tra i vari comuni nel corso del quale erano state fissate le prime linee di intervento.

A fronte di questi avvenimenti il sindaco di Cairo Fulvio Brianò aveva parlato della Carcare - Predosa con con toni non proprio compiacenti: «Per quanto siano ottime le intenzioni di tutti, non penso che farà in tempo a vedere realizzata l'Albenga - Predosa (o come si chiamerà): per carità, la medicina sta facendo passi da gigante e può anche darsi che io possa campare cent'anni ed avere ancora cognizioni intellettive ma non penso che i tempi di realizzazione di quel progetto siano molto veloci».

A parte le previsioni sulla durata media della vita l'Avv. Brianò aveva espresso i suoi dubbi sulla fattibilità del pro-

getto in questione e aveva lanciato la suddetta soluzione alternativa: «Ho allora deciso di occuparmi di un problema di più immediata soluzione e, sicuramente, dal minor costo: la messa in sicurezza della SP 29 Savona - Alessandria. E' una arteria ad alto scorrimento anche di traffico pesante e, nonostante siano stati fatti grandi progressi (il colle del Vispa ne è un esempio) è ancora lontana da potersi considerare una strada adeguata sia in termini di scorrevolezza che di sicurezza. Soprattutto nel tratto tra Dego e Ponti il tracciato è ancora quello originario, con l'attraversamento di tutti i centri abitati e con tratti (in primis Piana Crixia) dall'alto valore critico».

Le temperature torride di questi ultimi mesi hanno probabilmente rallentato tutti i buoni propositi. Con la stagione autunnale forse si ricomincerà a discutere sul da farsi. Per quel che riguarda Cairo e zone limitrofe c'è la consolazione della nuova bretella del Vispa che pare funzioni egregiamente.

PDP

Nove interventi dei pompieri per i calabroni

Cairo M.te - Le api stanno scomparendo un po' dappertutto, falciolate dall'inquinamento: in compenso i calabroni prosperano. Domenica 30 agosto i vigili del fuoco del distaccoamento cairese sono dovuti intervenire per ben nove volte nei sottotetti per provvedere alla bonifica di nidi di calabroni in varie località della Val Bormida.

Comune Varazze cerca elettricista

Il Comune di Varazze cerca, tramite chiamata presso l'Ufficio di Collocamento di Savona, n. 1 elettricista per assunzione a tempo indeterminato con inquadramento di accesso nella categoria B1. Necessari la qualifica di elettricista, la patente tipo A e B, il possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 4 comma primo lettere C e D del D.M. 22/01/2008. Scadenza il 10 settembre. Rivolgarsi all'ufficio di collocamento di Savona in via Molinero a Legnò: tel. 019 8313700 fax: 019 8313751 e-mail: ci_savona@provincia.savona.it

La "Nuova Viglietti" assume altri quattro dipendenti

Cairo M.te. Stanno per riprendere quota le Officine Meccaniche Viglietti che ultimamente erano sull'orlo della liquidazione. Grazie all'intervento di una cordata di cooperative liguri l'azienda cairese sembra si sia rimessa in carreggiata, anzi entro settembre dovrebbero essere assunti altri quattro dipendenti, tre operai e un impiegato, che si vanno ad aggiungere all'organico attuale che conta 14 addetti.

Una bella notizia in controtendenza in questo periodo di crisi che registra numerosi provvedimenti di cassa integrazione e anche peggio.

Alla fine del mese scorso ha avuto luogo un incontro tra la dirigenza dell'azienda e i sindacati presso l'Unione Industriali di Savona, incontro ritenuto positivo da ambo le parti.

L'azienda, che ha preso la denominazione di "Nuova Viglietti", è specializzata nella produzione di lavorazioni meccaniche di alta precisione nel settore aeronautico.

La Nuova Viglietti ha come cliente privilegia-

to la Piaggio Aero di Finale Ligure e al contempo sono state fatte offerte commerciali anche a clienti che un tempo si servivano di questa azienda come la Trench Italia e la Bottero.

Entro questo mese alla società dovrebbe essere concessa la certificazione Iso 9001 che dà la possibilità di operare anche all'estero nel mercato dell'aeronautica. Intanto sono già state messe in atto le procedure per ottenere la certificazione Iso 9100. Questi riconoscimenti, rilasciati dalla più importante organizzazione a livello mondiale per la definizione di norme tecniche, rappresentano un importante lasciapassare per essere accreditati un po' dovunque come azienda che possiede particolari caratteristiche di qualità.

Si tratta dunque di un'azienda avanzata con tutte le prerogative per produrre elaborati di elevato livello tecnologico in un settore che, nonostante la crisi, è caratterizzato da una crescita industriale che fa ben sperare.

Ric & pubb.

Non c'è più rispetto neppure per i morti

Il prof. Franco Xibilia di Cairo Montenotte ci scrive: "Stamattina, nello spazio dei manifesti mortuari davanti alla Casa di Riposo in corso Dante, a Cairo, un manifesto risultava quasi del tutto asportato. Non ho commenti. Alcuni cittadini lo facevano notare. Non è la prima volta che capita e io non riesco a immaginare un atto vandalico di questo tipo. L'unica cosa da fare è rendere pubblici fatti di questo tipo, perché nulla offende di più le persone che vedere cose simili. Speriamo in un incidente."

"Il bosco in VB"

Il 4, 5 e 6 settembre a Mallore, presso i locali della Confraternita, si terrà la 22 edizione della "Rassegna di Pubblicazioni Valbormidesi". Il 4 settembre si terrà un incontro su "Il bosco in Val Bormida".

La ciclista Simona Massaro punta al campionato del mondo

Cosseria. La ciclista Simona Massaro, neo campionessa italiana della montagna, continua a conseguire successi con la maglia promozionale della Valle Bormida fatta realizzare per Lei dal Comune di Cosseria su interessamento personale del Sindaco Andrea Berruti.

Il Comune di Cosseria, dopo la vittoria al campionato italiano, ha fatto fare una nuova maglia che, oltre agli stemmi dei Comuni della valle e della Comunità Montana ed il logo del Museo della Bicicletta di Cosseria, porta le insegne tricolori di campione italiano di specialità.

La brava Simona Massaro attualmente, dopo sei prove disputate su nove previste, è in testa alla classifica a punteggio premio per la vittoria del Trofeo dello Scalatore di Pavia.

Analoga performance al Campionato Ligure di Cronoscalata dove, ad una gara dal termine, è pure saldamente al comando della classifica.

Simona Massaro intanto ha già individuato i suoi obiettivi per la prossima stagione.

"Innanzitutto l'anno prossimo in Trentino difenderò il titolo italiano di Campione Italiano della Montagna che ho conquistato poche settimane fa in Provincia di Bergamo" afferma Simona "Poi mi porrò un nuovo obiettivo: il Campionato del Mondo della Montagna, organizzato dall'UDACE, che si terrà sul duro percorso che da Trento conduce sulla cima del Monte Bondone".



Il Sindaco di Cosseria Andrea Berruti augurando un cortese in bocca al lupo alla campionessa ha dichiarato la piena soddisfazione per la scelta di fare della giovane ciclista la portacolori della Valle Bormida regalando alla medesima la maglia portata alla gloria nel campionato italiano di quest'anno.

f. s.

Vent'anni fa su L'Ancora

Trasferito il pretore di Cairo Montenotte.

Dal giornale "L'Ancora" n. 31 del 3 settembre 1989.

Il Comune di Cairo Montenotte introitava 510 milioni di lire dal gettito ICIAP del 1988, 80 milioni in più rispetto alle previsioni.

I Comuni di Savona e della Riviera si dichiaravano assolutamente contrari ad ogni ipotesi di convogliare gli scarichi Acna al depuratore di Zinola, assumendo le stesse posizioni di rifiuto del tanto criticati piemontesi, non appena veniva ventilata l'ipotesi di aver a che fare con i reflui della fabbrica di Cengio.

Il Pretore di Cairo Montenotte Giuseppe Dagnino veniva trasferito a Genova e questo a molti sembrava il segno definitivo della prossima cancellazione di Cairo come sede di Pretura, nonostante le numerose rassicurazioni di ministri e di parlamentari locali.

Con due convenzioni di durata triennale, una con l'Asilo Bertolotti e una con il Picca di Bragno, il Comune di apprestava a sostenere, anche finanziariamente, l'attività delle due scuole materne private. Al Picca venivano assegnati 7 milioni, mentre al Bertolotti venivano assegnati 5 milioni a sezione il primo anno, 7 il secondo e 10 a sezione il terzo anno.

A Rocchetta Cairo iniziavano i lavori di risanamento e ristrutturazione della canonica per una spesa prevista in 80 milioni di lire. La scrittrice millesimese Anna Bor riceveva la medaglia d'argento al premio Pavese per l'opera "Qual è l'uomo che ride".

A Cairo veniva espressa preoccupazione per lo stato di scarsa manutenzione dell'accesso alla città dalla strada provinciale di Cortemilia.

Aveva suscitato molto interesse ed anche curiosità per la locazione la mostra personale della scultrice Rita Damiano che aveva esposto le proprie opere nella chiesa dell'Annunziata durante il periodo dei festeggiamenti di San Rocco.

flavio@strocchio.it

Accordo di filiera per il Moscato

Ricagno, soddisfatto: vendemmia ottima e serena Satragno, deluso: il peggiore dei miei dieci contratti

Canelli. Dopo una lunga trattativa (sette ore), è stato firmato, alle ore 21 del 25 agosto, ad Isola d'Asti, nella sede operativa del Consorzio per la Tutela dell'Asti, l'accordo regionale quadriennale di filiera per il Moscato dalle controparti facenti parte della Commissione Paritetica Interprofessionale per l'accordo del Moscato. Mino Taricco, assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, i rappresentanti della parte agricola, della parte industriale e delle categorie professionali hanno brindato "soddisfatti" di poter dare avvio, "domani, (mercoledì 26 agosto) alla vendemmia con questa certezza". Le parti hanno concordato un prezzo delle uve pari a 9,65 euro al miriagrammo (10 chili) di Moscato riconosciuto alle aziende agricole produttrici (nel 2008 era fissato a 9,95 euro/miria) atta a diventare Asti docg e Moscato d'Asti docg.

La resa/ettaro rimane invariata a 95 qli/ha di uva sia per l'Asti docg che per il Moscato d'Asti tappo raso. Un ettaro di Moscato vale dunque 9.167 euro, 285 euro in meno dell'anno scorso.

La quota di contribuzione destinata al programma pluriennale di valorizzazione e di rilancio dell'Asti è stata ridotta a 0,45 euro/miriagrammo (era 0,51 nel 2008).

Le parti hanno inoltre sin d'ora concordato una forma di tutela minima su prezzi e rese per il prossimo anno, pari a un minimo di 85 qli/ettaro per la resa e di 9,55 euro/miriagrammo per il prezzo.

Ricagno

"Il mondo dell'Asti docg - afferma Paolo Ricagno, presidente del Consorzio - dimostra così di porsi in modo compatto e univoco. Si dichiara pronto a ripartire in grande stile e a fare onore ad una vendemmia che sarà ottima: le uve sono sane, il contenuto zuccherino è alto e l'acidità è più che buona!"

L'importanza della vendemmia del Moscato per l'economia della viticoltura nazionale è confermata dai numeri: dieci mila ettari, tre province coin-



Da sinistra: Paolo Ricagno, presidente del Consorzio; Giovanni Satragno, presidente della Produttori Moscato; Dino Scanavino, presidente della Cia provincia di Asti.

volte (Asti, Alessandria e Cuneo), oltre sei mila aziende e una produzione di oltre novanta milioni di bottiglie tra Asti docg e Moscato d'Asti docg.

L'inizio della raccolta è stato fissato per mercoledì 26 agosto per quel che riguarda le zone del nicese e dell'alessandrino; da venerdì 28 agosto per le restanti zone, con l'eccezione del territorio dell'alta Valle Belbo e Valle Bormida, per le quali l'avvio è previsto non prima di mercoledì 2 settembre.

Il Moscato è d.o.c.g. (denominazione di origine controllata e garantita) dal 1993 e interessa il territorio di 53 comuni per circa 10.000 ettari, distribuiti tra le province di Asti (circa 4000 ettari), Cuneo (4300 ettari), Alessandria (1500 ettari).

La vendemmia 2008 ha prodotto poco più di 1 milione di quintali di uva moscato, che rappresenta oltre un quarto dell'intera produzione di uva da vino del Piemonte (25,6%) e poco meno di un terzo (27%) se si considerano le tre province interessate. Il vino che da tali uve si ricava rappresenta (dati 2007) il 17,6% dell'intera produzione vinicola piemontese.

Satragno

Il presidente della Produttori Moscato, a capo della delegazione agricola, Giovanni Satragno non ha nascosto la sua

insoddisfazione: "Dei dieci contratti che ho firmato, questo è stato il più deludente. Per l'eccessiva speculazione operata dalle case vinicole, anche su importi economici di scarsa rilevanza".

Satragno si è detto preoccupato per la poca lungimiranza della controparte o, per meglio dire, ha detto di non capire: "l'interesse reale per il futuro dell'Asti da parte degli imbottiglieri".

"Del resto nelle trattative - si legge nel comunicato stampa della Produttori - hanno giocato più i condizionamenti della crisi economica generale e l'andamento di altri mercati, che gli indicatori provenienti dal settore specifico dell'Asti."

"Hanno pesato le divisioni del fronte agricolo, alcune imprevisioni, ed anche certe invidie, talora pure sbandierate. Ma sull'invidia non si può costruire un futuro, piuttosto il nostro settore e la nostra organizzazione di produttori dovrebbero essere presi a riferimento, un esempio, un obiettivo da perseguire. Oggi invece anche sentimenti poco nobili escono in pubblico, un segno forse dei tempi."

Cosa preoccupa comunque è davvero proprio il futuro. Si scorgono infatti nelle politiche delle case vinicole sintomi preoccupanti, come la ricerca di abbassare ancora i prezzi delle bottiglie, senza una vera



strategia per riposizionare in alto l'Asti, con tutto il circolo virtuoso che si innescherebbe.

Il rush finale della trattativa è stato pesantemente influenzato dall'atteggiamento di chiusura delle case vinicole che pretendevano addirittura una diminuzione del prezzo del 10%. Da parte della Produttori si cercava invece di recuperare almeno in parte l'inflazione, visti anche gli aumenti su fitofarmaci, concimi, assicurazioni e manodopera.

... Considerata la buona produttività del vigneto nella presente vendemmia, c'è di positivo che il reddito per il viticoltore dovrebbe comunque salire da 9.500 euro del 2008 a 9.700.

Altro fatto positivo è la garanzia minima prevista per la prossima campagna, gli industriali si sono infatti impegnati ad un ritiro delle uve docg perlomeno per 85 quintali / ettaro, ad un prezzo di almeno 9,55 euro.

... Cosa infine che in un certo senso consola è la grande qualità del raccolto 2009..."

Scanavino

Per il presidente provinciale della Cia, Dino Scanavino: "Se teniamo conto delle difficoltà economiche generali e della crisi tuttora assai 'vigorosa' su tutti i mercati, l'accordo sui prezzi del Moscato deve ritenersi buono. Avrebbe potuto andare decisamente peggio".

"Cavidotto" e Borse di studio per Medie ed Elementari

Canelli. La Giunta comunale ha modificato il regolamento sui lavori di rifacimento stradale: "A cominciare dal prossimo autunno, in ogni rifacimento stradale - ci aggiorna Nino Perna, neo assessore all'Informatica e alle Scuole - si dovrà interrare, a circa 50 centimetri di profondità, un cavidotto, un tubo con tre condotte che potranno essere utilizzate per la posa dei cavi in fibra ottica necessari per la rete internet ad alta velocità".

Sempre da Perna apprendiamo che sono già entrate in pagamento, presso la tesoreria comunale, le borse di studio per gli studenti delle scuole Medie ed Elementari. Alle 150 borse di studio saranno consegnati 100 euro ciascuna, denaro non ancora arrivato dalla Regione, ma che il Comune di Canelli anticipa per un più sereno inizio dell'anno scolastico".

L'Assessore ci tiene a ricordare come presso le scuole pubbliche, medie ed elementari di piazza della Repubblica e della scuola materna 'Specchio dei tempi' di via Solferino siano già stati fatti i controlli di stabilità.

**Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575**

Sono nove i componenti della commissione edilizia

Canelli. Durante l'ultimo consiglio comunale (5 agosto scorso) si è, a lungo, dibattuto sulla costituenda commissione edilizia, la cui importanza è stata rivendicata sia dal consigliere delegato all'Urbanistica Roberto Marmo ("per trovare soluzioni alla criticità che la città sta vivendo") che dal capo gruppo di 'Canelli Furura', Fausto Fogliati ("per l'iperproduzione di residenzialità").

La commissione conterà su nove membri: sei espressi dalla maggioranza (Gianluca Gibelli, Nicola Iorri, Franca Bagnulo, Massimiliano D'Assaro, Simona Duretto e Andrea Scaglione) e tre dai due gruppi di minoranza (Fabio Chiriotti, Luigi Barbero e Bruno Solveti).

"Non sparate al postino", con la 'Spasso carrabile' alla Cri

Canelli. Sabato 12 settembre nella sede della Croce Rossa di Canelli, via dei Prati 57, la "Compagnia Teatrale Spasso Carrabile" metterà in scena la commedia brillante in tre atti di Derek Benfield "Non sparate sul postino".

Lo spettacolo inizierà alle 21.15 e si terrà al chiuso. L'incasso delle offerte raccolte sarà interamente devoluto a favore delle famiglie bisognose aiutate dalla Sezione Femminile della CRI di Canelli.

La vicenda è ambientata negli anni '70. Siamo in Inghilterra, in un castello che la proprietaria, a corto di finanze, è costretta ad aprire al pubblico.

Tra le sale, meta turistica di gite ed escursioni, si sviluppa la storia che ha come protagonisti un quadro di grande valore, due ladri, una contessa decaduta un po' svampita ed il suo eccentrico marito con un hobby particolare: il tiro al postino.

L'approccio è quello dell'umorismo tipicamente inglese di Benfield, una macchina teatrale perfetta in grado di far trascorrere due ore in uno straordinario crescendo umoristico.

La compagnia si costituisce come "Associazione Culturale Spasso Carrabile Onlus" nel 1999.

Diversi i generi teatrali messi in scena: dagli spettacoli dialettali ("Col ambronjo ed mè nvod") ai classici della commedia musicale ("Un mandarino per Teo" e "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini), dalle trame di Eduardo Scarpetta ("Il medico dei pazzi") a quelle di Neil Simon ("Rumors").

La compagnia organizza inoltre diversi laboratori e lavora molto con le scuole, in quanto uno degli scopi dell'associazione è quello di avvicinare i giovani al teatro (www.spassocarrabile.it)

Domenica 6 settembre Motoraduno "Cento miglia tra Langhe e Monferrato"

Canelli. Domenica 6 settembre, a Canelli si svolgerà un importante raduno di moto storiche, "Cento miglia tra Langhe e Monferrato", con una quarantina di equipaggi.

Ne è organizzatore il neo assessore al Commercio, Guido Mo, che ci ha fornito il programma: partenza da Alba, per poi, attraverso Gallo, La Morra, Monticello, Govone, Costigliole e Calosso, arrivare a Canelli dove ci sarà la visita alle Cantine Gancia, il pranzo al Grappolo d'oro e la premiazione che avverrà a Barbaresco dopo aver percorso Cossano, Mango, e Neive.

"Un percorso altamente panoramico, tra Langhe - Roero e Monferrato, in piena vendemmia.

Questo è solo un primo contatto con il Club di Alba, con la nuova programmazione del calendario, Canelli potrà contare su una qualificata manifestazione".

Diminuiti del 10% i contributi alle associazioni sportive

Canelli. La giunta comunale del 6 agosto, ha confermato i criteri di ripartizione dei contributi alle associazioni sportive, applicati lo scorso anno (2008 per l'attività del 2007).

Preso atto che l'esercizio 2008 risulta in sostanziale parità con il 2007, così ha proceduto la giunta: ha riconosciuto a ciascuna associazione richiedente lo stesso punteggio dell'anno precedente (2007); trattandosi di nuova domanda, ha riconosciuto al Tennis Acli l'importo di 1.000 euro; ha concesso lo stesso importo con la detrazione del 10% per ciascuna associazione, in ragione delle diminuite risorse di bilancio.

La delibera, vista l'urgenza dell'erogazione, è eseguibile immediatamente.

Sulla terrazza del "Castello" "Paella e Sangria" a volontà

Canelli. Sabato 5 settembre, dalle 20.30, sulla terrazza panoramica del Centro Commerciale "Il Castello", il nuovo bar Risto Self "I Giardini di Bacco" insieme a musica dal vivo, anni settanta - ottanta, presenteranno "Paella e Sangria" a volontà al costo di dieci euro.

Il locale 'Risto Self', "I Giardini di Bacco" aprirà la sua nuova attività lunedì 7 settembre.

Il direttore del 'Castello' Luigi Chiarle sottolinea che la nuova iniziativa incontrerà sicuramente il favore della clientela e che, sempre nell'ottica di un maggior servizio, "presso il super mercato 'Di Meglio', già da una decina di giorni, sono stati notevolmente abbassati i prezzi per essere ancora più competitivi".

Ferito l'assessore Giancarlo Ferraris

Canelli. Giancarlo Ferraris, assessore al bilancio del Comune di Canelli, è stato ricoverato all'ospedale Cardinal Massaja di Asti, giovedì mattina, 27 agosto, per una ferita riportata allo sterno.

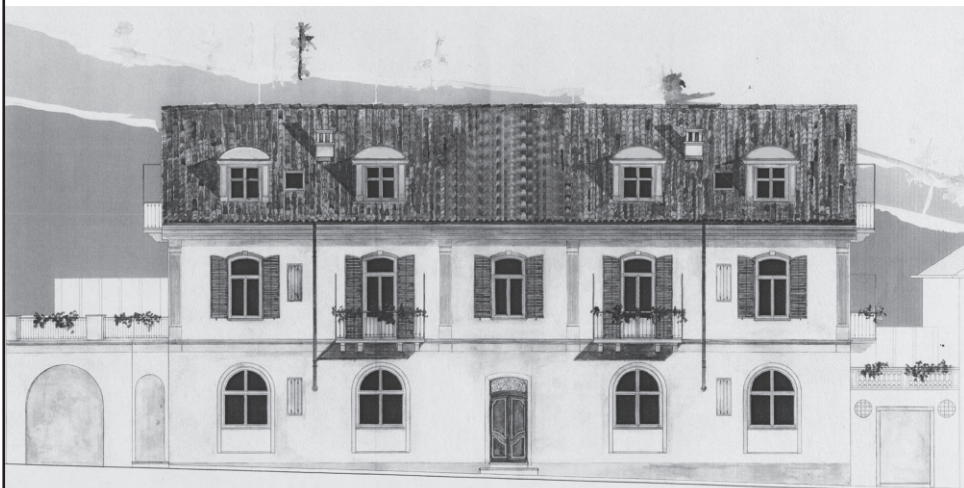
Ferraris, a bordo della sua Nissan Micra, mentre stava recandosi al lavoro, è stato vittima di un violento scontro, sulla Calamandrana - Nizza, all'altezza dello stabilimento Pinin Pero, con un camion che stava girando per entrare nella ditta.

Già lo scorso anno, in piena estate, l'assessore era stato vittima di un fastidioso inciden-



te di moto, avvenuto a pochi passi da casa sua, in via Asti.

A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

**Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053**

Cosa si potrebbe fare per governare la risorsa immigrati

Canelli. Nei giorni di Ferragosto il sindaco Marco Gabusi ha emesso un'ordinanza che prevede una multa di 250 euro ai campeggiatori sorpresi a so-stare in tutto il territorio canel-lese. Evidente l'intento di con-trastare il bivacco abusivo dei numerosi braccianti (soprattut-to bulgari) e di evitare i relativi problemi igienici e di sicurezza. Gabusi dice di aver tentato di coinvolgere i viticoltori ad ac-cogliere i 'vendemmiatori vo-lanti', ma di non essere riuscito nell'operazione anche perché sovente gli interessati prestano il loro lavoro anche giornal-mente nelle varie aziende sparse su un ampio territorio. In merito, sono illuminanti le recentissime posizioni del Go-vernatore Draghi e di Papa Be-nedetto XVI.

Draghi. Il Governatore della Banca d'Italia, mercoledì 26 agosto, al meeting di Rimini: "Il peggio è alle spalle... Molte im-prese sono state capaci di av-viare un processo di ammoder-namento tecnologico ed orga-nizzativo... Disponiamo di una grande rilevanza per la nostra economia, la disponibilità di la-voro straniero; ma potremo uti-lizzarla solo se saranno gover-nati i gravi problemi che essa pone sotto il profilo della in-tegrazione sociale e culturale... I cittadini stranieri in Italia sono in media più giovani e meno istruiti, ma partecipano in mi-sura maggiore al mercato del lavoro e svolgono mansioni spesso importanti per la socie-tà e l'economia italiana anche se poco retribuite... Occorre anche combattere la tendenza alla marginalizzazione degli studenti stranieri in atto nel si-stema di istruzione italiano...".

Benedetto XVI. "I lavoratori stranieri non sono merce. Con-

tribuiscono allo sviluppo eco-nomico" scrive il 7 luglio 2009. "Siamo di fronte a un fenome-no sociale di natura epocale che richiede una forte e lungi-mirante politica di cooperazio-ne internazionale per essere adeguatamente affrontato". E, sull'immigrazione, nell'enciclica "Caritas in Veritate", Benedetto XVI, insiste: "Tale politica va sviluppata a partire da una stretta collaborazione tra i Pae-si da cui partono i migranti e i Paesi in cui arrivano; va ac-compagnata da adeguate nor-mative internazionali in grado di armonizzare i diversi assetti legislativi, nella prospettiva di salvaguardare le esigenze e i diritti delle persone e delle fa-miglie emigrate e, al tempo stesso, quelli delle società di approdo degli stessi emigrati". "Nessun Paese - nota Ratzin-ger - da solo può ritenersi in grado di far fronte ai problemi migratori del nostro tempo. Tut-ti siamo testimoni del carico di sofferenza, di disagio e di aspi-razioni che accompagna i flus-si migratori. Il fenomeno, com'è noto, è di gestione comples-sa... Resta tuttavia accertato che i lavoratori stranieri, nono-stante le difficoltà connesse con la loro integrazione, reca-no un contributo significativo allo sviluppo economico del Paese ospite con il loro lavoro, oltre che a quello del Paese d'origine grazie alle rimesse fi-nanziarie... Ovviamente, - con-clude Benedetto XVI - tali lavo-ratori non possono essere con-siderati come una merce o una mera forza lavoro. Non devo-no, quindi, essere trattati come qualsiasi altro fattore di produ-zione. Ogni migrante è una persona umana che, in quan-to tale, possiede diritti fondamen-tali inalienabili che vanno ri-

spettati da tutti e in ogni situa-zione".

Il Vescovo. Il vescovo dioce-sano Mons. Pier Giorgio Mic-chiardi: "E' cristianamente indi-spensabile trovare la maniera, tutti insieme (*Comune, Parroc-chie, Viticoltori, Volontariato ndr*), di accogliere decorosa-mente gli stranieri, ancor più se in cerca di lavoro, dando loro la possibilità di poter dormire, di poter usufruire dei servizi igie-nici e di una doccia. Un partico-lare invito ai contadini ad avere il cuore aperto all'accoglienza e alla disponibilità".

Il parroco. "Negli anni scor-si, al Centro di Accoglienza - in-forma don Claudio Barletta, parroco di San Tommaso - ri-uscivamo, ogni giorno, ad acco-gliere una quindicina di stra-nieri e offrire a tutti la possibi-lità di fare una doccia. Da due mesi a questa parte, siamo stati costretti a chiudere il cen-tro per l'assoluta mancanza di forze e fondi (*pare che il Co-mune contribuisca con poco più di mille euro all'anno! ndr*). E' da tempo che, a Canelli, manca la volontà di accoglien-za. Infatti da anni, si sa che, in questo periodo, si concentrano centinaia di stranieri con le re-lative conseguenze, vantaggi e svantaggi compresi. E qui, pa-role non ce ne vogliono: occor-reva, tutti insieme, stendere un piano di accoglienza".

'Canelli futura'. L'avvocato Fausto Fogliati, capogruppo di minoranza di 'Canelli Futura', partito dalla stessa convinzio-ne di Draghi ("Quei braccianti sono una risorsa per tutti") ag-giunge "E' ora di affrontare se-riamente il problema, senza aspettare il prossimo anno. Co-me non riuscire a mettere in-sieme un gruppo di persone in grado di proporre suggerimen-

ti, iniziative intelligenti e rispet-tose della pubblica sicurezza? Trovare un capannone, affittar-lo, per il tempo della vendem-mia, della raccolta delle noc-ciole e delle mele, non ci vole-va molto".

Pinerolo. Il vescovo di Pine-rolo, Pier Giorgio Debernardi, ha invitato i presbiteri, i diaconi, i religiosi e i laici della sua dio-cesi ad unirsi al digiuno in soli-darietà con gli immigrati, pro-posto dal Sinodo (si sta cele-brando a Torre Pellice) delle chiese metodiste e valdesi. Il digiuno si è tenuto giovedì 27 agosto al momento del pranzo. I deputati del Sinodo sono re-stati nell'Aula sinodale, pre-gando, leggendo testi biblici, cantando inni.

Elenco vendemmiatori. Per la vendemmia, è interessante l'esperimento, già al secondo anno, intrapreso dal Comune di Castagnole delle Lanze, il co-siddetto "elenco dei vendem-miatori".

Di che cosa si tratta? I "bu-oni vendemmia", quest'anno, so-no stati allargati agli studenti, ai pensionati, alle casalinghe, ai cassaintegrati, ai disoccupati. Il Comune ha invitato gli interes-sati a partecipare alla vendem-mia ad inserire il proprio nomi-nativo in un apposito elenco che è stato messo a disposizio-ne delle aziende agricole inte-ressate all'assunzione di per-sonale. "Si tratta - spiega il sin-daco Marco Violardo - di un'in-iziativa che vuole facilitare l'in-contro e la conoscenza diretta tra chi si propone come ven-demmia e le aziende agri-cole castagnolesi impegnate nella ricerca di personale". Le organizzazioni agricole, si stan-no occupando degli adempi-menti burocratici relativi all'as-sunzione.

Il sindaco Gabusi ordina di pulire alcune zone infestanti



Canelli. In data 27 agosto, il sindaco Marco Gabusi, per tutela-re la pubblica incolumità, ha ordinato a diversi proprietari di ter-reni ricoperti da elevate quantità di piante, cespugli e sterpaglie di provvedere, entro sette giorni, alla pulizia degli stessi. Tra le varie zone da pulire, quelle in viale Italia, via Asti (davanti all'Ar-tom), via Templa, via Robino e via Amerio, comprendenti l'area dell'ex Galoppatoio, che la ditta Oliveri ha prontamente provve-duto a pulire con l'utilizzo di tre grossi mezzi. Nella lussure-giante boscaglia dell'ex Galoppatoio, tra l'altro, sono state rin-venute e distrutte due improvvisate baracche di frasche e carto-ni, costruite da pochi giorni.

Gran successo per "La Bella d'Italia"

Canelli. Grande pubblico in piazza Cavour venerdì scorso per la serata "La Bella d'Italia" organizzata da Gruppo Azzurro di Asti, Pro Loco di Canelli, Am-ministrazione comunale e L'as-sociazione Commercianti Ca-nelli C'è. Il pubblico di tutte le fasce di età ha ammirato ed applaudito le 21 ragazza in ga-ra che hanno sfilato sulla pas-serella presentate da Valentina Marfulli. La giuria composta dai commercianti Enrico Salsi, Giorgio Marello, Ghigne Su-sanna, l'assessore al commerc-io Guido Mo, Meo Cavallero Antonello Novello, Mauro Tra-versa della Pro Loco era pre-sieduta dal Sindaco di Canelli Marco Gabusi. Hanno così di-chiarato vincitrici di titoli e fasce le seguenti ragazze: Giada Bo-rio di 16 anni di Nizza "Bella d'Italia Piemonte", Giusi Crist-i-na Cangemi 25 anni di Novi se-gno dello scorpione "Bella d'Ita-lia Liguria", Carol Pupillo di 17 anni segno dei gemelli "Ragaz-za provincia di Asti", Federica Gamba 16 anni di Asti bilancia "Ragazza Prima Pagina", Va-lentina Dacasto di 21 anni di Montemazar segno zodiacale acquario "Ragazza Cinema Cantina Sociale Canelli", Si-mona Speciale di 18 anni di Nizza scorpione "CR Gioielli",



Donatella Napoli di 24 anni di Vercelli ariete "Ragazza Bbcos Piemonte " e Francesca Ara-gno di Mondovì del toro "Ra-gazza Bbcos Liguria". Ospiti della sfilata la "Bella d'Italia 2008" la giovanissima Valenti-na Reggio di Bubbio e Marika Iguera di Incisa Scappaccino "Miss Cinema 2008". I vari pre-mi sono stati consegnati dal-l'amministrazione Comunale e dai componenti della Pro Loco. Le finali nazionali si terranno in Calabria a Tropea. **Ma.Fe.**

Presentazione a Torino del dossier di candidatura al patrimonio Unesco

Torino. E' stata organizzata una serie di eventi per la pre-sentazione e la promozione degli esiti del lavoro svolto ai fi-ni della predisposizione del Dossier di candidatura al patri-monio dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli tipici del Pie-monte. L'intento che ha guida-to la scelta è stato quello di in-contrare e coinvolgere popola-zione e operatori sociali, cultu-rali ed economici locali, affinché la proposta di candidatura possa essere condivisa tanto da diventare un progetto di ter-ritorio da sostenere nella sua realizzazione. Nel corso degli eventi previsti saranno pertan-to illustrate le tappe fonda-mentali del percorso finora compiuto, sarà approfondito il significato della candidatura e il valore aggiunto che ne con-seguirà per il contesto territo-riale ma, innanzi tutto, saranno definite, di concerto con gli at-tori locali, le linee strategiche per la valorizzazione e la ges-tione dei territori coinvolti.

Il primo incontro avrà luogo l'8 settembre a Torino, al Cir-

colo dei lettori, via Bogino 9, alle ore 15 e vedrà la parteci-pazione della Presidente Bresso, affiancata dagli Assessori Conti, Oliva e Taricco.

La candidatura del sito "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte" ha avuto ufficial-mente avvio il 1° giugno 2006 con la sua iscrizione nella ten-tativa list italiana del Patrimo-nio Mondiale dell'Unesco, da parte del gruppo di lavoro in-terministeriale permanente per il Patrimonio Mondiale.

L'11 febbraio 2008 è stato sottoscritto un Protocollo di In-tesa fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regio-ne Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo fi-nalizzato alla individuazione dei siti di eccezionale valore da iscrivere al Patrimonio Une-sco e alla redazione del Dos-sier di candidatura e del relati-vo Piano di gestione.

Le Amministrazioni coinvol-te nel progetto di candidatura Unesco hanno costituito un "Comitato di Pilotaggio", co-ordinato dalla Regione Piemon-

te, ed un "Gruppo Tecnico" co-ordinato dal Ministero per i be-ni e le Attività Culturali - Dire-zione Regionale per i Beni Cul-turali e per il Paesaggio per as-sicurare il coordinamento del-le attività da realizzare.

A seguito della predetta In-tesa, il 2 ottobre 2008, è stato incaricato l'Istituto Superio-re sui Sistemi Territoriali per l'In-novazione (SiTI) della predi-sposizione del Dossier di can-didatura, dell'analisi compara-tiva e del relativo Piano di ge-stione.

Eccezionalità della candi-datura. La candidatura non ri-guarda un unico sito di eccel-lenza ma più siti riferiti a paes-saggi vitivinicoli tipici delle Langhe, Roero e Monferrato.

I siti sono selezionati in base ai criteri Unesco per eviden-ziare l'unicità ed eccezionalità degli stessi, i cui caratteri van-no individuati negli aspetti cul-turali del mondo del vino, visto come elemento che storica-mente ha permeato i diversi aspetti della società, influen-zando profondamente i pro-

cessi di antropizzazione dei territori e il relativo paesaggio, le tecniche colturali, lo svilup-po economico, l'organizzazio-ne sociale. (*Continua*)

Festa della Vergine Addolorata di reg. Stosio

Canelli. Da sabato 12 a martedì 15 settembre, nella chiesetta di regione Stosio, verrà festeggiata la patrona, la Beata Vergine Addolorata. Da sabato (sempre alle ore 21) a lunedì sera, ci sarà la recita del santo Rosario, mentre martedì 15 settembre, ci sarà la cele-brazione della S. Messa.

È morto Gianni Basso

Canelli. A 78 anni, il 17 ago-sto, è morto Gianni Basso, uno dei più famosi jazzisti italiani. Nato da una famiglia di Castel-lo d'Annone, era vissuto parec-chio tempo in Belgio per segui-re il padre in cerca di lavoro. Al funerale, celebrato, giovedì 20 agosto, da don Giuseppe Gallo, nella Collegiata di San Secon-do di Asti, ha partecipato an-che la Torino Jazz Orchestra. A Canelli, dove ha tenuto nume-rosi concerti, conta molti fans.

Il volontariato piange Lisetta Amerio

Canelli. Mercoledì 26 ago-sto, all'ospedale Cardinal Mas-saia di Asti (dove era stata tra-sferita dall'ospedale di Nizza Monferrato), si è spenta im-provvisamente, a 72 anni, la professoressa d'inglese, in pensione dal 1992, Amerio Eli-sa, "Lisetta" per amici e colle-ghi, "Miss Amerio" per i suoi studenti. Al rito funebre che è stato celebrato nella parrocchia di San Tommaso da don Clau-dio Barletta, erano presenti in molti, particolarmente in rap-presentanza delle associazioni di volontariato in cui si era atti-vata con grande generosità (Aido, Cri di cui era stata presi-dente della sezione femminile, Admo, San Vincenzo...) e di-versi colleghi del liceo scientifi-co di Nizza Monferrato dove aveva insegnato per un ven-tennio fino al 1992, dopo una docenza alle Medie di Canelli e all'Istituto Artom. I suoi ex stu-denti, molti dei quali ormai affer-mati professionisti, la ricordano esigente, ma allo stesso tempo paziente, soprattutto con i ra-gazzi più problematici.

"La sua morte repentina e

inaspettata ci ha lasciato scon-volti e quasi increduli. - con queste parole è intervenuto il Gruppo di Canelli dell'Aido (di cui era stata cofondatrice e vice-presidente) - Rimarrà nel cuore di tutti i membri del diret-tivo e degli amici dell'A.I.D.O. la sua instancabile opera di sensibilizzazione al tema della donazione. Per quasi trent'anni ha fatto parte attiva a tutte le iniziative, prodigandosi con il suo stile dolce, sensibile e competente. Persona discreta, elegante e sincera, lascia un enorme vuoto nel cuore di tutti noi che le volevamo bene."

La parabola dei talenti, com-mentata da don Claudio, è ri-suonata in perfetta sintonia con la figura generosa, oltre che misurata e gentile, di Lisetta, di cui era nota la profonda religio-sità.

Sempre calma, sorridente, discreta e finemente ironica, proprio come una lady inglese, sembrava conoscere il segreto di una vita senza ombre e sen-za drammi. Eppure alcuni anni fa aveva subito, a Milano, un piccolo intervento al cuore e re-



centemente si era sottoposta ad analisi per problemi di iper-glicemia. La sua fine improvvisa lascia molti interrogativi, te-stimoniati anche dall'autopsia a cui è stata sottoposta su richie-sta dei parenti.

Viveva da sola in via G. B. Giuliani, nell'edificio dell'omonima, storica, azienda vinicola (tra le prime ad esportare il vino in America), fondata dal cava-liere del lavoro Eugenio Amerio. Negli ultimi giorni della sua vita, l'ha consolata l'affetto delle amiche a lei più vicine.

È stata sepolta nel cimitero di Canelli, nella tomba di fami-glia.



Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112



CITROËN

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso.
La prima space box.

Centrato il primo obiettivo

Canelli con un lampo batte l'Oleggio in Coppa Italia

Canelli. Partita brutta, ma alla fine l'obiettivo è stato raggiunto. Il Canelli battendo l'Oleggio per 1-0 con partita secca si qualifica per la fase successiva della Coppa Italia. Nella partita casalinga è sceso in campo il nuovo acquisto Alberto Minnucci classe 1983 proveniente dal Derthona. Minnucci è un centravanti di ottima forza, rapido nello stretto, lo scorso anno ha disputato ventotto partite realizzando tre reti. Come abbiamo detto in apertura la gara è stata poco piacevole, l'arbitraggio affidato al Sig.Baglino di Torino non è stato certamente all'altezza, il direttore di gara ha infatti fischio parecchio per non dire troppo,, tante volte inutilmente, e così ha compromesso il gioco. Le due squadre ancora appesantite dalla preparazione hanno fatto gara solamente nella prima mezz'ora e poi via via il calo. Il Canelli ha operato bene sul settore destro mentre ha qualche difficoltà sulla sinistra dove non ha assolutamente sviluppato gioco. Anche negli ultimi venti metri la squadra di Delladonna ha trovato qualche difficoltà,pochi tiri verso la porta e questo lo dimostra che il gol vittoria è arrivato solamente al 40' del secondo tempo quando ormai si pensava ai tempi supplementari.

Nella cronaca possiamo cominciare dal bel colpo di testa



di Sebastiano Balestrieri (nuovo acquisto di quest'estate) sferrato all'8' del primo tempo parato dal portiere avversario. Due minuti più tardi è il neo acquisto, il portiere Aliotta ad esibirsi in una buona parata su un tiro di Mancini. Sul finire della prima frazione una bella percussione di Ferone che serviva di prima Minnucci il quale vedeva il suo tiro parato dal portiere avversario. Nella ripresa al 6' Minnucci veniva atterrato in area, l'arbitro indicava prontamente il dischetto del rigore, ma il guardalinee interveniva e veniva assegnato un calcio di punizione per l'Oleggio. Al 13' ancora l'attaccante in evidenza ma il tiro finale era completamente fuori bersaglio. Al 20' era il giovane Bussi

a colpire di testa un cross invitante di Ferone, ma la sfera era di facile presa del portiere. La partita si portava stancamente verso la fine e ai giocatori si prospettavano i tempi supplementari poi al 40' la svolta. Massaro si insinuava repentinamente sulla fascia cross al centro e Merlano pronto alla ribattuta metteva in rete regalando la vittoria e la qualificazione agli azzurri.

Prossimo turno della coppa Italia mercoledì 9 settembre.

Formazione: Aliotta, Caligaris, Libbi, Cantarello, Balestrieri, Perrella, Massaro, Bussi (Quartiroli), Minnucci (Franceschini), Merlano, Ferone. A disposizione Dotta, Sciacca, Magnano, Busetti, Baccagliani.

A.Saracco

Da questa settimana

Donazioni Fidas sul totem Simi



Canelli. Da questa settimana le donazioni e le notizie importanti del Gruppo Donatori sangue Fidas di Canelli saranno presenti anche sul totem elettronico di piazza Cavour accanto al chiosco della Polizia Municipale. La striscia elettronica a scorrimento sarà presente a fondo pagina e propagerà le donazioni collettive di sangue organizzate dal Gruppo sul pannello del SIMI. *“Un ringraziamento all'amministrazione comunale cittadina al comandante Diego Zoppini per la gentile concessione dello spazio – ci dicono dalla segreteria del Gruppo Fidas – un'occasione in più per far conoscere il nostro sodalizio e l'importanza del dono del sangue.*

La scorsa settimana

Pulita l'area dell'ex galoppatoio

Canelli. La scorsa settimana dopo anni di abbandono è stata ripulita da parte della ditta Olivieri l'area dell'ex galoppatoio.

L'intervento più volte sollecitato dagli abitanti della zona all'amministrazione comunale che ha sua volta ha invitato la proprietà a provvedere. Nel fine settimana alcuni mezzi meccanici hanno ripulito l'era dalle sterpaglie e dai rifiuti più svariati.

Un lavoro molto importante che ha subito dato un altro volto alla zona teatro di tante polemiche.



In agosto eseguiti i lavori

Asfaltate alcune vie cittadine

Canelli. Nella prima settimana di agosto sono stati eseguiti i lavori di scarifica e risfaltatura di alcune vie cittadine.

Da Viale Indipendenza ad un tratto di viale Risorgimento, una parte di via Riccadonna la rotonda sul cavalcavia e via Bertolini.

Proprio quest'ultima era da meta degli anni 80 che non veniva più asfaltata ed era in condizioni veramente disastrose.

Un bel lavoro che ha fatto felici tutti gli abitanti della zona.



Via Bertolini

Il neo assessore Guido Mo punta sulla consulta commercianti

Canelli. *“Di politica non me ne sono mai fatto carico, meno che mai in campo comunale. In cinquantotto anni è la seconda volta che metto piede nella sala comunale.”*

E' con questa battuta che inizia la chiacchierata con il neo assessore, Guido Mo, inusuale inserito (lunedì 3 agosto) come settimo assessore nella Giunta di Marco Gabusi, con il compito di portare avanti le necessità e le esigenze dei colleghi commercianti canellesi.

Però hai ricoperto diversi incarichi con esperienze diverse *“Da oltre venti anni sono presidente del Club Circolo Langhe Auto Moto storiche di Alba, che conta oltre 1200 soci provenienti da tutto il nord Italia. Uno dei più importanti club d'Italia”.*

Fiore all'occhiello di Guido Mo è stata, nel 1999, l'organizzazione dei quindici giorni della manifestazione a carattere internazionale (Europa, America, Giappone, Africa) dell'Asi (automobile club storico italiano), in tutto il Piemonte.

“Finora ho lavorato particolarmente nell'Albese, ma d'ora in avanti metterò a disposizione del nostro territorio tutta la mia esperienza arricchita dai molti incontri a tutti i livelli, con persone e Paesi di tutta Europa. Attualmente sto lavorando al Raid di sette giorni, che si svolgerà verso il due giugno del prossimo anno. Un percorso incantevole: Alba - Genova - Valenza - Barcellona - Marsiglia - Cannes - Nizza - Alba”.

Le prossime iniziative per Canelli?

“Primo appuntamento su Canelli avverrà già domenica sei settembre, con un raduno di moto storiche “Cento miglia tra Langhe e Monferrato”, con una quarantina di equipaggi, che avrà questo programma: partenza da Alba (Gallo, La Morra, Monticello, Govone, Costigliole, Calosso), arrivo a Canelli con visita alle Cantine Gancia, pranzo al Grappolo d'oro e premiazione a Barbaresco (Cossano, Mango, Neive). Un percorso altamente panoramico, tra Langhe - Roero e Monferrato, in piena vendemmia. Con la nuova programmazione del calendario del Club, Canelli potrà sicuramente contare su una qualificata manifestazione”.

Sei già riuscito ad avere incontri con i commercianti canellesi?

“E' questo il punto importante. Ho cominciato a parlare personalmente con tutte le attività commerciali, centrali e periferiche, con tutti gli ambulanti per venire a conoscenza delle loro problematiche ed avere consigli.

Ho inviato anche una lettera alle attività di ristorazione e alberghiere invitandole a partecipare ad una riunione, (lunedì sette settembre), in sala consiliare, per provare ad inventare serate particolari, specialmente per il periodo invernale, con piatti tipici canellesi. Comun-que tutto è da programmare insieme. In questo senso sto lavorando alla formazione di una consulta con i rappresentanti



degli ambulanti, dei commercianti, dei ristoratori e albergatori.

Ci saranno poi incontri per trovare il modo di organizzare le manifestazioni in occasione del Natale ed incontri con personaggi e docenti in grado di informare e aggiornare i commercianti”.

In Giunta, hai cominciato a prendere dimestichezza?

“Per me la vita amministrativa è tutta da imparare”. In Giunta c'è una buona armonia e collaborazione: Mi sento appoggiato, incoraggiato ed informato su tutto. Ed è giusto, anche perché il commercio deve essere legato a tutta l'attività di una comunità”.

Un lavoro nuovo e molto impegnativo?

“Adesso sì, perché sento il bisogno e il piacere di prendere contatto con tutta una nuova realtà: nel palazzo devo ancora imparare a conoscere le stanze e gli uffici giusti, sentire tutti i commercianti ed entrare nel grande mondo di Canelli”.

Ritornati a casa i 25 ragazzi bielorussi ospiti a Canelli



Canelli. I 25 ragazzi bielorussi che hanno trascorso, con “Smile, un sorriso per Chernobyl”, la loro vacanza in Italia sono felicemente rientrati nelle loro famiglie. Il primo gruppo di 16 ragazzi è partito il 26 luglio, i rimanenti 9 sono rientrati il 28 agosto scorso. Hanno soggiornato a Villa Bosca con le loro assistenti dove hanno svolto attività ricreative e consumato i pasti preparati con competenza e con tanta premura dalle nostre cuoche volontarie, hanno trascorso pomeriggi in piscina e quattro

giornate al mare. In occasione della partenza del primo gruppo è stata organizzata una semplice festa di commiato che ha visto la partecipazione delle famiglie ospitanti, delle autorità locali e degli amici sostenitori. Brevemente è stato ricordato l'impegno delle famiglie ospitanti. Sono famiglie che non esitano ad tenere nel loro seno un bambino molto diverso dai nostri. Sono diversi per cultura, per abitudini alimentari e di vita, per lingua, per religione, per il loro vissuto che spesso è già pieno di ar-

due prove. Hanno bisogno del nostro aiuto, della nostra solidarietà, della nostra accoglienza e le famiglie ospitanti hanno dato loro tutto questo. A queste famiglie va il ringraziamento dell'associazione, come pure si ringraziano gli alpini, le cuoche volontarie, gli autisti ed i dirigenti della Croce Rossa, la famiglia del dott. Luigi Bosca, la ditta Geloso e tutte le persone che ci aiutano con la loro opera, col loro contributo, con la loro attenzione.

Il segretario Romano Terzano

Enzo Bianchi e Giancarlo Caselli premiati al 26° premio “Cesare Pavese”

S. Stefano Belbo. Domenica 30 agosto, nella casa dove era nato Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo, ha avuto luogo la 26ª edizione del Premio Cesare Pavese che ha avuto origine a cura del Cepam, da anni testardamente presieduto dal prof. Luigi Gatti. Il primo atto di quello che in molti sperano costituisca un nuovo corso del Premio, più sobrio e radicato nel territorio.

A ricevere il premio sono arrivati il priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi (di Castel Boglione), il procuratore capo di Torino Giancarlo Caselli ed il saggista Lawrence G. Smith. Alla premiazione non ha preso parte, per motivi di salute, lo scrittore Andrea Camilleri.

“Sono nato su queste colline, a Castel Boglione - ha esordito Enzo Bianchi ritirando il premio per “Il pane di ieri” (Einaudi) dalle mani del Prof. Gatti - L'incontro con Pavese è stato inevitabile fin dalla prima giovinezza. Ho amato le poesie di Pavese ed il ‘Mestiere di vivere’ mi ha accompagnato con molta fatica. Sul mio diario, a quattordici anni, annotavo, “Mai più Kafka, mai più Pavese... Una considerazione che oggi non farei più...”. Il premio di saggistica è stato consegnato al procuratore capo della Corte di Appello di Torino per “Le due guerre. Perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo e non la mafia



(Melampo). “Un libro scritto - ha detto Caselli - per affermare con forza la cultura della legalità e per dire che non si deve mai abbassare la guardia, soprattutto con la mafia”. La giuria ha poi assegnato premi speciali a Ugo Roello, per “Pavese e le Langhe di ieri e di oggi, tra mito e storia”, a Giuseppe Crescimbeni per “San Francesco d'Assisi” e alla tesi di laurea di Simona Comparini su “Il mestiere di vivere”.

Al 16° premio “Silvana Ponti” emergono i colori del Pedale

Canelli. Si è svolto domenica 30 agosto, sul circuito di via Robino a Canelli, il Gran Premio di ciclismo per giovanissimi intitolato a Silvana Ponti, giunto alla 16ª edizione. La giornata caratterizzata da condizioni meteo piovose e inaspettatamente fresche nella mattinata, ha concesso invece nel pomeriggio il regolare svolgimento della manifestazione sportiva organizzata dal Pedale Canellese con la partecipazione complessiva di circa cento atleti provenienti anche dalla Lombardia.

Per i colori del Pedale Canellese si segnalano, nella nutrita schiera della categoria G4, l'ottimo 5º posto di Diego Lazzarin e di Alberto Erpetto (7º), mentre un po' in affanno sono giunti Patarino Edoardo (12º) e Garberoglio Riccardo (13º).

Seguiva la categoria G5 con la grande rimonta alla quarta posizione finale di Luca Grea e nella G6 la buona 8ª piazza di Michael Alemanni.

Doveroso infine il ringraziamento del Pedale Canellese agli sponsor quali D.O.C. Bike di Lear di Gianfranco, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e l'Associazione Produttori Moscato, nonché al Comune di Canelli e alla F.I.D.A.S. che ha gentilmente messo a disposizione i propri locali.

Festival internazionale degli artisti di strada

Canelli. In occasione di ‘Canelli città del vino’, che si svolgerà a fine settembre, l'associazione musicale ‘Tempo vivo’ organizzerà la prima edizione del Festival Internazionale degli Artisti di Strada. Il Comune si è già impegnato a sostenere le spese Siae e le spese della permanenza (saranno sistemati nelle strutture sportive), oltre che, ovviamente, concedere gli spazi necessari per le loro manifestazioni.

Gli impegni della nuova Giunta

Consiglio comunale commissioni e semaforo

Nizza Monferrato. Il Sindaco Pietro Lovisolo affiancato dall'Assessore Stefania Morino e dal Presidente del Consiglio, Marco Caligaris, ha dato notizie sull'attività amministrativa dei primi 100 giorni di governo della città

Consiglio comunale

E' convocato per venerdì 4 settembre il Consiglio comunale di Nizza Monferrato con il seguente o.d.g.:

Interrogazioni; Approvazione linee programmatiche per il mandato amministrativo; Convenzione tra i comuni di Nizza Monferrato e Montemagno per la gestione associata del servizio di Segreteria comunale; Ratifica deliberazione della Giunta comunale avente per oggetto: Bilancio di previsione 2009 - 1ª variazione, 2º utilizzo avanzo di amministrazione 2008 - 1º storno; Mozione in materia di sanità in Valle Belbo.

Segretario comunale

Il sindaco ha anticipato che il nuovo segretario comunale (del cui arrivo abbiamo già dato notizia del nostro numero scorso ndr) è stato autorizzato (su richiesta del sindaco di Montemagno) a dare disponibilità di 9 ore di lavoro settimanali (nel suo tempo libero) per quel comune con convenzione che verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale).

Il sindaco nel medesimo tempo ha voluto ringraziare pubblicamente la dott.ssa Renata Ratel per il l'ottimo lavoro svolto presso il Comune di Nizza Monferrato.

Commissioni consiliari

In merito alle Commissioni consiliari il Presidente del Consiglio, Marco Caligaris ha comunicato la nomina di Presidente alla Commissione Bilancio e Programmazione Economica e Commissione Statuto e Regolamento al Consigliere Maurizio Andreetta (quest'ultima presidenza, per consuetudine, viene assegnata al Capo gruppo di Maggioranza).

Sopraluogo scuole

Nei giorni scorsi si è provveduto ad effettuare un sopralluogo in Regione Campolungo sulle Scuole che sono state trovate perfettamente idonee ed in regola per ospitare gli

alunni. Si procederà solamente ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria necessari.

Semaforo

Procede ancora la sperimentazione del funzionamento del semaforo con fasce di orario, mentre nei prossimi giorni per velocizzare ancora la viabilità si provvederà a "vietare" con appositi cartelli e segnalazioni la svolta a sinistra da Via IV Novembre alla Piazzetta S. Giovanni che spesso si è rivelata pericolosa con il blocco parziale del traffico.

Asilo Nido

L'Assessore ai Servizi sociali, Stefania Morino informa che si sta riscrivendo la convenzione (scaduta) con l'Unione collinare "Vigne & Vini" per l'Asilo nido per mettere a disposizione delle famiglie nicesi i posti non utilizzati dalla Comunità.

Inoltre è allo studio il progetto per l'istituzione della sezione "Primavera" (bambini dai 2 ai 3 anni) alla Scuola dell'Infanzia di Regione Colania.

Torrente Belbo

Il Sindaco ha ricevuto assicurazione che in settimana gli enti interessati provvederanno a "portare via" le ramaglie depositate (in seguito alla pioggia di fine aprile) sotto il Ponte della Ferrovia di Via Valle S. Giovanni e quelle sotto il Ponte della Ferrovia a valle della città.

Spollonatura alberi

Nei giorni scorsi si è provveduto a spollonare (secondo la necessità) gli alberi del viale di Piazza Garibaldi.

Telecamere

In collaborazione con l'Unione collinare è allo studio un progetto per dotare la città di telecamere per la video sorveglianza nelle diverse zone più a rischio.

Al termine di queste comunicazioni il sindaco ha espresso la soddisfazione ed il ringraziamento per il lavoro della Giunta ed ha dato atto dell'impegno profuso da tutti i consiglieri che dedicano il tempo necessario per espletare il loro dovere di assessori e per capire le necessità della città.

F.V.

Ai primi mesi amministrativi

Critico il giudizio di "Insieme per Nizza"

Nizza Monferrato. Venerdì 4 settembre si terrà il secondo consiglio comunale dell'Amministrazione guidata dal sindaco Pietro Lovisolo e la minoranza di "Insieme per Nizza" già affila le armi e non perde l'occasione per esaminare criticamente questi primi mesi di nuovo governo.

Per prima cosa illustra un'interrogazione firmata da Sergio Perazzo con la quale si pongono alcune domande in merito alla Convenzione tra il Comune di Nizza e l'Aipo per la gestione e manutenzione della cassa di espansione e del sifone sul torrente Nizza: chi effettuerà la manutenzione...; la convenzione è operativa o anche per quest'anno si dovrà fare manutenzione dell'interno della cassa di espansione; quando inizierà; in relazione al sifone si è provveduto a concordare... con l'Aipo come e quando intervenire...; quando interverrà l'Aipo per eliminare il materiale depositatosi alla confluenza tra il torrente Nizza e il torrente Belbo?

Oltre alla suddetta interrogazione il gruppo di opposizione ha inviato una lettera (firmata da Maurizio Carcione e Sergio Perazzo) con alcune osservazioni.

E' stato rilevato di essere venuti a conoscenza attraverso la stampa della sostituzione del segretario generale del Comune di Nizza, Renata Ratel con il dott. Massimo Cassano (proveniente dal Comune di Montemagno), quando per correttezza anche la minoranza ed i cittadini potevano essere informata di questo cambiamento con la comunicazione ai capi gruppo consiliari. «Questo comportamento è lesivo del rispetto dovuto ai consiglieri di minoranza che rappresentano il 46% dei nicesi e né il sindaco né il Presidente del Consiglio hanno ritenuto opportuno darne comunicazione.» Chiedendo infine un incontro di presentazione del nuovo segretario Carcione e Perazzo si domandano se le esperienze e conoscenze professionali siano pari alla persona sostituita oppure «se la scelta sia puramente politica, di fedeltà partitica.»

A corollario dell'interrogazione e della lettera di spiegazioni l'ex sindaco Carcione contesta il metodo di comportamento, riconoscendo tuttavia la piena legittimità, da parte del primo cittadino Pietro Lovisolo, della scelta "fiduciaria" di un nuovo segretario generale al Comune di Nizza, "anche se su una cosa così importante i modi potevano essere diversi".

Carcione, inoltre, prende atto che nel Consiglio di venerdì 4 settembre saranno finalmente presentate "le linee programmatiche per il mandato amministrativo ed in quella sede potremo fare le nostre valutazioni, visto che in campagna elettorale non abbiamo potuto confrontarsi su un programma

Un grazie a mons. vescovo

Nizza Monferrato. "Quando ho sentito il Parroco Don Aldo Badano annunciare l'arrivo a Nizza, previsto per il 13 settembre, di due sacerdoti inviati da Sua Eccellenza ho sentito il bisogno di ringraziarla perché aveva mantenuto l'impegno e perché smentiva e poneva fine a voci contrastanti circa il suo interessamento per la nostra Nizza.

Infatti quando generosamente venne a San Siro a sostituire Don Beccuti ammalato, ci assicurò che avrebbe provveduto definitivamente a mandarci un sostituto.

Oggi ha mantenuto la promessa ... Grazie"

Angelo Zaccone
(Parrocchia di S. Siro)

Venerdì 15 settembre alle ore 21.15

Giovani attori in scena all'oratorio Don Bosco



Il gruppo dei giovani attori.

Nizza Monferrato. Venerdì 11 settembre 2009, alle ore 21,15, presso il Teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato debutto in palcoscenico di un nutrito gruppo di giovani attori. Si tratta dell'atto finale del corso estivo di animazione teatrale di ragazzi dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato curato da Angela Cagnin della Compagnia teatrale "Spasso Carrabile". I giovani attori durante il corso hanno lavorato divertendosi ed ora con questo loro debutto in scena si cimentano di fronte all'esame del pubblico. Per questa importante occasione hanno preparato una brillante fiaba in due atti di Luca Torello e Angela Cagnin dal titolo: Robin Hood. In scena si presenteranno: Annalisa Pagella, Dario Giolito, Davide Giacchino, Eleonora Guasti, Eleonora Poggio, Emanuele Giacchino, Giacomo Tusa, Greta Baldizzone, Luca Torello, Lucia Piana, Martina Decri, Rachele Marcato, Sofia Bosio. Le scenografie sono realizzate dagli attori; tecnico audio: Luca Torello; coreografie: Giacomo, Ele, Sofia; voce solista: Davide Giacchino; regia: Angela Cagnin. Prenotazione posti numerati presso: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato - telef. 0141 702 708. Al termine seguirà il dopo teatro.

F.V.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6116786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Riceviamo e pubblichiamo

A quando le promesse e cosa è la nicesità?

Nizza Monferrato. L'ex Assessore alla Cultura Giovanni Porro (non si è ripresentato alle recenti elezioni amministrative ndr) ci invia queste sue osservazioni che pubblichiamo:

«Leggo che la bacheca, su cui un nostro concittadino esercitava il suo legittimo diritto a fare opposizione, non ospiterà più le filippiche cui eravamo abituati. La decisione è comprensibile perché non vedo cosa potrebbe scrivere, ora che ha la responsabilità di amministrare con i fatti e non sa più chi criticare; così la sua ultima comunicazione aveva toni bassi, tipo "vorrei ma non posso... mancano i soldi, la burocrazia frena, viva la nicesità!" I leoni si fanno agnelli, confermando la saggezza di un vecchio detto: "Tra il dire e il fare, c'è di mezzo il mare", e tuttavia io non scordo gli impegni assunti in campagna elettorale e qui li elenco per chiedere "quando?": abbattimento del ponte gobbo; presenza continua di un Agente della Polizia municipale al di là del ponte; una farmacia al di là del ponte; una banca al di là del ponte; ripristino della piazzetta Don Bosco e spostamento del monumento; Nizza pulita, Nizza sicura; verifica delle condizioni della sicurezza negli edifici scolastici, pareva stessero

per crollare!; esaltazione della "nicesità".

Questi erano gli impegni di chi, ora, ha l'incarico di assessore e a lui ripeto la domanda: "Quando onorerà le promesse fatte ai Nicesi?". Certo non pretendo che tutto si realizzi in un mese, ci sono cinque anni per dimostrare che è un uomo di parola, un nicese d.o.c. Se ciò non accadrà, per favore, smettiamola con la retorica della "nicesità" e lavoriamo per consolidare una comunità composita e proprio per questo umanamente ricca; oltretutto cosa significa questa parola di nuovo conio? Il nostro sa che il 60% circa dei nicesi è il generoso frutto dell'emigrazione meridionale che ha portato ricchezza e abitanti? Mi potrebbe elencare tre caratteristiche che appartengono esclusivamente ai nicesi, tali per cui non esistono tra i canellesi?

Auguro di cuore ai nuovi amministratori un lavoro onesto e utile a Nizza. Mi complimento con il Sindaco che sa mettere la mordacchia all'esuberanza di alcuni neofiti.

Firmato Giancarlo Porro, nicese da quattro generazioni, amante della sua città e dei suoi concittadini, allergico ai concetti astrusi sottintesi alla parola "nicesità"».

Tour operator e associazioni

Palazzo del gusto visite prestigiose



Dall'alto: i figuranti in costume; la delegazione di tour operator della Russia.

Nizza Monferrato. Il mese di agosto è tradizionalmente alla scoperta delle mete turistiche ed in questo caso anche Nizza Monferrato, con le sue "attrazioni", Enoteca Regionale, Palazzo del Gusto, La Signora in Rosso, ha richiamato in visita gruppi di amanti delle cose belle, della buona tavola, delle bellezze del territorio.

I Sovversivi del Gusto

I primi a giungere nella nostra città sono stati, martedì 4 agosto, i soci di questa associazione nata per promuovere al pubblico "dei cultori del mangiar bene e del bere sano" piccoli produttori e ristoratori con le loro proposte di eccellenza. La loro presenza a Nizza è stata anche l'occasione per presentare una pubblicazione dal titolo "I Sovversivi del gusto", edito da NDA Press (si può trovare nelle migliori librerie al prezzo di € 18) con i testi di Michele Marziani, le fotografie di Marco Salzotto con la collaborazione di Franco Ziliiani.

A guidare questo gruppo, che prima di giungere a Nizza ha visitato la Cascina Garitina in quel di Castel Boglione, amanti delle cose belle Adriano Liloni, Marco Salzotto, e Sandro Chiriotti.

Una visita completa al Palazzo del Gusto alla scoperta del museo con la storia dei piatti tipici con i menu tradizionali, dei vini del territorio (Moscato, Dolcetto, Barbera), dei personaggi che hanno fatto la storia, i prodotti principe (carne, cardo gobbo, nocciola, amaretti, tartufi) presso le sale nobili del Palazzo Baronale Crova. Al termine, mentre si discorreva di amenità, un suntuoso aperitivo con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale: l'Assessore Fabrizio Berta ed i consiglieri, Maria Beatrice Pero, Oriana Gotta, Fabio Brambilla, con i giovani di Nizza Turismo della Pro loco che gestiscono l'Ufficio Informazioni Turistiche: Maurizio Martino, Loredana Bosio, Maria Elenha Cipriani, Bianca Roagna ed il presidente dei Produttori del "Nizza", Gianluca Morino. Sono state gettate le basi per proporre la città di Nizza come sede di eventi promozionale dell'Associazione "I Sovversivi del Gusto".

La chiusura con una cena a base di prodotti locali e piatti tipici in uno dei tanti rinomati ristoranti della zona.

Territorio e Arte

Giovedì 27 agosto un gruppo di una cinquantina di persone del torinese, dopo la visita nei centri di Moasca e San Marzano Oliveto, guidati dalle "guide" della cooperativa Theatrum Sabaudie, Elisa Morando e Monica Ferrero ed il

pranzo presso il ristorante 2 G, hanno visitato, con le spiegazioni di Maurizio Martino, le bellezze della città: la Loggia del Palazzo comunale, l'Oratorio della SS. Trinità, la Chiesa vicariale di S. Giovanni, e Palazzo Crova con il Museo del gusto, con il percorso virtuale illustrato dalla d.ssa Bianca Roagna.

Questa tappa nicese fa parte di una serie di visite (le altre in programma il 10/9 - 24/9 - 1/10 - 15/10) per un circuito denominato Gran Tour promosso dalla Spaba (Società piemontese di archeologia e belle arti) per un viaggio nei luoghi della storia, della cultura e dell'arte in Piemonte.

Al termine non è mancato il tempo per l'acquisto del buon vino nicese e di prodotti del Presidio Slow Food presso l'Enoteca regionale.

Tour operator russe

L'ultimo appuntamento è stato senz'altro il più importante, se non altro per la distanza e la curiosità di scoprire "novità" in questa nostra terra nicese. Una ventina di "operatrici turistiche" (erano tutte donne) in rappresentanza di Tour operator della grande nazione europea, la Russia. Questa iniziativa era stata promossa da Tour Gourmet srl (l'operatore turistico che fa capo al conterraneo Sandro Chiriotti).

Questa delegazione russa è giunta a Nizza, dopo una tappa in Langa ed ad Asti, in visita, ai vigneti ed alle cantine, dell'Azienda vitivinicola La Gironda, sulle colline del Borgo Bricco, ricevuta dalla titolare Susanna Galandrino, con alcuni figuranti con costumi d'epoca nicesi (Adil Barida, Roberta Anfosso, Laura e Elena Ghignone), espressamente preparati dal Comitato Palio (Elena Briatore, Federica Perissinotto, Patrizia Masoero).

Le gradite ospiti russe sono state ricevute nei Giardini del Palazzo Crova dai rappresentanti comunali, l'Assessore Fabrizio Berta, Marco Caligaris, Maurizio Andreetta.

Poi il gruppo è stato accompagnato in visita al Museo del Gusto dai giovani di Nizza Turismo (Maurizio Martino, Loredana Bosio, Serena Buratto, Bianca Roagna).

Al termine un grandioso aperitivo offerto dall'Enoteca regionale e dall'Azienda La Gironda che ha messo a disposizione i vini, mentre molte operatrici hanno approfittato, assistite dalle figuranti, per una foto ricordo in costume nicese.

Chiusura alla grande con una suntuosa cena preparata dalla "Signora in Rosso" ed innaffiata con il prestigioso "Nizza" offerto dall'Enoteca regionale.

F.V.

La comunità ha salutato don Gianni

Fra commozione e ricordi un grazie riconoscente

Nizza Monferrato. Con una celebrazione eucaristica sobria, domenica 30 agosto si è ufficialmente concluso il mandato di don Gianni Robino come parroco di San Giovanni a vent'anni di distanza dal suo insediamento nella nostra città.

In me, come credo in molti altri parrocchiani, si stanno intrecciando in questi giorni sentimenti contrastanti e ricordi dei molti anni di vita parrocchiale trascorsi insieme a don Gianni.

Da un lato la tristezza del congedo del nostro parroco non può che lasciarci tristi: "Dongi" (è questo il nomignolo con cui molti di noi lo chiamano) è stato e resta per molti di noi un padre affettuoso e accogliente e non è semplice retorica dire che ci mancherà.

Certo, siamo consolati nel saperlo sempre vicino a noi come semplice cittadino nicese, ma ciò non nasconde che la nostalgia del saperlo non più parroco si faccia ogni tanto sentire.

D'altro canto c'è nei suoi confronti una grande riconoscenza per l'intensissima attività svolta nel corso di questi anni: la rifinitura e l'ampliamento del Martinetto, le nuove sale di catechismo in parrocchia, la casa in montagna, sono solo alcune delle opere portate a compimento da don Gianni che ha sempre, costantemente orientato ogni sua scelta pastorale alla luce del Vangelo di cui è per noi un sincero e fedele testimone.

Vent'anni di parrocchia sono tanti e certamente molti di noi hanno intrecciato con lui le proprie scelte di vita, e ne hanno condiviso i dolori umani e spirituali.

Con ogni evidenza più il legame è profondo più è difficile il distacco.

A fronte di questa nostalgia emergono però altri sentimenti.

Il primo che mi viene in mente è l'ammirazione per l'uomo che ha avuto il coraggio di saper dire basta, l'umiltà di riconoscere che a seguito della malattia, il compito parrocchiale era troppo gravoso e non sarebbe stato in grado di svolgerlo come lo ha sempre fatto.

Questo gesto, di estrema umiltà, è per se stesso un insegnamento che molti di noi serberanno stretto nel cuore, sperando di essere in grado di

farsi da parte quando verrà il momento opportuno.

Il compito che don Aldo e don Mirco sono chiamati a svolgere nella nostra parrocchia, ormai nella grande parrocchia cittadina, non sarà semplice.

Per molti mesi, forse anni, il ricordo dell'operato di don Gianni come parroco sarà inevitabilmente presente.

Ma chiunque di noi lo conosca un poco sa che il confronto tra le gestioni lo renderebbe infelice: amare il Signore con tutto il cuore e amare il prossimo come noi stessi è il cuore del messaggio evangelico che in questi vent'anni il nostro parroco ha cercato di insegnarci, tutto il resto non son altro che contingenze, lui direbbe "cose di questo mondo", aspetti della vita che passano e non lasciano che poche tracce impolverate.

Questa lettera di saluto vuol dunque essere aperta alla speranza per una rinascita della nostra piccola comunità ecclesiale, nello spirito di comunione, con sentimenti di fraterna amicizia.

Come me sono certo che molti fratelli stiano attendendo con speranza il nuovo corso delle cose, desiderando impegnarsi in prima persona perché il cammino che ci aspetta sia sempre condotto alla luce del Vangelo.

Allo stesso modo sono sicuro che la mia generazione non potrà mai smettere di essere riconoscente a Dongi per tutto quello che ha fatto e di sicuro potrà tornare a fare per la diocesi di Acqui dopo un periodo di meritato riposo.

Alla fine della messa delle ore 11 di domenica scorsa, caro don Gianni hai detto "non dico altro perché se non mi muovo" ma l'orazione conclusiva, la benedizione e il congedo li hai detti con voce rotta: la tua proverbiale ieraticità liturgica ha per un attimo ceduto il passo alle emozioni.

Era inevitabile che anche a molti di noi scendesse una lacrimuccia o si stringesse un poco il nodo alla gola: per noi sei stato un grande prete, un grande uomo, un grande amico.

Solo un appunto conclusivo: hai visto che dopo la messa la gente in chiesa sembrava non volesse più andare via? Ti credi sia per farti le feste? Ti sbagli: è perché ti sei dimenticato di dire "Buona domenica e buona settimana a tutti"!!!

Un parrocchiano

Venerdì 4 settembre

Giovani maghi debutteranno a Nizza

Nizza Monferrato. Venerdì 4 settembre (per errore, di cui ci scusiamo, nel nostro numero scorso avevamo indicato sabato 4) nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco debutteranno alcuni giovani "maghi" nicesi, durante la *Serata Magica*, organizzata dal Circolo CMAsti (Club magico astigiano, guidato da Giovanni Valpreda, in arte Mago Wilman) la prima tappa di 3 appuntamenti: il secondo sarà ad Asti, sabato 5 settembre, al Teatro Alfieri e l'ultimo, a Chiavara, domenica 6 in quel di Cherasco.

Parteciperanno alla serata inoltre, maghi di valenza internazionale.

Il ricavato della serata sarà devoluto in opere benefiche in Bangladesh "per una speranza ed un futuro migliore a tanti bimbi".

Si possono prenotare i posti numerati presso: Cristina Calzature - Piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato; telefono 0141 702 708.

Venerdì 4 settembre 2009
ore 21 Teatro don Bosco

SERATA MAGICA

con Luca Torello e Stefano e Andrea Ileri

Presenta **SMITH**

ORGANIZZATO DAL CLUB MAGICO ASTIGIANO PER LA SCUOLA DI KAMARDANGA IN BANGLADESH

PREVENDITA PRESSO CRISTINA CALZATURE
PIAZZA GARIBOLDI 72 TELEFONO 0141 702708

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Rosalia, Ida, Teresa (di Calcutta), Vittorino, Umberto, Petronio, Grato, Regina, Maria, Sergio, Osanna, Pulcheria, Nicola.

Sabato 5 settembre

Notte della vendemmia

Nizza Monferrato. Le manifestazioni dell'estate nicese si concludono con un nuovo appuntamento, sabato 5 settembre, curato dall'amministrazione in collaborazione con i commercianti del centro storico. La formula è quella sperimentata della "notte bianca", tra negozi aperti, specialità enogastronomiche e musica dal vivo, ma vista la prossimità con la vendemmia - evento così nevralgico per l'economia locale - si è deciso di intitolare la serata "Notte della vendemmia".

In programma varie iniziative: sul fronte della moda, alcuni esercizi commerciali (Medusa, Kevin, Giorgio e Ponzone) propongono una sfilata di moda in via Carlo Alberto, prota-

goniste le proposte autunno/inverno 2009/2010, mentre presso la Libreria Bernini in via Maestra lo scrittore e manager Sergio Grea sarà a disposizione dei lettori e firmerà dediche sulle copie del suo ultimo romanzo *I signori della sete*. Alle 21, sul palco di piazza Martiri di Alessandria, viaggio nelle immortali canzoni di Lucio Battisti con i 10 Hp, un progetto musicale che coinvolge il cantante Pino Torre, il chitarrista Marco Soria insieme ad alcuni musicisti professionisti del panorama nazionale come Leo Martina (tastierista di Paolo Conte), Renzo Coniglio (batterista di De Gregori), Francesco Bertone e Monica Sciolia.

F.G.

Rapina alla Cassa di Risparmio di Bra

Nizza Monferrato. Venerdì 28 luglio, in mattinata, due malviventi armati di coltello hanno rapinato la filiale nicese in piazza Garibaldi della Cassa di Risparmio di Bra.

L'azione è stata molto rapida e ha coinvolto il personale della filiale, tra cui direttore e vice, e tre clienti; i rapinatori non avevano un passamonta-

gna ma nascondevano in parte i propri volti grazie a berretti abbassati. Dopo essersi fatti consegnare il contenuto della cassaforte, i malviventi hanno legato direttore e cassiere prima di darsi alla fuga.

Ancora da accertare l'entità del bottino. Sono in corso le indagini dei carabinieri per individuare i rapinatori.

Brevi dal Nicese

Festa di Liberazione a Vinchio

Sabato 5 e domenica 6 settembre in piazza San Marco a Vinchio ci sarà la "Festa Rossa di Liberazione" curata dal Circolo del Partito Rifondazione Comunista Val Tiglione - Vinchio. Sabato 5 alle 21 conferenza a tema *La Resistenza oggi* con Claudio Grassi e Haidi Giuliani. Seguirà il concerto rock-blues degli Hobb's End. Domenica alle 18, dibattito su politiche agricole e viticoltura con Mino Taricco, Giovanni Pensabene e Lorenzo Giordano. Seguirà il concerto di Mao e gli Haiku (pop-rock).

Raduno del Motoclub Newcastle

Domenica 6 settembre raduno motociclistico congiunto tra i centauri del Motoclub Newcastle di Castelnuovo Belbo e il Gold Wing Club Italia. In programma ritrovo mattutino in piazza del Municipio a Castelnuovo, visita alla mostra scambio di veicoli d'epoca a Nizza, "culasion disnoira" a Cascina Lana e prosecuzione nel pomeriggio per Mombaruzzo. La partecipazione è riservata ai soci. Il ricavato sarà devoluto al Parent Project Onlus.

Successo della festa al borgo San Michele



Nizza Monferrato. La 4 giorni della Festa patronale al Borgo San Michele è stata un successo di partecipazione. Tutte le sere il "pieno" con tanti bis per degustare i tipici piatti proposti dagli esperti chef.

A rallegrare le serate inoltre, tanta musica con l'elezione delle miss.

Si è incominciato con la "Lady" San Michele: eletta la signora Pinuccia Bensi di San Michele, premiata dalla vice Ilaria Artusio e da Mauro Damerio.

Il titolo della miss è stato assegnato a: Alice Benzi di Fontanile con Elisa Speciale e Simona Buratto di Nizza, damigelle d'onore, mentre a Federico Bracco l'onore di essere il mister. La foto con le autorità.

Ottimo il lavoro del nuovo Comitato festeggiamenti che non ha mancato del giusto riconoscimento alla passata gestione guidata da Giancarlo Ghignone. Il nuovo consiglio è composto da: Daniele Chiappone (presidente), Ilaria Artusio (vice presidente), Claudio Triberti (segretario).



Un grazie a tutti ed ai tanti giovani che hanno assicurato il buon esito della festa ed un arrivederci al prossimo anno.

Sabato 29 Agosto a Vinchio e Vaglio

I 50 anni della cantina fra le colline di Ulisse



Vinchio. La Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra ha festeggiato lo scorso weekend i cinquant'anni di fondazione, nell'ambito della sua tradizionale festa estiva in cui i piaceri della buona tavola e del buon vino si uniscono agli scorci paesaggistici, all'arte e alla letteratura, nella cornice di "Ulisse sulle colline". È come sempre l'opera del giornalista e scrittore vinchiese Davide Lajolo - attraverso l'impegno della figlia Laurana e dell'associazione che porta il nome dell'illustre genitore - a fare da filo conduttore dell'evento, versante culturale della festa della Cantina. Tre come ormai consolidato le tappe, o meglio le "conte" della passeggiata, a partire dal Bricco dei Tre Vescovi, dove Laurana Lajolo ha introdotto la manifestazione, seguita dall'intervento di Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi.

La Riserva Naturale della Valsarmassa, a sedici anni dal suo riconoscimento legale, è divenuta esempio concreto di valorizzazione del territorio attraverso la sua preservazione, come alternativa a strutture più immediatamente turistiche (e dall'impatto ambientale disastroso). "Qualcuno potrebbe infatti aver dimenticato" racconta Laurana Lajolo "che per un breve periodo si parlò dell'acquisto dei terreni da parte di un grande proprietario per la realizzazione di un villaggio vacanze. Mio padre Davide si oppose: i contadini non dovevano essere costretti a diventare camerieri". Significativo in questo senso perciò la consegna del premio Davide Lajolo, il "ramarro", a due delle persone che a suo tempo si attivarono per contrastare il proposito degli anni Ottanta di adibire la valle a discarica. Sono Franco Laiolo per Vinchio e Ferruccio Fornaro per Vaglio, definiti da Laurana "patriarchi" della riserva. Grazie al loro impegno, a quello degli enti, dei sindacati e di molte persone comuni, il tre giugno 1993 la legge riconosceva finalmente la Valsarmassa come riserva naturale. La seconda conta si

svolge sul Bricco di Monte del Mare, presso l'apezzamento di terra che apparteneva a Giovanni Lajolo, nonno di Laurana, luogo storico perché Davide Lajolo vi incontrò per la prima volta un gruppo di partigiani di Cortiglione, per unirsi alla resistenza sotto il nome di Ulisse. Momento dedicato alla poesia grazie alla prestigiosa presenza della poetessa Maria Luisa Spaziani, i cui componimenti sono stati letti e interpretati dall'attrice Patrizia Camatel. Pur avendo vissuto altrove, la poetessa ha origini astigiane: quale dono speciale, il sindaco di Mongardino Barbara Baino ha portato alla ospite il certificato di nascita mongardinense della madre.

E se le opere di Eugenio Guglielminetti sono state spesso presenti a "Ulisse sulle colline", in questo caso è un quadro dello scomparso artista a divenire omaggio speciale per Maria Luisa Spaziani, insignita del Premio Lajolo. "Molti oggi potrebbero chiedersi a cosa serva ancora la poesia" ha detto la poetessa. "Ogni volta che mi si fa questa osservazione, ricordo un mio brillante studente, non vedente, che amando la cultura e la musica, mi confessò di non avere idea di cosa significasse gli aggettivi riferiti ai colori. Chiunque consideri la poesia un semplice diletto, a mio parere, è come se vivesse negandosi l'uso di un organo sensoriale". Momento di raccoglimento infine alla terza conta, presso la quercia secolare, dove è tradizione lettura da parte di Valentina Archimede, la più giovane della famiglia Lajolo, di un racconto del nonno Davide. "La scelta di questa edizione di *Virgin parte per l'Australia* è significativa" dice Valentina, "perché rievoca il tempo non così lontano in cui i migranti, che lasciavano tutto per andare a lavorare in un paese estero, eravamo noi piemontesi". Molti discendenti del Virgin protagonista del racconto erano presenti alla lettura, ad arricchirne il valore emotivo.

F.G.

Sconfitta dall'Acqui

Nicese subito fuori al torneo Ferraris

Nicese 1
Acqui 3
Le reti: 32' pt. Leardi (N), 1' st e 39 st. Ivaldi (A), 26' st. Alberti (A).

La brillantezza fisica e la panchina più lunga fanno sì che i bianchi di mister Cirelli abbiamo ragione in rimonta dell'undici giallorosso per 3-1. Una gara bella, in equilibrio con azioni da reti da ambo le parti nella prima frazione.

Totamente di altro stampo la ripresa con gli acquisti padroni del campo a mettere in costante difficoltà la difesa giallorossa. Bastano otto minuti ad Ivaldi per chiamare alla pronta deviazione in angolo Gallisai; passano 60 secondi e sul fronte opposto Scaglione D da ottima posizione non riesce a superare Giacobbe che respinge l'insidia.

L'Acqui fa girare la sfera ma la Nicese di rimessa sembra poter far male; così prima Avramo da lontano non trova la via della rete, poi D Scaglione da ottima posizione non riesce a concludere in gol. 23' Scaglione D. vince un rimpallo, cincischia la conclusione, sfera all'appena entrato Oddi- no con palla che incozza la parte alta della traversa e termina sul fondo.

Gallisai al 28' salva con pronta uscita su Sartore; al 32' il vantaggio Nicese: punizione di Sosso spizzicata di testa di Leardi e Giacobbe battuto, proprio nel finale di prima frazione ancora il numero uno di Musso ci mette una pezza su Jauch.

Nella ripresa Cirelli inserisce tutta la panchina e dopo 34 secondi il pari: cross di Valente difesa immobile, Ivaldi ringrazia e impatta la contesa.

Palla a centrocampo lancio per Sosso serpentina dello stesso che sbaglia al momento del tiro.

Al 15' ci vuole un super Gallisai a dire di no al tiro ravvicinato di Ivaldi.

Il gol è nell'aria e matura al 26': errato disimpegno di Ter-

ranova, botta secca imparabile sul primo palo di Alberti per il 2-1. La Nicese reagisce ma l'attita al momento della finalizzazione e così in zona "Cesarini" ecco il 3-1 con Ivaldi che dribla il neo entrato Ratti.

Le pagelle; Gallisai: 7. Fa miracoli nel primo tempo; nella ripresa non può nulla sui due gol (24' st. Ratti: 6. Compie due interventi degni di nota ma l'uscita sul 3-1 pare eccessiva).

Terranova: 5. Sul primo gol non chiude; sul secondo è suo il disimpegno errato; serata non felice (33' st. Pennacino: s.v).

Ravaschio: 6. Fa quel che può in una difesa assai sperimentale.

Grassi: 5. Schierato centrale di difesa dimostra di essere fuori fase nel ruolo.

Avramo: 6. Da ex da tutto ma finisce la benzina al termine della prima frazione (1' st. Gallese: 6. Il ragazzo si farà anche se l'esordio non è stato dei più felici).

Scaglione D: 5. Ha sui piedi tre palle gol ciclopiche che non riesce a convertire in reti (17' st. Gabutto: 5. Entra ma appare ancora fuori dal gioco).

D'Andria: 6.5 Semplice e razionale; gara discreta

Rosso: 4.5 Prestazione incolore, non cerca l'acuto e appare un pesce fuor d'acqua.

Molinari: s.v Ha la febbre per tutta la settimana e la sua uscita si fa sentire (21' pt. Oddino: 5. Entra in corsa ma c'è ancora molto da lavorare)

Leardi:6.5 Una palla giocabile, un gol.

Sosso: 5. Salta come birilli la difesa dei bianchi ma non finalizza, dribblomane.

Musso: 6. Nel primo tempo la sua squadra gioca alla pari con l'Acqui.

Nella ripresa la panchina corta risulta essere fatale per l'esito della contesa ma nonostante l'uscita di scena dal torneo predica ottimismo nei suoi per il campionato: psicologo.

E. M.

Il punto giallorosso

Coppa Italia amara per una nervosa Nicese

Nicese 1
Fulgor Ronco Valdengo 2
Le reti: 4' pt. Crapisto (N), 11' pt. Ciucci (F), 33' pt. Achilli (F).

La Nicese gioca fa la gara, la Fulgor Ronco Valdengo si fa vedere due volte dalla parte di Gallisai e sfruttando due calci piazzati e due colpi di testa porta a casa la qualificazione.

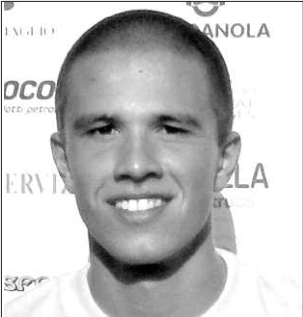
Questo è il calcio e alla fine ha ragione chi fa un gol in più degli avversari: può essere questa la sintesi perfetta dei 90 minuti odierni

Ti aspetti un mister Berta avvilito per la non qualificazione e invece nel post gara è più loquace del solito: "Oggi abbiamo perso subendo due tiri in porta su due calci di punizioni; Gallisai non ha fatto una parata ma usciamo dalla coppa; che dire: abbiamo menato la danza in lungo e in largo anche se forse abbiamo cercato meno il fraseggio; ho visto cose buone anche in dieci contro undici certo l'espulsione di Russo non ci voleva".

La cronaca. Passano 4 minuti di gioco e il pubblico locale è già in visibilo: Russo protegge la sfera e la porge in area per Crapisto che controlla e la mette ove Fiorio non può arrivare. Gli ospiti a questo punto escono alla scoperta: minuto 11' ecco il pari; punizione di Varacalli, Ciucci da pochi passi di testa manda il cuoio alla spalle di un incolpevole Gallisai. La Nicese non ci sta di aver subito il pari: punizione radente di Mironi sul quale l'estremo ospite respinge prontamente a pugni chiusi. Scocca il 18' Mironi imbecca Crapisto che salta un difensore e porge un cross che sul secondo palo per poco non trova la spaccata vincente di Fazio che manda però alto di poco. Le due ultime occasioni del primo tempo sono ancora griffate dei locali: prima Ivaldi trova il calcio piazzato rimpallato in angolo e poi Lovisolo da fuori trova il suo tiro bloccato senza problemi da Fiorio.

In inizio di ripresa l'episodio clou che incanala la partita a favore degli ospiti: Russo scalcia in maniera sciocca Achilli e l'arbitro Milardi non può far altro che mandarlo sotto la doccia. In dieci contro undici i ragazzi di Berta tentano ugualmente la rete: minuto 15' Mironi serve Meda che spizzica di testa con sfera che fa la barba al palo. Nella fase centrale la gara vive un momento di falli tattici da ambo le parti ma a 12' dalla fine ecco il gol qualificazone per i ragazzi di Granai: punizione di Sigolo e stacco di Achilli 2-1. La Nicese avrebbe ancora la palla del pari Mironi lancia Perfumo A che non è freddo nel mettere dentro a tu per tu con Fiorio. Sconfitta amara ma domenica possibilità di pronto riscatto nella prima giornata di campionato in casa ore 16.00 contro il Corneliano.

Le pagelle: Gallisai: 6. Subisce due gol senza compiere una parata, osservatore; Lanzavecchia: 6.5. Classe



Andrea Gallisai



Andrea Crapisto



Roberto Fazio

91 che gioca come un veterano, continuare così....

Scaglione P: 5.5. Si nota che ha patito i duri carichi di lavoro del mister (1' st. Brusasco: 6.5. Arriva dalla Moncalvese e salta l'uomo con facilità disarmante).

Lovisolo: 6.5. Classe e carattere al servizio della squadra, anche in dieci corre e rincorre ovunque.

Rizzo: 6. Anche da centrale dimostra di poter far bene il suo compito.

Ferraris: 6.5. Il migliore della difesa sembra ringiovanito di dieci anni

Fazio: 5.5 Fa l'esterno di fascia, tende più a coprire che a spingere; appare un po' timido (1' st. Meda: 5.5 Non è ancora il giocatore determinante della scorsa stagione, in ritardo).

Ivaldi: 5.5. Lento nell'impostare e nel far ripartire l'azione.

Russo: 4. Non può farsi cacciare scalciano Achilli da giocatore esperto qual è; schizzofrenico.

Crapisto: 6.5. Segna un gol che si vede solo su palcoscenici superiori (33' st. Perfumo A: 5.5. Ha sui piedi il 2-2 ma non riesce a segnare).

Mironi: 4.5. Non spinge non crossa; non è il solito stantuffo

Berta D: 6. Crede nel gioco e nel lavoro; la prima di coppa non va per il verso giusto ma continuando a giocare così le vittorie non tarderanno ad arrivare.

Elio Merlino

Sabato 5 e domenica 6 settembre

Trofeo vini e colline alla pista Winner

Nizza Monferrato.

La pista Winner di Nizza Monferrato ospiterà il 2° trofeo "Vini e colline del Monferrato" organizzato dal locale Karting Club.

La manifestazione vedrà al via un nutrito gruppo di piloti delle classi: 60 baby, mini, 100 Italia, 125 Italia, 125 kz 2, e le categorie MTL, 60-100-125.

Sabato 5 settembre si svolgeranno le prove libere dalle ore 8,30 alle ore 17,30.

Alla domenica dopo le tradi-

zionali verifiche, prove libere, prove ufficiali, bieffing, le gare di prefinali e le finali.

La cerimonia di premiazione al termine delle competizioni, dopo le ore 17.

Le delegazioni del Piemonte e della Liguria della Federazione Italiana Karting definiranno in questi giorni di settembre le squadre che prenderanno parte alla Coppa delle Regioni che quest'anno avranno luogo il 10 e 11 ottobre a Viterbo.

Per contattare il referente di zona: **Franco Vacchina**
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

StyleLux
illuminazione



FOPPAPEDRETTI®

IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

CINI&NILS

INNO MAURET

FontanaArte

FLOS

LUCE PLAN

FOSCARINI

Kartell

ACQUI TERME - OVADA

ref. 7882; età compresa tra 20 e 39 anni, qualifica di par-

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Pubblicazioni di matrimonio: Gian Luca Ferrise con Barbara Amaro.

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

28^a Sagra del Fungo

COMUNE e PRO-LOCO

PONZONE



Dal **5**
al **13**
settembre
2009

Domenica 20 settembre - Festa patronale di San Giustino
Lunedì 21 settembre - Fiera di San Giustino

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144 78409

PROGRAMMA

Tutti i giorni dalle ore 17
apertura stand di prodotti locali
(nei week-end dalle ore 10)

Dal 5 al 12 settembre
cena a base di funghi

Domenica 13 settembre
pranzo a base di funghi
e spettacoli musicali presso
la Pro Loco (in locale climatizzato)

Domenica 6 e domenica 13
ore 16

Distribuzione gratuita
di polenta e funghi
Spettacolo musicale

Domenica 6

ore 15,30

arrivo Cicloscalata Trofeo Ponzone

Sabato 5 e domenica 6

dalle ore 9 alle 23

Mostra, borsa e scambio
minerali e fossili stranieri

Tutte le sere la

Premiata Pasticceria Malò
offrirà la grappa a tutti e omaggerà
un commensale estratto a sorte
con una specialità

*La Pro Loco si riserva la facoltà di apportare
piccole variazioni ai menu proposti*

Menu a € 25

SABATO 5 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 6 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Cannelloni ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

LUNEDÌ 7 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Lasagne ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

MARTEDÌ 8 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

MERCOLEDÌ 9 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

GIOVEDÌ 10 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Polenta ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

VENERDÌ 11 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

SABATO 12 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 13 - Ore 12,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

**Cartina
dei ristoranti
del Ponzone**

Acqui Terme

Agr.
Piagge

Rist. Scoiattolo

S.P. 210

Rist. Malò
PONZONE
(sede Pro-LoCo)

Rist. Sanfront

Rist. Bado's

Rist. Moretti

Moretti

**A prenotazioni
esaurite,
è possibile prenotare
in uno dei ristoranti
del Ponzone
che propongono
lo stesso menu
e prezzo**



Ristorante Albergo Malò

Torna in cucina l'arte dei Malò

Piazza Garibaldi, 1 - Ponzone
Tel. e fax 0144 78124
Tel. 0144 78075 - 348 1590570



Bar - Pizzeria - Ristorante

Bivio Ciglione - Ponzone
Tel. 0144 378885
a km 1 da Ponzone

Cascina  Piagge

AGRITURISMO

Ponzone
Via Cascinali, 257
Tel. e fax 0144 378886

**1° centenario di fondazione
1888 - 1988**



*Specialità:
semifreddi,
zuccotti,
torte
gelati*

PONZONE (AL)

Via IV Novembre, 10 - Tel. 0144 78116



**Albergo Ristorante
Moretti**

Fraz. Moretti, 116 - Ponzone
Tel. 0144 70072
Fax 0144 70037



Via Cimaferle
Ponzone (AL)
Tel. 0144 765812

Pizzeria - Ristorante - Bar

Bado's



Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495